telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
www.telesorveglianza.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 71
VENERDÌ 27 MARZO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Gardening» € 12,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «CD Bubola» € 7,90; «CD Epoca Oro Radio-Coro Natissa» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
Trieste - via Caboto 18/1 tel. 040 383589

ETICA MINIMA

OLTRE IL TABÙ DELL'EUTANASIA

di PIER ALDO ROVATTI

Fino alla fine si deve poter sentire una vita come degna di essere vissuta e dotata di senso». Ecco una delle premesse di un testamento biologico come l'hanno inteso il cardinale Karl Lehmann e Manfred Kock, che presiedono rispettivamente la conferenza episcopale e il consiglio della Chiesa evangelica in Germania. Il documento circola in questi giorni anche in Italia: è stato messo a punto nel 1999 e rivisto nel 2003 (lo si può trovare nel sito della rivista MicroMega). Leggiamone uno stralcio: «"Eutanasia attiva" ed "eutanasia passiva" vanno ben distinte l'una dall'altra. Per eutanasia "attiva" s'intende l'uccisione mirata di una persona (per esempio con una pastiglia, un'iniezione o una fleboclisi). L'uccisione di persone gravemente malate e moribonde in determinate condizioni ormai è stata legalizzata in alcuni Paesi. Non è tuttavia compatibile con la concezione cristiana dell'uomo. In Germania è giustamente vietata e perseguita penalmente anche qualora avvenga dietro esplicito consenso del paziente. L'eutanasia "passiva" invece punta a un dignitoso lasciar morire, non proseguendo o non iniziando nemmeno un trattamento volto al proseguimento della vita (per esempio l'alimentazione artificiale, la respirazione artificiale o la dialisi, la somministrazione di taluni farmaci) nel caso di malati inguaribili o terminali. L'eutanasia "passiva" presuppone il consenso del morente ed è giuridicamente ed eticamente ammissibile».

Questa voce, voce ufficiale di cattolici e protestanti che la pensano nello stesso modo, voce importante e autorevole per il suo peso, sembra provenire da un altro mondo, agli antipodi del nostro ma che, tuttavia, è proprio qui, accanto a noi. La differenza di cultura è impressionante, quasi inconcepibile, se rapportata ai nostri standard comuni. Intanto, la franchezza, il nominare le cose con il loro nome, il parlar chiaro - senza gergo da azzeccagarbugli, senza furore morale, senza i veli del politichese - sul problema del fine vita, che viene descritto con accenti pacati, rispettosi, del tutto concreti, con uno sguardo fermo e serenamente realistico rivolto alle cose stesse.

E poi senza tabù. Viene pronunciata la parola *eutanasia* come una parola che deve avere piena cittadinanza in questo discorso e che di conseguenza viene analizzata e articolata come una parola normale. Per noi, invece, è una parola abnorme, orrenda, diabolica. Certo, viene in mente a tutti, cattolici o laici che siamo, ci arriva fino alle soglie delle labbra, ma *non possiamo* pronunciarla.

● *Segue a pagina 4*

Biotestamento: nessun vincolo

● *A pagina 4*

A ROMA SI TRATTA. IN FRIULI VENEZIA GIULIA GIÀ PRONTE LE REGOLE SUL RILANCIO DELL'EDILIZIA

Piano casa, la Regione anticipa il governo

Da luglio possibile ampliare gli immobili residenziali fino al 20% senza alcun permesso

TRIESTE A Roma il governo è alle prese con la trattativa con i presidenti delle Regioni; a Trieste la Regione invece brucia i tempi e manda avanti il piano casa. La bozza del provvedimento per il rilancio dell'edilizia è stata illustrata dall'assessore Federica Seganti: entro luglio sarà possibile ampliare gli immobili residenziali fino al 20% della cubatura senza chiedere alcun permesso. Inoltre saranno accorciati i tempi e semplificate le procedure per ottenere la documentazione.

● **Urizio** *a pagina 3*

TORINO

Ragazze violentate per venticinque anni da papà e fratello

IL SERVIZIO A PAGINA 5

GRADISCA

Rifugiati tunisini in cerca di asilo trattati da clandestini

IL SERVIZIO A PAGINA 5

PORTO

Trieste perde il primato del traffico del caffè Superata da Savona

IL SERVIZIO A PAGINA 8

DA OGGI PDL A CONGRESSO: 110 DELEGATI DAL FVG. TENSIONE TRA I LEADER

Fini: Berlusconi rispetti il Parlamento

Fini e Berlusconi cantano insieme sul palco

I SERVIZI A PAGINA 2

ECONOMIA IN AFFANNO

Confindustria: nel 2010 segnali di ripresa

ROMA Il Centro studi di Confindustria analizza la crisi economica e i suoi effetti in Italia. Nel 2009 gli esperti stimano che il Pil frenerà fino a -3,5%, i posti di lavoro persi saranno circa mezzo milione. Ma nel 2010 arriveranno segnali di ripresa.

● *A pagina 8*

SEDUTA LAMPO A TRIESTE

Sì della giunta Tondo al pacchetto anticrisi In circolo 474 milioni

Ora il testo del ddl approda in aula Aiuti alle imprese e ai disoccupati

TRIESTE La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia approva di gran carriera il disegno di legge anticrisi, che «movimenta» in totale 474 milioni di euro. Bruciando i tempi, nella seduta di ieri a Trieste dell'esecutivo guidato da Renzo Tondo è stato messo a punto il testo pronto per approdare in Consiglio regionale, dove avrà carattere d'urgenza e quindi arriverà al voto conclusivo in tempi rapidi, presumibilmente nella seduta di fine aprile.

Alessia Rosolen

Una sessantina di articoli che confermano a grandi linee poste e strumenti utili per venire incontro alle imprese in difficoltà, ai lavoratori in cassa integrazione e disoccupati. Corsia preferenziale anche per i lavori pubblici: nel giro di qualche mese dovrebbero aprire 200 cantieri.

● *A pagina 10*

Cultura
L'autore della "Paura dei barbari"

Todorov: «Sogno un mondo nuovo»

di SERGIO BUONADONNA

Paura contro risentimento. Come sarà il futuro del mondo? Sarà dalla parte dei Paesi ricchi (almeno fino a ieri) e che adesso hanno molta paura dell'altro, del barbaro, del diverso?

● *A pagina 33*

Mitri torna su "Sky"

Il mito del pugile triestino oggi su History channel

● *A pagina 34*

SEMPRE PIÙ CARO PERCORRERE LE AUTOSTRADE D'OLTRECONFINE

In Slovenia stangata sulle "vignette"

Via il bollino semestrale, l'annuale passa da 55 a 95 euro. Turisti: 15 euro per 7 giorni

TRIESTE Mazzata sulle «vignette» che in Slovenia sostituiscono i pagamenti del pedaggio ai caselli autostradali. Il governo di Lubiana, richiamato dall'Ue, risponde con un contropiede: è vero che introduce il bollino «turistico» valevole per sette giorni a 15 euro. Ma poi abolisce le «vignette» semestrali (35 euro) e aumenta quelle annuali da 55 a 95 euro. Un colpo da ko anche per gli automobilisti transfrontalieri. Il tutto dovrebbe entrare in vigore dal 1° luglio.

● **Manzin** *a pagina 7*

LA RECESSIONE E I PAESI DELL'EST

Volcic: «A posto solo Lubiana»

TRIESTE La crisi globale, quella politica che attanaglia la presidenza ceca di turno dell'Ue, i cupi scenari che stanno circondando la ratifica del Trattato di Lisbona. Per l'Unione europea non è un grande momento. Lo conferma l'ex eurodeputato goriziano Demetrio Volcic e per anni corrispondete della Rai da Mosca, sempre attento osservatore degli avvenimenti comunitari: «La crisi economica ha colpito di più l'Est dove le strutture sono molto più deboli».

● *A pagina 6*

Demetrio Volcic

Un altro albergo di lusso a Barcola

Quasi di fronte al Greif, all'ex squero. Aumentano i posti letto in città: +300

TRIESTE A Barcola fra breve non ci sarà soltanto l'Hotel Greif. Un'altra struttura alberghiera sta per sorgere a due passi dal mare in un'area in viale Miramare 44, tra i "Tre Merli" e l'ex bagno Excelsior (che ospitava il vecchio squero). Sarà un albergo di lusso. Ma non è l'unica novità nel settore. La crisi finirà e a crederci sono principalmente gli albergatori triestini, che in barba al calo delle presenze (10-20% rispetto allo stesso periodo '98), hanno deciso di aumentare la capacità ricettiva di circa 300 posti letto. Dal Savoia, prossimo alla riapertura dopo la ristrutturazione, alle Corderie di San Vito. Lavori in ritardo intanto al Greif: trovati resti romani che bloccano la prosecuzione.

L'ex squero

● **Rauber** *a pagina 12*

ACQUISTIAMO
AL MIGLIOR PREZZO
ORO, ARGENTO
E PREZIOSI
pagando in contanti
MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.
A Trieste,
via Giulia 25 - tel. 040 5708845

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
ACQUISTO
Oro
Argento
Diamanti
Monete
• STERLINE
• MARENGHI
• KRUGERRAND
Platino
Palladio
Medaglie
Orologi
• OMEGA • BVLGARI
• ROLEX • CARTIER
• IWC • TAGHeuer...
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
UDINE - Via Poscolle, 41
TELEFONO - 338/3404870

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

Il caso
Applicata la nuova legge

Grado, perseguitava la moglie Primo arresto per "stalking"

di ANTONIO BOEMO

GRADO Un pregiudicato gradese di 42 anni, A.M. le iniziali fornite dai carabinieri, è stato arrestato l'altra notte per atti persecutori (in virtù di una recente legge contro lo *stalking*) e inoltre per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento e maltrattamenti in famiglia. «È il primo caso di *stalking* rilevato nel Friuli Venezia Giulia – afferma il comandante della compagnia di Monfalcone, capitano Sante Picchi – oltretutto aggravato da altri pesanti reati». Entrambi i coniugi sono stati portati in caserma: lui ha tentato anche lì di picchiare la donna.

● *A pagina 11*

DOMANI
LE ALPI
IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO
9° volume
a richiesta con
IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ

REGOLE È POLEMICA

Il presidente del Consiglio torna sulla necessità di cambiare i regolamenti di Camera e Senato

Fini: «Berlusconi non irrida il Parlamento»

Il premier: «Molti sono lì per fare numero». Poi corregge: «Sono stato frainteso»

ROMA Duro botta a risposta tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini sul Parlamento alla vigilia del congresso fondativo del partito unico del centrodestra. Lo scontro avviene prima a distanza e poi durante un colloquio di un'ora negli appartamenti di Fini a Montecitorio, davanti a Ignazio La Russa e Gianni Letta. Il premier da Caserta torna sulla necessità di «modernizzare» le Camere e sulla sua proposta di far votare solo i capogruppo, già respinta dal presidente della Camera. «Ci sono troppe procedure, siamo veramente indietro su tutto, adesso in Parlamento si sta là con due dita ad approvare tutto il giorno emendamenti di cui non si conosce nulla...Quando ho fatto il paradosso del capogruppo che vota per tutti era per dire che gli altri sono davvero là non per partecipare ma per fare numero», attacca il premier. L'uscita non piace affatto alla terza carica dello Stato, che da oggi sarà uno dei due leader del Pdl. «La democrazia parlamentare ha procedure e regole che devono essere rispettate da tutti, in primis dal capo del governo, si possono cambiare ma non irridere», avverte un comunicato di Fini. La polemica è immediata e scoppia nell'aula di Montecitorio, dove è lo stesso presidente della Camera a prendere la parola. «È sbagliato irridere le regole parlamentari e lo dirò con chiarezza al premier, se si delegittimano le istituzioni, sostenendo che i parlamentari sono là solo per fare numero, si alimenta il qualunquismo e il senso di sfiducia nelle istituzioni di cui credo che nessuno senta il bisogno».

A Montecitorio il primo a prendere la parola è Antonello Soro. Il capogruppo del Pd accusa Berlusconi di «pulsioni autoritarie» e chiede a Fini di difendere «le istituzioni e gli italiani». Poi è la volta di Italo Bocchino, vicecapogruppo del Pdl, di An. Bocchino difende le istituzioni parlamentari ma liquida le dichiarazioni di Berlusconi come «eccesso verbale». Infine è la volta di Italia dei valori e dell'Udc. Fabio Evangelisti, di Idv, dichiara che la «concezione democratica di Berlusconi potrà piacere a Putin o a Netanyahu ma non agli italiani». Il friulano Angelo Campagnon, dell'Udc, invita il premier a un atteggiamento più rispettoso verso Parlamento e Paese.

L'affondo finiano piace all'opposizione. Dal Cile arriva la dura replica di Dario Franceschini mentre anche Pier Ferdinando Casini s'inserisce nel dibattito. Nel frattempo arriva la controreplica del premier. Destinatario della nota il solo Fini. «Cado dalla nuvole, non riesco a capire in quale modo possono essere stati stravolti i ragionamenti sulla necessità da tutti condivisa di riformare i regolamenti parlamentari», dice la nota del leader Pdl. «Sanno tutti che la mia posizione non è mai cambiata, gli emendamenti dovrebbero essere discussi e approvati in commissione mentre nell'aula si dovrebbe effettuare la discussione e il voto finale su ogni legge come accade in altri Paesi», aggiunge. E pensare che poche ore prima, a proposito del Congresso di oggi, il capo del governo aveva assicurato ai cronisti che con Fini tutto filava liscio: «Abbiamo risolto tutto anche sullo statuto». Lasciandosi andare poi alle battute. Obama? «Lui è più bello, io più pallido».

Il premier Silvio Berlusconi

Gianfranco Fini

OSPITI

Nessun invito all'opposizione

OGGI ALLA FIERA DI ROMA PARTE LA PRIMA ASSISE NAZIONALE

Nasce il Pdl, congresso da oltre 3 milioni di euro

Il 75% è a carico di Forza Italia. Nuovo inno e 100 coristi sul palco. Il premier parla nel pomeriggio

ROMA Più che un congresso di partito, un grande spettacolo che abbia come obiettivo quello di rimanere impresso nella mente degli elettori. Se è vero che è questa, come si racconta in ambienti del Pdl, l'idea di congresso che Silvio Berlusconi ha in mente, è facile capire come i costi dell'assise che nel fine settimana sancirà la nascita del Popolo della libertà siano lievitati fino alla ragguardevole cifra di oltre 3 milioni di euro. Un bilancio, sottolineano fonti parlamentari bene informate sull'organizzazione dell'evento, che è ancora provvisorio e che potrebbe salire ulteriormente. Del resto, dice un parlamentare di Fi, se si vuole una evento stile convention americana, i costi devono essere all'altezza. «Il Pdl avrà una sua precisa identità: non sarà nè di destra nè di sinistra nè esprimerà un moderatismo senza coraggio», ha detto ieri Silvio Berlusconi. E oltre al coraggio, il Cavaliere intende metterci anche un bel pò di denaro.

L'ingresso della Fiera

COSTI Le spese per il congresso sono arrivate a oltre 3 milioni di euro. Costo che include, però, anche l'alloggiamento di seimila delegati che non risiedono nella Capitale. È compreso anche l'affitto degli spazi della nuova Fiera di Roma, luogo prescelto per il congresso, del personale, dei gadget, dei trasporti e dell'allestimento scenico. Secondo fonti del Pdl, i due partiti principali, Forza Italia e Alleanza nazionale, si suddivideranno la spesa in una percentuale vicina, ma non identica a quella che ha dominato la «spartizione» delle poltrone con la formula del «70-30»: il 75% dei costi sarà pagato dagli azzurri, contro il 25% a carico di via della Scrofa.

PALCO Massimo riserbo sulla scenografia dell'enorme palco che la settimana scorsa ha ospitato il congresso di An. Lo sfondo azzurro, assicura però chi conosce bene i gusti di Silvio Berlusconi, la farà da padrone. L'unica cosa certa è che a presentare il congresso, anche in omaggio all'idea berlusconiana di fare largo ai giovani, sarà la più giovane deputata del Parlamento: Annagrazia Calabria, l'azzurra classe 1982 alla quale il premier ha deciso di affidare il compito di guidare la convention.

INNI Anche la musica avrà la sua importanza: ci sarà un inno composto appositamente per il nuovo partito, assicura chi sta organizzando l'assise; ma anche su questo è stato imposto il massimo riserbo. Di certo, però, nel «padiglione 8» della struttura risuoneranno le note dell'inno di Mameli e dell'inno alla Gioia, tratto dalla nona sinfonia di Beethoven, in omaggio all'Europa.

L'esecuzione sarà affidata a cento coristi che saliranno sul palco per un sicuro effetto scenografico.

OSPITI - Non ci saranno le opposizioni. Nè il Pd nè l'Italia dei Valori e nemmeno gli ex alleati dell'Udc hanno infatti ricevuto alcun invito. Ci saranno invece gli alleati, a cominciare dai leghisti e dal loro leader Umberto Bossi. Presenti anche alcuni ospiti stranieri, tutti della grande famiglia dei popolari europei: fra loro il presidente del Ppe, Wilfried Martens, il segretario generale Antonio Lopez e il capogruppo Joseph Daul.

INTERVENTI Ad aprire e chiudere il congresso sarà Berlusconi che parlerà venerdì pomeriggio, con un discorso che dovrebbe essere incentrato sul passato e su come si è arrivati al Pdl, e domenica intorno all'ora di pranzo, con una relazione che guarderà prevalentemente al futuro. Domani, nella stessa giornata che ospiterà l'intervento di Renato Schifani, parlerà il presidente della Camera Gianfranco Fini.

L'INTERVISTA

Guzzanti deluso da Fi e dal suo leader: è l'antitesi del liberale

di NICOLA CORDA

ROMA Paolo Guzzanti è deluso da Forza Italia e da Berlusconi. Ora fa parte del gruppo misto della Camera. Eppure è stato un forzista della prima ora, giusto? «No, la mia scelta prima che politica è stata professionale quando nel '99 passai da La Stampa, dove ero inviato ed editorialista, al Giornale per fare il vicedirettore. Certo fu una scelta orientata verso il centrodestra, ne avevo piene le scatole di quel giornale».

Quando le chiesero di entrare in Forza Italia?

La prima volta nel '96, ma rifiutai. Fui eletto nel 2001, avevo voglia di un grande partito liberale e quella era la grande occasione dopo il fallimento dell'Udr di Cossiga che si rivelò un'operazione trasformistica, una bicicletta per il governo D'Alema. Con Forza Italia si preannunciava una grande rivoluzione liberale e non ero il solo a pensarlo, c'erano Adornato, Iannuzzi, Martino...

Paolo Guzzanti

Un abbaglio?

Fin dal 2003 facevamo le prime riunioni sul partito unico del centrodestra. Ci credevamo, pensavamo a includere non solo i liberali ma anche i repubblicani, i socialdemocratici, uniti tutti dal grande vigore berlusconiano. Precursori del Pdl.

Immagino che Berlusconi fosse entusiasta?

Ad un certo punto non si andava avanti. Berlusconi voleva fare il ducetto, An frenava, praticamente una lunga sequenza di fallimenti e attese deluse. Io intanto andavo a quelle riunioni con tutti i palloncini... Si ricorda le prime convention? Sembrava di essere al compleanno di Kim Il Sung, il grande timoniere. Ero traumatizzato, scioccato.

Non è proprio il ritratto di un liberale...

Berlusconi è l'antitesi del liberale. Però aveva capito che era un marchio vincente, che quelle idee tiravano e così ha sollevato su quelle bandiere cadute nella polvere, si è fatto spiegare le parole giuste e poi ha fatto a meno di tutti gli intellettuali. L'unico ascoltato era don Gianni Baget Bozzo, gli altri tutti appecoronati perché Berlusconi non solo non tollera le critiche ma neppure altri punti di vista.

Oggi però nasce il Pdl, il partito del centrodestra che punta al 50 per cento dell'elettorato.

Quello che succede oggi mi vede totalmente disinteressato. Sarà il nulla, solo un'operazione coreografica senza effetti. L'unione tra i due partiti esisteva già, continueranno le faide.

Non nutre speranze neppure per Fini liberale e laico?

Sta facendo bene, deve smarcarsi con un ruolo istituzionale. Vedo una staffetta: Berlusconi nel 2013 avrà una certa età, andrà al Quirinale e Fini gli subentrerà come primo ministro.

La carica dei 110 delegati della regione

Missione a Roma. Gottardo favorito per guidare il partito in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE La «carica» dei 110. Saranno tanti i delegati del Friuli Venezia Giulia al congresso del Pdl che inizia oggi pomeriggio alla nuova Fiera di Roma con l'intervento del premier Silvio Berlusconi. Con lui ci sarà il presidente del Partito popolare europeo, Wilfried Martens, «segno importante – commenta il coordinatore regionale azzurro Isidoro Gottardo – che il Pdl nasce già con una precisa e importante connotazione nello scenario europeo». Il congresso sarà una tre giorni di interventi politici – inframezzati da intervalli musicali – e di votazioni per eleggere la nuova organizzazione nazionale del partito, dalla quale dipenderanno le nomine regionali. Domani sono attesi gli interventi dei presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani, mentre domenica sarà la volta delle votazioni. La chiusura sarà nuovamente affidata a Berlusconi. Forzisti e aennini partono insieme per un viaggio che per alcuni non sarà solo figurato. «Molti raggiungeranno Roma in modo autonomo, ma è stato anche organizzato un pullman che parte intorno alle 5 da Trieste, tocca Gorizia, Udine e Pordenone, per raggiungere Roma. Le spese di viaggio sono a carico dei delegati – spiega Gottardo – per cui abbiamo pensato di mettere a disposizione questo servizio». Nell'elenco dei delegati, infatti, compaiono sia quelli «di diritto» che quelli eletti. Alla prima categoria appartengono i volti noti della politica: dai sindaci dei comuni capoluogo, come Roberto Dipiazza e Ettore Romoli, ai presidenti di Provincia (Alessandro Ciriani), fino a consiglieri regionali, assessori e parlamentari. Se i prescelti sono una quarantina, gli eletti – prevalentemente tra le fila di Forza Italia e Alleanza nazionale – «sono una settantina». Gli azzurri li hanno votati attraverso i gazebo mentre in casa di An una parte è stata individuata durante la sottoscrizione ai gazebo e un'altra parte nei congressi provinciali convocati per sciogliere il partito. Poi ci sono i delegati dei piccoli movimenti che confluiscono nel Pdl, ma si contano sulle dita di una mano. Accanto ai delegati, che saranno quelli con diritto di voto, ci saranno poi gli ospiti, persone che hanno chiesto di partecipare o che sono state invitate e che non parteciperanno necessariamente a tutte e tre le giornate. Sistemati nei vari alberghi della città, i delegati rimarranno «prigionieri» della fiera per pranzare e cenare visto che l'organizzazione ha previsto anche il servizio catering in fiera. Tra le novità del congresso non ci sarà solo la convivenza – gomito a gomito – tra forzisti e aennini, ma anche una gestione diversa del programma. I discorsi dei big, per i quali c'è molta attesa, saranno intervallati da musica dal vivo per rendere l'atmosfera più «leggera». Il clima, però, non sarà solo di festa. C'è curiosità nel capire come si organizzerà la direzione del partito e quali saranno le ripercussioni a livello locale. Anche se domenica non saranno decisi ufficialmente i nomi dei coordinatori regionali, dal voto e dagli equilibri che si determineranno, dipenderanno anche le scelte territoriali. In Friuli Venezia Giulia resta favorito, per guidare il nuovo partito, Isidoro Gottardo, sostenuto da Roberto Menia che, in un equilibrio di coppia più che collaudato, dovrebbe essere il vice coordinatore. Resta da superare l'ostacolo – non certo di poco conto – Ferruccio Saro. Il senatore di Martignacco ha posto il veto su Gottardo.

Isidoro Gottardo

Roberto Menia

Martina Milia

IMMOBILI
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'assessore Seganti ha illustrato la bozza della giunta che sull'argomento ha competenza primaria. Il 6 aprile incontro con categorie e enti locali

Piano casa regionale, ampliamenti fino al 20%

La Regione anticipa il governo: le nuove regole operative già dalla prossima estate

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Se a Roma gli ostacoli non mancano, Trieste va dritta per la sua strada. L'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Federica Seganti, ha presentato ieri la bozza del piano casa del Friuli Venezia Giulia. La competenza primaria in materia di edilizia consente alla Regione di predisporre il proprio strumento senza dover attendere gli eventi nazionali.

«Abbiamo iniziato la predisposizione del testo a novembre sulla base di considerazioni che il governo sta facendo oggi e ci muoveremo secondo le tappe prefissate» ha affermato la Seganti nel corso della conferenza stampa di presentazione del piano casa Fvg. Un piano che per alcuni aspetti ricalca quello voluto dal premier Berlusconi e il «filo diretto» Roma-Trieste potrebbe anche portare a modifiche in linea con quanto predisposto da Palazzo Chigi. «Tanti aspetti della proposta del governo sono già presenti nel nostro disegno di legge regionale - ha affermato l'assessore – e se arriveranno particolari suggerimenti dal governo o dalle altre regioni le verificheremo ma alla luce delle necessità del nostro territorio».

La bozza predisposta dalla giunta e già vagliata anche dalla maggioranza prevede la possibilità di ampliamento del 20% della cubatura per gli edifici residenziali lasciando inoltre libertà di intervento per il 10% della cubatura per quanto riguarda le pertinenza. «Partiamo dal presupposto che in Friuli Venezia Giulia l'80% della popolazione ha una casa in proprietà – ha spiegato la Seganti – ed il 40% ha una casa unifamiliare o bifamiliare. Con questo piano intendiamo facilitare le cose se qualcuno si trova nella necessità di cambiare gli infissi, di aggiungere una stanza o di costruire un garage piuttosto che una tettoia».

Per quanto concerne gli interventi in edifici non residenziali (complessi industriali o commerciali in particolare) la possibilità di estendere la superificie è ridotta al 5%. Con il nuovo codice regionale per l'edilizia, in Friuli Venezia Giulia sarà possibile avviare parecchie opere senza che sia necessario presentare la denuncia di inizio attività, che richiede circa 30 giorni per la progettazione più altri 30 per l'avvio dei lavori, e senza dover quindi sopportare i costi per documentazione e pratica amministrativa, con un risparmio che va dai 500 ai 2.000 euro e cresce sino a 8 mila euro se, invece della Dia, serve il permesso di costruire.

Saranno considerati interventi di attività libera quelli di manutenzione ordinaria (è il caso, già citato, degli infissi da cambiare), l'eliminazione di barriere architettoniche, le opere di bonifica in aree agricole, i raccordi per le utenze di acqua, luce e gas, la costruzione di verande, barbecue o depositi per gli attrezzi, le recinzioni di fondi privati, la realizzazione di strutture per attività ludiche e turistiche e gli interventi per il risparmio energetico come l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari.

Il nuovo codice prevede inoltre l'istituto del silenzio assenso, invece del silenzio diniego, secondo cui se il comune non si esprimerà entro 60 giorni in caso di richiesta di permesso a costruire (la vecchia concessione edilizia) il progetto verrà considerato accettato e quindi si potrà procedere ai lavori. «È una delle novità importanti di una riforma che da un lato intende favorire i cittadini, garantendo loro tempi certi e procedure snelle - ha spiegato l'assessore - e dall'altro può diventare un volano per molte piccole e medie imprese che oggi fanno economia nel nostro territorio».

Dopo la predisposizione del testo, ore prenderà il via la fase di concertazione. Il prossimo 6 aprile la Seganti incontrerà le categorie e gli enti locali prima dell'approvazione della giunta regionale che l'assessore ha auspicato possa avvenire per la seduta del 23 aprile. A quel punto il testo sarà trasmesso al Consiglio regionale, in particolare alla IV commissione, presieduta da Alessandro Colautti, presente alla presentazione del piano casa regionale. «L'intenzione della maggioranza – ha affermato – è accelerare il più possibile l'iter del ddl in modo presentarlo già alla fine di giugno all'aula per l'approvazione definitiva».

Federica Seganti

STATISTICHE

«L'80% della popolazione è proprietaria, il 40% ha un'unità mono o bifamiliare»

VIA LIBERA IN COMMISSIONE

Decreto «incentivi»: ok al bonus decoder

Rientra lo strappo con la Lega Lunedì in aula alla Camera, spunta l'ipotesi della fiducia

ROMA Un altro passo in avanti per il decreto legge «incentivi». Ricucito lo strappo tra governo e Lega sulle risorse per i comuni, le commissioni Finanze e Attività produttive della Camera hanno concluso l'esame e il voto degli emendamenti. Lunedì il provvedimento sbarcherà in aula. Ma il voto partirà solo da mercoledì e quindi, considerati i tempi strettissimi, è verosimile, secondo fonti di maggioranza, il ricorso al voto di fiducia da parte del governo. Il decreto deve infatti essere convertito entro il 12 aprile e dopo il sì della Camera dovrà essere esaminato, in una seconda lettura che si preannuncia blindatissima, dal Senato.

Mini-fondo ai comuni, rifinanziamento del fondo di garanzia, incentivi per i decoder per il digitale terrestre. Sono solo alcune delle novità inserite ieri nel decreto, che ha tra le misure portanti gli incentivi per la rottamazione di auto e moto e i bonus fiscali per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici.

Tra le misure già approvate negli scorsi giorni dalle commissioni ci sono l'ampliamento degli ammortizzatori sociali per i precari, gli aiuti al tessile e all'autotrasporto, la richiesta alle imprese a non delocalizzare la produzione, una norma introdotta con un emendamento della Lega (che ha visto il sì anche del Pdl) contestato da più parti e sul quale lo stesso governo era contrario.

150 MILIONI AI COMUNI Nell'emendamento approvato riguardante il Patto di stabilità c'è un fondo di 150 milioni per i comuni per gli investimenti relativi alla tutela della sicurezza pubblica e per quelli straordinari di carattere sociale contro la crisi. Saranno coperti con misure anti-evasione.

BONUS DECODER Più risorse al fondo del ministero per lo Sviluppo economico per il passaggio al digitale terrestre. Verranno così estesi, previa intesa con le singole regioni, i rimborsi all'acquisto di decoder già previsti in Sardegna e Valle d'Aosta, per la fasce più deboli individuate in base a parametri di reddito ed età. Per gli anziani a basso reddito potrà addirittura essere gratuito.

FONDO GARANZIA Arriva un miliardo in tre anni ma a partire dal 2010. Si arriverebbe così a oltre un miliardo e mezzo di dotazione. Concesso alle pmi un sostegno per la rinegoziazione dei debiti con le banche.

> Tra le misure l'ampliamento degli ammortizzatori sociali per i precari e gli aiuti al tessile

FONDO 400 MILIONI Sarà istituito alla presidenza del Consiglio e finanzierà misure urgenti, dall'assunzione di lavoratori socialmente utili nella scuola all'organizzazione di eventi celebrativi. Sarà coperto grazie anche ai cosiddetti conti dormienti.

AUTOTRASPORTO Sarà possibile inserire nei contratti di trasporto le variazioni legate al costo del gasolio. Slitta poi di un mese, dal 16 aprile al 16 maggio, il termine per il pagamento dei premi Inail.

A TIRRENIA 6,6 MILIONI E AMMORTIZZATORI Aiuti anche al trasporto lacuale.

PACCHETTO PRECARI La novità è arrivata: si tratta dell'ampliamento degli ammortizzatori per i precari preannunciato dal governo. Prevista un'accelerazione nel pagamento della Cig, il raddoppio dell'indennità di disoccupazione (dal 10 al 20%) per i co.co.pro. che restano senza lavoro e la possibilità per chi beneficia di una forma di ammortizzatore sociale di svolgere anche piccoli lavori a pagamento senza perdere l'assegno.

STOP DELOCALIZZAZIONE Gli aiuti alle imprese vengono subordinati ad un impegno a non delocalizzare la produzione.

TESSILE, 10 MILIONI Un aiuto per i distretti industriali in crisi, come Prato e Solofra.

TRATTATIVE DOPO LE POLEMICHE

L'esecutivo studia un decreto «leggero» sull'edilizia nel rispetto delle autonomie

di VINDICE LECIS

ROMA Misure anticicliche e per il rilancio dell'edilizia, qualità del territorio e semplificazione. Sono i termini del compromesso raggiunto dopo dieci ore di confronto, a tratti duro e teso, tra le regioni e il ministro Fitto sul cosiddetto piano casa. Resta ancora da sciogliere il nodo del provvedimento da adottare. Si va avanti nella discussione sino a martedì con un percorso condiviso che lascia aperte le varie soluzioni e con il braccio di ferro tra le parti soltanto rinviato. Al termine della riunione del tavolo tecnico, e dopo aver riferito le conclusioni a Berlusconi, il ministro Fitto ha diffuso una dichiarazione di tregua concordata con Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni: «Stiamo lavorando ad un percorso condiviso sulla base del mandato che è emerso nel corso della Conferenza unificata di mercoledì a Palazzo Chigi, insieme con Errani - ha riferito l'esponente del governo - il percorso non è facile. Rimane la data di martedì come scadenza per chiudere. Riteniamo che in questo modo si possa arrivare a una soluzione condivisa».

Il governo accarezza ancora l'ipotesi di un decreto «leggero» contenente norme di competenza dello Stato, affiancato da un accordo vincolante con regioni e autonomie locali, nel quale dovrebbero essere indicati i paletti per le norme di competenza regionale. Le regioni propendono invece per un atto di indirizzo che le vincoli in due o tre mesi a legiferare localmente. Ipotesi confermata dal presiente del Piemonte, Mercedes Bresso: «A noi andrebbe bene e corrisponderebbe agli accordi presi mercoledë».

Berlusconi aveva rischiato di far saltare il faticoso confronto con le regioni, rilanciando la necessità di un decreto perché «immediato e la gente se lo aspetta». Quando i presidenti delle regioni e i rappresentanti elle autonomie locali, riuniti col ministro Fitto, sono venuti a conoscenza di questa dichiarazione hanno minacciato la rottura. «Il tavolo - ha spiegato uno dei partecipanti - stava per saltare perché i presidenti hanno fatto muro sull'ipotesi di ritorno del decreto». Il ministro Fitto ha cominciato così una mediazione a partire dai contenuti e facendo intendere che oggi il Consiglio dei ministri non avrebbe approvato nulla. D'altro canto Vasco Errani, contrario al decreto, dichiarava che l'obbiettivo di regioni e autonomie locali non era la rottura: «Stiamo lavorando al tavolo con grande impegno, serietà e rigore. Vogliamo raggiungere il risultato di condividere iniziative anticicliche che diano impulso all'edilizia nel rispetto delle competenze delle regioni e della programmazione urbanistica. Questo è possibile anche valorizzando l'innovazione come il risparnmio energetico e la biopedilizia».

Pur in attesa di un testo ufficiale sul quale discutere - dopo che Palazzo Chigi ha disconosciuto la bozza inviata la scorsa settimana alle regioni - proseguono le reazioni politiche. Durissima quella di Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, che giudica il piano «insieme una truffa elettorale e anche un'istigazione a elinquere». La truffa riguarderebbe «i 500 milioni per l'edilizia privata che sono gli stessi soldi che il precedente governo aveva assegnato a quella pubblica e ai comuni». Per Di Pietro «l'aumento indiscriminato delle volumetrie» metterà a rischio «l'ambiente e la vivibilità urbana». Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo considera invece il provvedimento sull'edilizia come «una misura straordinaria che rinnoverà il patrimonio edilizio». Italia Nostra sollecita «un grande progetto nazionale che si opponga all'ulteriore consumo di territorio».

Un gruppo di condomini in una località della regione: più facile eseguire i piccoli interventi come sostituire gli infissi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 marzo 2009 è stata di 41.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Crolla l'export italiano extra Ue: -21,9%

Male anche l'import, -24%. Urso: «Crisi grave, ma il nostro Paese ha gli anticorpi giusti»

ROMA Prosegue il trend fortemente negativo dei flussi commerciali italiani verso i Paesi extra Ue. Dopo il crollo di gennaio, che in particolare aveva registrato un calo record delle esportazioni, anche a febbraio gli scambi hanno messo a segno ribassi a due cifre: -21,9% per l'export e un più marcato -24% per l'import, che registra così il peggior calo di sempre. La crisi è «grave», rileva il sottosegretario allo sviluppo economico, Adolfo Urso, che tuttavia rassicura: il Made in Italy possiede «gli anticorpi giusti» per resistere.

A febbraio, secondo i dati forniti ieri dall'Istat, le esportazioni verso i Paesi extra Ue sono diminuite del 21,9% rispetto a febbraio 2008, mentre sono aumentate dell'8,8% rispetto a gennaio; le importazioni hanno registrato la peggior flessione di sempre su base annua (-24%), mentre in un mese il calo è stato del 3,6%. Già a gennaio i flussi commerciali avevano registrato un andamento tendenziale fortemente negativo: -30% per l'export (il peggior calo dal 1993) e -23,8% per l'import. A parte gennaio, precisa l'Istat, per trovare un dato così negativo a due cifre dei flussi commerciali, bisogna risalire al periodo '98-'99.

È migliorato invece il saldo commerciale, passato a -722 milioni di euro dai -1.313 milioni di euro del 2008, grazie soprattutto al minor peso della «bolletta energetica». Nei primi due mesi del 2009 il saldo è negativo per 4.710 milioni di euro (dai -5.657 milioni del 2008), ma al netto di petrolio greggio e gas naturale, è positivo per 2.051 milioni di euro (dall'avanzo di 4.073 milioni del 2008).

Nelle esportazioni si registrano diminuzioni tendenziali generalizzate: le flessioni maggiori interessano il coke e prodotti petroliferi raffinati (-46%), i prodotti tessili (-33%), le sostanze e i prodotti chimici (-32,1%). Male anche l'export di autoveicoli, con una flessione del 25,3%, dopo il -48,6% di gennaio. Le importazioni aumentano solo per gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+24,9%) e i computer e apparecchi ottici (+4,5%). Le diminuzioni più significative riguardano metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti, -53,2%), petrolio (-49,9%), coke e prodotti petroliferi raffinati (-40,9%), autoveicoli (-39,9%).

Le esportazioni calano verso tutti i Paesi ed aree geoeconomiche, ad eccezione degli altri Paesi africani (+29,1%) e dei Paesi Opec (+1,5%), con le flessioni più marcate verso Turchia (-47,5%), Russia (-36,4%), Usa (-34,2%) e Paesi asiatici. Per le importazioni, tra i principali Paesi partner si sono avute variazioni negative generalizzate. In controtendenza il Messico (+17,6%).

Il Made in Italy, però, «possiede gli anticorpi giusti per resistere alla tempesta in atto», sostiene il sottosegretario Urso, evidenziando che l'Italia resiste «certamente meglio di altri competitor».

VIA LIBERA IN SENATO AL DDL CALABRO' SUL FINE VITA

Biotestamento, l'ultima parola spetterà al medico

Accolto l'emendamento Udc. La Finocchiaro (Pd): legge traditrice. Pera (Pdl) dice no al testo

di ROBERTA RIZZO

ROMA E' stato approvato dal Senato, con un colpo di scena che di fatto lo svuota, il disegno di legge sul biotestamento. Resta l'obbligo di idratazione e alimentazione forzata per i pazienti a fine vita e il medico non sarà obbligato ad attuare la dichiarazione di volontà. Scompare la figura del notaio, la durata della Dichiarazione anticipata di trattamento, ovvero della decisione scritta del testamento biologico, resta valida cinque anni.

In un'atmosfera di muro contro muro, è passato l'emendamento presentato dal senatore Udc Antonio Fosson, che rende «non vincolanti» le dichiarazioni anticipate di trattamento. Un voto che ha fatto gridare all'imbroglio l'opposizione. Il disegno di legge Calabrò è dunque passato con 150 voti a favore, 123 contrari e 3 astenuti. Il testo adesso passerà alla Camera. Ma già dal Pd e dall'Italia dei Valori si parla di promuovere un referendum abrogativo.

Quella di ieri è stata una seduta caratterizzata da un duro scontro tra maggioranza e opposizione, con una divisione anche all'interno dei schieramenti, e una pattuglia di senatori che hanno votato in difformità con il proprio gruppo. La bagarre si è scatenata soprattutto di fronte all'articolo 4, che nella nuova formulazione cancella il carattere vincolante per i medici delle dichiarazioni anticipate di trattamento firmate dai malati.

Dopo venticinque ore di sedute e centinaia di emendamenti votati è passata quindi la linea «pro-life» che chiude praticamente ogni spazio al testamento biologico, così come voleva la maggioranza. «E' una legge elaborata e guidata dal senso assoluto della difesa del diritto alla vita», ha commentato il vicepresidente dei senatori del Pdl, Gaetano Quagliariello: «La maggior parte di noi concorda che su questo tema non si sarebbe dovuto legiferare ma a sfidare il Parlamento è stata la magistratura, con interventi che abbiamo giudicato fuori dall'ordinamento. E insieme alla magistratura, a sfidare il Parlamento, è stata una lobby che vuole spostare più in là la frontiera dei diritti, introducendo l'eutanasia senza neanche prendersi il disturbo di chiamare le cose con il loro nome».

Marcello Pera

Secondo Quagliariello la nuova legge «impedisce che le volontà di una persona possano essere ricostruite ex post, e inoltre pone il principio secondo cui nessuno può stabilire se una vita è degna di essere vissuta oppure no».

Ma per gli esponenti del Pd, nonostante il dissenso di tre senatori cattolici del centrosinistra, questo disegno di legge è anticostituzionale perché contraddice il principio secondo cui nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. Il Pd promette battaglia alla Camera e la presidente del gruppo al Senato Anna Finocchiaro ha commentato duramente: «Ho imparato molto dal dibattito interno al mio gruppo. Ho imparato a dubitare e mi è costato parecchio. Poi ho potuto decidere nel rispetto delle nostre posizioni perché non abbiamo avuto paura di confrontarci. Ma in voi – ha detto riferendosi alla maggioranza – ho visto solo paura e sordità. Nello scrosciare dei vostri applausi muore la libertà sancita dall'articolo 32 della Costituzione, quello voluto da Aldo Moro».

La Finocchiaro ha parlato dunque di finzione del Pdl: «Agli italiani avete spiegato che questa era una legge per poter scrivere il proprio testamento biologico, ora invece gli dite che non contano più niente». «Mi oppongo a questo Ddl» ha detto in Aula l'ex presidente del Senato Marcello Pera, intervenendo in dissenso dal gruppo. Pera ha spiegato: «È evidente che dall'articolo 2 della Costituzione si ricava il divieto all'eutanasia e dall'articolo 32 si ricava il divieto all'accanimento terapeutico. Credo che questi due divieti siano tutto ciò che occorre e quindi credo che non ci sia bisogno di introdurre l'istituto del testamento biologico». Pesante la reazione di Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione: «È un governo che ricorda Pinochet. Liberisti in economica, clerico-fascisti sui diritti civili». Forte anche la protesta dei parlamentari dell'Italia dei valori hanno preannunciato un referendum.

VIA LIBERA DELLA VIGILANZA

Rai, il nuovo cda elegge all'unanimità Garimberti presidente

ROMA Atmosfera da primo giorno di scuola a Viale Mazzini per i nuovi consiglieri di amministrazione della Rai, chiamati alla prima riunione per eleggere il neo presidente, Paolo Garimberti, poco prima del via libera da parte della commissione di Vigilanza. Una procedura nuova rispetto a quella applicata a quattro anni fa, quando il voto della bicamerale precedette quello del cda: a confortarla, un parere dell'ufficio legale ribadito pochi minuti prima della riunione. Subito dopo il sì unanime a Garimberti, i nove componenti del consiglio sono scesi al piano terra, nella sala degli Arazzi, per la foto di rito - abiti rigorosamente scuri e volti emozionati, almeno tra i debuttanti - e poi per un breve incontro informale con i giornalisti.

Paolo Garimberti

In Rai i neo consiglieri sono arrivati alla spicciolata - gli ultimi, Giorgio Van Straten e Rodolfo De Laurentiis - e hanno preso possesso del settimo piano, per l'occasione addobbato con nuove piante. I 'veterani Nino Rizzo Nervo, Giovanna Bianchi Clerici e Angelo Maria Petroni hanno conservato la precedente collocazione, gli altri si sono sistemati nelle rispettive stanze, quasi conservando una continuità politica: De Laurentiis ha avuto la stanza di Marco Staderini, Guglielmo Rositani quella di Gennaro Malgieri, Antonio Verro quella di Giuliano Urbani, Van Straten la stanza in una prima fase occupata da Rizzo Nervo. Appena arrivato, Garimberti ha fatto un giro per salutare i colleghi del cda, A lui è toccata la stanza che è stata di Claudio Petruccioli.

L'INTERVISTA

Marino: «È un manifesto ideologico»

Il senatore del Pd attacca: «Una norma per pochissimi, nessun aiuto alle famiglie»

Ignazio Marino

di NICOLA CORDA

ROMA Il senatore Ignazio Marino è deluso. Stavolta forse più come parlamentare che come medico e chirurgo di fama. Ha speso tante energie per una legge sul testamento biologico che guardasse prima di tutto ai pazienti.

E invece?

«Questo testo servirà se va bene alle tremila persone che sono in stato vegetativo permanente, ovvero lo 0,005 per cento della popolazione italiana. Queste avrebbero bisogno di ben più attenzioni, magari con le cure che gli vengono negate perché le strutture sono insufficienti o mal distribuite sul territorio».

Ma che legge è quella approvata?

«È una "non legge", con zero euro di aiuti concreti alle famiglie che hanno necessità. Il grande rammarico è proprio questo: si è trasformato il lavoro di quattro legislature in un manifesto ideologico. Io ho una idea diversa delle leggi. Dovrebbero guardare a tutti i cittadini, dovrebbero includere. I nostri padri costituenti come Aldo Moro, scrissero un articolo come il 32, straordinario nella sua efficacia: ogni individuo ha diritto alla salute ma nessuno può essere sottoposto ad un trattamento sanitario senza il suo esplicito consenso. Da chirurgo ho avuto la possibilità di partecipare, anche da protagonista, a molti dei progressi scientifici della medicina, ma questi sono nella disponibilità del paziente e non un obbligo».

Invece qui il medico ha l'ultima parola...

«Questa norma della dichiarazione anticipata non vincolante per il medico è l'ultimo paradosso. La commissione Giustizia all'unanimità, dando il parere al testo base, aveva esplicitamente deliberato che se non fosse stata inserita la parola "vincolante" nel testamento biologico, quel documento sarebbe stato privo di valore giuridico».

Ma non si era detto che si voleva evitare proprio questo all'indomani del caso Englaro?

«Io l'ho denunciato in aula e come me lo hanno detto numerosi magistrati. Non è solo un problema giuridico ma anche di buonsenso, credo della maggior parte degli italiani. Se dico alla mia famiglia che non voglio avere prolungata la mia agonia con tubi infilati nell'addome e invece il medico dice che la legge impone il contrario e che mi devono portare in sala operatoria, è ovvio che i miei familiari si attaccano al letto per impedire tutto questo. Poi passeranno dal magistrato, denunceranno il medico, la struttura, la direzione sanitaria, insomma un vero disastro. Ancora una volta si dovrà ricorrere ai tribunali che a loro volta ricorreranno alla Corte costituzionale».

IN BREVE

AGGREDITO DA DUE «VERI ARIANI»

Roma, francese ferito a Ponte Milvio

ROMA Un francese di 45 anni è stato aggredito a Ponte Milvio da due uomini durante una lite scoppiata davanti a un pub. Due italiani di 25 e 27 anni sono stati arrestati per lesioni gravi: il cittadino francese ha riportato la frattura di tibia e perone. Mentre lo picchiavano, secondo testimoni, i due hanno urlato frasi come "siamo nazionalsocialisti", "siamo noi la razza ariana". La violenta lite è scoppiata davanti a un pub poco dopo le due notte. L'uomo è stato ricoverato al Policlinico Gemelli, e giudicato guaribile in 40 giorni. Secondo quanto riferisce la moglie, si chiama Michael Barrett, e risiede a Roma da alcuni anni.

NON SI È APERTO IL PARACADUTE

Pordoi, si schianta jumper Usa

TRENTO Un turista americano che stava praticando riprese video durante il volo con tecnica «jumper», a salto libero, si è schiantato al suolo da oltre duemila metri d'altezza vicino a Canazei. L'uomo si è lanciato da quota 2750 metri dal Sass Pordoi, ma è stato tradito dal paracadute che non si è aperto. Testimoni l'hanno visto cadere sulle rocce 600 metri più a valle. Insieme alla vittima, il 45enne James Shane McConkey, c'era un altro appassionato di jumper, che ha compiuto il suo salto senza problemi. McConkey era salito con la funivia dalla valle Lasties fino a 2950 metri, per poi scendere a piedi fino al punto del lancio che gli è costato la vita.

DALLA PRIMA

Oltre il tabù dell'eutanasia

La ricacciamo in gola, la censuriamo: *vade retro!* È impronunciabile, è già fuori legge in quanto parola, peggio che se fosse una bestemmia.

I vescovi tedeschi la pronunciano tranquillamente e addirittura ne propongono la positività, operando un distinguo tra eutanasia attiva ed eutanasia passiva. Noi non abbiamo neppure la forza di ascoltarne il suono nelle conversazioni private, figuriamoci nei discorsi pubblici e nei documenti ufficiali. Quanto meno, dovremmo interrogarci sui motivi profondi di questo gap culturale che ci squalifica alla stregua di un Paese di serie B. Sulle radici di un interdetto che appare perfino di natura psicologica.

È una sottocultura, la nostra, che, di fronte a questioni serie e vitali come questa, ci fa abbassare gli occhi e guardare da un'altra parte. Un rifiuto, ormai calcinato dentro moltissimi di noi, a guardare in faccia le cose e a chiamarle con il loro nome. Un atto di genuflessione psicologica e morale di fronte a pregiudizi che sembrano ormai far parte del nostro Dna.

Mentre sarebbe così normale, e perfino così ovvio, riconoscere che una vita deve essere degna di essere vissuta fino all'ultimo. È che questa «dignità» coincide con il fatto che, fino all'ultimo, ogni esistenza, anche la più bassa, deve conservare un «senso» e non cadere nell'anonimato della pura artificialità, per scopi che non hanno più niente a che vedere con tale «senso».

Pier Aldo Rovatti

IL 10% DEI MINORENNI EVITA LA PRESCRIZIONE MEDICA

Allarme, cresce l'uso di psicofarmaci tra studenti

ROMA Cresce in Italia l'assunzione di tranquillanti e sedativi senza prescrizione medica tra i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 16 anni. È quanto emerge da l'indagine scolastica 2007 su alcol e altre droghe dell'Espad (European school project on alcohol and other drugs) che ha coinvolto 35 paesi europei.

Dieci mila i giovani intervistati dall'Istituto di fisiologia clinica (Ifc) del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa per la parte della ricerca che ha riguardato il nostro paese. Dati alla mano l'Italia si colloca al quarto posto con il 10% degli studenti che fa uso di sostanza farmacologiche che non necessitano di prescrizione medica con una percentuale femminile doppia rispetto a quella maschile (13% contro il 7%). In testa alla classifica (15% degli intervistati) Polonia, Lituania e Francia-Principato di Monaco, mentre i livelli più bassi si registrano in Armenia, Austria, Russia e Regno Unito (0-2%). Non solo: per «sballare», alla tendenza si associa il consumo di alcolici dichiarato dal 6% degli studenti europei (la punta massima, 18%, si registra nella Repubblica ceca) e dal 4% di quelli italiani.

In lieve diminuzione, invece, il vizio del fumo che registra un -4% rispetto ai dati del 1995. «In Italia - afferma Sabrina Molinaro dell'Istituto di fisiologia clinica del Cnr - ha fumato almeno una sigaretta nella vita il 61% degli studenti intervistati e siamo sesti nella top ten europea».

TORINO: L'INCUBO SVELATO DALLE INTERCETTAZIONI

Stuprate per 25 anni da padre e figlio

Una storia di abusi e incesti di cui sono state vittime sei ragazze

TORINO Una storia di abusi e incesti lunga 25 anni di cui sono state vittime 6 ragazze e bambine di una famiglia torinese: è quanto hanno scoperto la Procura di Torino e gli agenti del commissariato Barriera di Milano, nella zona Nord che hanno raccolto la denuncia di una ragazza, Laura (il nome è di fantasia), 34 anni, che da quando ne ha 9 è stata costretta a subire le violenze sessuali del padre e poi anche del fratello, a sua volta padre di 4 figlie anch'esse vittime dei suoi abusi.

Un storia che ha inizio quando Laura, con i genitori, si reca dalla Polizia a denunciare il fratello, sostenendo che questi l'aveva violentata per due volte quando la donna le aveva chiesto ospitalità dopo essere scappata dalla casa del padre.

Sono scattati gli accertamenti della polizia che, dalle intercettazioni telefoniche e ambientali, hanno fatto emergere che il quadro degli abusi era ben più ampio e inquietante. È stato scoperto infatti che il fratello di Laura abusava delle sue 4 figlie (di 6, 8, 12 e 20 anni), e che il padre di Laura, 63 anni, venditore ambulante, abusava della figlia, che era «succube e passiva del genitore». Secondo le ricostruzioni della Procura il comportamento dei due uomini corrispondeva ad una sorta di incestuoso «ius primae noctis» vigente nella famiglia.

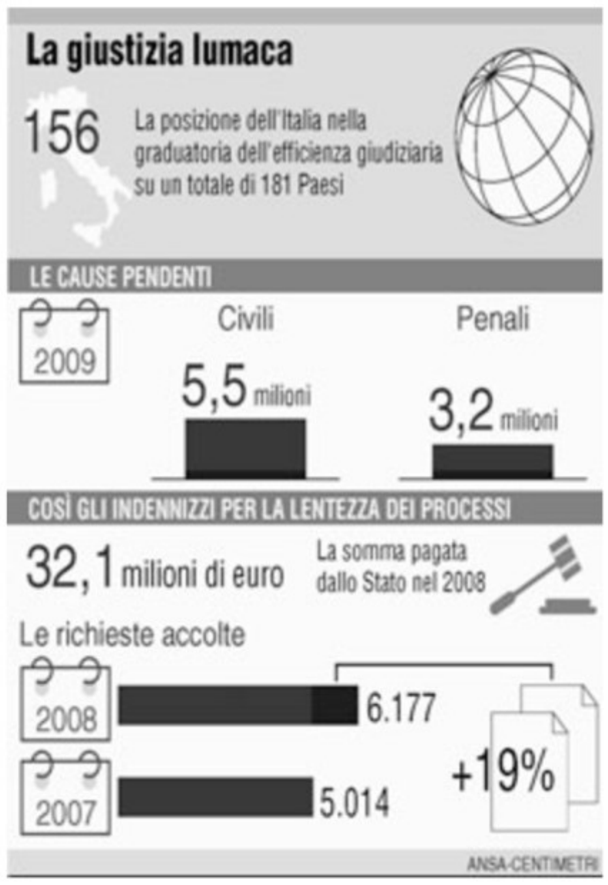
Ed è così venuta alla luce l'intera verità: Laura, quando finalmente è riuscita a raccontare la sua vicenda agli inquirenti, ha spiegato di come non abbia mai avuto una vita autonoma; costretta a lasciare la scuola in seconda media, ha vissuto in una camera senza luce elettrica, senza libertà di movimento, costretta a subire gli abusi del padre, dal quale ha provato alcune volte a scappare.

Una prima volta accadde nel 1994, quando la ragazza si rifugiò a casa di uno zio. Il padre andò a riprenderla e la costrinse a denunciare lo zio per abusi sessuali. Già allora, lo zio dichiarò che la realtà era che la giovane subiva invece le violenze del padre, ma la vicenda venne archiviata perché un consulente della Procura giudicò inattendibile il racconto di Laura. La seconda volta che Laura scappò di casa, si rifugiò a casa del fratello e, di nuovo, il padre, forse temendo di essere denunciato, decise di costringere la figlia a sporgere denuncia contro il fratello. Da qui è partita la nuova indagine che ha portato in carcere il padre e il fratello di Laura, accusati di violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia e atti osceni in luogo pubblico, dal momento che alcuni abusi sarebbero stati consumati in macchina, per strada.

Vittima degli abusi del padre di Laura anche una cugina che, giunta a Torino per lavoro e ospitata dagli zii, è stata poi violentata. Laura e le sue cugine sono state affidate a delle comunità di recupero. La perizia medica sulla donna ha evidenziato un «disturbo di personalità dipendente».

IL CONSIGLIO D'EUROPA: «TROPPI ARRETRATI NELLE CAUSE PENALI E CIVILI»

La Ue bacchetta l'Italia: «Processi lumaca»

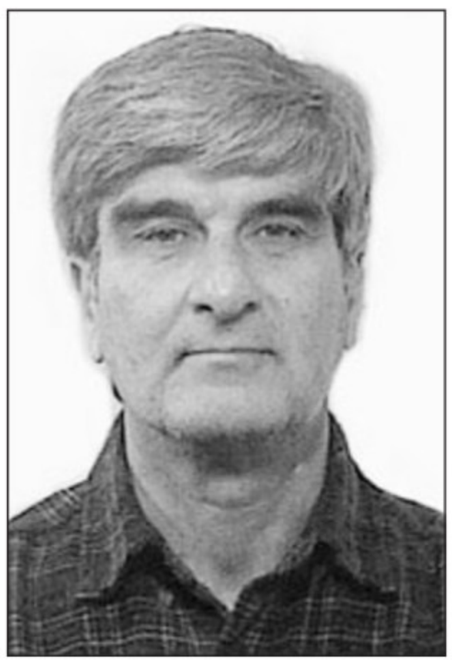


STRASBURGO Il Consiglio d'Europa richiama ancora una volta l'Italia a risolvere il problema strutturale dell'eccessiva lungaggine delle procedure giudiziarie. Il Comitato dei ministri, organo esecutivo dell'organizzazione, ha invitato le autorità italiane ad adottare celermente le necessarie misure per accelerare i processi civili, penali e amministrativi. Il Comitato ritiene necessaria ed urgente l'adozione di misure ad hoc per ridurre l'elevato numero di cause pendenti davanti ai tribunali civili e penali (approssimativamente 5 milioni e mezzo le prime, e 3 milioni e 200 mila le seconde) e allo stesso tempo incoraggia fermamente le autorità italiane a rivedere la legge Pinto. Questa legge, emanata nel 2001 per risarcire le vittime delle lungaggini processuali, si sta dimostrando inadatta, secondo il Comitato ministri, a risolvere il problema, come dimostra l'elevato numero di italiani che si sono rivolti alla Corte di Strasburgo per indennizzi troppo ridotti o avvenuti in ritardo. Il Comitato invita quindi l'Italia a creare un fondo speciale per i risarcimenti e a semplificare le procedure per ottenere gli stessi.

Per la lentezza dei processi, l' Italia è al 156.mo posto su 181 paesi presi in considerazione dalla Banca Mondiale: nella graduatoria viene dopo Angola, Gabon, Guinea e Sao Tomè e precede Gibuti, Liberia, Sri Lanka e Trinidad. Il dato reso noto lo scorso gennaio in occasione dell' apertura dell'anno giudiziario aveva suscitato sconcerto alla luce della considerazione che la durata media di un processo in Cassazione è di 1.140 giorni nel settore civile, 990 se dal calcolo si escludono le cause fiscali. Nel penale si aspettano 266 giorni. «Ha ragione l'Europa. I processi in Italia sono ancora troppo lenti ma è anche vero che il Parlamento e il Governo non fanno nulla per risolvere il problema, ma anzi lo aggravano con provvedimenti come quello sulle intercettazioni», ha commentato a caldo Antonio Di Pietro, il leader dell'Italia dei Valori, ieri ad Ivrea a margine di un incontro in vista delle elezioni europee.

NEL MIRINO UNO DEGLI UOMINI PIÙ RICCHI DELLA SICILIA

Volevano sequestrare un banchiere: nella banda della Stidda anche ex br


L'ex brigatista, Calogero La Mantia

CALTANISSETTA Per finanziare una nuova impresa edile costituita da gruppi mafiosi, che avrebbe dovuto eseguire lavori pubblici al Nord, pregiudicati nisseni avrebbero progettato il sequestro di un banchiere e di un imprenditore, ma anche rapine a gioiellerie e a porta valori. Il retroscena emerge dall'inchiesta della procura della Repubblica di Caltanissetta che ha portato stamani i carabinieri ad eseguire otto ordini di custodia cautelare in carcere; uno dei provvedimenti riguarda anche un ex appartenente alle Brigate rosse.

Sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa e associazione per delinquere finalizzata alla detenzione di armi ed esplosivi e sequestro di persona a scopo di estorsione, con l'aggravante per tutti di essere un'associazione armata. Scoprire che le organizzazioni criminali tornano in Sicilia a puntare sui sequestri di persona fa tornare in mente le dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia come La Barbera e Camarda i quali avevano rivelato che i corleonesi di Riina, dopo avere a lungo vietato in Sicilia i sequestri di persona, volevano iniziare una nuova stagione criminale, con rapimenti di facoltosi imprenditori.

L'ex terrorista coinvolto nell'inchiesta è Calogero La Mantia, nisseno, arrestato stamani, che nel 1975 finì in carcere (condannato a 25 anni e 3 mesi) perchè faceva parte della colonna milanese delle Brigate rosse. Ottenuta la libertà anticipata si è trasferito a Gela dove, secondo gli inquirenti, insieme a Vincenzo Pistritto, pregiudicato della Stidda, attorno al quale ruota l'indagine, avrebbe progettato il sequestro del banchiere Giovanni Cartia, presidente della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Il rapimento doveva avvenire prima di Pasqua. I preparativi avevano subito ritardi per via del maltempo che si è abbattuto nel ragusano. Il procuratore Sergio Lari, l'aggiunto Domenico Gozzo e il sostituto della Direzione distrettuale antimafia, Nicolò Marino, con i carabinieri della compagnia di Gela hanno così anticipato le mosse, chiedendo ed ottenendo dal gip l'arresto degli otto indagati. Uno di loro risulta ancora irreperibile.

«Abbiamo appurato che questa organizzazione oltre all'esplosivo al plastico era in possesso anche di mitra kalashnikov che avrebbero impiegato in rapine contro furgoni portavolori sicuramente sanguinose», ha detto il procuratore Lari sottolineando l'importanza delle intercettazioni che hanno consentito di sventare il sequestro. «Siamo riusciti a bloccare in tempo un progetto - ha osservato il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Giuseppe D'Agata - che era già pronto per essere portato a termine».

Durante la perquisizione effettuata stamani nell' abitazione di La Mantia, i carabinieri hanno trovato documentazione che fa riferimento a Cartia, compreso sue fotografie e altro materiale che è stato scaricato da internet. Tutto ciò confermerebbe l'ipotesi avanzata dagli inquirenti, che nel febbraio scorso avevano avviato indagini su un traffico di droga. Dalle intercettazioni di Pistritto e La Mantia, che parlava a ruota libera anche del caso Battisti, è emerso invece il progetto di sequestro. La banda, dopo aver effettuato sopralluoghi e controllato le persone che abitavano con Cartia, avevano pensato di entrare in azione facendo irruzione di giorno nell'abitazione del banchiere. Un sequestro lampo, contando sul pagamento immediato del riscatto da parte dei familiari. L'uomo sarebbe stato poi rilasciato in una strada di campagna vicino Comiso.

Dalla lotta operaia alla criminalità

CALTANISSETTA I soldi che avrebbe guadagnato dal sequestro del banchiere Giovanni Cartia li avrebbe investiti nell'acquisto di un appartamento al sesto piano di una palazzina a Gela. Era questa l'intenzione dell'ex terrorista Calogero La Mantia, 56 anni, originario di Sommatino (Caltanissetta), ma residente a Gela, che la lotta operaia aveva portato in carcere. Nella cittadina l'ex brigatista è arrivato dopo aver lasciato il carcere di Fossombrone nel dicembre 1988, perchè aveva ottenuto la libertà condizionale dai giudici del tribunale di sorveglianza, i quali avevano rilevato il ravvedimento del detenuto. La Mantia, che ha frequentato la scuola superiore fino al quarto anno di ragioneria, era stato arrestato il 15 febbraio 1975 a Milano, ed aveva riportato numerose condanne.

A GRADISCA

Tunisini alla ricerca di asilo trattati come clandestini

In 35 sbarcati a Lampedusa ma finiti proprio nel mezzo della rivolta dell'isola

di GUIDO BARELLA

GORIZIA Sono i figli del popolo delle miniere, fuggiti dalla dura repressione dello Stato tunisino nella regione di Gafsa, nel Sud Ovest del Paese, dopo la rivolta operaia scoppiata nei confronti della Compagnia che gestisce le miniere di fosfati della zona, la Cpg: «Noi, il popolo delle miniere, non siamo mai ingiusti, ma se sono ingiusti con noi, allora...» c'è scritto - come racconta il giornale francese Le Monde diplomatique - su uno striscione a Redeyef, il capoluogo della regione. Loro, 35 figli del popolo delle miniere, dopo aver attraversato la Libia, con un barcone sono sbarcati a Lampedusa circa un mese fa, dove hanno presentato richiesta di asilo politico. Ma hanno avuto la ventura di capitare nel Centro richiedenti asilo proprio nei giorni della rivolta dei clandestini, quando il Cara è stato trasformato dall'oggi al domani in Cie, Centro di identificazione ed espulsione. E ora quei 35 tunisini del Sud Ovest sono al Cie di Gradisca.

Il Cpt di Gradisca

«Sono richiedenti asilo ma non vengono trattati come tali, bensì come tutti gli altri clandestini» denuncia nel suo ottimo italiano Omeyya Naoufel Seddik, un tunisino che vive da anni in Francia, consulente giuridico della Federazione dei tunisini per una cittadinanza delle due sponde, organizzazione membro della Rete euromediterranea per i diritti umani.

Seddik ha seguito la vicenda sin dall'inizio, sin dall'arrivo dei 35 suoi connazionali a Lampedusa, al termine di un viaggio costato loro dai 2500 ai 3000 dollari a testa. «Conosco quei ragazzi uno a uno, la loro storia non può essere confusa con quella di qualsiasi altro clandestino. Eppure sono stati mandati al Centro di identificazione ed espulsione: questo mentre il Viminale sosteneva che nel Cie non c'erano richiedenti asilo e a Lampedusa giungevano in visita esponenti del governo tunisino. Abbiamo dovuto portare prove della loro esistenza alle commissioni Diritti umani della Camera e del Senato eppure, nonostante questo, quelle 35 persone sono state trasferite in un altro Cie. Conoscevo Gorizia solo per le parole di una canzone dei soldati della prima Guerra mondiale - aggiunge Seddik -: e invece ora eccomi qua. Ma non ho avuto ancora l'autorizzazione a fare visita ai miei compatrioti». Già, perchè se il Centro richiedenti asilo è aperto, e gli ospiti devono rientrare solo di sera, il Cie è struttura chiusa, con i clandestini di fatto detenuti.

Intanto, comunque, il loro status di richiedenti asilo è stato di fatto riconosciuto: la Commissione territoriale che valuta le domande di asilo politico ne ha già vagliate due, respingendole però, tanto che è stato interposto appello al Tribunale. Altre sono state invece «congelate» in attesa di valutare ulteriori documenti. Ma per i 35 figli del popolo delle miniere si stanno mobilitando in tanti. Le organizzazione umanitarie, ad esempio, ma anche i sindacati italiani. Tutti al loro fianco, al fianco del popolo delle miniere, il cui motto è «Determinazione e dignità».

C'È SEMPRE L'OBBLIGO DELLA FEDELTÀ

La Cassazione: il marito tradisce anche se l'amante è un uomo

ROMA Infrange l'obbligo della fedeltà coniugale anche una relazione adulterina omosessuale. Lo sottolinea la Cassazione, confermando una pronuncia della Corte d'appello di Ancona che aveva addebitato la separazione personale ad un uomo, il quale aveva tradito la propria moglie lasciandosi andare ad un rapporto gay con il commesso che lavorava nel suo negozio di antiquariato. I giudici del merito avevano infatti rilevato che «anche la relazione omosessuale del marito costituisce violazione dell'obbligo della fedeltà e motivo di addebito a carico del coniuge che vi è incorso». Il marito aveva presentato ricorso alla Suprema Corte, che però lo ha dichiarato inammissibile. Nelle sentenze di merito è stato accertato che «proprio la relazione gay aveva compromesso il matrimonio nonché la possibilità di prosecuzione della convivenza», anche perché il ricorrente era «andato a convivere» con il nuovo compagno «lasciando la casa coniugale».

L'appuntamento irrinunciabile per:
installatori, progettisti, grossisti, distributori, architetti, costruttori, impiantisti, energy manager
Orari
Dalle 9.00 alle 18.30

Cerchi idee e soluzioni per il tuo lavoro?

PADOVA
TERMOIDRAULICA CLIMA
LA FIERA IN CLASSE A +

NOVITÀ
ECOENERGIE
Energie alternative, eco fuoco, pompe di calore, welding days, convegni, corsi e aree demo
www. senaf.it/termopadova

1 · 4 aprile 2009
PADOVA FIERE
Patrocinato da:
Ricevi la tessera per l'ingresso gratuito al tuo indirizzo e-mail digitando www. senaf.it/tp.tessera8

VERTICE DEI VENTISETTE

Europa, nuovi ostacoli all'allargamento a Est

L'Italia preme sull'acceleratore e punta sulla Serbia. La Germania chiede uno stop

di MAURO MANZIN

TRIESTE L'Unione europea cerca di superare lo stallo «impostole» dalla crisi politica che ha portato alle dimissioni del governo della Repubblica ceca, presidente di turno dell'Ue. E lo fa affrontando uno dei temi che più potrebbero essere a rischio se la suddetta crisi dovesse avere ripercussioni sulla conduzione politica dei Ventisette. L'incontro tra i responsabili delle diplomazie europee è fissato per oggi e domani a Hluboka, in Cechia, e all'ordine del giorno ci sarà proprio l'allargamento a Est. Con due «scuole di pensiero a confronto». Quella italiana, espressa dal ministro degli Esteri Franco Frattini che chiede un'accelerazione dell'ingresso di nuovi Stati dei Balcani centro-orientali e quella tedesca che, sdoganata la Croazia, chiede una pausa al processo di «espansione».

Intanto a Praga il premier ceco Mirek Topolanek ha presentato al presidente le dimissioni sue e del suo governo, sfiduciato martedì in Parlamento, e Valcav Klaus ha fatto sapere che ha fretta e vuole una «soluzione rapida». Il che vuol dire, in altre parole, che non vuole aspettare con un governicchio moribondo la fine del semestre di presidenza ceca dell'Ue, a giugno, bensì trovare subito un nuovo esecutivo con una maggioranza solida in Parlamento che gli permetta di governare il Paese in tempi difficili di crisi, e traghettarlo adeguatamente fino alla fine del semestre Ue. Non desidera, ha detto lo stesso Klaus dopo la breve consegna delle dimissioni da parte di Topolanek, che la presidenza Ue sia portata a termine da un «governo dimissionario».

Se Praga cerca, dunque, di serrare i ranghi per non diventare ua sorta di vaso di coccio tra vasi di ferro, i Ventisette cercano una linea comune sul futuro geopolitico dell'Ue. Un segnale al Montenegro, una richiesta alla Bosnia a non cedere a tensioni interetniche e la possibilità di una nuova apertura alla Serbia: di questo dovranno però probabilmente accontentarsi i Paesi dei Balcani che discuteranno delle loro prospettive europee con i ministri degli Esteri della Ue, alla riunione informale Esteri a Hluboka, a sud di Praga, nella Repubblica Ceca. L'Italia, con il titolare della Farnesina Franco Frattini, che ha insistito per avere il confronto, chiederà ai colleghi di inviare un «segnale forte» a questi Paesi. In particolare, Roma appoggia la richiesta della Serbia di ottenere lo status di candidato, ritenendolo un «traguardo meritato» che deve essere «raggiunto presto», e chiede di procedere in tempi rapidi anche all'abolizione del regime dei visti. In generale, l'Italia spinge per fare passi in avanti ad una prospettiva europea per tutta l'area dei Balcani occidentali: Roma, ha spiegato infatti il portavoce della Farnesina Maurizio Massari, «è uno dei principali sponsor della piena integrazione degli Stati di questa regione nella Nato e nell'Unione europea. E dopo l'intervento di apertura dell'Alto rappresentante Javier Solana, sarà proprio il ministro Frattini - ha sottolineato Massari - ad introdurre la discussione».

Ma c'è anche chi oppone resistenze. A parte le perplessità dell'Olanda sulla Serbia, per via della non piena cooperazione con il Tribunale penale dell'Aja, a pesare sulle prospettive dell'allargamento futuro della Ue è la crisi economica che ha fatto aumentare le prudenze a più di uno Stato membro. Solo dieci giorni fa, il cancelliere tedesco Angela Merkel ha sottolineato la necessità di «una pausa» nell'allargamento della Ue, dopo l'ingresso della Croazia previsto tra il 2010 e il 2011. Mentre la Francia mantiene le perplessità a procedere con nuovi ingressi se il Trattato di Lisbona sulle riforme istituzionali non fosse ratificato.

La discussione su questo punto avverrà domani alla presenza dei ministri degli Esteri di tutti i paesi interessati (Serbia, Kosovo, Bosnia, Montenegro, Croazia e Macedonia) e dei rappresentanti speciali della Ue in Kosovo (Peter Feith) e in Bosnia (Valentin Inzko). La riunione coi Balcani sarà preceduta da un Forum con i paesi candidati, al quale sarà presente anche la Turchia, rappresentata dal ministro degli Esteri Ali Babacan.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini alla Camera

USA E GIAPPONE CONTRO LA COREA DEL NORD

Missile di Pyongyang sulla rampa di lancio È crisi internazionale

ROMA Alta tensione in Asia orientale, dove la Corea del Nord sta tenendo tutti col fiato sospeso per l'annunciato lancio in orbita di un satellite. Un'operazione programmata per l'inizio di aprile, tra il 4 e l'8, che secondo Pyongyang avrebbe «scopi pacifici», ma dietro la quale verosimilmente si nasconde un test missilistico a tutti gli effetti. Ne sono convinti Usa, Giappone e Corea del Sud, le cui reazioni non si sono fatte attendere e che adesso annunciano «misure» qualora Pyongyang non rinunciasse al test balistico. Test che Hillary Clinton ha bollato come un «gesto provocatorio» che avrà delle ricadute: «La Corea del Nord pagherà un prezzo se proseguirà su questa via - ha dichiarato - e ci saranno delle conseguenze sui colloqui a sei (il tavolo a cui Cina, Corea del Sud, Giappone e Usa siedono per negoziare con Pyongyang la sua rinuncia al nucleare) che preferiremmo invece riattivare il più rapidamente possibile». La Clinton ha anche annunciato che, se il missile verrà lanciato, gli Usa porteranno la questione al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Infatti, dopo il test del luglio 2006, quando Pyongyang lanciò un missile Taepodong-2 esploso in volo dopo soli 40 secondi dal lancio, il Consiglio di Sicurezza adottò due risoluzioni che vietano alla Corea del Nord di sviluppare missili balistici. Ma il razzo, si teme un Taepodong-2 in grado di trasportare testate nucleari e di raggiunere l'Alaska, è già stato posizionato sulla rampa di lancio e i nordcoreani hanno replicato alle minacce: «Qualsiasi azione da parte del Consiglio di sicurezza farà invertire il processo di denuclearizzazione», ha fatto sapere il ministero degli Esteri. Ad alzare il clima di tensione sono arrivate le dichiarazioni di Seoul, che ha definito il test una «grave provocazione», ha annunciato «conseguenze» e, soprattutto, l'intenzione di mandare nel Mare orientale - che Tokyo chiama Mar del Giappone - un incrociatore da 7600 tonnellate «per attività di controllo». Si tratta del primo incrociatore della Marina sudcoreana dotato di tecnologia Aegis, in grado di intercettare e distruggere missili, e andrà ad aggiungersi ai quattro incrociatori americani e giapponesi già presenti nell'area. Il premier giapponese Aso, da parte sua, ha disposto l'abbattimento del missile qualora cadesse sul suolo nipponico o nelle sue vicinanze.

Oggi, a Washington, sono previsti colloqui informali tra i delegati di Usa, Corea del Sud e Giappone, per discutere della situazione.

Junko Terao

Hillary Clinton

Ban Ki Moon

L'INTERVISTA

«Ungheria a rischio per troppi debiti»

PARLA L'EX EURODEPUTATO GORIZIANO

Volcic: solo la Slovenia se la caverà

«Siamo in una situazione simile alla fine della Grande Guerra»

Demetrio Volcic

TRIESTE La crisi globale, quella politica che attanaglia la presidenza ceca di turno dell'Ue, i cupi scenari che stanno circondando la ratifica del Trattato di Lisbona. Per l'Unione europea non è un grande momento. Lo conferma l'ex eurodeputato goriziano Demetrio Volcic e per anni corrispondente della Rai da Mosca, sempre attento osservatore degli avvenimenti comunitari

La crisi sta investendo l'Est europeo. L'Ungheria, ad esempio, è sull'orlo della bancarotta e di fronte a una complessa crisi politica. Quali scenari prevede?

«La crisi economica ha colpito di più l'Est dove le strutture sono molto più deboli. Qualcuno paragona la situazione odierna a quella della fine della Prima guerra mondiale quando la conferenza di pace stabilì tanti piccoli Stati democratici che si sono dimostrati poi però molto difficili da governare».

Sul piano politico c'è la crisi del governo della Cechia, presidente di turno dell'Ue, a tenere banco...

«Nella Repubblica ceca c'è un partito anti-europeo che non so che cosa si ripromette e la presidenza dell'Ue della Cechia si sta dimostrando veramente molto debole, quasi evanescente»

Ma torniamo all'Ungheria. Qual è il suo principale problema economico?

«L'Ungheria ha fin qui assunto troppi prestiti dall'Occidente ed ora si trova di fronte a un debito enorme».

C'è poi la crisi della Serbia che ha ottenuto 3 miliardi di euro dal Fondo monetario internazionale altrimenti collassava, mentre la Fiat ha investito un milione di euro per gli stabilimenti di Kragujevac...

«Il settore automobilistico è quello più colpito dalla crisi. E qui si concentra tutto il problema che esiste dall'inizio della collaborazione con l'estero, quello della delocalizzazione per usare un termine tecnico. Non so come andrà a finire, ma la situazione è molto seria».

In tutto questa tempesta però c'è qualche Stato ex jugoslavo che se la passa un po' meglio...

«L'unica economia che sta soffrendo di meno è quella della Slovenia. Perché la Slovenia è un Paese piccolo. Ha avuto pochi investimenti dall'estero e molti di questi non sono stati altro che investimenti sloveni passati come qualche cooperazione con l'estero, e, dunque, avverte meno la crisi, anche perché molta dell'attività industriale è destinata al mercato interno».

Il rischio della mancata ratifica del Trattato di Lisbona e il mancato allargamento dell'Ue a Est, può aumentare i fattori di crisi negli Stati orientali del Vecchio continente?

«Non c'è dubbio. Ma la mancata ratifica della Costituzione europea in Francia e in Olanda derivano proprio dalla paura del manovale polacco o della manodopera dell'Est. L'Europa, si ha come l'impressione, che nei successivi allargamenti è un momentino meno tesa ai traguardi formali. Ogni Paese quando entra in Europa deve firmare una trentina tra clausole e condizioni e una di queste è la concorrenzialità. E sappiamo bene che Paesi come la Bulgaria e la Romania proprio questa concorrenzialità la sentono meno. E poi sappiamo tutti della contrarietà delle forze di centrodestra dell'arrivo in Occidente dei cittadini di questi nuovi Stati Ue. Per l'Italia mi sembra emblematico il caso romeno». *(m.ma)*

IL DIRETTORE DEL CENTRO ITALIANO TRAPIANTI: «UNA DECISIONE INACCETTABILE»

Singapore legalizza la vendita degli organi

Decisione del Parlamento quasi all'unanimità: via libera al pagamento dei donatori

ROMA Il Parlamento di Singapore ha legalizzato la vendita degli organi attraverso una forma di «rimborso» per le persone viventi che decidono di farsi espiantare un organo. Lo riferisce Asianews che riporta come la quasi totalità dei parlamentari, 79 su 84, abbia votato a favore.

Secondo il ministro della Salute di Singapore Khaw Boon Wan, non si tratta propriamente di una legalizzazione delle vendite di organi, «ma è intesa a correggere la posizione estrema che criminalizza tutti i tipi di pagamenti per chi decide di donare».

La proposta del governo della città-stato è arrivata in seguito all'arresto, lo scorso giugno, del miliardario Tang Wee Sung che aveva cercato di comprare un rene da un donatore indonesiano. In seguito all'accaduto, il governo ha deciso di regolamentare le donazioni, consentendo ai donatori di ricevere un pagamento per vie legali.

Halimah Yacob, uno dei parlamentari dissidenti, è però convinto che molti lavoratori in questo periodo di crisi potrebbero essere indotti a donare gli organi. «Per chi viene licenziato - ha dichiarato Halimah Yacob - anche un rimborso di 6,600 dollari sarebbe meglio che tornare a casa senza lavoro e a mani vuote».

«La legalizzazione della vendita degli organi è inaccettabile dal punto di vista etico». Questa in Italia è la posizione di Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro Nazionale Trapianti, sulla decisione del governo di Singapore di fornire una 'ricompensa a chi decide di donare un organo. «L'atto è eticamente inaccettabile - ha spiegato Nanni Costa - perchè sfrutta due soggetti deboli, il donatore, che ha evidentemente bisogno di soldi, e il ricevente, che ha bisogno dell'organo perchè malato. Del resto - ha dichiarato - verrebbe a mancare la solidarietà tra i soggetti».

L'ATER di Trieste intende vendere al miglior offerente in aumento rispetto al prezzo base indicato dall'Azienda un locale commerciale nel comprensorio edilizio sito in Trieste - Via Cumano, alle condizioni di cui al bando che è affisso all'Albo dell'Azienda, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è pubblicato sul sito internet www.ater.trieste.it. La presentazione delle offerte deve avvenire entro le ore 11.00 di Giovedì 30/04/2009.

IL DIRETTORE *f.to dott. Antonio IUS*

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia

Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0192684FD9

AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per il "Servizio di brokeraggio assicurativo a favore della S.p.A. Autovie Venete per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2011", è stata aggiudicata in data 10.02.2009 alla MARSH S.P.A. in A.T.I. con WILLIS ITALIA S.P.A. e AFI CURCI S.R.L., con sede in Viale Bodio, 33 - 20158 MILANO.

L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 09/03/2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 36 dd. 25.03.2009, e sui siti internet www.autovie.it, e www.serviziocontrattipubblici.it.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA *(ing. Enrico Razzini)*

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

†

È spirata all'età di 96 anni

Albina Cerne ved. Malini

Addolorate lo annunciano le nipoti DONATELLA con BRUNO e GIULIANO, FRANCA con LUIGI.

I funerali seguiranno domani 28 marzo, alle ore 12.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2009

Alla mia carissima bisnonna un bacio grande:

- GIULIANO

Trieste, 27 marzo 2009

Un ultimo caro saluto:
- FIORENZA e ANNA

Trieste, 27 marzo 2009

GENY, ANTONELLA e DARIO partecipano sentitamente.

Trieste, 27 marzo 2009

Affettuosamente vicine a FRANCA e DONATELLA:
- famiglie RUZZIER, FERRANTI, ZENNARO e LUCIA

Trieste, 27 marzo 2009

Sono vicini alla famiglia per la perdita della cara

Nives Brumat ved. Salatei

la zia ALMA ved. LEITER, FULVIO e SABRINA, OMERO e MARINA, PAOLA e ANGELO con i nipoti tutti.

Trieste, 27 marzo 2009

VIII ANNIVERSARIO

Avelina Boscolo in Brilli (Fosca)

Sei sempre nel mio cuore

Tuo marito VITTORIO

Trieste, 27 marzo 2009

VI ANNIVERSARIO

Andelka Jožefin

Ricordandoti

tuo marito GIOVANNI

Trieste, 27 marzo 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. Marino Ferrari

Con dolore lo annunciano la moglie ADELE, i figli LAURA, CLAUDIO, nuora, genero.

Un ringraziamento particolare ad ANNA e MARA, al dott. BUCCI e alla struttura ASL via Puccini.

I funerali avranno luogo sabato 28 marzo, alle ore 9.40, nella Caaìppella di via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2009

Ciao

Nonno Poeta

BARBARA, ANDREA e MAURO

Trieste, 27 marzo 2009

Si uniscono al dolore le famiglie di GIORGIO, PAOLO e GIOVANNI PERCO.

Trieste, 27 marzo 2009

Berta Sgarbul

Prima squadra, dirigenti e allenatori vicini al proprio Presidente.

Trieste, 27 marzo 2009

Si è ricongiunta a SERGIO

Alda Fasiolo nata Vidoz

Lo annunciano le figlie LAURA, ADRIANA, ALESSANDRA unitamente ai generi e ai parenti tutti.

Il funerale si svolgerà sabato 28, alle ore 10, presso la chiesa parrocchiale di S. Rocco.

Gorizia, 27 marzo 2009

nnec1-24r

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto, 7,00 euro + Iva **Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AUTOSTRADE OLTRECONFINE

Il governo ha seguito le indicazioni di un'apposita commissione interministeriale. Il ministro Vlacic: «Decisione ineluttabile»

Slovenia, in arrivo la stangata sulle «vignette»

Da luglio i nuovi bollini settimanali da 15 euro, ma l'abbonamento annuale sale a 95

di MAURO MANZIN

TRIESTE Cambiano i pedaggi autostradali in Slovenia. La lettera di messa in mora inviata dall'Unione europea a Lubiana nell'ottobre scorso, primo passo del procedimento di infrazione, ha dunque sortito i suoi effetti. Ma a leggere le decisioni prese ieri dal governo sloveno, che ora dovranno passare al vaglio del Parlamento, si resta alquanto perplessi. Lubiana, infatti, introduce il bollino autostradale (entrato già nel gergo collettivo come «vignetta») valevole per sette giorni al prezzo di 15 euro. Il tutto dovrebbe entrare in vigore dal prossimo 1° luglio. Viene così soddisfatta una delle principali obiezioni sollevate da Bruxelles sul provvedimento varato il 1° luglio del 2008 dal governo guidato da Janez Jansa (centrodestra). Ma non finisce qui. L'esecutvio, infatti, ha abolito le «vignette» semestrali (35 euro) e ha aumentato quelle annuali da 55 a 95 euro, sfiorando quindi un incremento del 100%. «Il governo - è il primo commento del ministro dei Trasporti, Patrick Vlacic - ha preso una decisione dettata da motivazioni economiche».

PERCHÉ. Il ministro ha altresì sottolineato che con questa decisione la Slovenia si allinea con quelle che erano state le richieste dell'Unione europea e si attende, dunque, anche l'immediato sblocco dei finanziamenti comuntari per il completamento di alcuni tratti autostradali nazionali. «Questo delle "vignette" - ha poi polemizzato Vlacic - è un regalo del precedente governo che noi ci siamo trovati a gestire. Un regalo che ha fin qui bloccato finanziamenti pari a 38 milioni euro per l'ultimazione del tratto autostradale Slivnica-Drazenci (area tra Maribor e Ptuj *ndr.*) e ha congelato ulteriori aiuti nello stesso settore da parte di Bruxelles».

I COSTI. Secondo le molte simulazioni che sono state effettuate da un'apposita commissione interministeriale, l'operazione costerà qualche cosa come 11 milioni di euro di perdita alla Dars, la società che gestisce le autostrade slovene. «Ma anche le tariffe precedenti - ha precisato il ministro - portavano nelle casse del gestore autostradale guadagni minori rispetto alla tradizionale riscossione dei pedaggi». Vlacic ha considerato la scelta fatta dal governo come quella «ottimale» e ha ribadito, a fronte di questa riforma l'inutilità delle «vignette» semestrali. Inoltre Lubiana pensa anche di aumentare i pedaggi per i mezzi pesanti ma a fronte di una diminuzione dei dazi. «Un aiuto di Stato quest'ultimo - ha specificato Vlacic - permesso dall'Unione europea con cui dovremo comunque avviare un confronto».

TURISTI. Sta di fatto che la decisione del governo sloveno, al di là delle dichiarazioni del ministro dei Trasporti Vlacic lascia alquanto perplessi. Se un turista gira in Slovenia, ma anche tra Slovenia e Croazia, per 20 giorni deve comperare due bollini sborsando così 30 euro. Se si considera che l'abbonamento semestrale (ora abolito) costava 35 euro non ci sembra che la Dars (società gestrice delle autostrade) subisca perdite colossali. Anzi. Aumentando la vendita dei bollini settimanali andrà a guadagnare sicuramente di più rispetto a quelli semestrali.

MAZZATA. A essere insoddisfatti della decisione del governo saranno sicuramente gli automobilisti sloveni che si ritrovano di fronte a un aumento di quasi il 100% della tariffa annuale. Malumore a cui andrà a sommarsi anche quello di molti lavoratori transfrontalieri (vuoi sloveni ma anche italiani) e di tutti quelli che abitando a Trieste e dintorni e che comunque mantengono legami di parentela o amicizia in Slovenia.

MINORANZA. E qui merita un discorso a parte la minoranza italiana in Istria che, divisa tra Croazia e Slovenia, per muoversi dovrà inevitabilmente pagare la nuova tariffa autostradale slovena. L'idea dell'onorevole Battelli di liberalizzare il traffico sull'autostrada del Litorale è rimasta lettera morta. Ma, forse qui, anche l'Italia dovrebbe far sentire la sua voce a Bruxelles.

Nella foto l'ingresso riservato agli automobilisti dotati di «vignetta» a Fernetti

I turisti che soggiorneranno nel Paese per più di 2 settimane dovranno pagare 30 euro, quasi l'ex pedaggio di 6 mesi

LA DENUNCIA DA CAPODISTRIA

Gare nazionali di sapere, discriminati gli italiani

Gli studenti della minoranza non hanno potuto usufruire delle domande in madrelingua

CAPODISTRIA Nelle gare nazionali di sapere per gli studenti delle scuole medie della Slovenia, i ragazzi delle scuole italiane continuano a essere discriminati. L'ultimo episodio è di pochi giorni fa, ed è stato denunciato dalla preside del Ginnasio «Gian Rinaldo Carli» di Capodistria, Luisa Angelini Licen: alle gare di biologia, organizzate dalla Società di scienze naturali e del Dipartimento della Facoltà di biotecnica dell'Università di Lubiana, le domande del test non erano tradotte in italiano, per cui i ragazzi sono stati costretti ad affrontare la prova in sloveno, con comprensibili difficoltà. Partecipare alle gare nazionali di sapere non è obbligatorio, ma vi vengono assegnati punteggi importanti per l'iscrizione alle facoltà. La preside del Ginnasio capodistriano ha inviato una lettera di protesta al Ministero per l'istruzione chiedendo che il problema si risolva quanto prima, tanto più che il Regolamento nazionale sul cofinanziamento delle gare scolastiche riconosce esplicitamente i costi di traduzione in lingua italiana e ungherese tra le spese di organizzazione.

Scuola materna a Isola, incremento di iscritti

ISOLA Alla presenza del vicesindaco di Isola Silvano Sau e del presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, al giardino d'infanzia in lingua italiana «L'Aquilone» di Isola è stata inaugurata ufficialmente una nuova, quinta sezione. Potrebbe comunque non essere sufficiente, visto il crescente numero di iscrizioni. «L'Aquilone» è attualmente frequentato da novanta bambini in età prescolare, e per il prossimo anno scolastico sono stati già prennunciati 59 iscritti, mentre solo 11 lasceranno l'asilo per iniziare il percorso scolastico.Il vicesindaco Sau ha annuinciato che il Comune provvederà a garantire mezzi aggiuntivi nel bilancio 2010 per il funzionamento dell'istituzione, mentre Tremul, a nome della Giunta Ui, ha promesso che si provvederà, come per le altre istituzioni scolastiche minoritarie, a contribuire al finanziamento. Soddisfatta la preside de «L'Aquilone» e della scuola elementare «Dante Alighieri», che operano nello stesso edificio, Simona Angelini.

Buie, al voto comunale confermata l'alleanza Ddi-socialdemocratici

BUIE La Dieta democratica istriana e i Socialdemocratici a braccetto anche in questa località, alle elezioni amministrative del maggio prossimo.

I due schieramenti hanno presentato ieri il loro candidato a sindaco. Si tratta dell'indipendente Edi Andreasic, 57.enne,direttore di un'azienda locale. È inoltre produttore vitivinicolo e sommelier.

«Vogliamo voltare pagina - ha dichiarato in conferenza stampa il presidente della sezione cittadina della Dieta Nino Cinic - in quanto non soddisfatti dell'operato del sindaco uscente Lorella Limoncin Toth, rimasta in carica per due mandati».

Ai giornalisti si è quindi rivolto lo stesso Andreasic dicendo di avere già un programma in linea di massima, che verrà quindi rifinito e reso noto dopo alcune consultazioni.

Ha comunque anticipato che l'accento verrà posto sui giovani in funzione dello sviluppo di Buie.

Dal canto suo il sindaco uscente Lorella Limoncin Toth ha annunciato la restituzione della tessera della Dieta democratica istriana. La Toth ha altresì annunciato la formazione di una sua lista indipendente con la quale si presenterà agli elettori nel tentativo di mantenere la carica, sfidando così l'alleanza tra la Ddi e i socialdemocratici. *(p.r.)*

INTANTO I CENTRI COMMERCIALI SLOVENI PUBBLICIZZANO LA LORO APERTURA

Quarnero, ipermercati chiusi a Pasqua Gli operatori: «Penalizzato il turismo»

FIUME Tra due settimane, a Pasqua, l'Istria, il Quarnero e la Dalmazia sosterranno il primo esame turistico stagionale. E lo faranno con ipermercati e negozi che per ben due giorni resteranno chiusi, provocando certamente non pochi disagi agli ospiti d'oltreconfine e nazionali. È la conseguenza della contestata legge sul commercio, entrata in vigore lo scorso primo gennaio e che determina la chiusura domenicale di parecchi centri vendita. Alla normativa si aggiungerà il Lunedì dell'Angelo, giornata festiva in Croazia, che vedrà tantissime rivendite con le serrande abbassate, sempre in base alle disposizioni varate a livello statale. La due giorni di vacanze nel settore commerciale sta da tempo alimentando polemiche, giustificabili per operatori turistici, consumatori e gli stessi commercianti, molto meno per commessi, sindacati, autorità governative e per la Chiesa cattolica croata, principale promotrice della legge. «La crisi economica e la chiusura domenicale stanno arrecando gravi danni alla nostra categoria e invece di venirci incontro con misure salvagente, lo Stato ci fa mandare ancora più a fondo – questa l'opinione di Boris Vukelic, presidente della sezione commercianti della Camera artigiani della Croazia – durante le festività pasquali, le nostre coste saranno attraversate in lungo e in largo da decine di migliaia di vacanzieri e noi, con l'acutezza che ci contraddistingue, offriremo loro centri vendita con i battenti chiusi». Stando al ministro del Turismo, Damir Bajs, per consentire l'apertura ai maxicentri commerciali e ai piccoli negozi, si sarebbe dovuto emendare la normativa, per la qual cosa ora non c'è più tempo. «Non abbiamo l'intenzione di apportare delle deroghe – ha detto Bajs – in quanto la legge va rispettata senza tentennamenti. Voglio inoltre ricordare che dal primo giugno al primo ottobre, le rivendite riapriranno nuovamente la domenica. Dal primo ottobre al primo dicembre, altri due mesi di chiusura domenicale, mentre nelle domeniche dicembrine lo shopping sarà nuovamente consentito».

Intanto in questi ultimi giorni Zagabria è stata inondata dai volantini distribuiti dalle grandi catene commerciali slovene, nei quali si invitano i croati a fare una capatina oltreconfine per lo shopping domenicale. Esentati naturalmente dall'Iva slovena. Nonostante il turbolento rapporto fra Slovenia e Croazia per il contenzioso sui confini, i commercianti sloveni hanno capito i disagi dei croati, gettando loro un'esca che appare molto succulenta.

Andrea Marsanich

Un centro commerciale nell'area della città di Fiume

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice la gara a procedura aperta n. TS09-003 - S.S. 14Racc - 14 - 15 - 55 - 202 - 202GVT - NSA55 - RA13 - RA14- RA15 - 52Bis - 13 - 13Racc - 54 - NSA118 - NSA30 - LAVORI di SEGNALETICA ORIZZONTALE SULLE S.S., RA, E NSA, DEL CENTRO 1° - NUCLEO 1° E 2° NEL TRIENNIO 2009 - 2010 - 2011 - Provincia di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone - Tempo utile: gg. 1095 Importo lavori a misura € 900.000,00= di cui € 873.000,00= per importo soggetto a ribasso e € 27.000,00 = per oneri sicurezza - Cat. prevalente OS10 Classifica III.
L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 37 del 27.03.2009 nonché esposto all'Albo pretorio del comune di Trieste, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-53410). Le offerte dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 27.04.2009, la gara si terrà il giorno 29.04.2009 alle ore 9.30.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Gualtiero Lombardo

Via F. Severo, 52 - 34127 Trieste
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225
sito internet www.stradeanas.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì
MINA Gli anni Rai
Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.
IL 5° VOLUME
€ 9,90 ciascuno

ogni martedì
Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati
L'8° VOLUME PRIMI PIATTI CON IL PESCE
€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì
LE GRANDI GUIDE VERDI
Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.
IL 3° VOLUME TRIESTE E PROVINCIA
€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì
GARDENING
Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondili per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.
IL 4° VOLUME
€ 12,90 ciascuno

ogni sabato
IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI
Un'opera eccezionale mai pubblicata prima, 5 anni di lavoro di una équipe internazionale, 3400 voci, più di 1200 illustrazioni, 7 volumi di grande formato interamente a colori.
L'8° VOLUME
PREMIO LEGGIMONTAGNA
€ 12,90 ciascuno

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NAXOS EXPRESS	da Sevilla a orm. 45	ore 6.00
GUGLIELMO G.	da Chioggia a orm. 21	ore 7.00
UND AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 13.00
ADRIA BLU	da Venezia a molo VII	ore 14.00
NIREFS	da Bakar a rada	pom.
KRITI AMBER	da Marsa el Hamr	ore 18.00
TERA	da Mariupol a orm. 13	ore 19.00
VILLE D'ORION	da Capodistria a molo VII	ore 19.00
CE-BREEZE	da Novorossiysk a rada	ore 20.00
IKHNATON	da Alessandria a rada	ore 20.00

IN PARTENZA

ETRUSCO	da Alder per ordini	matt.
GUGLIELMO G.	da orm. 21 per Chioggia	ore 11.00
VOLZHSKIY 10	da sc. legnami A per Temryuk	ore 14.00
ALEXANDRIA	da orm. 35 per Fiume	ore 15.00
AMIRA S	da sc. legnami A per Fiume	ore 21.00
EMDEN	da orm. 13 per Fiume	ore 21.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 21.00

LA CRISI GLOBALE

Segnali positivi vengono dal calo dei prezzi dell'energia: gli industriali prevedono risparmi per 35 miliardi in Italia pari a 850 euro a famiglia

Confindustria: 507mila posti di lavoro in meno

Il Pil frenerà (-3,5%) ma nel 2010 segnali di ripresa (+0,8%). Sacconi: «Amano il peggio»

ROMA Il Pil frenerà (-3,5%) quest'anno e il 2010 vedrà un +0,8% ma alla fine della crisi ci saranno 507.000 disoccupati in più (tasso totale al 9%): lo stima il Centro Studi Confindustria. A pesare sulla crescita dell'economia sono l'eredità del quarto trimestre 2008 e, soprattutto, il primo trimestre dell'anno che dovrebbe chiudersi con un -1,4% su base trimestrale e un -4,6% su base annuale. «È un dato - spiega il direttore del Csc, Luca Paolazzi - che pesa per quattro quarti sull'andamento dell'anno. Qualunque cosa succeda nella seconda metà di quest'anno avrà poca incidenza sulla media. Anche se nel terzo e quarto trimestre ci fosse una ripresa molto forte, al ritmo del 4%, si passerebbe da un -3,5% a un -3,2%. Il -3,5% è già giocato, lo viviamo e non dà niente per il futuro».

La crisi avrà riflessi occupazionali pesanti «ma non al livello del 1993: rispetto ad allora c'è molta meno sovraoccupazione. I dipendenti che sono al lavoro sono quelli che servono alle aziende. Al 2010 ci saranno 507.000 disoccupati in più (2,2%), dato che sale al 2,8% (867.000 persone) se si considerano anche i cassintegrati, che però mantengono il rapporto di lavoro». Il tasso di disoccupazione tornerà al 9% del 2001 contro il 6,1% del 2007.

Sulle stime sui tassi di disoccupazione c'è qualcuno «che si esercita nel piacere del peggio», ha detto il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, sottolineando che il dato sul tasso di disoccupazione «è molto al di sotto del 1997, quando era al 12,5% e - ha aggiunto - non era un secolo fa». «Credo che le previsioni su scala nazionale, compiute da entità nazionali in una crisi globale, siano tutte molto opinabili», ha detto ancora il ministro del Lavoro in occasione della presentazione del prossimo G8 sociale. «Mi consola il fatto che anche coloro che si esercitano nel piacere del peggio, perchè ci sono alcuni che esprimono piacere del peggio, poi ipotizzano tassi di disoccupazione molto al di sotto del '97», ha aggiunto Sacconi secondo il quale, quindi, «è importante relativizzare i dati in un momento di crisi».

Tuttavia il timore di perdere il posto di lavoro è un fattore importante nella crisi: un freno alla spesa delle famiglie e un incentivo al risparmio che si traduce in un crollo di fiducia. E proprio la fiducia è la «variabile chiave e della crisi: questa recessione è caratterizzata proprio dal venir meno della fiducia. Mancanza di fiducia condizionata dal fallimento di Lehman Brothers. Però, se a dicembre nelle imprese c'erano panico e disorientamento, oggi c'è voglia di reazione». Altri segnali positivi vengono dal calo dei prezzi dell'energia, Csc prevede risparmi per 35 miliardi in Italia pari a 850 euro a famiglia, e dei tassi d'interesse: 4 miliardi di risparmi, 3.200 l'anno per le famiglie con mutuo a tasso variabile.

Per quanto riguarda i conti pubblici, il deficit è destinato a salire nel 2009 al 4,6% del pil dal 2,7% del 2008 e inizierà a rientrare(4,3%) nel 2010. Il debito pubblico cresce dal 105,8% del pil nel 2008 al 112,5% nel 2009 fino al 114,7% nel 2010 tornando a un valore di poco inferiore al 1998. Questo «sia per l'aumento del deficit - spiega il Csc - sia per la diminuzione del pil nominale nel 2009». Confindustria rileva che il peggioramento è causato «principalmente dall'andamento negativo delle entrate che registreranno una diminuzione nell'anno in corso e una lieve ripresa nel 2010».

Infine, per il Csc il petrolio segnerà nel 2009 44 dollari al barile e risalirà nel 2010 a 53 rispetto ai 97,3 del 2008.

Maurizio Sacconi

MA A WALL STREET (DJ +2,22%) TORNA LA FIDUCIA

L'economia Usa crolla del 6,3%

NEW YORK L'economia americana negli ultimi tre mesi dello scorso anno si è contratta del 6,3% il calo maggiore dal 1982. E provocando il maggiore crollo in oltre 50 anni degli utili societari, fortemente ridotti dal calo dei consumi e delle esportazioni. Il dipartimento del Commercio dipinge un quadro fosco per l'economia americana, ma non spaventa gli investitori che, sulla scia dei risultati al di sopra delle attese di alcune società, cominciano a ritenere che il peggio sia ormai alle spalle. Chiusura in terreno positivo per Wall Street. Il Dow Jones avanza del 2,22% a 7.922,09 punti, il Nasdaq sale del 3,80% a 1.587,00 punti, mentre lo S&P 500 segna un progresso del 2,29% a 832,53 punti. Scettici invece gli economisti sul pacchetto di stimolo fiscale di Obama.

NEL MIRINO I POTERI SPECIALI IN ENEL, TELECOM E FINMECCANICA. IL CASO FINCANTIERI

Golden share: la Corte Ue condanna l'Italia Bruxelles, torna il rigore sugli aiuti di Stato

BRUXELLES La Corte di giustizia europea ha ieri condannato l'Italia per le azioni speciali (golden share) riservate allo Stato in determinate società per azioni. L'Italia, informa la Corte europea, ha violato le regole del Trattato Ue sul libero stabilimento e la libera circolazione dei capitali. La sentenza precisa che il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 10 giugno 2004, recante definizione dei criteri di esercizio dei poteri speciali detenuti dalla Stato per l'applicazione del decreto legge 1994 n.332, sulle norme per l'accelerazione delle procedure di dismissioni di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni, «è formulato in modo generico ed impreciso». Per i giudici europei quindi la mancanza di precisione sulle circostanze che consentono di esercitare questi poteri pregiudicano gli investitori che non sanno quando questi poteri possono trovare applicazione.

Nel mirino della Corte di giustizia europea è finita la legislazione italiana che concede poteri speciali allo Stato in società ormai privatizzate (golden share) come Enel, Telecom e Finmeccanica, in base al decreto italiano del 10 giugno 2004. Questi poteri riguardano, tra l'altro, l'opposizione all'assunzione da parte di investitori di partecipazioni che rappresentano almeno il 5% dei diritti di voto; l'opposizione alla conclusione di patti e accordi tra azionisti che rappresentano almeno il 5% dei diritti di voto; o ancora il veto all'adozione di determinate delibere.

La sentenza della Corte di Giustizia potrebbe preludere a un possibile irrigidimento di Bruxelles sul fronte del controllo pubblico delle grandi imprese. Attualmente la crisi ha spinto gli Stati europei a intervenire in modo massiccio con una politica di aiuti alle banche e alle imprese, misura considerata di fatto «temporanea» e tollerata dalla Commissione europea in tempi di recessione. La decisione della Corte di Giustizia avrà un impatto anche sulla situazione di Fincantieri? La quotazione in Borsa del gruppo triestino non sarà possibile nel breve periodo. Di recente è emersa l'ipotesi che Fintecna, la società pubblica azionista di controllo di Fincantieri, possa sostenere da sola l'aumento di capitale necessario a rilanciare il rafforzamento strategico del gruppo triestino. In un quadro europeo in cui si nazionalizzano le banche e viene garantito sostegno a diversi settori dell'industria pesante sarebbe difficile bloccare con l'imputazione di aiuti di Stato una operazione come quella che vedrebbe protagonista la società pubblica. Di fatto il problema per ora non si porrebbe perchè Fincantieri è controllata quasi interamente dal Tesoro, a differenza di altre società quotate, nelle quali lo Stato ha mantenuto una quota. Ma in futuro, con lo sbarco in Borsa, il nodo golden share si potrebbe porre anche per Trieste.

Il ricorso contro l'Italia da parte della Commissione europea sulla golden share è giunto alla Corte di giustizia dell'Ue il 13 luglio del 2007. I giudici europei hanno esaminato i criteri di esercizio di questi poteri speciali giungendo ad una duplice conclusione: il potere di opposizione dello Stato all'acquisizione di partecipazioni e alla conclusione di patti tra azionisti, è «sproporzionato rispetto agli obiettivi perseguiti».

Manuel Barroso

I SOCI

ASSEMBLEA IL 29 APRILE

Cda Unicredit: verso la lista unica

Palenzona punta a ricucire lo strappo con Verona

MILANO Ricucire lo strappo con Verona e arrivare all'assemblea del 29 aprile con una lista unica per il rinnovo del Cda. Questa la linea lungo la quale si stanno muovendo la fondazioni grandi azioniste di Unicredit. «Auspico che sia così» ha affermato Fabrizio Palenzona, vicepresidente della banca per conto di Crt, circa l'ipotesi di una lista di maggioranza allargata a Cariverona.

Dieter Rampl

«Siccome conosco gli azionisti - ha aggiunto a margine di un incontro organizzato dalla Fondazione Corriere della Sera -, e sono persone di buon senso, faranno di tutto per essere uniti».

Quanto alla scelta, agli inizi di febbraio, dell'ente guidato da Paolo Biasi di non partecipare all'operazione di rafforzamento patrimoniale da 3 miliardi di euro di Unicredit, Palenzona ha usato toni distensivi indicando che «ognuno è libero di fare le sue scelte. Quello che è importante è che siamo tutti impegnati nell'interesse della banca».

Stesse indicazioni si raccolgono presso le altre fondazioni. Fonti finanziarie escludono che Cariverona, che mantiene il suo ruolo di azionista di peso della banca con una quota del 5,6%, possa decidere di presentare una lista di minoranza.

Sui nomi dei candidati non si è comunque ancora arrivati a una stretta. Di certo c'è la riconferma per il prossimo triennio del presidente Dieter Rampl e dell'amministratore delegato Alessandro Profumo e l'orientamento a far spazio ai soci libici attribuendo loro una delle vicepresidenze.

Per il deposito delle liste, che possono essere presentate dai soci con in mano almeno lo 0,5% del capitale, c'è tempo peraltro fino a dopo Pasqua: il termine ultimo è fissato il 14 aprile.

L'assemblea di Unicredit è stata convocata il 27 e 29 aprile per la parte ordinaria e il 27/28/29 aprile per quella straordinaria. La riunione, che si terrà a Roma con ogni probabilità il 29, ha fra l'altro all'ordine del giorno, accanto al bilancio 2008, anche la nomina del consiglio di amministrazione. I soci che da soli o insieme ad altri abbiano in mano almeno lo 0,5% del capitale hanno diritto a presentare una propria lista. Le liste devono essere depositate entro le ore 17 del 14 aprile. Nella parte straordinaria l'assemblea dovrà votare l'aumento di capitale gratuito per assegnare il dividendo in azioni agli azionisti.

UN AUMENTO DEL 4,59%

Mercato del caffè: Savona batte Trieste con 91mila tonnellate

TRIESTE Savona si propone come primo polo nazionale per lo sdoganamento del caffè verde. Secondo i dati diffusi dal Comitato Italiano Caffè e relativi ai primi nove mesi del 2008, il quantitativo sdoganato a Savona è stato pari a 91.409 tonnellate, pari al 26,71% del totale, con un aumento del 4,59% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Savona ha superato Trieste che, con 88.674 tonnellate, ha registrato una diminuzione del 2,70%. Al terzo posto Genova con 51.668 tonnellate (+3,42%), seguita a distanza da Novara (30.554 tonnellate) e Napoli (25.148 tonnellate). L'import italiano, nel periodo gennaio-settembre del 2008, ha superato dell'1,61% i livelli del 2007 e l'area ligure ha continuato ad erodere quote di mercato all'Alto Adriatico. Le attività di import del caffè sono incentrate, per quanto riguarda Savona, nell'Interporto di Vado Ligure, dove opera il gruppo Pacorini, e nei magazzini Lavazza di Carcare, gestiti dalla Cooperativa Cairese. Il caffè rappresenta un comparto importante per Trieste: il fatturato complessivo annuo in città è vicino ai 500 milioni di euro, nel settore sono impegnati, fra lavoratori diretti e indotto, circa 800 persone, che rappresentano il 17% della forza lavoro nazionale dedicata alla lavorazione del caffè.

Trieste: magazzino di caffè

«FORTE RALLENTAMENTO DEI CONSUMI»

Stefanel, meno perdite ma la crisi pesa sui ricavi

MILANO Il gruppo Stefanel ha realizzato nel 2008 ricavi per 275,4 milioni, in calo rispetto a 316,5 nel 2007, e ha diminuito la perdita netta da 26,8 a 20,8 milioni. Come informa la nota diffusa al termine del cda, che ha approvato il progetto di bilancio e i conti consolidati relativi all'esercizio 2008, l'indebitamento è sceso da 98,3 milioni di fine 2007 a 73,2 milioni.

Per il presidente del gruppo Giuseppe Stefanel, «il processo di trasformazione del brand Stefanel in griffe accessibile e lo sviluppo dei nuovi brand in licenza hanno mostrato nel 2008 i primi importanti risultati evidenti nel deciso miglioramento del margine industriale. La correttezza della strategia individuata ha quindi permesso di limitare l'impatto della grave crisi economica e finanziaria internazionale che ha reso, però, più complessa la realizzazione delle iniziative avviate».

Il bilancio 2008 Stefanel sconta «il forte rallentamento dei consumi» e secondo il gruppo non si vedono a oggi inversioni di tendenza: «Nell'affrontare i prossimi difficili mesi porremo quindi la massima attenzione al contenimento dei costi, pur salvaguardando il livello di investimenti programmato e concentrandoli nei mercati a maggior potenziale».

Il margine industriale lordo ammonta a euro 165,2 milioni e registra un miglioramento pari a euro 6 milioni (+3,8%) rispetto all'esercizio 2007 (euro 159,2 milioni).

Il risultato operativo ante ammortamenti (Ebidta) ammonta a euro 2,3 milioni. Il gruppo sottolinea il miglioramento definito «significativo» dell'Ebidta del settore abbigliamento che, al netto dei proventi da cessione di cespiti, risulta positivo per euro 4,2 milioni e in aumento di euro 19,8 milioni rispetto alla perdita di euro 15,5 milioni del 2007.

Nel dettaglio, la business unit Stefanel ha evidenziato un Ebidta negativo per 5,4 milioni, ma in deciso miglioramento rispetto alla perdita per 32,8 milioni del 2007, dato che scontava «importanti svalutazioni delle rimanenze».

Dopo aver scontato ammortamenti e svalutazioni per euro 13,1 milioni, il risultato operativo (EBIT) consolidato risulta negativo per euro 10,8 milioni, in linea con il 2007.

Il risultato derivante da partecipazioni, che riflette la performance del Gruppo Nuance, è in «deciso miglioramento» e passa da un risultato negativo per euro 0,4 milioni del 2007 a un risultato positivo per euro 4,3 milioni. Prosegue, inoltre, la politica di espansione di Nuance che recentemente si è aggiudicata la concessione per gli aeroporti Charles De Gaulle e Orly di Parigi, il rinnovo della concessione per l'aeroporto di Ginevra e il nuovo contratto per l'aeroporto di Toulouse.

Il risultato netto consolidato, seppur negativo per euro 20,8 milioni, è in miglioramento rispetto alla perdita di euro 27 milioni registrata nel 2007.

La Capogruppo, Stefanel SpA, ha chiuso il 2008 con un totale ricavi pari a euro 132 milioni e un risultato netto negativo pari a euro 19 milioni.

Giuseppe Stefanel

MIBTEL

1,140%
13217

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,690	23,030
Argento (per Kg.)	268,560	330,530
Sterlina (v.C)	153,900	178,180
Sterlina (n.C)	153,900	178,180
Sterlina (post.74)	153,900	178,180
Marengo Italiano	118,790	144,610
Marengo Svizzero	113,620	138,410
Marengo Francese	113,620	138,410
Marengo Belga	113,620	138,410
Marengo Austriaco	113,620	139,440
20 Marchi	165,270	191,090
20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
Krugerrand	604,250	723,040

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1714,00	1,164
Bruxelles -bel 20	1780,63	1,347
Dj Euro Stoxx	197,99	0,375
Dj Euro Stoxx 50	2156,97	0,362
Francoforte	4259,37	0,854
Helsinki	4751,83	-1,040
Johannesburg	19063,0	0,689
Londra	3925,20	0,640
Madrid Ibex 35	8076,20	0,047
Nasdaq Comp (prov.)	1568,93	2,615
New York (prov.)	7874,70	1,612
Oslo-top25	214,56	2,074
Seul Kospi 200	162,22	1,667
Singapore Straits T	1758,79	3,967
Stoccolma	196,63	1,618
Tokio Nikkey	8636,33	1,844
Toronto (prov.)	9003,01	1,736
Vienna Atx	1730,83	1,782
Zurigo Smi	4966,74	0,875

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3607
Yen Giapponese	133,6300
Sterlina Inglese	0,9316
Franco Svizzero	1,5266
Corona Svedese	10,8765
Corona Norvegese	8,8175
Corona Danese	7,4488
Dollaro Canadese	1,6707
Dollaro Australiano	1,9349
Fiorino Ungherese	302,0000
Corona Ceca	27,2330
Zloty Polacco	4,5675
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3497
Rand Sudafricano	12,7498
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,4579
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7095
Leu Rumeno	4,2655
Dollaro Singapore	2,0349
Lira Turca	2,2550
Real Brasiliano	3,0426
Peso Messicano	19,2525

DOLLARO

0,837%
1,3607

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,230	1,220	0,79
Acea	8,991	8,884	1,20
Acegas-aps	4,713	4,529	4,08
Acotel	48,01	46,65	2,91
Acq. Potab.	1,345	1,201	11,95
Acsm-agam	0,8055	0,7978	0,97
Actelios	3,178	3,110	2,20
Aedes	0,5747	0,4858	18,30
Aeffe	0,5956	0,5776	3,12
Aerop. Firenze	14,793	15,002	-1,39
Aicon	0,3566	0,3801	-6,18
Alerion	0,3426	0,3147	8,87
Alleanza	4,409	4,342	1,55
Amplifon	1,385	1,336	3,68
Ansaldo Sts	11,622	11,596	0,23
Antichi Pellettieri	1,921	1,893	1,50
Arena	0,0361	0,0277	30,32
Ascopiave	1,503	1,500	0,19
Astaldi	3,286	3,302	-0,50
Atlantia	10,965	11,074	-0,99
Auto To-mi	4,371	4,098	6,66
Autogrill	4,432	4,386	1,06
Azimut H.	4,137	4,125	0,30
B. Bilbao Viz.	6,641	6,467	2,69
B. Carige	2,373	2,347	1,11
B. Carige Risp	2,404	2,409	-0,22
B. Desio	4,337	4,378	-0,94
B. Desio R Nc	4,057	4,057	0,00
B. Finnat	0,4698	0,4664	0,73
B. Generali	2,493	2,404	3,71
B. Ifis	6,572	6,367	3,21
B. Intermobiliare	2,450	2,429	0,89
B. Italease	1,462	1,459	0,16
B. Popolare	3,438	3,124	10,06
B. Popolare 10 W	0,0741	0,0744	-0,40
B. Profilo	0,4756	0,4676	1,71
B. Sard. R Nc	9,856	9,434	4,47
B.P. Etruria E L.	3,732	3,610	3,40
B.P. Milano	3,800	3,735	1,75
B.P. Spoleto	4,851	4,680	3,65
Basicnet	1,310	1,310	-0,02
Bastogi	2,298	2,270	1,26
Bb Biotech	40,77	41,06	-0,71
Bco Santander	5,501	5,509	-0,14
Beghelli	0,6234	0,6046	3,11
Benetton	5,086	5,165	-1,53
Beni Stabili	0,4114	0,3996	2,95
Bialetti	0,2724	0,2922	-6,78
Biesse	3,941	3,725	5,79
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,551	1,490	4,10
Bon. Ferraresi	27,01	27,15	-0,53
Brembo	2,887	2,827	2,12
Brioschi	0,1799	0,1804	-0,28
Bulgari	3,342	3,365	-0,68
Buongiorno Spa	0,6506	0,6164	5,55
Buzzi Unicem	8,460	7,942	6,51
Buzzi Unicem R Nc	4,632	4,176	10,92
C. Artigiano	2,001	2,004	-0,16
C. Bergam.	27,66	26,91	2,79
C. Valtellinese	6,136	6,144	-0,12
Cad It	4,753	4,681	1,53
Cairo Comm.	1,746	1,722	1,42
Caltagirone	2,486	2,379	4,48
Caltagirone Ed.	1,581	1,560	1,37
Cam-fin.	0,2198	0,2080	5,67
Campari	4,526	4,435	2,05
Cape Live	0,3820	0,3673	4,00
Carraro	2,483	2,451	1,29
Cattolica Ass.	18,651	18,359	1,59
Cdc	0,9539	0,9690	-1,56
Cell Therapeutics	0,2609	0,1846	41,33
Cembre	3,018	3,057	-1,26
Cementir Hold	2,106	2,091	0,68
Cent. Latte To	1,824	1,683	8,42
Chl	0,1559	0,1308	19,19
Ciccolella	0,8381	0,8288	1,12
Cir	0,8090	0,7999	1,14
Class	0,6593	0,6662	-1,04
Cobra	1,331	1,325	0,49
Cofide	0,3702	0,3632	1,93
Cr. Valtellin.09 **	0,4838	0,4423	9,38
Credem	2,953	2,918	1,18
Crespi	0,2383	0,2386	-0,13
Csp	0,7158	0,6884	3,98
D'amico	1,081	1,103	-1,93
Dada	4,843	4,899	-1,15
Damiani	0,9391	0,9105	3,14
Danieli	6,817	7,016	-2,84
Danieli R Nc	4,268	4,352	-1,94
Data Service	0,8593	0,8158	5,33
Datalogic	3,723	3,737	-0,39
De' Longhi	1,377	1,331	3,38
Dea Capital	0,9524	0,9456	0,72
Diasorin	16,387	16,431	-0,27
Digital Bros	2,029	2,018	0,56
Digital M. Techn.	4,943	4,926	0,35
Dmail Gr.	4,102	4,013	2,24
Ed. Espresso	0,7370	0,7389	-0,26
Edison	0,8469	0,8403	0,79
Edison R	1,288	1,300	-0,88
Eems	1,222	1,053	16,01
El.En	10,153	10,083	0,69
Elica	0,7865	0,7693	2,24
Emak	3,505	3,484	0,60
Enel	3,733	3,736	-0,07
Engineering I.I.	15,017	14,324	4,84
Eni	15,168	15,181	-0,09
Enia	3,253	3,162	2,88
Erg	9,601	9,308	3,15
Erg Renew	0,8232	0,6953	18,39
Ergo Previdenza	4,510	4,506	0,08
Ergy Capital	0,3735	0,3789	-1,43
Ergycapital 11 W	0,0806	0,0781	3,20
Esprinet	4,470	4,299	3,98
Eurofly	0,0973	0,0764	27,36
Eurotech	2,373	2,343	1,25
Eutelia	0,3407	0,3180	7,14
Everel Group	0,0874	0,0874	0,00
Exor	7,409	7,277	1,81
Exor Priv	4,905	4,737	3,56
Exor Risp	5,557	5,332	4,21
Exprivia	0,9643	0,9026	6,84
Fastweb	15,339	15,356	-0,11
Fiat	5,024	4,814	4,36
Fiat Priv	2,836	2,734	3,70
Fiat R Nc	3,425	3,331	2,81
Fidia	4,382	4,150	5,60
Fiera Milano	3,952	4,046	-2,33
Fil. Pollone	0,3724	0,3791	-1,77
Finarte C.Aste	0,1479	0,1432	3,28
Finmecc.	9,442	9,063	4,18
Fmr Art'e'	3,884	3,946	-1,56
Fondiaria-sai	8,868	8,755	1,29
Fondiaria-sai R Nc	6,901	6,806	1,39
Fullsix	1,635	1,647	-0,72
Gabetti Prop. S.	0,7557	0,7177	5,29
Gasplus	6,710	6,734	-0,35
Gefran	2,146	2,142	0,17
Gemina	0,3043	0,3002	1,37
Gemina R Nc	0,4803	0,4582	4,82
Generali	13,412	13,179	1,77
Geox	4,778	4,757	0,44
Gewiss	2,492	2,451	1,67
Grandi Viaggi	0,8885	0,8805	0,91
Granitifiandre	2,104	2,114	-0,45
Gruppo Coin	1,617	1,600	1,12
Gruppo Minerali M.	3,950	3,901	1,25
Hera	1,297	1,275	1,73
Il Sole 24 Ore	1,867	1,853	0,77
Ima	12,620	12,570	0,40
Imm. Grande Dis.	0,9088	0,8726	4,15
Immsi	0,5703	0,5577	2,26
Impregilo	1,993	1,978	0,77
Impregilo R Nc	6,636	6,198	7,08
Indesit Comp.	1,982	1,931	2,63
Indesit R Nc	2,296	2,042	12,43
Intek	0,3270	0,2844	14,98
Intek 05-08 W	0,0510	0,0391	30,43
Intek R Nc	0,6262	0,5489	14,08
Interpump	2,520	2,330	8,16
Intesa Sanp. R Nc	1,457	1,412	3,21
Intesa Sanpaolo	2,133	2,039	4,60
Inv E Sviluppo Med	0,6827	0,6950	-1,77
Inv. E Svil.Med.11	0,0290	N.R.	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0092	0,0090	2,22
Invest. E Svil.	0,0931	0,0870	7,01
Ipi Spa	1,203	1,478	-18,56
Irce	1,472	1,421	3,62
Iride	0,8082	0,7828	3,24
Isagro	3,135	3,104	1,01
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,704	3,734	-0,78
Italcementi	8,077	7,942	1,69
Italcementi R Nc	4,058	3,969	2,23
Italmobiliare	20,89	21,33	-2,06
Italmobiliare R Nc	14,524	14,706	-1,24
Juventus Fc	0,6973	0,6898	1,09
K.R.Energy	0,1941	0,1905	1,89
Kinexia	2,045	1,999	2,29
Kme Group	0,5792	0,5512	5,08
Kme Group 09 W	0,0231	0,0194	19,07
Kme Group Rsp	0,8375	0,7970	5,08
La Doria	1,342	1,073	25,10
Landi Renzo	2,377	2,426	-2,00
Lazio	0,3367	0,3292	2,28
Lottomatica	13,062	12,891	1,32
Luxottica	11,265	10,842	3,90
Maire Tecnimont	1,621	1,620	0,06
Management E C	0,5125	0,5035	1,79
Marcolin	1,258	1,185	6,14
Mariella Burani	7,851	7,913	-0,79
Marr	5,375	5,270	1,99
Mediacontech	1,980	1,955	1,29
Mediaset	3,413	3,437	-0,69
Mediobanca	6,570	6,523	0,72
Mediolanum	2,627	2,691	-2,39
Mediterr. Acque	2,070	1,924	7,58
Mid Industry 10 W	0,0801	0,0801	0,00
Mid Industry Cap	14,890	14,100	5,60
Milano Ass	1,740	1,725	0,86
Milano Ass R Nc	1,876	1,890	-0,73
Mirato	4,327	4,332	-0,10
Mittel	2,753	2,736	0,66
Molmed	0,9225	0,9442	-2,30
Mondadori	2,434	2,592	-6,11
Mondo Tv	3,477	3,151	10,34
Monrif	0,4122	0,4115	0,17
Monte Paschi Si	1,084	1,049	3,29
Montefibre	0,1887	0,1654	14,09
Montefibre R Nc	0,2009	0,1768	13,63
Mutuionline	3,345	3,257	2,72
Negri Bossi	0,5936	0,5941	-0,08
Negri Bossi 10 W	0,0210	0,0205	2,44
Nice	2,154	2,147	0,29
Olidata	0,4121	0,3454	19,31
Omnia Network	0,2956	0,2695	9,68
Panariagroup I.C.	1,272	1,293	-1,65
Parmalat	1,482	1,480	0,18
Parmalat 15 W	0,6258	0,5774	8,38
Permasteelisa	7,941	7,792	1,91
Piaggio	0,9657	0,9329	3,52
Pierrel 12 W	0,1800	N.R.	0,00
Pininfarina	2,824	2,477	14,02
Pirelli & C R Nc	0,1999	0,1988	0,55
Pirelli & C R.E.	3,277	3,022	8,43
Pirelli & C.	0,1811	0,1818	-0,39
Poligr. Ed.	0,3400	0,3271	3,94
Poligrafica S.F.	10,729	10,784	-0,51
Poltrona Frau	0,8278	0,7446	11,17
Premafin	1,012	1,024	-1,24
Premuda	0,9233	0,9095	1,52
Prima Ind.	8,431	7,583	11,18
Prysmian	7,696	7,542	2,04
R. Ginori 1735	0,2031	0,2388	-14,95
Ratti	0,2249	0,1964	14,51
Rcs Mediag. R Nc	0,5785	0,5531	4,59
Rcs Mediagroup	0,6905	0,6405	7,81
Rdb	1,989	2,018	-1,43
Recordati	4,066	4,098	-0,76
Reno De Medici	0,1609	0,1529	5,23
Reply	14,521	14,534	-0,09
Retelit	0,3259	0,3123	4,35
Retelit 11 W	0,1299	0,1245	4,34
Ricchetti	0,8713	0,8381	3,96
Risanamento	0,2266	0,1878	20,66
Roma A.S.	0,5835	0,5857	-0,38
Sabaf	8,894	8,667	2,62
Sadi Serv.Ind.	0,6099	0,5757	5,94
Saes G.	6,991	6,531	7,04
Saes G. R Nc	6,421	6,151	4,39
Safilo Group	0,4491	0,4128	8,79
Saipem	14,228	13,723	3,68
Saipem R	15,000	15,000	0,00
Saras	2,085	1,991	4,69
Sat	9,209	8,546	7,76
Save	3,583	3,545	1,07
Seat P. G.	6,208	4,835	28,39
Seat P. G. R	6,500	4,609	41,04
Sias	3,697	3,595	2,86
Snai	2,163	2,043	5,90
Snam Rete Gas	3,869	3,918	-1,26
Snia	0,1589	0,1470	8,10
Snia 10 W	0,0093	0,0091	2,20
Socotherm	1,771	1,848	-4,17
Sogefi	0,7454	0,7590	-1,79
Sol	2,802	2,792	0,34
Sopaf	0,1431	0,1299	10,16
Sorin	0,5176	0,5075	1,99
Stefanel	0,3380	0,3305	2,27
Stefanel R	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectr.	3,669	3,460	6,03
Tas	9,859	9,569	3,03
Tel. I. Media R Nc	0,0907	0,0809	12,11
Telecom I. Media	0,0877	0,0844	3,91
Telecom Italia	0,9702	0,9565	1,43
Telecom Italia R	0,7450	0,7437	0,17
Tenaris	7,847	7,608	3,15
Terna	2,388	2,436	-1,98
Tiscali	0,4450	0,4420	0,68
Tod's	32,76	31,23	4,87
Trevi	5,160	5,258	-1,85
Trevisan Comet.	0,7591	0,7280	4,27
Txt E-solutions	6,079	5,974	1,75
Ubi Banca	8,635	8,100	6,60
Uni Land	0,6879	0,5581	23,26
Unicredito	1,354	1,384	-2,16
Unicredito R	2,344	2,322	0,93
Unipol	0,6688	0,6636	0,78
Unipol Priv	0,4594	0,4642	-1,03
V.D. Ventaglio	0,1851	0,1766	4,81
Vianini I.	1,490	1,476	0,98
Vianini L.	3,921	3,870	1,32
Vittoria	4,038	3,893	3,75
Zignago Vetro	3,337	3,329	0,26
Zucchi	0,4713	0,4293	9,78
Zucchi R Nc	1,500	1,500	0,00
DIRITTI			
Kinexia Axa	0,0190	0,0247	-23,08
Rich Ginori Axa	0,0540	0,0588	-8,16

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,032	2,07
Alboino Re	4,748	1,69
Allianz Az.It. L	16,015	2,18
Allianz Az.It. T	15,799	2,17
Allianz Az.Ita. All Star	3,198	1,33
Arca Az.It.	14,719	2,09
Aureo Az.It.	13,577	2,12
Bim Az.It.	5,448	2,19
Bim Az.Small Cap It.	5,746	1,59
Bipiemme It.	11,462	2,04
Bnl Az It. Pmi	3,948	1,39
Bnl Az.It.	13,186	2,05
Bpvi Az.It.	3,624	1,88
Carige Az.It. A	4,019	1,95
Carismi Dynamic It. Cl.A	2,807	2,04
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,542	2,05
Ducato Geo It. A	10,134	2,09
Ducato Geo It. Y	10,294	2,09
Eurizon Az.It. 130/30	12,396	2,11
Eurizon Az.Pmi It.	3,520	1,44
Eurizon F.Az.It.	8,917	2,08
Euromob. Az.It.	15,211	2,27
Fondersel It.	13,797	2,58
Fondersel P.M.I.	10,363	2,15
Fondit. Eq. It. R	8,055	2,3
Fondit. Eq. It. T	8,077	2,31
Generali Capital	34,469	1,68
Gestielle It. Cl.A	10,000	2,33
Gestielle It. Cl.B	10,105	2,33
Gestnord Az.It.	7,789	2,18
Imi It.	15,649	2,22
Interf.Equity It.	6,224	2,22
Leonardo Ita Opportunity	6,617	1,97
Mediolanum R. I. Cre.	12,207	1,95
Nextam Part. Az.It.	3,417	1,73
Optima Az.It.	4,176	2,08
Optima Small Caps It.	4,270	1,35
Pioneer Az.Crescita	10,043	1,97
Sai It.	13,590	1,92
Symph.S Az.It.	8,523	2,23
Symphonia Sc. Az.E. Nm	2,969	1,47
Ubi Pra. Az.It.	3,563	2,15
Ubi Pra. Small Cap	3,671	1,77
Vegagest Az.It. Cl.A	4,794	1,83
Vegagest Az.It. Cl.B	4,807	1,82
Zenit Az.Cl.I	6,762	2,18
Zenit Az.Cl.R	6,718	2,16
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,118	0,74
Agora Equity	2,789	1,31
Alto Az.	12,640	0,49
Aureo Az.Euro	7,902	0,93
Banco Posta Az.Euro	3,225	0,72
Bipiemme Euroland	3,290	1,04
Caam Az.Qeuro	9,292	1,04
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,689	0,69
Ducato Geo Euro Bluec. Y	4,762	0,68
Epsilon Qequity	3,315	1,01
Eurizon Az.Alto Div.Euro	19,184	0,85
Eurizon F.Az.Euro	10,340	0,9
Intra Az.Area Euro	4,442	0,79
Leonardo Euro	4,340	0,86
Symph.S C.Az.Euro	4,262	1,04
Ubi Pra. Az.Etico	3,695	1,07
Ubi Pra. Az.Euro	4,029	1,23
Ubi Pra. Eurosect.	3,398	0,44
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,654	0,93
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,693	0,94
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,602	0,81
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,592	0,84
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	3,946	0,2
Allianz Az.Europa L	11,355	0,31
Allianz Az.Europa T	11,207	0,31
Allianz Multieuropa	5,352	0,34
Anima Europa	2,928	0,9
Arca Az.Europa	6,896	0,38
Bim Az.Europa	7,310	1,09
Bipiemme Europa	9,210	0,21
Bipiemme Iniziativa Euro	4,542	0,71
Bnl Az.Euro Crescita	8,501	0,2
Bnl Az.Europa Div	2,228	0,45
Bpvi Az.Europa	2,798	0,58
Caam Europe Equity	3,099	0,19
Carige Az.Europa A	4,066	0,79
Carismi Dynamic Europe C	3,181	1,11
Carismi Dynamic Europe C	2,963	1,13
Consultinvest Az.	6,308	0,08
Ducato Geo Euro Pmi A	12,627	0,33
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,812	0,34
Ducato Geo Europa A	7,550	0,2
Ducato Geo Europa Y	7,671	0,2
Epsilon Qvalue	3,777	0,16
Eurizon Az.Europamult	4,148	0,12
Eurizon Az.Pmi Europa	5,106	0,16
Eurizon F.Az.Europa	5,946	0,44
Euromob. Europe E. F.	10,448	0,37
Fms-equity Europe	6,353	-0,13
Fondaco Eu Srieq.Beta	62,602	0,48
Fondersel Europa	9,546	0,44
Fondit. Eq. Europe R	6,511	0,62
Fondit. Eq. Europe T	6,530	0,62
Generali Europa Value	17,537	0,49
Gestielle Europa Cl.A	5,184	0,21
Gestielle Europa Cl.B	5,239	0,23
Gestnord Az.Europa	6,105	0,44
Imi Europe	13,141	0,38
Interf.Equity Europe	4,200	-0,05
Investitori Europa	3,750	0,54
Kairos P.Europe	3,528	0,28
Laurin Eurostock	2,761	0,4
Mc G.Fdf Europa A	4,837	-0,66
Mc G.Fdf Europa B	2,763	-0,68
Mediolanum Amerigo Vesp	4,337	0,3
Mediolanum Europa 2000	11,187	0,38
Nextam Part. Az.Europa	3,654	0,66
Optima Az.Europa	2,180	0,37
Pioneer Az.Europa	11,616	0,16
Pioneer Az.Val. Europa D	5,013	0,7
Ras Lux Equity Europe	29,338	0,25
Sai Europa	7,864	0,61
Sopramo Dj Eu Stx 50	2,952	0,85
Symphonia Ms Europa	3,846	0,26
Talento Comp.Europa	90,790	-0,44
Unibanca Az.Europa	4,208	0,74
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,458	0,26
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,442	0,26
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,587	0,59
Allianz Az.Amer. L	9,795	0,64
Allianz Az.Amer. T	9,649	0,65
Allianz Multiamer.	3,839	-0,47
Alto Amer. Az.	3,496	0,6
Anima Amer.	2,838	0,82
Arca Az.Amer.	11,813	0,6
Bim Az.Usa	4,069	0,87
Bipiemme Americhe	6,505	0,35
Bnl Az.Amer.	11,540	0,44
Caam Usa Equity	3,375	-0,21
Carige Az.Amer. A	1,926	0,84
Ducato Geo Amer. A	3,240	0,56
Ducato Geo Amer. Y	3,289	0,58
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,005	1,57
Eurizon F.Az.Amer.	6,170	0,6
Euromob. Amer. E. F.	10,476	-0,96
Fms-equity Usa	5,886	-0,03
Fondersel Amer.	7,243	-0,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,352	0,57
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,336	0,57
Generali Amer. Value	13,126	0,44
Gestielle Amer. Cl.A	5,869	0,79
Gestielle Amer. Cl.B	5,931	0,8
Gestnord Az.Amer.	8,267	0,54
Imi West	12,663	0,49
Interf.Eq. Usa H	3,800	0,9
Interf.Eq.Usa	3,728	0,78
Investitori Amer.	2,699	0,56
Mc G.Fdf Amer. A	3,990	0,48
Mc G.Fdf Amer. B	3,166	0,48
Mediolanum Amer. 2000	6,786	0,06
Mediolanum Cristoforo Co	8,908	-0,03
Optima Az.Amer.	3,030	0,63
Pioneer Az.Am.	5,067	0,1
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,164	0,48
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,437	0,39
Sai Amer.	8,593	0,71
Sopramo S&p 500	2,937	0,62
Symphonia Ms Amer.	2,968	0,1
Talento Comp.Amer.	66,533	-0,96
Ubi Pra. Az.Usa	2,952	0,44
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,827	0,53
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,832	0,53
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,636	0,73
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,628	0,73
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,868	0,26
Allianz Az.Pacif. T	3,805	0,26
Allianz Multipacif.	4,900	0,72
Alto Pacif. Az.	3,787	-0,42
Anima Asia	4,541	0,29
Arca Az.Far East	4,236	0,36
Bipiemme Pacif.	3,453	0,03
Caam Pacific Equity	3,438	0,29
Ducato Geo Asia A	4,112	-0,02
Ducato Geo Asia Y	4,184	-0,05
Ducato Geo Giap. A	2,253	0,13
Ducato Geo Giap. Y	2,285	0,13
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,443	-0,08
Eurizon F.Az.Pacif.	2,841	0,07
Euromob. Asian Opport.	1,810	0,28
Fms-equity Asia	6,471	0,2
Fondersel Oriente	4,404	-0,05
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,275	-0,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,271	-0,18
Fondit. Eq. Jap. R	2,094	0,34
Fondit. Eq. Jap. T	2,100	0,33
Generali Pacif.	8,155	0,12
Gestielle Giap. Cl.A	3,545	0,42
Gestielle Giap. Cl.B	3,581	0,45
Gestielle Pacif. Cl.A	9,098	-0,15
Gestielle Pacif. Cl.B	9,191	-0,15
Gestnord Az.Pacif.	4,982	0,48
Imi East	4,631	0,3
Interf.Eq. Jap. H	2,022	0,35
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,470	-0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,243	-0,22
Interf.Equity Jap.	2,159	0,37
Investitori Far East	3,820	0,26
Mc G.Fdf Asia A	5,135	0,43
Mc G.Fdf Asia B	2,908	0,41
Mediolanum Fer.Magellano	3,676	-0,03
Mediolanum Oriente 2000	5,456	0,31
Optima Az.Far East	2,520	0,36
Pioneer Az.Area Pacif	2,970	0,2
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,365	0,83
Sai Fdf Pacif.	2,622	0,61
Sopramo Nikkei 225	2,588	-0,15
Symphonia Ms Asia	3,848	0,55
Talento Comp.Asia	74,667	0,23
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,495	0,31
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,643	0,75
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,640	0,75
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,959	0,62
Allianz Az Paesi Emer T	5,880	0,62
Anima Emerging Markets	5,639	0,28
Arca Az.Paesi Emerg.	6,052	0,63
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,408	0,75
Bnl Az.Emerg.	6,033	0,94
Caam Global Emerging Eq	3,126	0,51
Ducato Geo Paesiem. A	3,757	0,67
Ducato Geo Paesiem. Y	3,821	0,69
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,462	0,94
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,315	0,06
Fms-equity Gl Em Mkt	7,450	0,77
Fms-equity New World	9,511	0,01
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,666	1,08
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,683	1,07
Gestielle Em. Markets Cl	9,639	0,85
Gestielle Em. Markets Cl	9,751	0,88
Gestnord Az.Paesi Em.	5,812	0,68
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,792	0,77
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,757	0,38
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,713	0,37
Pepite Bric	3,358	0,06
Pioneer Az.Paesi Em.	6,930	1,06
Pioneer Cim Latinamereq	4,058	0,79
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,714	-0,4
Symphonia Ms P. Emer.	7,831	0,53
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,278	0,95
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,007	0,34
Allianz Az.Glob L	2,355	0,3
Allianz Az.Glob T	2,321	0,3
Allianz Multi90	2,778	-0,29
Alto Int. Az.	3,163	0,38
Anima Fondo Trading	9,066	0,73
Arca 27 Az.Est.	8,235	0,56
Arca Cinquest.-comp.E	2,565	0,51
Arca Multimanag Val Cop	2,726	0,66
Aureo Az.Glob.	6,832	0,54
Bancoposta Az.Int.	2,589	0,62
Bds Arcobaleno Crescita	3,895	0,23
Bim Az.Glob.	2,959	0,92
Bipiemme Glob.	14,251	0,4
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,404	-
Bipiemme Valore	3,453	0,35
Bipiemme&co. Comp.90	2,995	0,47
Bpvi Az.Int.	2,626	0,77
Caam Global Equity	3,124	0,29
Capital It.	54,520	0,26
Carige Az.Int. A	4,545	0,66
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	3,557	0,57
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	3,546	0,57
Consultinvest Global	3,032	-0,13
Ducato Geo Glob. A	17,095	0,35
Ducato Geo Glob. Y	17,366	0,36
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,720	0,33
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,748	0,29
Eurizon Az.Mondomult	2,387	0,29
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,297	0,46
Euromob. Megatrend	8,720	-0,08
Fideuram Az.	9,392	0,4
Fondit. Global R	86,957	0,57
Fondit. Global T	87,201	0,57
Gestielle Int. Cl.A	13,032	0,94
Gestielle Int. Cl.B	13,102	0,59
Gestnord Az Trend Set	2,030	0,59
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,683	0,04
Interf.Global	43,478	0,59
Intra Az.Int.	3,880	0,52
Italfor. Global Equities	14,590	0,55
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,421	0,04
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,179	0,03
Med. Elite 95 L	3,680	-0,03
Med. Elite 95 S	7,197	-
Mediolanum Borse Int.	10,773	0,29
Mediolanum Top 100	8,940	0,2
Nextam Part. Az.Int.	3,269	0,65
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,624	1,39
Optima Az.Int.	3,339	0,54
Pepite	3,206	-0,09
Pepite Fondi	3,604	-1,61
Pioneer Cim Glob.Quity	26,094	0,43
Sai Glob.	6,341	0,7
Sai Linea Aggressiva	2,949	0,03
Symph.S Az.Inter	4,677	0,91
Symphonia Ms Vivace	3,685	0,08
Ubi Pra. Az.Globali	3,163	0,54
Ubi Pra. Privilege 5	3,753	0,11
Valori Resp. Az.	3,216	-0,34
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	6,905	-1,44
Gestielle Cina Cl.B	6,978	-1,43
Gestielle East Europe Cl	8,896	1,9
Gestielle East Europe Cl	8,801	1,89
Gestielle India Cl.A	3,471	1,64
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,848	1,75
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,226	0,41
Ducato Etico Geo Y	2,258	0,4
Eurizon Az.Int. Etico	4,244	0,31
Evolution Eq Gl	29,713	-
Evolution Equity	28,931	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,017	0,32
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,048	0,32
Pioneer Cim Globalgold&m	5,851	-0,17
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,154	0,34
Interf.Eq.Eu Materials	8,712	0,4
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	8,721	-0,52
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,281	0,72
Interf.Eq Euro Cons Disc	7,930	0,44
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	11,943	0,62
Gestielle Pharma Cl.A	2,326	0,56
Gestielle Pharma Cl.B	2,347	0,6
Interf.Eq.Eu Healthc.	7,781	0,87
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	11,890	1,02
Fondit. Eu Financials R	3,986	0,48
Fondit. Eu Financials T	3,999	0,48
Gestielle World Finan. C	2,288	0,93
Gestielle World Finan. C	2,310	0,96
Interf.Eq.Eu Financials	3,741	-0,48
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,839	-0,04
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,379	-0,07
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,094	0,53
Gestielle World Comm. Cl	5,051	0,54
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,902	0,41
Ducato Immobiliare A	6,160	-0,18
Ducato Immobiliare Y	6,260	-0,19
Fms-eq.Glob.Resources	8,516	-0,56
Fondit. Eu Cyclicals R	7,297	0,48
Fondit. Eu Cyclicals T	7,319	0,48
Fondit. Eu Defensive R	8,921	1,61
Fondit. Eu Defensive T	8,948	1,61
Fondit. Euro T.M.T R	4,413	1,57
Fondit. Euro T.M.T T	4,422	1,56
Fondit. U.S. T.M.T R	1,954	-0,05
Fondit. U.S. T.M.T T	1,959	-0,05
Gestielle World Utilitie	4,372	0,67
Gestielle World Utilitie	4,413	0,66
Inter.Int.Sec.New Ec	24,561	0,04
Interf.Eq.Eu T.T.	5,604	1,58
Optima Tecnologia	2,008	0,05
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,252	0,9
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,252	0,9
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,084	0,39
Arca Multimanag Val Cop	3,157	0,48
Aureo Ff 1cl. Crescita	2,991	-
Bds Arcobaleno Energia	4,459	-0,04
Bipiemme&co. Comp.70	3,438	0,35
Carige Mosaico 75	3,606	0,08
Ducato Mix 50-100 A	2,984	0,27
Ducato Mix 50-100 Y	3,007	0,27
Ducato Mul.Equity50-100	3,240	0,28
Ducato Mul.Equity50-100	3,266	0,28
Euromob. Dinamico	28,110	-0,59
Gestielle Gl. Asset 4	3,742	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,751	-0,03
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,764	-0,03
Imindustria	9,912	0,66
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,011	0,78
Ubi Pra. Privilege 4	4,131	0,05
Ubs Strategy Xtra Growth	6,300	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,051	0,32
Allianz Multi50	3,999	-0,15
Alto Bil.	14,160	0,09
Arca Bb	26,093	0,7
Arca Cinquest.-comp.C	3,661	0,22
Arca Multimanag Val Cop	3,716	0,32
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,348	-0,09
Azimut Bil.	20,747	0,48
Bancoposta Mix 2	5,245	0,15
Bds Arcobaleno Equil.	4,667	-0,09
Bim Bil.	18,595	0,56
Bipiemme Int.	10,101	0,3
Bipiemme&co. Comp.50	4,024	0,22
Carige Bil.Euro A	4,852	0,64
Consultinvest Bil.	3,944	0,1
Ducato Mix 30-70 A	3,485	0,11
Ducato Mix 30-70 Y	3,515	0,11
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,727	0,11
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,757	0,13
Epsilon Dlongrun	5,224	0,31
Eurizon Bil.Euro Multi.	29,606	-0,18
Eurizon Soluzione 40	5,283	0,21
Eurizon Soluzione 60	19,711	0,26
Euromob. Bil.	22,970	0,61
Evolution Balanc	39,446	-
Fideuram Performance	9,948	0,05
Fondersel	38,630	-0,04
Fondit. Core 1 R	9,044	0,44
Fondit. Core 1 T	9,066	0,45
Fondit. Core 2 R	8,138	0,63
Fondit. Core 2 T	8,155	0,63
Fondit. Core 3 R	7,589	0,77
Fondit. Core 3 T	7,614	0,77
Generali Rend	22,291	0,47
Gestielle Global Asset 3	9,605	0,18
Gestnord Bil.Euro	12,414	0,53
Imi Capital	25,826	0,61
Mc G.Fdf Bil.A	5,235	-0,55
Mc G.Fdf Bil.B	3,912	-0,53
Med. Elite 60 L	4,108	-0,07
Med. Elite 60 S	7,904	-0,06
Nextam Part. Bil.	5,072	0,54
Sai Bil.	2,986	0,47
Sai Linea Dinamica	3,843	0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,314	0,58
Symphonia Ms Largo	4,529	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,491	0,49
Ubi Pra. Privilege 3	4,491	-0,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	6,951	-
Valori Resp. Bil.	5,001	-0,26
Vegagest Sintesidinamico	4,989	-0,18
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,768	0,06
Allianz Multi20	5,146	-0,17
Arca Cinquest.-comp.A	4,601	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,116	0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,094	0,2
Arca Multimanag Val Cop	4,585	0,09
Arca Te	14,316	0,16
Aureo Ff 1cl. Valore	4,458	-0,07
Azimut Scudo	6,940	0,13
Bancoposta Inv Pr 90	5,351	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,221	-0,35
Bds Arcobaleno Opport.	4,832	0,04
Bipiemme Mix	5,123	0,14
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,171	-0,12
Bipiemme Visconteo	29,047	0,28
Bipiemme&co. Comp.30	4,434	0,18
Bnl Protezione	21,054	0,13
Caam Qbalanced	7,720	0,17
Carige Mosaico 30	4,613	-
Carismi Dynamic Mix 15	3,832	-0,1
Carismi Dynamic Mix 30	3,764	-0,13
Ducato Mix 10-50 A	4,308	-
Ducato Mix 10-50 Y	4,344	-
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,199	-0,05
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,221	-0,05
Euromob. Moderato	6,158	-0,24
Gestielle Global Asset 2	11,116	-0,01
Med. Elite 30 L	4,495	-0,11
Med. Elite 30 S	8,714	-0,1
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,705	0,88
Symphonia Ms Adagio	5,185	0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,422	0,15
Ubi Pra. Port. Moderato	5,142	0,21
Ubi Pra. Privilege 1	5,025	-0,12
Ubi Pra. Privilege 2	4,781	-0,06
Ubs Strategy Xtra Yield	8,079	-
Vegagest Sintesiaudace	5,073	-0,24
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,023	-0,01
Allianz Mon.	15,503	-0,03
Alto Mon.	6,985	-0,03
Arca Mm	14,419	-
Bancoposta Mon.	6,102	-
Bim Obb.Breve Term.	6,407	-
Bipiemme Mon.	11,759	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,690	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,277	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,165	0,02
Caam Breve Termine	7,321	0,03
Carige Mon. Euro A	11,116	0,06
Civ. Forum Iulii Prud A	5,311	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,331	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,626	0,04
Cs Mon.-i	7,621	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,017	-0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	6,041	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,203	0,01
Euromob. Prudente	8,307	-0,01
Fideuram Security	9,498	-
Fondersel Redd.	13,821	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T R	7,700	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,712	-0,01
Fondit. Eu Currency R	7,837	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,847	-
Generali Mon. Euro	15,728	0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,432	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,460	-
Imi 2000	16,859	-0,01
Interf.Euro Currency	6,646	-
Intra Obb.Euro Bt	5,447	-
Laurinmoney	6,849	-0,01
Leonardo Mon.	5,862	-
Mediolanum Ri. Co.	13,512	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,856	0,01
Optima Redd. Bt	6,526	-
Optima Riserva Euro	5,215	-
Passadore Mon.	7,031	-0,01
Pioneer Monet. Euro	12,823	-
Sopramo Pronti Termine	5,130	0,04
Teodorico Mon.	7,366	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,542	0,02
Unibanca Mon.	5,648	-
Valori Resp. Mon.	5,776	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,698	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,686	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,296	-
Zenit Mon. Cl.R	7,277	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,693	0,02
Allianz Redd. Euro L	30,774	0,03
Allianz Redd. Euro T	30,244	0,03
Anima Obb.Euro	6,064	0,03
Arca Rr	8,414	0,11
Azimut Redd. Euro	15,319	0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,611	-0,03
Bim Obb.Euro	6,580	0,02
Bipiemme Europe Bond	7,051	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,005	-0,22
Bnl Obb.Euro M/L T	6,334	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,420	0,09
Carige Obb.Euro A	10,124	0,11
Carige Obb.Euro Lt A	4,866	0,39
Carismi Bond Euro Cl.A	5,352	0,17
Carismi Bond Euro Cl.B	5,379	0,15
Ducato Fix Euro Mt A	6,586	0,27
Ducato Fix Euro Mt Y	6,629	0,27
Epsilon Qincome	7,040	0,11
Eurizon F.Ob. Euro	13,293	0,01
Euromob. Redd.	14,799	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	113,540	0,06
Fondersel Euro	7,683	-0,01
Fondit. Eu B. Long T R	6,811	0,06
Fondit. Eu B. Long T T	6,838	0,06
Fondit. Eu B. Med. T R	10,453	0,09
Fondit. Eu B.Med. T T	10,476	0,08
Generali Bond Euro	9,589	0,07
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,103	0,05
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,120	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,769	0,04
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,808	0,05
Gestielle Mt Cedola	6,470	-0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,572	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,640	-0,01
Imi Rend	9,137	-
Interf.Euro Bond Long T	7,689	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	7,867	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,813	-
Interf.Euro Short Term 3	11,109	-
Intra Obb.Euro	5,635	0,12
Italfor. Euro Bond	8,200	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,383	-0,01
Leonardo Obb.	7,183	-0,14
Mediolanum Euromoney	6,285	0,03
Mediolanum Italmoney	6,440	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,667	0,04
Optima Obb.Euro	6,617	0,09
Pioneer Cim Eurofixincom	12,931	-0,22
Ras Lux B. Europe	53,750	-0,02
Sai Eurobb.	12,374	0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,470	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,674	0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,237	0,11
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,270	0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,072	0,21
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,052	0,22
Vrg Coro Redd.	5,317	0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,121	0,18
Bipiemme Corp. Bond	5,971	0,47
Carige Corporate Euro A	4,968	0,04
Ducato Etico Fix A	4,687	-0,02
Ducato Etico Fix Y	4,717	-0,02
Ducato Fix Imprese A	5,625	0,11
Ducato Fix Imprese Y	5,661	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,783	0,46
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,719	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,336	0,22
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,347	0,22
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,838	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,873	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,336	0,21
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,585	0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	3,900	0,33
Sai Obb.Corporate	5,882	0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,639	0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,180	0,39
Ducato Fix High Yield A	5,133	0,37
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,099	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	9,659	0,57
Fondit Bnd Eu High Yield	9,646	0,57
Gestielle High Risk Bond	4,336	0,23
Interf.Bond Eu High Yiel	5,153	0,61
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,605	-0,11
Gestielle Cash $ Cl.B	5,621	-0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,585	-0,52
Azimut Redd. Usa	5,644	-0,34
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,965	-0,33
Ducato Fix Doll. A	7,396	-0,38
Ducato Fix Doll. Y	7,438	-0,38
Fondersel Doll.	8,570	-0,42
Fondit. Bond Usa R	8,338	-0,52
Fondit. Bond Usa T	8,357	-0,52
Gestielle Bond Dollar Cl	8,936	-0,58
Gestielle Bond Dollars C	8,886	-0,58
Interf.Bond Usa	7,176	-0,36
Nordfondo Obb.Doll.	13,770	-0,38
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,496	-0,11
Allianz Redd. Glob L	14,398	-0,29
Allianz Redd. Glob T	14,163	-0,29
Alpi Obb.Int.	7,182	-0,18
Alto Int.Obb.	5,909	-0,2
Arca Bond	11,775	-0,14
Aureo Obb.Glob.	7,866	-0,14
Bim Obb.Glob.	5,526	0,07
Bipiemme Pianeta	8,889	-0,02
Bpvi Obb.Int.	5,512	0,05
Carige Obb.Int. A	5,503	0,02
Carismi Bond Int.Cl.A	5,836	0,02
Carismi Bond Int.Cl.B	5,652	0,02
Ducato Fix Glob. A	7,485	-0,04
Ducato Fix Glob. Y	7,523	-0,05
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,877	-0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,893	-0,18
Eurizon Ob. Int.	7,979	-0,19
Euromob. Int.Ation. B.	8,210	-0,22
Fondersel Int.	12,478	-0,13
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,096	-0,15
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,133	-0,15
Imi Bond	14,983	-0,25
Laurin Bond	5,685	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	5,141	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,102	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,086	-0,03
Optima Obb.Euro Global	6,715	-0,07
Sai Obb.Int.	7,722	-
Ubi Pra. Obb.Globali	5,356	-0,24
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,458	-0,02
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,488	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,563	-0,11
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,244	0,27
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,495	-0,07
Fondit. Bond Jap. R	8,778	-0,08
Fondit. Bond Jap. T	8,796	-0,08
Interf.Bond Jap.	5,265	-0,09
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,863	-0,09
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,044	-0,16
Bnl Obbl Emerg.	17,021	-0,15
Ducato Fix Emerg. A	10,711	-0,1
Ducato Fix Emerg. Y	10,822	-0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,047	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,578	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,318	-0,28
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,328	-0,28
Gestielle Em. Markets B.	8,238	-0,21
Gestielle Em. Markets B.	8,296	-0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,522	-0,28
Mc G.Fdf High Yield A	5,810	-0,12
Mc G.Fdf High Yield B	4,222	-0,12
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,834	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,027	-0,1
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,568	0,17
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,275	0,02
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,246	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,668	0,5
Aureo Cash Dynamic	5,174	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,731	0,09
Caam Obb.Euro	5,256	0,06
Carige Mosaico Obb.	4,939	-0,14
Ducato Fix Convertibili	7,519	0,04
Ducato Fix Convertibili	7,458	0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	5,682	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,033	0,1
Fondit. Inflat Linked R	12,843	-0,01
Fondit. Inflat Linked T	12,868	-0,01
Gestielle Global Conv.	5,361	0,15
Groupama Ibondselfunds	5,560	-0,3
Interf.Inflation Linked	12,624	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	9,750	-0,11
Mediolanum Vasco Degama	9,227	-
Nordfondo Obb.Conv.	4,162	0,05
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,912	0,16
Pioneer Obb.Euro Distr	6,259	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	141,511	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,177	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,833	-
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,473	-0,47
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,437	0,17
Alto Obb.	8,302	0,16
Anima Fondimpiego	15,526	-0,05
Arca Obb.Europa	7,743	-
Azimut Contofondo	5,092	-0,02
Azimut Solidity	7,516	0,07
Bancoposta Mix 1	5,447	0,07
Bim Corporate Mix	5,093	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,594	-0,17
Bipiemme Sforzesco	8,642	0,09
Bnl Per Telethon	5,407	0,06
Carige Mosaico 10	5,003	-0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,872	0,47
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,836	0,48
Cr. Cento Misto Best	5,499	0,16
Eurizon Diversetico	7,287	0,08
Eurizon Rend.	5,750	0,09
Eurizon Soluzione 10	6,615	0,08
Evolution Bo Enh	42,139	-
Evolution Bond	45,709	-
Fondo Fucino Dynamic	4,296	-0,05
Generali Cash	6,407	0,17
Gestielle Global Asset 1	8,286	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,374	0,19
Leonardo 80/20	5,749	0,21
Nextam Part. Obb.Misto	5,652	0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,182	0,26
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,753	-
Sai Linea Prudente	4,476	0,04
Sai Performance	15,639	0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,744	0,13
Total Return Obb.	4,813	-0,52
Ubi Pra. Port. Prudente	5,640	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,617	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,202	-0,23
Zenit Obb.Cl.I	7,596	0,05
Zenit Obb.Cl.R	7,593	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,368	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,317	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,536	-
Caam Liquidita'	8,856	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,043	0,17
Civ. Forum Iulii Strat B	4,060	0,2
Consultinvest High Yield	4,181	-
Consultinvest Mon.	4,877	0,29
Consultinvest Redd.	5,978	0,15
Ducato Fix Rend. A	17,115	0,08
Ducato Fix Rend. Y	17,269	0,09
Euromob. Total Ret Flex	6,322	-0,09
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,360	-0,13
Gestielle Tr Obb.	5,183	-0,13
Ritorni Reali	5,345	-
Symph.S Bond Fless.	4,901	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,423	-0,18
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,123	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,104	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,117	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,052	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,165	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,080	-0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,256	0,04
Allianz Liquidita' A	5,566	-
Allianz Liquidita' At	5,057	-
Allianz Liquidita' B	5,666	-
Anima Liquidità	6,447	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,683	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,706	0,02
Aureo Liquidità	5,683	-
Azimut Garanzia	12,221	0,02
Bnl Cash	21,786	0,01
Caam Eonia	101,466	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,029	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,233	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,242	-
Ducato Fix Mon. A	8,141	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,205	0,06
Ducato Fix Mon. Y	8,182	0,06
Epsilon Cash	6,159	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,585	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,602	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,227	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,378	0,03
Euromob. Conservativo	10,998	-0,01
Euromob. Contovivo	11,705	-
Fideuram Moneta	14,587	-0,01
Fondaco Euro Cash	113,234	0,01
Fondersel Cash	8,869	-0,03
Fondo Liquidità	7,414	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,068	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,986	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,007	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,517	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,687	0,04
Nordfondo Liquidità	6,098	0,03
Optima Money	6,103	-
Pioneer Liquidità	6,138	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,043	-0,02
Sai Liquidità	11,195	-
Symph.S Monetaria	7,331	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,212	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,752	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,767	-
Vrg Coro Tesoreria	5,566	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,286	-0,09
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,634	0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,518	-0,09
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,136	0,8
8a+ Latemar	4,474	0,2
Abis Flessibile	5,314	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,130	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,871	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,595	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,329	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,029	0,02
Agora Selection	4,268	0,16
Agora Valore Prot.	5,813	0,12
Agoraflex	6,414	0,02
Alarico Re	3,040	1,1
Allianz F100 L	3,232	0,44
Allianz F100 T	3,183	0,41
Allianz F15 L	4,899	-0,04
Allianz F15 T	4,843	-0,04
Allianz F30 L	4,566	-0,04
Allianz F30 T	4,514	-0,04
Allianz F70 L	22,516	0,16
Allianz F70 T	22,128	0,16
Alpi Absolute Return	8,195	-0,01
Anima Fondattivo	10,850	0,58
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,020	0,06
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,983	0,06
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,001	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,047	0,04
Arca Corporate Bt	5,054	0,1
Arca Rendimento Assol T3	4,647	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,268	-
Aureo Defensive	4,928	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,014	-0,06
Aureo Finanza Etica	5,774	-
Aureo Flex Opportunity	4,573	0,15
Aureo Plus	5,803	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,178	0,08
Azimut Str. Trend	4,249	0,24
Azimut Trend	14,099	0,59
Azimut Trend Amer.	6,455	0,59
Azimut Trend Europa	9,676	0,46
Azimut Trend It.	12,599	1,91
Azimut Trend Pacif.	5,170	0,25
Banco Posta Extra	5,053	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,208	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,130	-
Bim Flessibile	3,489	0,81
Bipiemme Flessibile	2,507	-
Bipiemme Ob. Rendimento	5,000	0,26
Biver Obiettivo Rendim.	5,214	-0,06
Bnl Target Return Cons.	4,602	0,07
Bnl Target Return Dinam	11,173	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,206	-0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,924	0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,022	-0,17
Bnpp Equipe Centrocampo	4,494	-0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,156	-0,04
Caam Absolute	5,008	-
Caam Dyn. Allocation	4,836	0,06
Caam Equipe 1	5,084	-0,1
Caam Equipe 2	4,958	-0,12
Caam Equipe 3	4,798	-0,19
Caam Equipe 4	4,291	-0,28
Caam Eureka Double Call	5,044	-
Caam Eureka Double Win	5,000	-
Caam Eureka Dragon	5,249	-
Caam Foeureqop2 2013	4,057	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,719	-
Caam Fogaemeqre2013	4,762	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,806	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	3,972	-
Caam For Gar Due 2013	4,779	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,525	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,906	-
Caam Forgaeqre 13	4,818	-
Caam Forgaeqre 14	4,928	-
Caam Forgarhidiv 14	4,693	-
Caam Formula Gar.2012	4,908	-
Caam Formula Gar.2013	4,792	-
Caam Piu'	5,412	-0,09
Caam Premium Power	4,821	-0,19
Caam Private Alfa	4,575	-
Caam Qreturn	4,601	0,2
Carige Flessibile	4,854	-
Carige Flessibile Piu'	4,422	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,909	-0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,951	-0,04
Carismi Pratico Cl.A	6,173	0,11
Carismi Pratico Cl.B	6,178	0,13
Consultinvest Alto Div.	2,475	0,36
Consultinvest Mercati Em	4,096	0,52
Consultinvest Multi Flex	3,960	0,66
Cr. Cento Premium	3,769	-
Ducato Etico Flex Civita	3,671	0,36
Ducato Etico Flex Civita	3,718	0,35
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,809	0,45
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,948	0,45
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,822	0,11
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,846	0,16
Ducato Geo Ita Altopoten	4,013	1,24
Ducato Geo Ita Altopoten	3,961	1,25
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,661	-0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,626	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,075	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,119	-
Epsilon Qreturn	5,188	0,21
Eurizon F.Gar. 03/13	4,970	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,167	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,021	0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,982	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,070	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,164	-0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	5,068	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,985	0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	4,957	0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	4,940	-
Eurizon F.Profilo Din.	4,441	0,09
Eurizon F.Profilo Moder.	4,841	-0,08
Eurizon F.Profilo Prud.	5,243	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,124	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,310	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,782	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,985	-
Eurizon Team 1	5,819	-0,02
Eurizon Team 2	5,314	-0,04
Eurizon Team 3	4,230	0,02
Eurizon Team 4	3,374	0,03
Eurizon Team 5	3,095	0,16
Euromob. Flex Dividend	12,554	0,4
Euromob. Real Assets	3,825	-
Euromob. Strategic	2,851	-0,52
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,385	-0,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,428	-0,08
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,839	-0,09
Fondaco Absolutreturn	77,597	-
Fondersel Duemila	91,002	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,814	0,56
Fondit Flexib Dynamic T	4,824	0,56
Fondit. Flex Multi R	9,116	-0,09
Fondit. Flex Multi T	9,134	-0,09
Fondit. Flexib Growth R	8,295	0,07
Fondit. Flexib Growth T	8,310	0,07
Fondit. Flexib Income R	8,412	-0,27
Fondit. Flexib Income T	8,415	-0,27
Fondit. Flexib Opp R	7,803	-0,29
Fondit. Flexib Opp T	7,807	-0,29
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,307	0,16
Formula 1 Conservative	6,388	0,09
Formula 1 High Risk	6,326	0,19
Formula 1 Low Risk	6,588	0,08
Formula 1 Risk	6,195	0,18
Gestielle Ga Plus 1	5,022	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Ga Plus 3	4,789	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,037	-0,1
Gestielle Harmonia Mod.	5,074	-0,14
Gestielle Harmonia Viv.	5,014	-0,04
Gestielle Tr Alto Div.	5,325	0,13
Gestielle Tr Glob.	13,640	0,15
Gestnord Asset Allocatio	4,596	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,959	0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,972	0,03
Interfund System 100	9,045	-0,01
Interfund System 40	10,839	-
Interfund System 80	10,368	-
Interfund System Flex	9,914	-0,03
Intra Assoluto	6,167	0,24
Intra Flessibile	6,268	0,26
Investitori Flessibile	5,875	0,15
Kairos P.Income	6,653	-0,02
Kairos P.Small Cap	7,830	0,28
Kairos Partners	4,793	0,38
M.Gestion Trend Global	4,315	0,21
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,182	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,173	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,201	0,41
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,590	0,39
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,302	0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,533	0,34
Nextam Part. Flessibile	4,082	0,77
Nordest Sic	3,370	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,152	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,444	-
Part. Orchestra	71,534	-
Pioneer Target Controllo	4,905	0,1
Pioneer Target Equilibri	4,901	-
Pioneer Target Sviluppo	21,519	0,24
Profilo Best Funds	5,272	-0,06
Profilo Elite Flessibile	4,588	0,17
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,932	-0,34
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,964	-0,36
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,976	-0,18
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,003	-0,18
Sopramo Contrarian A	2,962	-0,27
Sopramo Contrarian B	3,160	-0,03
Sopramo Global Macro A	4,551	-0,55
Sopramo Global Macro B	4,575	-0,52
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,239	-
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,235	-
Sopramo Relat Value A	5,126	-0,18
Sopramo Relat. Value B	5,149	-0,17
Symph.S Asia Fless.	4,672	-0,62
Symph.S Fortissimo	1,948	0,52
Symph.S It. Fles	4,478	1,06
Tank Flessibile	4,724	0,81
Total Return	3,273	-1,59
Ubi Pra. Active Beta	4,834	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,025	0,12
Ubi Pra. Flex Free	4,723	0,02
Ubi Pra. Flex Free 2	4,326	-
Ubi Pra. Flex Free 4	3,188	0,16
Ubi Pra. Redd. Più	4,892	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,919	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,297	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,332	0,07
Unibanca Plus	5,030	-0,14
Vegagest Flessibile	7,911	0,22
Vegagest Rendimento	5,350	0,21
Volterra Dinamico	4,997	-0,12
Volterra Tr Glob.	5,370	0,13
Vrg Coro Rendimento	5,175	0,15
Zenit Absolute Return Cl	4,945	0,45
Zenit Absolute Return Cl	4,926	0,43
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,228	0,33
Zenit Zerocento Fdf	4,573	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,240	4,19
Bpn Un Overl	4,960	-
Cu Vita Allegro	3,610	1,69
Cu Vita Andante	5,300	1,15
Cu Vita Balanced	4,470	1,36
Cu Vita E. Equity	4,390	1,86
Cu Vita Eb $ Bond	4,720	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,120	3,41
Cu Vita Eb Emu Bond	6,350	-0,47
Cu Vita Eb Eur Eq	2,570	4,05
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,860	4,88
Cu Vita Eb Jap.Eq	1,980	3,66
Cu Vita Eb N.A. Eq	1,970	4,23
Cu Vita Eurof.Eq	2,730	3,8
Cu Vita Europe Cf	29,100	0,24
Cu Vita Global Bond	4,570	0,66
Cu Vita Global Eq	3,530	3,52
Cu Vita Jap. Cf	26,840	0,52
Cu Vita Mosso	4,230	1,68
Cu Vita Plus	10,436	0,72
Cu Vita Pres. Eq	2,820	2,92
Cu Vita Pro. 70	5,540	0,54
Cu Vita Pro. 80	5,640	0,36
Cu Vita Pro. 90	5,720	0,18
Cu Vita Pro. Eq	10,900	0,18
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,660	1,84
Ina Val Att	4,006	-0,15
Ina Val Est	1,100	-
Nis Strategic 1	27,160	0,33
Nv Ina Va At	7,117	-0,66
Rea Cap Eu	11,996	0,71
Rea Imp Em	8,932	1,41
Rea Imp It	5,378	4,71
Rea Imp Mon	5,451	1,77
Reale Bil.Aggres.	5,281	1,48
Reale Bil.Attiva	7,376	1,18
Reale Dinam. Prot.	11,070	-0,83
Reale L.Garantita	8,361	0,93
Reale Linea Equilib.	7,984	3,09
Reale Linea Futuro	6,059	4,59
Reale Obb.	11,091	0,74
Reale Trasformaz.	9,597	0,32
Sai Alfa2000	3,750	1,9
Sai Beta2000	3,970	1,28
Sai Omeg2000	6,780	-
Sai Quota	19,840	-

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,050	100,060
BTP 15/06/09 3,75%	100,530	100,550
BTP 01/11/09 4,25%	101,800	101,820
BTP 01/05/09 4,5%	100,260	100,260
BTP 15/09/10 0,95%	100,430	100,420
BTP 15/06/10 2,75%	101,450	101,430
BTP 15/01/10 3%	101,490	101,480
BTP 01/03/10 4%	102,460	102,470
BTP 01/08/10 4,5%	103,840	103,860
BTP 01/11/10 5,5%	105,660	105,710
BTP 01/11/11 1,9%	100,900	101,150
BTP 15/03/11 3,5%	102,700	102,730
BTP 15/09/11 3,75%	103,390	103,460
BTP 01/02/11 3,75%	103,040	103,070
BTP 01/09/11 4,25%	104,320	104,420
BTP 01/08/11 5,25%	106,600	106,650
BTP 15/09/12 1,85%	101,760	101,700
BTP 01/03/12 3%	101,180	101,230
BTP 15/04/12 4%	104,130	104,230
BTP 15/10/12 4,25%	104,770	104,720
BTP 01/02/12 5%	106,830	106,870
BTP 15/12/13 3,75%	102,000	101,900
BTP 01/08/13 4,25%	104,420	104,330
BTP 15/04/13 4,25%	104,370	104,310
BTP 01/02/13 4,75%	106,430	106,350
BTP 15/09/14 2,15%	101,190	101,300
BTP 01/08/14 4,25%	104,400	104,300
BTP 01/08/15 3,75%	101,620	101,510
BTP 01/02/15 4,25%	104,240	104,100
BTP 01/08/16 3,75%	100,660	100,540
BTP 15/09/17 2,1%	96,870	96,820
BTP 01/02/17 4%	101,510	101,490
BTP 01/08/17 5,25%	109,480	109,490
BTP 01/02/18 4,5%	103,810	103,750
BTP 01/08/18 4,5%	102,620	102,600
BTP 15/09/19 2,35%	96,110	96,000
BTP 01/02/19 4,25%	100,860	100,880
BTP 01/03/19 4,5%	101,200	101,110
BTP 01/02/20 4,5%	100,910	100,830
BTP 01/08/21 3,75%	93,070	92,990
BTP 15/09/23 2,6%	94,540	94,880
BTP 01/08/23 4,75%	100,040	99,940
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,060	143,660
BTP 01/11/26 7,25%	124,380	124,630
BTP 01/11/27 6,5%	114,780	114,580
BTP 01/11/29 5,25%	101,040	101,140
BTP 01/05/31 6%	107,940	108,120
BTP 01/02/33 5,75%	105,200	104,940
BTP 01/08/34 5%	96,890	96,960
BTP 01/02/37 4%	83,070	83,140
BTP 15/09/35 2,35%	89,770	89,810
BTP 01/08/39 5%	95,330	95,370
CCT 01/04/09 T.V.	99,780	100,030
CCT 01/07/09 T.V.	100,250	100,280
CCT 01/08/09 T.V.	100,210	100,210
CCT 01/10/09 T.V.	100,130	100,120
CCT 01/07/09 T.V.	100,180	100,200
CCT 01/02/10 T.V.	100,220	100,210
CCT 01/06/10 T.V.	100,180	100,200
CCT 01/12/10 T.V.	100,050	100,060
CCT 01/05/11 T.V.	99,880	99,880
CCT 01/11/11 T.V.	99,510	99,500
CCT 01/03/12 T.V.	98,940	98,920
CCT 01/11/12 T.V.	98,500	98,480
CCT 01/07/13 T.V.	97,790	97,690
CCT 01/03/14 T.V.	96,800	96,740
CCT 01/12/14 T.V.	96,830	96,750
CCT 01/09/15 T.V.	95,850	95,720
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,720	99,720
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,140	99,140
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,500	98,500
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,380	97,410

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	91,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,11	0,11
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,00	0,03
Bca Carige 03-13 1,5%	113,46	1,64
Bca Ifis 04-09 Cv	100,01	-0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	86,70	-0,27
Bim 05-15	77,10	-0,74
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,61	-0,04
Sias 05-17 2,625%	78,43	0,33
Snia 05-10 3%	89,90	-0,67
Sopaf 07-12 3.875%	80,16	0,10
Telecom It. 2010 1,5%	116,46	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,3792	0,3657
Arkimedica	1,0000	0,9997
Autostrade Mer.	9,999	9,565
B&c Speakers	1,950	1,984
Best Union Co.	1,541	1,507
Biancamano	1,358	1,320
Bioera	2,850	2,853
Borgosesia	1,196	1,175
Borgosesia Rnc	1,104	1,104
Bouty Health	0,9500	0,9500
Caleffi	1,008	1,001
Cia	0,2451	0,2334
Cogeme Set	0,7484	0,7210
Conafi Prestito'	0,8907	0,8833
Enervit	1,160	1,110
Fnm	0,4512	0,4446
Greenvision	19,962	19,000
Iw Bank	1,775	1,759
Kerself	8,126	8,180
Mondo He	0,1681	0,1660
Monti Ascensori	1,077	1,040
Noemalife	5,201	5,300
Novare	1,640	1,640
Pierrel	3,725	3,827
Pierrel 2008/2012 W	0,1800	N.R.
Piquadro	0,7035	0,6856
Pop.Emilia Romagna	8,481	8,500
Pop.Sondrio	6,180	6,191
Pramac	1,099	1,083
Rcf	1,008	1,010
Realty Vailog	1,661	1,700
Rgi	1,692	1,580
Rosss	0,3912	0,3954
Screen Service Bt	0,5000	0,5008
Servizi Italia	3,405	3,531
Tamburi	0,8997	0,8973
Terniienergia	1,523	1,530
Toscana Fin	0,9222	0,9081
Valsoia	2,334	2,127
Yorkville Bhn	0,4386	0,4287

PROMEMORIA

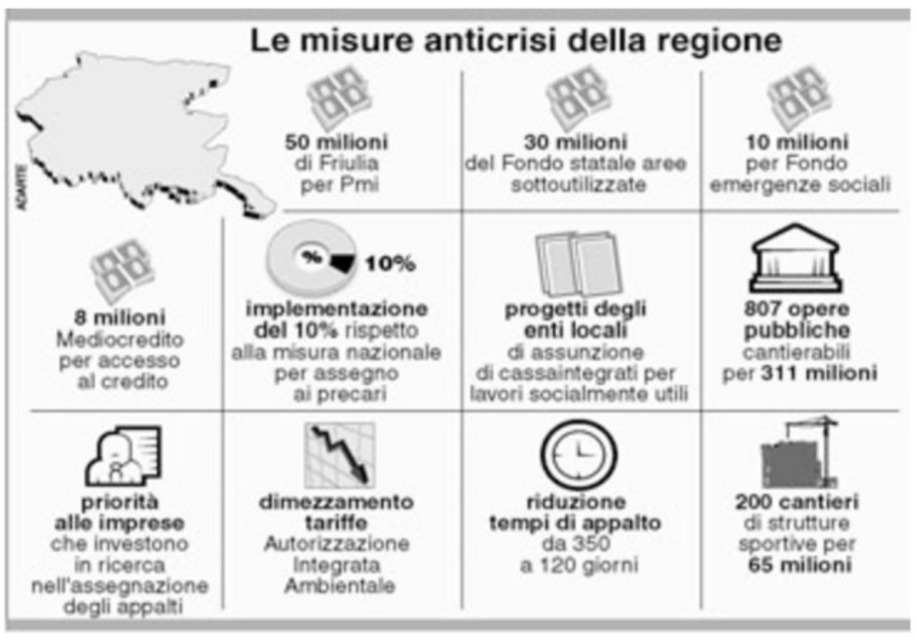
Oggi alle 11.30, nella «Sala Kugy» del Palazzo della Regione in via Sabbadini 31 a Udine, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione di «Music and Live» (la musica protagonista della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia). All'incontro interverrà il vicepresidente della Regione Luca Ciriani

Festival delle città impresa perché la città torni a diventare impresa e l'impresa torni a essere città. La manifestazione, in programma dal 2 al 5 aprile, organizzato da Nordesteuropa, viene presentata oggi nella sede della Regione a Pordenone

LE MISURE CONTRO LA RECESSIONE

Luca Ciriani

Alessia Rosolen



La Regione accelera sul pacchetto anti-crisi 474 milioni per strade, aziende e precari

Presentato lo schema che ora approderà in tempi rapidi in Consiglio regionale

Rosolen: incentivi riservati alle imprese che innovano Molinaro: risposta tempestiva

TRIESTE Approvazione lampo in Giunta del disegno di legge anticrisi, che «movimenta» in totale 474 milioni di euro.

Nella seduta di ieri dell'esecutivo regionale è approdato quello che doveva essere soltanto lo schema del testo che invece, al termine della seduta, è uscito già nella versione da consegnare al Consiglio regionale, dove avrà carattere d'urgenza e quindi arriverà in aula in tempi brevi, presumibilmente nella seduta di fine aprile.

Una sessantina di articoli che confermano a grandi linee poste e strumenti utili per venire incontro alle imprese in difficoltà ed ai lavoratori in cassa integrazione o disoccupati, con un occhio di riguardo per la semplificazione delle procedure. Confermato l'intervento della Regione a favore di co.co.pro e co.co.co che si trovano senza lavoro in attesa di uscire dallo stallo a livello nazionale, è comunque stata fissata una percentuale aggiuntiva del 10% rispetto all'assegno garantito dal Governo, che dovrebbe arrivare al 20% dell'ultimo reddito annuale; complessivamente, dunque, i precari del Friuli Venezia Giulia che venissero a trovarsi senza un impiego potrebbero trovarsi con un assegno una tantum compreso tra i 1000 ed i 2600 euro.

Per questa misura dovrebbero venire impegnati attorno ai 9 milioni di euro che però comprendono anche un altro paio di interventi relativi al lavoro: da una parte l'impiego di lavoratori in cassa integrazione in mansioni socialmente utili degli enti locali, dall'altra la previsione di attingere a contratti a tempo determinato (fissati in 12 mesi e non in 24 come inizialmente ipotizzato) per fare fronte al 'superlavoro' a cui sono chiamati in questi tempi di crisi i centri per l'impiego.

Viene confermata la riduzione drastica dei tempi per l'assegnazione degli appalti attraverso una modifica della legge attualmente in vigore che, secondo gli intendimenti dell'assessore Lenna, porterà la tempistica da 350 a 120 giorni. Con una novità: verrà data priorità, nell'assegnazione di opere pubbliche, a quelle aziende che investono in ricerca ed innovazione. «Il rischio in periodi di crisi – afferma l'assessore regionale alla ricerca, Alessia Rosolen – è che vi sia una generale mancanza di investimenti nella ricerca da parte delle imprese. Per questo con l'assessore Lenna, e come richiesto anche dai rappresentanti di Confindustria, abbiamo concordato di inserire questa previsione che assegna un punteggio, nell'assegnazione di opere pubbliche, a chi propone soluzioni innovative». Con il disegno di legge si punta a cantierare oltre 800 opere pubbliche attraverso lo sblocco di risorse, già inserite in Finanziaria, per 311 milioni di euro. Per quanto concerne il sostegno alle imprese, il testo interviene con 88 milioni di nuove risorse di cui 50 milioni provenienti da Friulia per dare ossigeno alle piccole e medie imprese mentre 30 milioni arriveranno dal Fondo statale per le aree sottoutilizzate (in particolare la montagna) con l'aggiunta di 8 milioni, non utilizzati da Mediocredito, che saranno dedicati a facilitare l'accesso al credito; sarà invece valutata successivamente la proposta, avanzata nei giorni scorsi dal capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, di inserire un fondo di sostegno al credito di 60 milioni con risorse prese 'in prestito' ed assegnate nuovamente al Fondo sanità in sede di assestamento di bilancio. Altri 10 milioni, già accantonati nella legge di bilancio 2009, saranno invece assegnati per le emergenze sociali. «Il disegno di legge è piuttosto articolato e si concentra sull'accelerazione e la semplificazione di alcune procedure oltre ad intervenire a sostegno di imprese e famiglie» afferma l'assessore alle politiche per la famiglia, Roberto Molinaro. «Le misure contenute in questo documento – aggiunge l'assessore Rosolen – avranno un impatto notevole nell'affrontare la situazione di crisi che stiamo attraversando. Si tratta di una risposta veloce, significativa e flessibile verso quelle persone che si trovano improvvisamente senza un lavoro»

Roberto Urizio

Intercettazioni, stretto riserbo della Procura di Udine sul Noava

Il procuratore Biancardi: «Abbiamo dei fascicoli ma c'è il segreto investigativo»

UDINE Stretto riserbo del procuratore capo della Repubblica di Udine, Antonio Biancardi, sulla vicenda delle intercettazioni legate al Noava, il Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale del Corpo forestale regionale del Friuli Venezia Giulia.

Biancardi ha negato che dal suo ufficio siano partiti ordini in questo senso. «Abbiamo dei fascicoli - ha detto - ma si tratta di segreti investigativi». Un'indagine interna sull'attività del Noava è stata disposta ad inizio febbraio dal presidente della Regione, Renzo Tondo, subito dopo la presentazione di due interrogazioni al Governo da parte del senatore Ferruccio Saro (Pdl). La questione è anche al centro di due mozioni presentate in Consiglio regionale, una della maggioranza (PdL) e l'altra dell'opposizione (IdV-Citt), che verranno discusse martedì prossimo in Aula. Dubbi riguardo l'attività di polizia giudiziaria dell'organismo e riguardo le «missioni» svolte fuori del territorio regionale, sono stati inoltre espressi in questi giorni dall'Avvocatura della Regione, secondo la quale i dipendenti del Noava hanno svolto attività di polizia giudiziaria al di fuori del territorio regionale, anche se non potevano farlo, e la Regione li ha regolarmente pagati. Liquidando le spese di missione e addirittura, nel caso di due agenti forestali, rimborsando le spese legali conseguenti a una denuncia per abuso d'ufficio, violenza privata e sequestro di persona poi archiviata dal Gip.

IN BREVE

APPELLO DI MORETTON A TONDO

Il Pd all'attacco: sulla sicurezza vanno ascoltati i sindaci

TRIESTE «Il Pd farà muro contro il disegno di legge sulla sicurezza se il Presidente della Regione, Renzo Tondo, non farà proprie le richieste dei sindaci»: lo ha affermato Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd in Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. «Mi appello al buonsenso del Presidente Tondo - ha detto Moretton - affinchè la proposta di legge non sia approvata nei termini in cui è uscita dalla commissione. È una legge non urgente in questo difficile momento, dove la priorità sono il mondo del lavoro, i cassaintegrati e i disoccupati». «Il Presidente Tondo - ha aggiunto Moretton - abbia il coraggio di non farsi condizionare, o peggio, ricattare politicamente da Lega Nord, e dia segno di autorevolezza esercitando il potere di presidente della Regione». «Mentre a Roma - ha sottolineato Moretton - il Governo Berlusconi taglia i fondi alle Forze dell'ordine, prive finaco della benzina, qui si sperperano denari che, se dati alle forze preposte, raggiungerebbero gli obiettivi che ci si pone».

ALLARME PER I TAGLI: «SI METTE IN CRISI UN MODELLO A LIVELLO EUROPEO»

Riforma Gelmini, 700 posti in meno

Le stime della Uil sulla riduzione del corpo docente in regione

TRIESTE A Gorizia sono a rischio in quaranta, a Trieste almeno il doppio. E questo, solo secondo le prime previsioni. La scuola regionale, dopo la riforma Gelmini, rischia di perdere oltre 700 insegnanti. La denuncia arriva dalla Uil Scuola, che ha preso in considerazione personale docente e non docente (ata e amministrativi).

Il dato è stato reso noto a Trieste da Ugo Previti, segretario regionale del sindacato. «E' un dato che preoccupa - ha detto Previti - anche perchè viene messa in crisi una organizzazione che, secondo stime europee, è tra le migliori non solo in Italia ma a livello continentale».

Nel ricordare che Uil-scuola sta facendo uno screening in Italia, regione per regione, Previti ha precisato che questo taglio inciderà anche sulla offerta formativa. «Dal primo settembre ci saranno meno insegnanti e più alunni per classe - ha detto - e quindi l'offerta non può che risentirne». L'allarme arriva dopo quello lanciato una settimana fa dalla Cgil, che prevedeva uno scenario ancora più allarmante: 1200 posti in tre anni, di cui almeno il 60% impegnato direttamente nell'insegnamento, e almeno 300 gli Ata che se ne andranno il prossimo anno. Anche qui si poneva l'attenzione non solo sui lavoratori, ma anche sull'offerta formativa.

Una classe di una scuola elementare regionale

«In primo luogo, si tratta di lavoratori atipici che non hanno neppure la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali – ha spiegato Natalino Giacomini (segretario regionale Cgil Scuola) – e non si tratta solo di giovani, ma anche persone al di sopra dei quarant'anni che quindi non avranno facilità a essere reinseriti nel mondo del lavoro». In più, questa riduzione degli insegnanti comporterà giocoforza un restringimento del Tempo-scuola, la sparizione delle delle ore di compresenza in tutti gli istituti, e un rapporto alunni-insegnante sempre più alto». Si arriverà fino ai 30 bambini per classe. Per quanto riguarda invece i lavoratori, se per gli atipici si parla di tagli, anche chi è di ruolo potrà avere notevoli problemi.

«Se non è possibile il licenziamento, ci sarà comunque una riorganizzazione – spiega ancora Giacomini – il che significa che il lavoratore potrà essere spostato di sede. Se avrà fortuna, finirà in una sede vicina. Altrimenti, potrebbe essere spostato anche di molti chilometri». L'accento sui problemi economici delle scuole, derivanti dai tagli ai trasferimenti statali, viene invece posto dalla Cisl scuola, che evidenzia come «molti istituti siano in forte sofferenza» e vantino crediti per migliaia di euro verso il Ministero della Pubblica istruzione.

«Tutto ciò – spiega il segretario regionale Donato Lamorte – nasce dall' anno 2005-2006, cioè da quando il Ministero ha iniziato a tagliare i fondi e le scuole sono state costrette annualmente ad arrangiarsi, così che a oggi la situazione è al collasso». La speranza è quindi per un passo indietro generale del governo, come è stato auspicato da Antonello Lacchei, segretario nazionale della Uil-scuola, presente all'incontro di ieri a Trieste, e e che si è detto «preoccupato per il futuro della scuola italiana».

Elena Orsi

LA NUOVA LEGGE VOLUTA DAL MINISTRO CARFAGNA: L'IMPUTATO RISCHIA PENE DAI 4 ANNI IN SU

Perseguita la moglie, arrestato per "stalking"

A Grado il primo caso del Friuli Venezia Giulia: in manette un pregiudicato di 42 anni

di ANTONIO BOEMO

GRADO Un pregiudicato gradese di 42 anni, A.M. le iniziali fornite dai carabinieri, è stato arrestato l'altra notte per atti persecutori, oggi in virtù di una recente legge individuati e noti come *"stalking"* (dall'inglese: osservare e pedinare ossessivamente qualcuno) ed inoltre per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento e maltrattamenti in famiglia. «È il primo caso di *stalking* rilevato nel Friuli Venezia Giulia – afferma il comandante della compagnia di Monfalcone, capitano Sante Picchi – oltretutto aggravato da altri pesanti reati». In quanto allo *stalking* la moglie di A.M. ha subito nel tempo vari episodi di violenza che l'altra sera sono proseguiti con l'aggiunta del danneggiamento dell'auto e, addirittura anche in caserma a Grado dove A.M. era stato portato, rischiando di essere picchiata anche dinnanzi agli stessi carabinieri. Cosa che non è riuscita per l'intervento di un milite che nella colluttazione è stato colpito duramente tanto da riportare lesioni che al pronto soccorso dell'Ospedale di Monfalcone sono state giudicate guaribili in 10 giorni.

La nuova legge sullo *stalking* prevede pene fino a 4 anni di reclusione o addirittura all'ergastolo se le minacce si concretizzano in omicidio e la vittima muore. Questa legge ha un padrino e una madrina, il Ministro della Giustizia Angelino Alfano e il Ministro alle Pari opportunità Mara Carfagna.

Tutto era incominciato verso le 21 di mercoledì. All'esterno della sua abitazione il quarantaduenne gradese aveva danneggiato gravemente l'autovettura, una "Ford C Max" di proprietà della moglie con la quale vive. Per devastare l'automobile l'uomo ha usato un bastone (poi sequestrato dai carabinieri) che probabilmente aveva trovato nell'erba lì attorno.

Ingenti i danni, come si diceva: frantumati il lunotto posteriore, gli specchietti e i vetri laterali. Ma oltre ai danni materiali, ci sono anche i maltrattamenti psicologici a carico della moglie che li ha subiti nell'arco di diversi anni e che nell'ultimo anno sono diventati, come conferma il comandante Picchi, ancor più evidenti. Fra l'altro si tratta di atti persecutori che potrebbero essere rivolti anche ad altre persone dato che i carabinieri fanno riferimento a "maltrattamenti in famiglia".

Sul posto dove A.M. stava danneggiando l'autovettura sono intervenuti i carabinieri che hanno cercato di calmare gli animi. Alla fine, per i dovuti chiarimenti, i carabinieri hanno deciso di portare in caserma entrambi i coniugi. E proprio lì il gradese ha tentato di colpire la moglie che è stata salvata da un appuntato della radiomobile che è riuscito a fermare l'aggressore ma che ha lasciato nello stesso carabiniere lo strascico di 10 giorni di prognosi per le lesioni subite.

Antonio Boemo

Il generale Gianfrancesco Siazzu, comandante dei Carabinieri, col ministro Mara Carfagna

Aeroporto D. D'Aosta: chiusura imminente senza nuovi aiuti

TRIESTE «C'è il serio pericolo che a fine aprile l'aeroporto chiuda in maniera definitiva. Per ora sta in piedi solo grazie alla buona volontà di pochi, ma non basta». A lanciare l'ennesimo allarme in merito al campo di volo è il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta. Durante la seduta del consiglio provinciale di mercoledì sera, il titolare della giunta ha anche affermato che «la società Duca d'Aosta spa non ha nessuna titolarità sull'aeroporto». Gherghetta quindi ha chiesto all'Ente nazionale aviazione civile di creare un organigramma nel quale, sotto l'Enac ci sia direttamente la Provincia «e sotto tutto il resto».

Nel ricordare che è importante fare in modo che il campo volo rimanga adibito ad area aeroportuale, il presidente ha quindi aggiunto che al momento la società non ha una sede, non ha un recapito e neppureun numero di telefono: «È soltanto un faldone depositato in un ufficio dell'aeroporto», Gherghetta ha quindi avanzato la proposta di trovare una sede alla Duca d'Aosta spa nell'area della Motoriziazione civile. Il compito di seguirne l'attività sarebbe affidato a un dipendente della stessa Provincia.

Riguardo al recupero dell'area il presidente della Provincia ha ricordato che «nel giro di qualche mese» sarebbe possibile mettere insieme un milione di euro. «L'assessore Riccardi ha dato la sua disponibilità a patto che come unici interlocutori ci siano il sottoscritto e il sindaco di Gorizia Romoli», ha concluso Gherghetta. *(s.b.)*

CENSIMENTO SULLE PROPRIETÀ

Operazione «Gorizia più bella» Il Comune dà il via al restyling

Contributi pubblici ai privati per ristrutturare i palazzi del centro oggi in degrado

di FRANCESCO FAIN

TRIESTE Anche il Comune di Gorizia ha adottato il suo «Piano casa». Ma è diverso rispetto a quello programmato dal governo Berlusconi che prevede l'ampliamento delle cubature degli alloggi. «Il nostro intento - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, Dario Baresi - è di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente. Ci sono tanti edifici storici degradati e che danno un'immagine di sè cadente e triste. Occorre intervenire». Insomma, si può parlare dell'operazione «Gorizia più bella».

Il primo passo è mettere a disposizione dei privati più fondi per il rifacimento delle facciate, considerato che gli ultimi bandi (da 100mila euro l'uno) hanno avuto una consistente partecipazione e non tutte le domande sono state accolte. La seconda fase? Effettuare un monitoraggio di tutti i palazzi storici cittadini, realizzando delle schede riguardanti la loro storia e individuando i proprietari.

«L'assunto dal quale parte questa iniziativa è semplice: è inutile investire fette consistenti di bilancio per rimettere a posto le strade, i marciapiedi, gli impianti di illuminazione pubblica quando i palazzi che si affacciano a tali vie sono in pessime condizioni», è il ragionamento di Baresi.

«La città per essere attraente deve essere anche bella – fa eco il sindaco Ettore Romoli –. E così saranno previsti maggiori incentivi per la ristrutturazione delle facciate degli edifici e sarà concretizzato il progetto di un "percorso pedonale" in centro storico (si riferisce alle vie Garibaldi, Mazzini e delle Monache, ndr) dove sarà necessario realizzare capaci parcheggi. Sarà predisposto prioritariamente un piano per il rapido e graduale abbattimento delle barriere architettoniche». Gli interventi dovranno consistere nel rifacimento totale dell'intonacatura e del rivestimento esterno degli edifici e riguardare le singole, intere facciate prospicienti a spazi pubblici, a prescindere dalle eventuali proprietà frazionate. C'è poi l'iniziativa del censimento. «Intendiamo farlo partire entro l'estate - annuncia l'assessore comunale all'Urbanistica -. Ci sono palazzi abbandonati di cui non sappiamo nemmeno chi è il proprietario».

Un edificio degradato del centro storico di Gorizia

ACCERTATI LAVORO NERO E VIOLAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA

Punta Spin, sequestri al camping per abusi edilizi

Una contravvenzione da 40mila euro. Sono interessati 7000 metri quadrati e 40 bungalow

GRADO Sequestro penale di un'area di cantiere di circa 7mila metri quadri e di 6mila metri cubi di unità abitative: è stato eseguito dai carabinieri per abusivismo edilizio e per mancate misure di sicurezza e di igiene. I carabinieri hanno anche rilevato che 5 su 20 dipendenti lavoravano in nero. Alla fine sono state tre le denunce e sono state contestate sanzioni amministrative per 40mila euro, oltre a recuperi contributivi, previdenziali e assicurativi per 2.500 euro. Il tutto si riferisce a un'area del Residence Punta Spin dove, nonostante mancasse l'approvazione di un atto burocratico, sono stati edificati, ma non ancora completati, una quarantina di bungalows su 2 piani.

L'operazione, tendente ad accertare i requisiti di sicurezza sul lavoro e la regolarità delle previste autorizzazioni, ha dunque portato alla denuncia in stato di libertà, per motivi diversi, dell'amministratore unico del camping, dell'amministratore unico della cooperativa esecutrice dei lavori e del titolare dell'impresa edile. In particolare all'amministratore unico del camping è stato contestata l'edificazione di fabbricati in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico e senza le prescritte autorizzazioni oltre ad aver costruito fabbricati in assenza di permessi in un'area lottizzata abusivamente. I legali della società proprietaria della struttura ricettiva fanno sapere, dato che hanno appena ricevuto da poco la segnalazione di quanto avvenuto, che prima di prendere qualsiasi decisione devono attendere tutti gli incartamenti di carattere tecnico, già stati richiesti ai professionisti.

Il Lido di Staranzano coperto da alghe marce

STARANZANO Quintali di alghe fetide in putrefazione coprono il Lido di Staranzano dal Jeko Bay fino al limite di Marina Julia. E il Comune, oltre a non avere i soldi per ripulire la spiaggia, a seguito della violenta mareggiata che ha colpito il litorale lo scorso anno sta cercando di rientrare nella casistica che fa accedere ai contributi stanziati dalla Regione. Sull'arenile in questo momento si trova un po' di tutto e non si sa quando verrà portato via: tavole in legno, plastica, tronchi e radici di alberi, scarpe vecchie, bottiglie di plastica e di vetro. È' solo una parte del campionario di materiale in bella evidenza che emerge sul grande prato di alghe. C'è perfino un pedalò e la sabbia è scomparsa.

Festival della canzone gradese Dodici i brani in gara

GRADO Conto alla rovescia per la quarantatreesima edizione del Festival della Canzone Gradese, in programma domani, alle 20.30. Dodici le canzoni in gara. Il tema generale è quello dell'amore non solo verso la donna amata, ma anche verso gli amici e l'Isola. A scegliere la regina di questa nuova edizione della manifestazione canora sarà, ancora una volta, il pubblico che riempirà (ovvio il tutto esaurito) il palacongressi. Per la scelta sono importanti le parole, ma anche la musica e l'interpretazione saranno determinanti. Senza contare che qualche aiuto deriverà dal numero di parenti e amici che sono riusciti ad accaparrarsi il tagliando d'ingresso.

Nuovo rapporto fra esuli e comunità slovena

GORIZIA «La comunità slovena ha sbagliato in tutti questi anni a ignorare la tragedia degli esuli giuliano-dalmati. Ora è venuto il momento di cominciare un nuovo percorso». L'ha detto Livio Semolic, presidente dell'Unione economico-culturale slovena di Gorizia (Skgz), incontrando in un incontro pubblico al Kb Center Rodolfo Ziberna, numero uno della Lega nazionale e dell'Anvgd, la sigla che riunisce gli esuli giuliano-dalmati. Parole storiche quelle di Semolic, alle quali hanno fatto eco quelle pronunciate da Ziberna. «Per tanto tempo abbiamo pensato solo a rilevare le colpe degli altri. Oggi, però, è giunta l'ora di invertire la rotta. E credo che per farlo si potrebbe organizzare un'iniziativa culturale insieme, anche oltreconfine».

BCC CREDITO COOPERATIVO

FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Rapporti dormienti

La Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia, in nome delle Banche associate di seguito elencate, comunica che presso le stesse sono presenti rapporti per i quali ricorrono le condizioni di dormienza di cui al D.P.R. 116/07 e le cui somme residue saranno inoltrate al Fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2009.

Per ogni ulteriore informazione, i titolari dei rapporti di seguito individuati possono rivolgersi alla BCC presso cui il rapporto è stato acceso.

L'elenco dei rapporti per i quali ricorrono le condizioni di dormienza sarà pubblicato sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.mef.gov.it.

Banca di Credito Cooperativo del Carso Società Cooperativa - Zadruga Zadružna kraška banka
Sede legale: Opicina - Trieste, Via del Ricreatorio n. 2

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Skabar Carlo	18.11.1936	Monrupino
Novak Ljubo	24.02.1946	Trieste
Filippani Lara	09.11.1989	Trieste
Sturman Lucia	04.06.1922	Villa Decani
Milossich Emilija	22.11.1921	Umago
Kliouev Vladimir	28.04.1956	Mosca
Lakovic Branko	24.10.1947	Fiume
Sossi Rada	29.09.1955	Trieste
Soukup Valeria	07.04.1917	Trieste
Zagar Emma	10.04.1935	Trieste
Paulina Emilia Lidia	12.08.1929	Duino Aurisina
Pieri Giuseppe	05.08.1920	Duino Aurisina
Michellini Luigi	23.12.1923	Trieste
Sossi Robert Henry	01.03.1955	Iringa (Tanzania)

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
D01/2/0000055202, D01/2/0000059412, D01/2/0000059549

Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli (UD) - Società Cooperativa. Sede legale: Fiumicello (UD), Via Gramsci n. 12

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Carla Lorenzina Giacomini	16.03.1940	Salgareda

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
7892, 31824

Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana - Società Cooperativa
Sede legale: Castions di Strada (UD), Via Udine n. 70/a

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
0021/201/000/012134, 0021/201/003/008909, 0021/201/003/011325

Banca di Udine Credito Cooperativo - Società Cooperativa
Sede legale: Udine, Viale Tricesimo n. 85

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
28724 , 101043

Banca di Credito Cooperativo di Basiliano - Società Cooperativa
Sede legale: Basiliano (UD), Viale Carnia n. 8

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
21/87934

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine) - Società Cooperativa
Sede legale: Manzano (UD), Via Roma n. 7

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Loris Del Sal	08.12.1959	Torino

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
400017751, 400017823, 400497806, 400527667, 400112121, 400550228, 400533811, 400212249, 400550665, 400211685, 400535986, 400111813

Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale - Società Cooperativa
Sede legale: Martignacco (UD), Via Cividina n. 9

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Giovanni Urtamonti	08.03.1959	Ragogna

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
7012702, 7012703

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese - Società Cooperativa
Sede legale: Azzano Decimo (PN), Via Trento n. 1

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Fatima Calderan	09.11.1949	Azzano Decimo
Paride Calderan	08.10.1945	Azzano Decimo
Assunta Gava	14.08.1921	Azzano Decimo
Vittorio Mascarin	10.02.1929	Azzano Decimo
Gianni Da Re	18.08.1951	Udine
Maria Da Re	10.09.1927	Sacile
Stefano Defendi	23.01.1969	San Vito al Tagliamento
Anna Maria Fabbro	18.12.1936	Zoppola
Silvana Viotto	12.03.1928	Curtarolo
Severino Tiqo	03.11.1921	Forni di Sopra
Giovanni Redivo	21.03.1907	Roveredo in Piano
Rita Barbariol	23.02.1910	Roveredo in Piano
Fabrizio Visotto	08.01.1968	Motta di Livenza

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
21000276469, 21000547459 , 21000818850, 21002072869, 21003014919, 21007005371
21007005686, 21007018077, 21007907027, 21010000988

Credito Cooperativo Friuli - Società Cooperativa
Sede legale: Udine, Viale Duodo n. 5

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Addis Asquini	19.01.1941	Basiliano
Ermes Venuti	10.05.1930	Povoletto
Vittorio Martinis	28.03.1925	Povoletto
Emilia Adami	24.06.1909	Povoletto
Angelina Adami	18.10.1946	Povoletto
Ennio Cecutti	09.06.1939	Povoletto
Ermes Cecutti	21.09.1933	Povoletto

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
02-07-0007529, 21-04-0030889, 24-07-0033227, 24-07-0056310, 30-07-0001472, 29-07-0600063
31-07-0110747, 26-07-0065815

Banca di Credito Cooperativo di Staranzano - Società Cooperativa
Sede legale: Staranzano (GO) , Via Martiri della Libertà n. 42/A

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Daniela Trevisan	10.09.1949	San Canzian d'Isonzo
Carmina Zito	20.03.1947	Crotone
Maria Ornella Rizzi	10.03.1947	Monfalcone
Sergio Colussi	01.01.1946	Jugoslavia
Massimiliano Russi	12.06.1968	Gorizia
Giulio Russi	11.02.1916	Austria
Franco Russi	27.06.1937	Staranzano
Bruno Toffolo	15.10.1935	Monfalcone
Nerina Frandolic	30.04.1939	Doberdò del Lago
Bianca Del Ponte	30.08.1918	Cervignano del Friuli
Luigi Malandrini	28.06.1915	Venezia
Rodana Orsini	14.01.1915	Sconosciuto
Guido Dovier	25.04.1924	Sconosciuto
Paolo Beraldo	13.10.1961	Staranzano
Federico Paolo Beraldo	02.08.1987	Trieste
Mario Alessandro Bonomi	04.08.1945	Brescia
Susanna Fulizio	18.03.1953	Ronchi dei Legionari
Giuliana Fulizio	20.11.1963	Gorizia

ELENCO DEPOSITI DI SOMME DI DENARO
185758, 25495, 87884

PROMEMORIA

Oggi e domani sono in programma degli interventi di riasfaltatura lungo via dell'Istria, nel tratto in prossimità di Campo San Giacomo che va da via dell'Industria a via del Rivo. In zona, il traffico veicolare potrà quindi subire qualche rallentamento e sarà regolato dagli agenti della Polizia municipale presenti sul posto.

Verrà inaugurata questa mattina, alle 11.30, la nuova rotatoria di Opicina, tra la via di Prosecco e strada nuova per Vienna. Sul posto, illustreranno l'intervento il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli.

L'hotel Riviera a Grignano e il Savoia sulle Rive: per quest'ultimo è in via di definizione la data di inaugurazione dopo gli imponenti lavori di restauro interno ed esterno

TURISMO: PIÙ RICETTIVITÀ ANCHE IN VISTA DI PROGETTI AMBIZIOSI COME IL PARCO DEL MARE

Scommessa anticrisi degli hotel: +300 posti

Dal Savoia al Riviera, contro il calo del 10-20% gli albergatori rilanciano con strutture nuove o ampliate

di PIERO RAUBER

La crisi finirà. E a crederci tacitamente, più degli analisti economici, sono gli albergatori triestini. Perché se è vero che il bimestre gennaio-febbraio li ha fatti piangere - con un calo di presenze tra il 10% e il 20% rispetto allo stesso periodo del 2008 - la capacità ricettiva del territorio lievita. Le scommesse chiamate Parco del mare e centro congressi, evidentemente, generano fiducia nei grandi investitori del turismo. Di recente i posti letto in strutture di livello sono aumentati di 116 unità - 24 all'Hotel Le Corderie di San Vito inaugurato a ottobre più 92 all'Hotel Victoria di Barriera aperto a dicembre, entrambi 4 stelle - e a breve se ne aggiungeranno circa 300, con la riapertura del Savoia sulle Rive, altro 4 stelle, e qui Starhotel conta di ufficializzare a giorni la data del taglio del nastro, previsto tra fine maggio e inizio giugno. Di cifre ancor più robuste parlano i progetti di prestigio a medio e lungo termine: 34 nuove suite entro l'estate 2010 al Greif. l'unico 5 stelle, 12 stanze vista mare fra un anno al vecchio Squero, altre 145 a 4 stelle nel Silos rimesso a nuovo, fino al raddoppio del Riviera da 50 a 100 stanze, per il quale la proprietà è in attesa della fine del procedimento di Via (la Valutazione d'impatto ambientale, *ndr*) che compete alla Regione. «Dall'eventuale licenza edilizia - precisa Gilberto Benvenuti, che è anche referente degli albergatori in Assindustria - i lavori durerebbero due anni e mezzo». In un prospetto elaborato dall'ufficio Turismo del Municipio, inoltre, è annunciata l'apertura di un albergo monostella in centro, di 3 affittacamere in aggiunta agli attuali 43 e di 4 miniappartamenti affittabili oltre i 12 esistenti. Senza dimenticare l'iperdinamismo dei bed&breakfast: 42 strutture attive sul territorio comunale, per 204 posti letto: erano 4 nel 2002.

La fotografia scattata dal Municipio su mandato dell'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis dice che oggi i posti letto disponibili in città sono oltre 3.500, di cui 2.417 spalmati su 44 alberghi, 25 dei quali dalle tre stelle in su. Letti rimasti intonsi più che in precedenti inverni. «Indubbiamente - riferisce il presidente degli albergatori Guerrino Lanci - stiamo risentendo anche noi della crisi, in particolare tra la clientela business». È calato, insomma, il giro dei professionisti e dei dirigenti d'azienda, le imprese d'altronde stanno tirando il freno anche sulle trasferte dei manager. «È un dato di fatto però - aggiunge Lanci - che di recente siamo cresciuti e continueremo a crescere. Decisivo però è aumentare l'attrattività con i grandi eventi come il Giro d'Italia nonché le infrastrutturazioni turistiche come il Parco del mare. E con un centro congressi stabile». «Un centro congressi pienamente funzionale è determinante», gli fa eco Luana Mazzega, responsabile del nuovo hotel Le Corderie, dove sono state assunte sei persone. «Sul fronte delle grandi strutture alberghiere - tranquillizza Rovis - Trieste si sta finalmente allineando agli standard delle città italiane per quantità e qualità. E, a nostro avviso, gli operatori ci vedono bene. Sarà il Silos, con le sue sale polifunzionali in chiave congressuale, a fare da garanzia in termini di continuità occupazionale».

Interno dell'hotel Le Corderie, aperto da poco in via di Calvola

SI INGRANDISCE L'EDIFICIO DI BARCOLA

Resti romani sotto il Greif Lavori in ritardo di due mesi

di MATTEO UNTERWEGER

Due mesi di ritardo rispetto alla tabella di marcia. E, oltre a ciò, anche un'imprevista e obbligata modifica al progetto, considerata l'impossibilità di costruire il nuovo garage interrato come inizialmente stabilito. I lavori di ampliamento dell'hotel Greif Maria Theresia di viale Miramare incontrano i primi ostacoli. Inattesi, se non in senso assoluto, quanto meno per la loro collocazione. Durante gli scavi, infatti, gli addetti della ditta Xero's Costruzioni si sono imbattuti in una serie di resti romani, probabilmente le fondamenta di strutture collegate ad antiche terme.

Ma la novità non ha scoraggiato l'imprenditore Lucio Vudafieri, socio di riferimento della Xero che gestisce il lussuoso albergo. Proprio lui, infatti, ha anzi affermato di voler sfruttare la scoperta come ulteriore punto d'attrazione della sua struttura. «Provvederemo a mettere in risalto i resti romani - sono state le parole di Vudafieri - e a creare così un apposito sito da 250 metri quadrati che richiami turisti. Al riguardo, siamo in contatto con la Soprintendenza per i beni archeologici. Questa situazione ha comportato un ritardo di due mesi nei lavori, ma confidiamo nel fatto che sia tutto pronto per il giugno del 2010».

Quanto al progetto, firmato dall'architetto Giulio Marini, non ci saranno modifiche rispetto alla realizzazione della nuova palazzina che sorgerà alle spalle dell'attuale edificio: la capacità ricettiva verrà così ampliata con altre 34 suite da 60 metri quadrati l'una, disposte su cinque piani, e con un piccolo centro benessere sotterraneo. «Vedremo se sarà possibile qualche cambiamento per ricavare anche il garage», aggiunge Vudafieri. Inizialmente, lo spazio per le auto sarebbe dovuto essere sistemato sul versante a monte dell'area retrostante l'albergo. Precisamente, nell'angolo a destra. Proprio lì, però, sono emersi i resti romani. Ecco che, allora, si tenterà di studiare una soluzione alternativa.

Alla resa dei conti, secondo le previsioni della proprietà, l'allargamento del Greif costerà tra i sette e gli otto milioni di euro, arredamento interno incluso.

I lavori all'hotel Greif Maria Theresia (Foto Silvano)

Al posto dello Squero sorgerà un albergo Ma c'è chi si oppone

A Barcola molto presto non ci sarà solo l'Hotel Greif. Un'altra struttura alberghiera, a due passi da mare, sorgerà all'interno della proprietà Seeman. È un'area in viale Miramare 44 adiacente al ristorante «Tre Merli» e all'edificio giallo dell'ex bagno Excelsior che ospitava un vecchio squero, per il rimessaggio e la riparazione delle barche. Al posto di quel capannone fatiscente troverà posto un albergo con 12 stanze e due locali di servizio.

«Se tutto andrà bene contiamo di completare l'opera prima della Barcolana», dice l'architetto Maurizio Bradaschia che, assieme alla collega Rossella Gerbini e ad altri collaboratori, ha curato il progetto per la ristrutturazione edilizia dell'immobile. Prima di partire con il cantiere il committente del progetto - la triestina Marina Seeman, che abita a Trento assieme al marito Cesarini Sforza - attende probabilmente di conoscere l'esito del bando per la concessione demaniale. Il piccolo albergo, infatti, per ottenere l'accesso diretto al mare deve ottenere dal Comune la concessione di un massimo di sei anni. Le pratiche per periodi più lunghi sono invece di competenza della Regione.

«Abbiamo partecipato al bando per la concessione demaniale - spiega Bradaschia - Se tutto andrà bene andremo ad appaltare i lavori entro la fine di aprile. Avranno un costo compreso fra i 700mila e il milione di euro e richiederanno cinque mesi per completare l'opera. È nostra intenzione terminare l'albergo prima della Barcolana».

Ma quell'accesso al mare, per circa 600 metri quadrati, fa gola a molti. E non mancano le critiche al progetto del nuovo albergo. «È un residence che offre una limitata ricettività», dice l'avvocato Ugo Casciano, che a sua volta ha avanzato la richiesta di concessione demaniale della striscia di litorale che si affaccia al Golfo. E aggiunge: «L'operazione andrebbe tutta a scapito dello squero che invece ha una funzione di utilità per la città e il tessuto associativo locale. Il piano regolatore è cambiato - spiega - e non prevede più la destinazione cantieristica dell'area, bensì una destinazione turistico-ricettiva. Tuttavia, il Piano d'uso demaniale (Pud) prescrive comunque l'uso marittimo dello spazio demaniale e per questo noi abbiamo avanzato richiesta sulla zona. Se la concessione dovesse essere affidata ad altri faremo ricorso al Tar».

Una bella grana per la struttura ricettiva che l'architetto Bradaschia paragona a quelle che «si possono trovare in Costa azzurra». L'utilizzo di legno teak, metallo e ampie finestre con vista mare, infatti, contraddistingue il progetto di un albergo che avrà soprattutto una funzione balneare. L'attuale Piano regolatore, che comprende nella particella catastale 126/2 anche la destinazione ricettiva, consente la trasformazione del fabbricato ad uso turistico. Un'attività che nelle intenzioni dovrebbe essere direttamente collegata all'attiguo ristorante, che gestirà anche la parte alberghiera. «È un progetto sul quale stiamo lavorando da alcuni anni. Certo che non andremo a realizzare un grande albergo - dice l'architetto Bradaschia - ma una struttura in legno, dall'impronta marina, su un unico livello e assolutamente non invasiva. Anzi, il recupero dell'attuale edificio fatiscente permetterà di dare una fisionomia architettonica al lungomare di Barcola».

L'esterno dello Squero (Silvano)

PANDA FINO A 3.670 EURO DI ECOINCENTIVO
E IN PIÙ €COFINANZIAMENTO FIAT IN 42 MESI A INTERESSI "ZERO"

1.1 Active Eco
chiavi in mano ipt esclusa € 9.890
ecoincentivo € 2.090
a parire da € 7.800
con 42 rate a Interessi Zero
da € 220,89

1.2 Dynamic Class
chiavi in mano ipt esclusa € 11.160
ecoincentivo € 2.260
a parire da € 8.900
con 42 rate a Interessi Zero
da € 249,23

1.2 Dynamic Class GPL
chiavi in mano ipt esclusa € 13.160
ecoincentivo € 3.670
a parire da € 9.490
con 42 rate a Interessi Zero
da € 266,99

Polizze incendio / furto ed atti vandalici per 42 mesi comprese nell'offerta finanziaria

PANDA. AUTO UFFICIALE PER FARE QUELLO CHE TI PARE.

APERTI TUTTO IL GIORNO
SABATO 28
DOMENICA 29

FIAT

Iniziativa delle Concessionarie Fiat delle province di Trieste e Gorizia. Esempio Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Prezzo di listino chiavi in mano Ipt esclusa € 13.160, sconto promozionale, incentivo statale Gpl e incentivo statale rottamazione € 3.670. Prezzo chiavi in mano Ipt esclusa€ 9.490 con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999. Esempio di finanziamento Fiat Interessi "Zero": durata 42 mesi, 42 rate mensili da € 266,99 comprensive di coperture: Prestito Protetto, Antifurto Identica RED per un importo di € 957,00, spese gestione pratica € 300 + bolli - Tan 0 % Taeg 1,54%. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2009. Emissioni CO2 116 g/km. GPL - 133 g/km. Benzina

LUCIOLI Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

www.mediaworld.it

dal 26 marzo al 12 aprile

il risparmio è il nostro programma.

699

ACER
Notebook AS6935G - 644G25MN
Processore Intel® Core 2 Duo T6400 (2 GHz, cache L2 da 2 MB). RAM 4096 MB DDR3 a 1.066 MHz. Hard Disk 250 GB. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce 9600M GT con 1 GB di memoria dedicata, e fino a 2.815 MB di memoria totale. Wireless LAN 802.11 a/b/g. Display 16" HD high-brightness. WebCam. HDMI out. Windows Vista Home Premium.

249

INDESIT
Lavatrice carica frontale Wil 126
Capacità di carico 5 Kg. Centrifuga 1200 g/min. Cruscotto Led. Opzione: Regolazione ed esclusione centrifuga. Regolazione automatica dei consumi. Programmi speciali: sport, scarpe, risparmia tempo, antimacchia. Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.

APERTI DOMENICA 29 MARZO > Novate M.se (MI) - Orio al Serio (BG) - Trieste - Genova - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Terni Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Chieti Scalo (CH) - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento Molfetta (BA) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

Offerte valide dal 26/03/2009 al 12/04/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

APPARTAMENTO zona semicentrale in palazzina di 2 piani 90 mq interni + terrazza di 20 mq affacciata su giardino condominiale autonomo clima soffitta e box Tecnocasa Settefontane 040632763.

BARRIERA mansarda completamente ristrututrata nel 2007 zona giorno open space due camere bagno travi a vista termoautonomo euro 125.000 Tecnocasa Barriera 040999099.

BARRIERA mansarda di 90 mq completamente ristrutturata travi a vista abbaini e finestre termoautonomo con impianti nuovi euro 115.000 Tecnocasa Barriera 040999099.

CAMPI Elisi piano alto, vista mare: salone, due mat., doppi servizi, cucina, terrazzi, rip., cantina. 245.000 euro. NorbedoImmobiliare 040368036.

CASAPROGRAMMA adiacenze piazza Puecher, in fase di ristrutturazione, appartamenti primingressi a partire da euro 109.000 con soggiorno/cucina, 1-2 stanze, bagni, terrazze e giardini, ascensore, possibilità box. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Barcola, fronte mare, appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto. 1.o piano: soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 ripostigli. 2.o piano: 2 camere, cameretta, bagno, balcone, terrazzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Commerciale, ristrutturato, ottime finiture, ampia metratura, triplo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 1 singola, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, giardino di 300 mq, posti auto scoperti, euro 390.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Longera, splendido appartamento primingresso in condominio appena ristrutturato, salotto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina, posto auto esterno di proprietà, arredato con mobili recenti. Euro 170.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive, particolare, epoca, cucina abitabile, 4 ampie stanze, ripostiglio, bagno, termoautonomo, triplo affaccio. Possibilità uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA salita di Zugnano, luminosissimo e tranquillo, 5.o piano con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina, euro 120.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Calcara, in bella palazzina recente con giardino condominiale, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, ristrutturato, ammobiliato. Euro 145.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, termoautonomo. Possibilità posto auto. Euro 105.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò, silenziosissimo, piano alto, ascensore, ottime finiture, ampia zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale con bagno, camera singola con cabina armadio, bagno in mosaico con doccia, ripostiglio, climatizzatore. Euro 260.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane, in condominio moderno recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 107.500. Tel. 040366544.

CROAZIA Umago Zambratija, privato vende casa 115 mq, 700 mq giardino, 200 mt dal mare, 200.000 euro trattabili. Tel. 3338089415.

ECCEZIONALE Croazia, Parenzo-Spadici privato vende 10 mt dal mare, casa da ristrutturare, giardino 1800 mq. Prezzo interessante. Tel. 3338089415.

GALLERY centralissimo ufficio ca 86 mq termoautonomo videocitofono predisposizione cabalatura. Cod. 625/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY in stabile decoroso proponiamo uffici/locali in vendita da ristrutturare internamente ottima posizione Rif. 134/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY in stabile decoroso ufficio d'ampia metratura al primo piano con ascensore nessuna barriera architettonica e cantina/ripostiglio euro 330.000. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO Pineta (vicino spiaggia) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno posto auto coperto euro 135.000 Spaziocasa 040369960.

LA CHIAVE 040272725 euro 120.000 Trieste Settefontane appartamento 90 mq, discrete condizioni, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, wc, 2 poggioli. (FIL1)

LA CHIAVE 040272725 euro 150.000 Trieste Piccardi, appartamento cucina, tinello, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina e soffitta. (FIL1)

S. GIACOMO appartamento di 45 mq piano alto con ascensore cucina abitabile stanza bagno termoautonomo da rivedere euro 60.000. Tecnocasa Barriera 040999099.

S. GIACOMO appartamento di 45 mq ristrutturato piano in casa d'epoca termoautonomo euro 78.000. Tecnocasa Barriera 040999099.

S. GIACOMO in casa d'epoca con parti comuni rifatte appartamento di 35 mq ristrutturato euro 59.000. Tecnocasa Barriera 040999099.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 Politeama (adiacenze) alloggio al piano alto di cucinotto con tinello grande camera matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (parte alta) in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto.

SPAZIOCASA 040369960 Severo (adiacenze) attico e mansarda con terrazzone superfinito e nuovo di cucina salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 str. Vecchia Istria in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile salone 2 camere bagno terazzini veranda (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 villa di recente edificazione a Prosecco su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo casetta con giardino qualsiasi zona per pressanti richieste nostri clienti. Definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO casetta semicentrale, tre camere, soggiorno, cucina, accesso auto. Max 350.000 euro. Definizione immediata. NorbedoImmobiliare 040368036.

CERCHIAMO centro storico, piano alto, bivano. Max 180.000 euro. NorbedoImmobiliare 040368036.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette-villini con giardino e box nelle zone S. Giovanni/Longera (possibilità di definizioni veloci e pagamenti rapidi) Spaziocasa 040369960.

LA CHIAVE 040272725 appartamento di 70 mq zona Viale XX Settembre bassa, stabile decoroso, non piani bassi, buone/discrete condizioni. (Fil1)

LA CHIAVE 040272725 due appartamenti panoramici, stesso stabile, 90 e 120 mq, primo ingresso, zona verde, servita, max euro 700.000. (FIL1)

LA CHIAVE 040272725 zona di pregio, vista mare, appartamento composto da cucina, soggiorno, tre stanze, due bagni. (FIL1)

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

APPARTAMENTI e villini vuoti o arredati cerchiamo in affitto nelle zone Gretta/Roiano (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950.

APPARTAMENTO via Ananian piano alto in stabile signorile con ascensore. Grande trilocale con due terrazzini arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Pietà 60 mq bilocale completamente arredato in stabile con ascensore euro 430+spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Fiera piano alto con ascensore trilocale di 64 mq arredato con balcone e vista aperta euro 500/mese+spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura ottime condizioni a partire da 1.475 Cod. 620/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi. Cod. 173/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ufficio da'ampia metratura composto da un vano unico con due uffici e servizi vuoto posti auto euro 2000+iva. Rif. 141/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio Cod. 630/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona rive ufficio primingresso ca.67 luminoso due vani terrazzino bagno termoutonomo euro 900.000 Cod. 753/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura otto stanze archivio poggiolo Cod. 516/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari e assistenza contrattuale completa) Spaziocasa 040369960. (A00)

Continua in 31.a pagina

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.it

REGIONE | TRIESTE | GORIZIA | MONFALCONE

HOME | ATTUALITÀ | SPORT | PERSONE | SPECIALI | PARTECIPA | MULTIMEDIA | GUIDA UTILE | IN EDICOLA | ANNUNCI | ASTE-APPALTI | LAVORO | NEGOZI | MOBILE

CASA | FOOD & WINE | ABBIGLIAMENTO | ... ...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MOVIMENTI NOTTURNI SEGNALATI DAI RESIDENTI DELLA ZONA

Inseguimento a 200 all'ora, presi 3 passeur

Blitz dei carabinieri: da settimane gli albanesi attendevano a Opicina i clandestini

di CORRADO BARBACINI

Opicina, all'incrocio per Monrupino, alla fine della statale 58. Era quello il punto di incontro tra i passeur e i clandestini. Questi ultimi arrivavano dalla Slovenia passando attraverso la boscaglia e poi, sulla strada, trovavano ad attenderli i trafficanti che dovevano trasportarli: alcuni fino a Pordenone, altri nella zona di Milano.

È accaduto per settimane, quasi tutte le notti. Ma lo strano movimento era stato segnalato dagli abitanti della zona e le pattuglie dei carabinieri in servizio al retrovalico avevano deciso di intensificare i controlli.

L'altra notte tre persone sono state arrestate al termine di un inseguimento da brivido che si è concluso al Lisert dove i carabinieri hanno organizzato un posto di blocco. Altre due persone sono state bloccate a Pordenone. Ulteriori tre i denunciati.

Gli arrestati sono tutti albanesi: Sander Bregna, 32 anni, Alfons Dedgjonaj, 29 anni e Manuel Morina, 38 anni, sono quelli bloccati al Lisert. Degli altri, quelli fermati a Pordenone, si conoscono solo le iniziali: D.A., 34 anni e D.L., 27 anni. Gli investigatori, coordinati dal pm Pietro Montrone, sono convinti che il ruolo dei due non fosse certo di second'ordine. Anzi, l'ipotesi sulla quale i militari stanno lavorando è che un buon numero di immigrati clandestini passati attraverso Trieste sia stato gestito dai due. I denunciati sono altri due albanesi: L.B., 27 anni e N.Z., 33 anni. Prima dell'arrivo dei carabinieri allo svincolo di Prosecco erano riusciti a liberarsi dei clandestini che stavano trasportando. Nel corso dell'operazione sono stati rintracciati in totale nove clandestini.

Il blitz è scattato l'altra notte lungo la statale 58 che collega Trieste al valico di Fernetti. I carabinieri, che stavano appostati nella zona, avevano individuato tre vetture sospette, una Mercedes Ml, una Mercedes 250 e una Bmw 320d: effettuavano brevi soste in attesa dei clandestini e poi ripartivano. È stato intimato l'alt. Ma le Mercedes e la Bmw sono partite a tutto gas. È scattato così l'inseguimento lungo il raccordo sul filo dei 200 chilometri all'ora. La prima vettura a essere raggiunta è stata la Bmw, fermata dai militari all'altezza dello svincolo di Prosecco. Nell'auto però non c'erano più i clandestini che nel frattempo erano riusciti a scappare. Si erano nascosti nella boscaglia: li hanno rintracciati dopo qualche ora di ricerche.

La seconda auto fermata è stata la Mercedes Ml. Quella che andava più veloce. A tallonarla c'erano due pattuglie. La corsa della potente macchina è finita a un posto di blocco all'altezza del Lisert, contro i birilli che i militari avevano sistemato sulla carreggiata poco prima del casello. Nell'auto, come detto, viaggiavano tre passeur e due clandestini.

Il terzo gruppo è stato individuato in provincia di Pordenone, dopo qualche ora. Gli albanesi sono stati raggiunti dai carabinieri seguendo le tracce elettroniche dei telefoni cellulari utilizzati durante la fuga. Credevano di essere riusciti a cavarsela. Ma dopo pochi minuti dall'arrivo nella loro abitazione i militari li hanno raggiunti e arrestati.

I clandestini (anch'essi di nazionalità albanese) che facevano parte del gruppo sono stati espulsi. Solo tre minorenni che non erano accompagnati dai genitori sono stati ospitati in una struttura assistenziale.

Il capitano Fabrizio Pinori mentre illustra l'operazione dei carabinieri (Lasorte)

I carabinieri che hanno arrestato i passeur albanesi sono quelli impegnati nelle cosiddette pattuglie di retrovalico. Nel corso dello stesso tipo di servizio nei pressi del confine di Fernetti pochi giorni fa i militari hnano intercettato un furgone con targa tedesca a bordo del quale viaggiava in fuga verso la Romania Oltean Gavila, 27 anni, uno dei due accusati dello stupro al parco della Caffarella. Qualche giorno prima i militari, sempre nella stessa zona, hanno fermato un latitante serbo, Safet Ahmetaj. Era destinatario di un provvedimeno di custodia cautelare per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Una pattuglia dei carabinieri di Aurisina durante una perlustrazione nella zona vicino al confine dove l'altra notte sono state intercettate le auto dei passeur albanesi.

L'INFORTUNIO DI GENNAIO

Operaio morto alla Cartiera Partito un avviso di garanzia

Mauro Burg finì nella sega circolare Indagato Romano, presidente della Compagnia portuale di Monfalcone

Omicidio colposo per la morte di Mauro Burg all'interno della Cartiera Burgo di Duino. È questa l'accusa ipotizzata a carico del presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, Franco Romano. Secondo il pm Giuseppe Lombardi, il dirigente della cooperativa non avrebbe attuato tutte le misure di prevenzione per evitare il verificarsi dell'infortunio nel reparto segheria: infortunio che il 17 gennaio scorso causò la morte dell'operaio residente a Terzo di Aquileia. Una fine orribile, la sua: il corpo fatto a pezzi.

Mauro Burg

«Devo solo difendermi. Ma per ora non mi presenterò dal pm per l'interrogatorio. Devo studiare gli atti e in particolare le perizie assieme al mio avvocato», ha detto ieri Franco Romano: «In questa tragica vicenda sono stato coinvolto in qualità di presidente. È una questione sostanzialmente di tipo tecnico».

L'informazione di garanzia è stata notificata a Romano pochi giorni fa dai carabinieri, al termine della prima fase delle indagini. Nella ricostruzione del pm la principale responsabilità attribuita al presidente della Compagnia di Monfalcone è quella relativa in senso stretto all'episodio in cui morì l'operaio stritolato dalla sega circolare; l'altra responsabilità, più in generale, è quella della mancanza di prevenzione degli infortuni nell'impianto teatro dell'infortunio. La prima è stata insomma sostanzialmente la conseguenza dell'altra.

Sul tavolo del pm ci sono i risultati della perizia tecnica sull'impianto. La relazione firmata da Claudio Milocco, responsabile della sicurezza dell'Azienda sanitaria, è ritenuta un elemento determinante delle indagini.

Per comprendere esattamente alcuni aspetti di quello che accadde nel pomeriggio di quel 17 gennaio, nel corso delle indagini sono stati anche smontati alcuni pezzi dell'impianto della segheria che poi sono stati esaminati in laboratorio. Si tratta di alcuni ingranaggi del sistema di sicurezza della segheria, quello stesso sistema che il giorno dell'infortunio mortale non si attivò quando Mauro Burg finì prima sul nastro trasportatore e poi nella sega circolare assieme ai tronchetti di legno che stava tagliando. Ora secondo la Procura c'è il nome di un responsabile: quello del presidente Franco Romano. *(c.b.)*

L'ESAME PSICHIATRICO DISPOSTO DAL PM

Omicidio Papo, perizia sul fratello

di CLAUDIO ERNÈ

Perizia psichiatrica per Marino Papo, 68 anni, l'ex operaio della Ferriera che domenica ha ucciso a coltellate il fratello Giorgio, 70 anni, fino a vent'anni fa operaio dell'Arsenale San Marco. Il delitto è avvenuto nell'atrio dello stabile di via Lorenzetti 15, dove per anni ha vissuto la vittima e dove Marino Papo aveva passato la notte. La decisione della perizia è stata assunta dal pm Pietro Montrone, che dirige l'inchiesta fin dalle primissime battute e che domenica a meno di un'ora dal delitto ha compiuto un sopralluogo nello stabile di Chiarbola assieme al capo della squadra mobile Mario Bo.

I FATTI

L'uomo si è detto responsabile dell'assassinio ma non ha saputo motivare il gesto

L'incarico di verificare lo stato mentale dell'indagato sarà ufficialmente affidato oggi allo psichiatra Massimo Marsili. I motivi di questa decisione appaiono evidenti: nei tre interrogatori subiti Marino Papo ha sempre ammesso la propria responsabilità nell'uccisione del fratello, ma non ha mai saputo spiegare il suo gesto di violenza né tantomeno ricostruire gli avvenimenti delle ore che hanno preceduto l'omicidio. È certo che abbia passato la notte in via Lorenzetti, nell'appartamento del fratello, ma non ricorda nulla di cosa sia accaduto. Né i discorsi, né le eventuali baruffe.

Certo è che l'alloggio di Giorgio Papo è stato trovato domenica mattina in perfetto ordine: gli investigatori non hanno visto né sedie rovesciate, né soprammobili infranti. L'aggressione è stata frutto di uno scoppio d'ira tanto improvviso quanto inatteso. L'autopsia che sarà effettuata domani, dopo il rinvio di mercoledì, dovrà risolvere altri interrogativi. In primo luogo confermare che le coltellate dell'assassino sono quattro e poi capire perché due colpi sembrano inferti da destra e altri due da sinistra. Una dinamica per lo meno inusuale e che presuppone o un tentativo di fuga di Giorgio Papo che si sarebbe girato di scatto per guadagnare le scale e l'ingresso dello stabile; o una crudele determinazione dell'assassino che ha colpito il collo prima a sinistra e poi a destra.

A questi quesiti dovrà rispondere al magistrato il dottor Fulvio Costantinides. Si sta facendo intanto strada un possibile movente. I due fratelli vivevano in solitudine: la moglie e i figli di Marino Papo avevano lasciato da almeno un anno l'abitazione di via Baiamonti. Giorgio Papo aveva perso dall'estate scorsa la sua compagna Antonietta Sabadin, stroncata da un infarto nel campeggio di Punta Spin. L'appartamento di via Lorenzetti apparteneva a questa donna e l'anziano operaio sapeva che prima o poi avrebbe dovuto lasciarlo agli eredi. Anche per questo era angosciato, così come il fratello da vent'anni in cura da un neurologo.

Marino Papo esce dalla Questura subito dopo essere stato interrogato dagli inquirenti, domenica pomeriggio; a sinistra il cadavere di Giorgio Papo viene trasportato fuori dello stabile di via Lorenzetti 15, dove si è consumato il delitto

DECISIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

Non inquinano le prove: liberati i fratelli usurai

Sono stati liberati Mariagrazia e Luigi Pontevivo rispettivamente di 62 e 78 anni, i due fratelli, arrestati per usura e per aver esercitato nell'ufficio della ditta Olimpen di Foro Ulpiano 6 attività finanziaria senza mai essersi premurati di richiederne l'autorizzazione.

Lo ha disposto il tribunale del Riesame che ha accolto la richiesta dei difensori Alberto Kostoris e Giancarlo Muciaccia e ha revocato il provvedimento di custodia cautelare del gip Guido Patriarchi. Secondo le motivazione dei giudici del Rierame (presidente Rigo, relatore Antoni, a latere Barresi) «il quadro indiziario si fonda in misura assolutamente prevalente su fonti di prova che non sono passibili di inquinamento». Per questo motivo la completa perdita di possesso dell'indagata di ogni supporto contrattuale relativo ai contratti usurari ha reso, per i giudici del Riesame, impossibile il pericolo di reiterazione del reato.

Mariagrazia e Luigi Pontevivo erano stati arrestati lo scorso 27 gennaio dopo un blitz della Guardia di finanza nel loro ufficio a pochi metri dal Tribunale. I loro beni erano stati sequestrati. Dalle carte era emerso, come peraltro ha rilevato il gip nel provvedimento di custodia cautelare, l'esistenza di una «condotta illecita protrattasi per lungo tempo». *(c.b.)*

Auto con targa riciclata Condannato a tre anni

Tre anni di carcere per Massimo Marsili, 38 anni, residente in provincia di Mantova. La pesante condanna gli è stata inflitta ieri dal Tribunale presieduto da Luigi Dainotti che lo ha riconosciuto responsabile di un episodio di riciclaggio in cui era coinvolta una vettura Bmw intercettata al confine tra Slovenia e Croazia il 13 marzo 2006. Il caso era emerso e la Procura di Trieste aveva aperto un'inchiesta perché la polizia di Lubiana aveva informato della vicenda i colleghi italiani che operano a Fernetti.

L'automobile era stata immatricolata in Germania per conto di una società di autonoleggio. Il furto era stato denunciato da un cliente a Montichiari, in provincia di Brescia e quando l'auto era stata bloccata al confine tra le repubbliche di Slovenia e Croazia, la targa esposta era quella di una Ford Focus italiana ormai radiata dal registro automobilistico. Al volante c'era Massimo Marsili che al suo rientro - senza vettura - nel nostro Paese, era stato fermato al valico di Pese. Da qui l'inchiesta del pm Giorgio Milillo.

L'esterno del palazzo di Giustizia

VITTIMA UNA INTERPRETE BULGARA A PIAN DEL GRISA NEL 2004

Violentata nel campeggio dal datore di lavoro

Dalla Bulgaria a Trieste per chiedere giustizia. Una ragazza di trent'anni, residente a Sofia, ha deposto ieri di fronte ai giudici del Tribunale e ha raccontato di aver subito violenza all'interno del camping «Pian del Grisa» dove, nell'estate del 2005, era ospite di un bungalow.

L'uomo che secondo la denuncia l'aveva aggredita si chiama Georgev Dangulev Loran, ha 48 anni, è cittadino bulgaro e di professione fa il commerciante di automobili usate. Le acquista in Italia e le rivende nel suo Paese. «L'ho conosciuto attraverso un'inserzione pubblicata su un giornale di Sofia. Lui cercava un'interprete che parlasse italiano e io mi sono fatta avanti. Ho conosciuto sua moglie e suo figlio; mia madre ha acconsentito che partissi per l'Italia per lavorare. Georgev Dangulev Loran non parla italiano e lo capisce in modo frammentario. Ci siamo fermati per passare la notte a Pian del Grisa e lui mi ha bloccata all'interno del bungalow che aveva affittato. Prima ha cercato di vincere la mia resistenza con gentilezza, poi è diventato violento, infine... Poi si è messo sulla porta, impedendomi di uscire».

La ragazza era riuscita a fuggire dalla trappola lasciva, attentamente preparata dal datore di lavoro. Si era precipitata in lacrime prima alla reception del camping, poi al Commissariato di Opicina. Infine era stata accolta al centro Goap di Trieste dove era stata assistita per una settimana. Intanto il pm Lucia Baldovin aveva aperto l'inchiesta e l'attuale imputato era stato prima indagato e poi rinviato a giudizio per violenza sessuale. In aula non si è mai presentato ma ieri, per sondare il clima del processo, è comparso nel settore del pubblico una sorta di «osservatore». Quest'uomo è stato sorpreso e diffidato dal presidente Luigi Dainotti mentre cercava di scattare alcune foto col telefonino: l'obiettivo era puntato sui tre giudici ma nel «campo» entrava anche la vittima dell'aggressione di quattro anni fa al camping «Pian del Grisa». «Entro maggio il processo si concluderà» con la sentenza, ha affermato l'avvocato Sabina Della Putta che assiste la ragazza.*(c.e.)*

"EVGENIJ ONEGIN" SARÀ RECUPERATO AL 2 APRILE A CAUSA DELLA PROTESTA NAZIONALE CONTRO I TAGLI

«Non occorreva far saltare la prima»

Teatro Verdi: la Uilcom è in disaccordo con le altre sigle sindacali sullo sciopero

Salta la prima di «Evgenij Onegin» al teatro Verdi. Questa sera il sipario non si alzerà all'ente lirico triestino, come già accaduto a Napoli, Firenze, Palermo, Venezia, Torino e Bologna, ma lo spettacolo verrà recuperato il 2 aprile. Le rappresentanze territoriali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Fials-Cisal hanno aderito alla forma di protesta «spalmata» sul territorio decisa dalle segreterie nazionali, mentre la Uil, che pure ha firmato il documento congiunto, non approva a livello locale il metodo scelto per richiamare l'attenzione sui tagli ai fondi dello Stato. «C'è condivisione da parte nostra nel merito dell'agitazione - sintetizza Ghunter Suban della Uilcom - non invece per quanto riguarda lo sciopero. Eravamo partiti da un'idea comune, quella di un concerto a porte aperte. Avremmo fatto conoscere i nostri problemi e, al tempo stesso, tutelato il pubblico. È scorretto far precipitare la situazione. E poi non è nemmeno uno sciopero, visto che la rappresentazione è solo slittata...».

I problemi che stritolano gli enti lirici sono noti da tempo: il pesante taglio del Fondo unico per lo spettacolo che, nel caso del Verdi di Trieste, sottrarrà al teatro sei milioni di euro in due anni, il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto da oltre due anni, i ritardi del ministro Bondi nell'attivazione di un tavolo con le parti sociali per confrontarsi sulla riforma strutturale del settore lirico. «Ci preoccupano - commenta Alessandro Pinzani della Cgil - disegni di legge come quello degli onorevoli Barbareschi e Carlucci che prevede la "regionalizzazione" dei costi fissi, per esempio gli stipendi. Questo significa dipendere da Regioni e Comuni...».

Giorgio Zanfagnin

Secondo Suban, tuttavia, c'erano ampi margini per cercare soluzioni meno drastiche che il posticipo della prima: «Avevamo tutto il tempo di scegliere altre strade - dice - come hanno fatto a Genova, con la revoca dello sciopero, o a Roma, dove si è programmato uno spettacolo in più. Non siamo in una palude: il 2 aprile il ministro Bondi si incontrerà con l'Anfols *(l'associazione delle fondazioni liriche, ndr)*, ci sono spiragli nella trattativa... E il 1° aprile è convocata un'assemblea al "Verdi" con la partecipazione delle segreterie nazionali. Lo sciopero mi sembra intempestivo. All'inizio eravamo tutti d'accordo su eventuali alternative, poi c'è stata leggerezza nel portare avanti l'azione. Bisognava coordinarsi meglio, preparare la gente del teatro...».

LA POLEMICA

Ghunter Suban: «Avevamo tutto il tempo per scegliere altre soluzioni»

Se non sono vere e proprie spaccature, certo tra i sindacati non mancano i distinguo. E la Uil non è la sola a farne. La Slc-Cgil, infatti, in un suo comunicato, precisa che «lo sciopero non vuole colpire l'operato del sovrintendente e di tutta la direzione, cui viene riconosciuto l'impegno per cercare di risolvere i problemi in sede locale e nazionale». Prende le distanze la Fials-Cisal che, con il suo segretario regionale, Imerio Tagliaferri, precisa: «Noi seguiamo il coordinamento nazionale per garantire il nostro lavoro. Non condividiamo valutazioni politiche di altro tipo. L'operato di Zanfagnin? Stiamo alla finestra: è nella commissione di presidenza dell'Anfols, valuteremo i fatti». (a.b.)

Uno spettacolo al Teatro Verdi

La Lega Nazionale: via le stelle rosse da Trieste

Lettera ai sindaci della provincia: «Rimuovete le intitolazioni inneggianti all'occupazione jugoslava»

di PIERO RAUBER

Se perfino da Lubiana si leva una voce, quella dell'ex premier Janez Jansa, che propone la rimozione in Slovenia dei monumenti a Tito, allora è arrivato il momento di ripulire il territorio triestino, a cominciare dall'altipiano, da «stelle rosse, lapidi e intitolazioni inneggianti all'occupazione jugoslava: sarebbe un segno di rispetto nei confronti di tutte le vittime del titoismo, tanto italiane quanto slovene». Non stringe nel pugno alcuna lista nera, il presidente della Lega Nazionale Paolo Sardos Albertini, «perché non spetta a me svolgere un ruolo istruttorio». Su due piedi, quello sì, ricorda che c'è una scuola «1 maj '45». E in effetti si chiama così l'istituto elementare di Sgonico. Le due pagine che stringe nel pugno, invece, riguardano il contenuto di una lettera, inviata 48 ore fa su carta intestata della Lega Nazionale ai sei sindaci della provincia giuliana. Obiettivo: rilanciare l'appello di dicembre, in realtà poco pubblicizzato e rimasto senza repliche, affinché i primi cittadini censiscano e rimuovano questa «apologia, perché non è possibile rendere omaggio alle vittime di foibe ed esodo, come sancito dalla legge sul Giorno del Ricordo, e contemporaneamente agli autori di tali crimini». «Ho fiducia - si sbilancia Sardos Albertini - perché i nostalgici di Tito sono quattro patetici necrofili. Mi rifiuto di pensare che la comunità slovena di Trieste sia rappresentata, ad esempio, da Samo Pahor. Gli orientamenti della senatrice Tamara Blazina credo abbiano molto più seguito che una stella rossa attaccata sul frontino di un bimbo inconsapevole a Corgnale». Il fresco rilancio di quest'appello è stato incoraggiato dall'uscita i Jansa, che ha proposto di «rimuovere in Slovenia intitolazioni a Tito e Kardelj in quanto "erano tra i fautori principali" delle esecuzioni sommarie sul territorio sloveno dopo la fine della seconda guerra mondiale». «Le parole dell'ex premier - incalza il presidente della Lega Nazionale - sono la conferma che italiani e sloveni sono stati tutti vittime della stessa identica violenza in nome del regime comunista, farlo passare per conflitto etnico è un modo per opporsi al rafforzamento di rapporti positivi tra le etnie stesse». Quanto alla risposta a Jansa arrivata dal Capo di Stato sloveno Danilo Turk, secondo cui Tito «è stato un importante e complesso personaggio che si è riservato uno spazio di rilievo della storia in generale e in quella del popolo sloveno in particolare», Sardos Albertini è lapidario: «La storia politica di Turk non è di certo di contestazione nei confronti del titoismo».

Paolo Sardos Albertini

INIZIATIVA DEI "CITTADINI LIBERI E UGUALI"

«Era apologia del fascismo: per scalinata Granbassi denunceremo gli assessori»

Una denuncia in Procura per «apologia di fascismo» contro gli assessori comunali che approvarono la delibera e una al Tar, per «illegittimità del provvedimento, in quanto carente della motivazione». Sono queste le iniziative che intende porre in atto Claudio Cossu, esponente del Gruppo spontaneo Cittadini Liberi ed Eguali, per combattere l'intenzione dell'amministrazione comunale di intitolare una scala a Mario Granbassi.

Cossu le ha esposte ieri, nel corso di una conferenza stampa, spiegando che «non vogliamo lottare contro la persona Mario Granbassi, che non c'è più, ma contro l'idea che egli diffondeva, che è quella dell'ideologia fascista, oggi purtroppo attuale più che mai. Le leggi che si stanno moltiplicando nel nostro Paese – ha aggiunto – sono limitative, autoritarie, lesive della libertà delle persone. Ricordare Granbassi e le sue idee, con l'intitolazione di un sito – ha sottolineato – significa approvare questa svolta che definisco, assieme allo storico Nicola Tranfaglia, populismo mediatico autoritario».

Mario Granbassi

L'apologia del fascismo è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n. 645 che, all'articolo 4, sancisce il reato commesso da chiunque «pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche».

Gli assessori che approvarono il provvedimento in giunta sono Massimo Greco, Giorgio Rossi, Michele Lobianco, Paolo Rovis, Claudio Giacomelli, Giovanni Battista Ravidà e Marina Vlach. Una scelta di dedicare il prossimo 13 maggio una scalinata al giornalista Mario Granbassi (noto negli anni '30 per i programmi radiofonici e il personaggio "Mastro Remo") caduto in Spagna al fianco dei franchisti.

Per quanto concerne il ricorso al Tar, Cossu ha precisato che «la delibera adottata dalla giunta comunale è mancante della biografia di Mario Granbassi, del quale si dice semplicemente che è stato un giornalista. Questa omissione di quella che fu una parte importante della vita di Granbassi – ha proseguito il portavoce del Gruppo spontaneo Cittadini Liberi ed Eguali – configura la carenza di forma e di legittimità dell'atto. Per questo motivo – ha concluso – spero che l'autorità di giustizia amministrativa possa accogliere il nostro esposto e impedire che la delibera trovi esecuzione». Cossu da tempo sta organizzando incontri e dibattiti su questo tema e intende proseguire nella sua battaglia «finché non otterrò ragione». *(u.s.)*

carnelutti
concessionarie di fiducia

myVOLVO

Una promozione Carnelutti: 30 vetture, nuove, vendute con sconti destinati a non essere eguagliati in futuro. Per non perdere questa occasione contatta una delle nostre linee dedicate. L'offerta è valida fino all'esaurimento dello stock auto. TI ASPETTIAMO VENERDÌ 27, SABATO 28 E DOMENICA 29 MARZO.

TIPO	MODELLO	LISTINO	PREZZO	SCONTO
S40	2.0 D MOMENTUM 136CV	€ 29.880	€ 22.700	€ 7.180
S60	2.4 D 163CV STYLE	€ 34.105	€ 25.900	€ 8.205
S60	2.4 D5 185CV STYLE AUT.	€ 36.455	€ 27.700	€ 8.755
S80	2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	€ 45.730	€ 34.750	€ 10.980
S80	2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	€ 45.730	€ 34.750	€ 10.980
V50	2.0 D KINETIC 136CV	€ 28.630	€ 21.750	€ 6.880
V50	2.0 D KINETIC 136CV	€ 28.630	€ 21.750	€ 6.880
V50	2.0 D KINETIC 136CV	€ 28.630	€ 21.750	€ 6.880
V50	2.0 D MOMENTUM 136CV	€ 32.145	€ 24.500	€ 7.645
V50	2.0 D MOMENTUM 136CV	€ 32.595	€ 24.750	€ 7.845

TIPO	MODELLO	LISTINO	PREZZO	SCONTO
V50	2.0 D MOMENTUM 136CV	€ 31.205	€ 23.715	€ 7.490
V50	1.6 D KINETIC 109CV	€ 27.705	€ 21.050	€ 6.655
V50	1.6 D MOMENTUM 109CV	€ 30.530	€ 23.200	€ 7.330
V70	2.4 D 163CV MOMENTUM AUT.	€ 45.355	€ 34.450	€ 10.905
V70	2.4 D 163CV MOMENTUM AUT.	€ 45.355	€ 34.450	€ 10.905
V70	2.4 D5 185CV KINETIC	€ 42.630	€ 32.400	€ 10.230
XC70	2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	€ 53.080	€ 40.350	€ 12.730
XC70	2.4 D5 185CV SUMMUM AUT.	€ 55.435	€ 42.150	€ 13.285
XC90	2.4 D5 185CV MOMENTUM	€ 49.955	€ 37.950	€ 12.005
XC90	2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	€ 53.290	€ 40.500	€ 12.790

Questi sono solo alcuni esempi delle auto in promozione. Per maggiori informazioni contatta una delle nostre linee dedicate.

myVOLVO linee dedicate: 040 2821162 - 0481 520688

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 383817 • GORIZIA - Via Terza Armata 121 - Tel. 0481 521025

PORTO
RICORSO AL TAR

Il segretario generale Conticelli: «Devo leggere le motivazioni»

Piattaforma logistica, danno da risarcire

Accolto il ricorso della Technital, l'Autorità dovrà versare 600mila euro

di TIZIANA CARPINELLI

Il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ha accolto il ricorso della Technital, spa di Milano, contro l'Autorità portuale di Trieste sull'affidamento della progettazione della Piattaforma logistica. La notizia è tale da far tremare le vene dei polsi al suo presidente Claudio Boniciolli. L'Autorità è stata infatti condannata dai giudici del Tar al risarcimento del danno. E il danno, stando all'orientamento della giurisprudenza, potrebbe essere stimato nel 10% dell'importo offerto in gara: cifra che si aggira quindi sui 600mila euro.

È stato respinto, invece, il ricorso contro l'Authority - sullo stesso affidamento - della Scott Wilson. A luglio 2008 erano state nove le offerte per la «progettazione definitiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della Piattaforma logistica da realizzarsi tra lo Scalo Legnami e l'area ex Italsider». Dopo l'attività istruttoria, l'incarico era stato attribuito lo scorso 5 agosto a una cordata di imprese guidate dalla Acquatecno di Roma, srl sorta nella capitale nel 1987, attiva nel settore delle opere marittime e ambientali in Italia ma anche in vari Paesi del mondo. L'Acquatecno si era aggiudicata la gara con un ribasso del 38% sull'importo a base d'asta di 5 milioni 45 mila 881 euro. Ma la Technital aveva presentato un ricorso, lamentando la mancanza dei requisiti tecnici della società vincitrice.

La Piattaforma logistica sorgerà nell'area tra lo Scalo Legnami e la Ferriera

Ora la sentenza del Tar «annulla i provvedimenti impugnati» e condanna appunto l'Autorità portuale a risarcire il danno. «Ma essendo i provvedimenti di affidamento e il lavoro» già eseguito - spiega un legale della Technital - non si può tornare indietro. E per questo il gruppo di Technital, con Italferr spa (società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato), Sintagma srl di Perugia e Idroesse Infrastrutture spa di Padova, spetterà un risarcimento del danno da quantificarsi. La giurisprudenza, come accennato, parla del 10% rispetto all'importo offerto.

Parco di commenti Martino Conticelli, segretario generale dell'Authority: «Non ho molto da dire - sottolinea - perchè ho appreso della sentenza ma non ho in mano le motivazioni che hanno portato a questo dispositivo. E mi riservo di attendere quelle prima di pronunciarmi. Voglio capire bene come stanno le cose».

Ma all'Acquatecno mancano i requisiti? «Questa è l'opinione di Technital - replica -. Ripeto: in assenza delle motivazioni non so come procederemo. Accolgo la decisione con rammarico, valuteremo il da farsi». L'alternativa, per l'Autorità portuale, potrebbe essere il Consiglio di Stato.

Poco più di una settimana fa il Tar del Lazio aveva invece respinto il ricorso avanzato dall'Associazione porto franco internazionale contro la variante al Piano regolatore, imprimendo la possibilità di una rivitalizzazione del Porto vecchio. E appena dieci giorni fa il Ministero delle Infrastrutture aveva assicurato un finanziamento da 279 milioni di euro per la Piattaforma logistica, l'hub compreso tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola che si estenderà su un'area complessiva di 247 mila metri quadrati (di cui 140 mila verranno recuperati dagli specchi acquei).

Le banchine si svilupperanno invece per complessivi 1.300 metri lineari con fondali profondi 13 metri. L'area scoperta con i nuovi piazzali, stando al progetto, occuperà 223 mila metri quadrati, mentre su 24 mila metri quadrati si estenderanno nuovi magazzini coperti. È previsto anche un nuovo terminal per traghetti ro-ro.

FINO AL 2 APRILE

Un "Villaggio" di notizie su lavoro e formazione

Fa tappa in piazza Sant'Antonio l'iniziativa itinerante per i giovani e per chi cerca un nuovo impiego

«A Trieste ci sono troppi giovani formati che non trovano lavoro. E troppo alto è il numero delle imprese che sono costrette a cercare personale oltreconfine. Bisogna dunque far sì che domanda e offerta si incontrino, e questa è un'occasione importante».

Così si è espresso l'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis a proposito dell'ultima tappa italiana di "Circumlavorando", il servizio itinerante di informazione e orientamento del ministero del Lavoro, cofinanziato dal Fondo sociale europeo e realizzato con la collaborazione del Comune di Trieste.

Paolo Rovis

Da ieri e per una settimana - fino a giovedì 2 aprile - una tensostruttura e due pullman multimediali costituiranno il "Villaggio del lavoro" di Circumlavorando, aperto dalle 10.30 alle 18.30 in piazza Sant'Antonio Nuovo: gli utenti potranno consultare degli orientatori esperti che forniranno loro informazioni sui temi del lavoro, della formazione professionale, dell'autoimprenditoria e dell'inclusione sociale in Italia e in Europa.

«La nostra funzione – dice la capo progetto Regina Botticella – è avvicinare l'utenza alle istituzioni locali che si occupano di lavoro tramite un servizio di prima informazione». Le consulenze si svolgeranno in forma di seminario - coinvolgendo in questi percorsi anche le scuole cittadine - o di colloqui individuali mirati alla costruzione di un percorso di orientamento personalizzato e alla realizzazione di un curriculum vitae europeo.

«In un momento di crisi generale – ha affermato ancora l'assessore Rovis – un simile servizio è utile non solo ai giovani, ma anche a chi ha perduto il proprio impiego ed è alla ricerca di una riconversione».

I referenti di enti e istituzioni locali collaboreranno con il personale del ministero per favorire la creazione di reti e collaborazioni sul territorio.

Negli otto giorni di permanenza a Trieste diversi appuntamenti informativi sono in programma per animare l'attività del villaggio con approfondimenti e laboratori sul mondo del lavoro.

Il capoluogo giuliano è l'ultima tappa dell'iniziativa itinerante che, dopo la partenza a Palermo quattro anni fa, ha attraversato tutto il Paese fermandosi in 44 città ed entrando in contatto con più di trentasettemila utenti. A Trieste sarà realizzata l'ultima puntata di un programma televisivo dedicato all'iniziativa.

Ulteriori informazioni in merito al programma di "Circumlavorando" sono disponibili sul sito www.circumlavorando.it.

Giovanni Tomasin

L'INTERVENTO È COSTATO 18MILA EURO

Piante, intonaci e panchine anti-moto Rimessa a nuovo piazza Perugino

L'inaugurazione in piazza Perugino (Foto Lasorte)

«Cittadini, vigilate affinché non si verifichino atti di vandalismo nell'appena riqualificata piazza Perugino».

È stata questa la raccomandazione finale dell'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli nel corso dell'inaugurazione della piazza cittadina. Uno spazio che il tempo e i soliti ignoti avevano reso impresentabile. La decisione di intervenire era stata presa dopo un sopralluogo effettuato lo scorso novembre dal sindaco Roberto Dipiazza e da Bandelli stesso.

Oltre dieci anni fa piazza Perugino fu sottoposta a un primo restyling curato dalla società che vi aveva costruito nella parte sottostante un parcheggio; ma di quel rifacimento restava ormai poco o nulla, e il sito appariva in degrado. Con una spesa di circa 18 mila euro - ha illustrato Bandelli alla presenza di alcuni funzionari dell'amministrazione e di un gruppo di abitanti della zona - è stato così demolito e rifatto il rivestimento lapideo lungo le vie Ghirlandaio, Settefontane e Gregorutti. La rampa delle scale e una parte della muratura perimetrale interna, invece, sono state intonacate e isolate con materiale idrorepellente.

Ma nell'ambito dei 420 metri quadrati di superficie del verde pensile, la riqualificazione ha riguardato soprattutto 230 metri quadri gravemente danneggiati: sono stati sostituiti arbusti e un albero delle fioriere centrali. Ancora, sono state messe a dimora 1.300 nuove piante idonee alle condizioni microclimatiche del sito. Inoltre le fioriere della piazza risultano ora recintate, così da favorire l'attecchimento delle nuove piantumazioni ed evitarne l'accesso ai cani.

Piazza Perugino è diventata inoltre più sicura grazie alla sistemazione di alcune panchine. Una sorta di deterrente all'uso della piazzetta da parte di centauri che di notte si divertivano in competitivi slalom tra le fioriere. Ma il divertimento ora diventa impossibile proprio grazie alla posa delle panchine.

Soddisfazione è stata espressa intanto dal presidente della circoscrizione quinta, Silvio Pahor, che ha ricordato come il parlamentino rionale avesse sollecitato più volte la riqualificazione dell'antica e centrale piazza. Uno spazio di aggregazione gratificato dalla presenza delle fontanelle d'epoca, originali, poste alla base degli antichi fanali dell'illuminazione pubblica.

Al termine della presentazione Bandelli ha dato appuntamento al prossimo taglio del nastro, che il 2 aprile riguarderà l'inaugurazione di piazza San Giacomo, mentre subito dopo il Comune si concentrerà sullo spazio dell'ex Pavan.

Daria Camillucci

CRISI E RICETTE

Pd, incontro con Sangalli

Oggi alle 17 nella Sala Tessitori (piazza Oberdan 5) il Pd presenterà le sue proposte contro la crisi economica, in particolare per imprese e lavoro. Interverrà il sen. Gian Carlo Sangalli, della Decima commissione permanente (Industria, commercio, turismo), ex segretario generale Cna e presidente della Camera di Commercio di Bologna. Parteciperanno la sen. Tamara Blažina e il segretario regionale Pd Bruno Zvech. Modererà Roberto Cosolini, segretario provinciale del partito.

RETTIFICA

A.Ma.Re il rene non cambia sede

Sul giornale di mercoledì è apparso un articolo sull'Associazione A.Ma.Re il rene, che ha firmato un nuovo accordo di programma con la Provincia di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari e l'Azienda Ospedaliera per la realizzazione di interventi a favore di soggetti nefropatici, in trattamento dialitico e a favore della cittadinanza per la prevenzione e diagnosi precoce dell'Insufficienza Renale Cronica. Ma l'associazione non avrà una nuova sede, rimane sempre la stessa.

ACCORDO CON LA CASSA DI RISPARMIO DEL FVG

Piccole industrie, Congafi in aiuto

Congafi Industria Trieste e Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia a braccetto per sostenere le piccole e medie imprese industriali della provincia. I rappresentanti del consorzio di garanzia fidi di settore e dell'istituto appartenente al Gruppo Intesa San Paolo hanno annunciato ieri il nuovo accordo, che consentirà condizioni vantaggiose per quanto riguarda i tassi d'interesse applicati dalla banca nei vari casi di finanziamento.

Una serie di novità rese possibili dalla garanzia offerta da Congafi Industria Trieste, pari al 70 per cento per quanto concerne il sostegno a interventi di ricapitalizzazione, mediante la rivalutazione dei cespiti iscritti a bilancio a costo storico, o al riequilibrio della struttura debitoria. La percentuale rimanente risulterà essere «a rischio banca», con la consapevolezza che il debito è comunque e sempre dell'impresa richiedente il prestito.

L'altro ambito d'azione previsto dal documento stipulato fra le parti è quello del supporto a progetti di ricerca avanzata ed all'avvio, il cosiddetto start up, di nuove imprese di derivazione da spin off universitari. Un modo per puntare sempre più sul futuro e per aiutare gli operatori del settore a superare la difficile situazione economica attuale: al primo anno, peraltro, la garanzia del Congafi raggiungerà addirittura nei casi specifici il 90 per cento.

«In questo momento i nostri iscritti sono circa 350 - ha spiegato il presidente del Congafi Industria Trieste, Guido Crechici, nel corso della presentazione dell'accordo alla Stazione marittima -, di cui 200 operativi. Li abbiamo informati di queste novità e, fin qui, ci hanno risposto in cento. Di questi, la metà ha già mostrato interesse verso la rivalutazione degli immobili: una trentina direttamente, altri venti si sono impegnati a sentire i rispettivi commercialisti».

Roberto Dal Mas

«Siamo solo all'inizio degli interventi che possiamo fare in questa situazione di crisi generale - ha osservato Roberto Dal Mas, direttore generale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia -. In regione abbiamo una trentina di filiali, vogliamo essere la banca del territorio, ricordando comunque che non può essere il sistema bancario a far ripartire l'economia, quanto invece a dare un aiuto e un supporto alla ripresa stessa». Per l'istituto bancario, è stato poi Alessandro Quattrin a chiarire tecnicamente le condizioni assicurate a chi chiederà i finanziamenti. *(m.u.)*

LAVORI OGGI E DOMANI

S. Giacomo, ultimi lavori: parte la riasfaltatura di via dell'Istria

Ultimi ritocchi prima della completa riapertura di piazza San Giacomo, interessata da anni di lavori per la riqualificazione. Nelle due giornate di oggi e di domani sono infatti previsti i necessari interventi di riasfaltatura di via dell'Istria, nel tratto in prossimità di Campo San Giacomo che va da via dell'Industria a via del Rivo. Nella zona interessata dai lavori - precisa il Comune in una nota - il traffico veicolare potrà quindi subire qualche rallentamento e sarà comunque regolato sul posto dagli agenti della polizia municipale, in sintonia con i tecnici del servizio strade dell'amministrazione municipale. Sarà questo l'intervento conclusivo e - specifica ancora una nota - l'ultimo disagio per gli abitanti del rione, prima dell'inaugurazione della rinnovata piazza San Giacomo: la cerimonia è prevista per la mattinata di giovedì 2 aprile, alle 11.

Speciale DUINOAURISINA
EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE
A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Primavera a Castello: dal 3 al 5 aprile fioriscono gli appuntamenti

Venerdì 3 aprile alle 18 inaugurazione ufficiale della manifestazione Primavera a Castello presso l'Auditorium del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. A seguire il concerto "A NOTA LIBERA". Libere esecuzioni dei giovani pianisti dell'Associazione Il Punto Musicale. Sabato e domenica dalle 10 alle 18 nella sala congressi e nel cortile adiacente, nell'ambito della manifestazione Mestieri in Piazza al Castello, si svolgerà un laboratorio di restauro e una mostra di mobili del Carso restaurati durante i corsi promossi dall'Associazione-Društvo Noè. Sempre sabato e domenica per Ex tempore a Castello, nel parco e nella corte, gli artisti dipingeranno en plein air (iniziativa promossa dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000). Fra gli appuntamenti di sabato 4 aprile ricordiamo nella sala congressi del Castello di Duino alle 11.00 una tavola rotonda dal titolo "Le problematiche dello sviluppo dell'agricoltura sul Carso"; alle 14.00 sarà presentato il Piano di Sviluppo Locale GAL CARSO. Alle 17. 00 si svolgerà l'assemblea annuale della Consulta Giovani con la presentazione del Progetto USCIAMO INSIEME. Sia sabato che domenica sarà visitabile un gazebo promozionale delle guide speleologiche regionali. Non mancheranno i concerti: domenica 5 aprile alle15.00 andranno in scena "Silenziosi Contrappunti – Tihi Kontrapunkti – Contrapunctual Silence", Letture e interpretazione di Nikla Petruska Panizon, Romeo Grebensek e Igor Zobin promosse dall'Associazione-Društvo Noè. Alle16.00 Concerto di Primavera promosso dall'Associazione Corale R.M.RILKE. (In caso di maltempo i concerti avranno luogo all'interno della Sala congressi). Domenica 5 aprile alle 11 per gli Aperitivi in musica all'Auditorium del Collegio del mondo Unito dell'Adriatico, concerto della violinista austriaca Marie Isabel Kropvich accompagnata al pianoforte da Veronique Teruel (promosso dalla Scuola di Musica Trio di Trieste – Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico). Sabato 4 marzo è in programma l'Open Day del Collegio del Mondo Unito: porte aperte ai laboratori, al centro informatico, all'Auditorium, alla biblioteca e ai vari centri di attività con workshop e assaggi di cibi e bevande del mondo. Saranno aperte la mostre allestite al Centro d'Arte "Erich Hartmann" e al Centro di Ceramica "Gaspare Pacia" e la mostra all'interno dell'Auditorium (rimarranno aperte anche la domenica). Uno spettacolo di canti e balli folkloristici si svolgerà nell'Auditorium. Per le giornate del 4 e 5 aprile il biglietto di ingresso al Castello avrà il prezzo speciale di 3,50 euro. Per tutta la durata della manifestazione sarà attivo un infopoint all'esterno del Castello gestito dalla Consulta Giovani e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

VIP Vino in Piazza: imperdibile appuntamento con il buon bere

Torna a Duino sabato 4 e domenica 5 aprile dalle 10.00 alle 18.00 la manifestazione VIP - Vino in Piazza. **Nell'area Sala** grotte del castello di Duino si **ritroveranno** gli appassionati del buon **bere e** dei vini autoctoni. Vip vino in **Piazza** nasce infatti dalla collaborazione tra l'Associazione Nazionale **Città** del Vino e la società Autoctono, con l'intento di consentire la conoscenza e la degustazione di vini tutti assolutamente autoctoni, rappresentativi del Nord, Centro e Sud Italia. Saranno allestiti 4 banchi d'assaggio, tre divisi per aree geografiche, Nord, Centro, Sud d'Italia e 1 Banco dedicato ai vini del Carso. Ognuno dei banchi d'assaggio propone una selezione di 10 vini provenienti dall'area geografica di pertinenza. La mescita dei vini viene commentata da personale altamente qualificato. Sono previste degustazioni di prodotti tipici del Carso quali: prosciutto carsolino, formaggio Moisir, miele del Carso promosse dal Comune di Duino Aurisina.

Iniziative collaterali

Sabato 4 aprile:
festa di conclusione del progetto Scuola Sport, dalle 18.30 alle 20.30 nella palestra comunale di Aurisina. Premiazioni degli atleti delle scuole che hanno partecipato al progetto promosso dal Comune di Duino Aurisina con lo Sci Club 70 e SK Devin.
Domenica 5 aprile:
Laboratorio creativo per bambini nella Casa Rurale di Duino dalle 10.00 alle 12.00. Disegni, pitture, fiori di carta, lavori con l'argilla, origami (a cura del Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 in collaborazione con le scuole del territorio)
Domenica 5 aprile:
Alle 18 nella chiesa di Santo Spirito di Duino, Concerto del Quartetto dell'Adriatico preparato dal Maestro Pietro Serafin, promosso dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

San Marco al Villaggio del Pescatore

In aprile ci sarà ancora un'occasione di festeggiare insieme il 25 aprile per la festa di San Marco, patrono del Villaggio del Pescatore. Ci saranno tre giorni di incontri promossi dalla Parrocchia San Marco in collaborazione con Polisportiva San Marco e il Comune di Duino Aurisina. Quella che era la tradizionale processione e benedizione del mare, si è trasformata in una tre giorni, di musica, cultura, tradizione ed enogastronomia. Oltre i tradizionali riti del 25 aprile, con la processione lungo le strade del VIllaggio e della successiva benedizione del Mare, ci saranno concerti di musica classica all'interno della Chiesa, musica all'aperto, una mostra di quadri, presentazione di libri e tante iniziative collaterali. (Info: 040.2017370 www.comune.duino-aurisina.ts.it)

L'Imperatore a Duino

In mostra originali cimeli di Francesco Giuseppe più di trecento pezzi, fra bandiere, ceramiche, bronzi, quadri, medaglie, libri e oggetti vari da una collezione privata

Da sabato 28 marzo il percorso turistico all'interno del Castello di Duino è arricchito di un'originale esposizione mai prima d'ora presentata al pubblico nella sua interezza con più di 300 pezzi provenienti dalla raccolta privata del collezionista triestino Roberto Monti, comprendenti bandiere, porcellane, bronzi, quadri, fotografie, ventagli, pipe, medaglie, libri e oggetti vari, tutti legati all'immagine e agli stemmi di Francesco Giuseppe e del Casato degli Asburgo all'epoca dell'alleanza con Guglielmo II di Prussia. La maggior parte degli oggetti furono prodotti a scopo di propaganda e messi in vendita per raccogliere fondi per la Prima Guerra Mondiale. La mostra, realizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste (il ricavato dalla vendita del catalogo sarà devoluto alla sezione femminile della sede triestina della Croce Rossa Italiana), è allestita lungo il percorso che inanella più di 18 fra saloni, camere e biblioteche finemente arredati e ricchi di straordinari richiami storici, artistici e culturali (Sissi e Franz furono ospiti proprio dei principi della Torre e Tasso nel loro stupendo Castello di Duino). Il percorso turistico del Castello comprende anche il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale nella roccia, a 18 metri di profondità, proprio sotto il parco e oggi trasformato in un suggestivo mini-museo con cimeli d'epoca esposti in una grande sala di ben 400 metri quadrati. Orario apertura biglietteria: 09.30 – 17.30.

Talenti Sport- Motori show

Nei giorni 17, 18, 19 aprile nella baia di Sistiana Il Moto Club Duino organizza, con il Patrocinio e la collaborazione del Comune di Duino Aurisina la settima edizione di "Talenti Sport & Aprile Motori show", sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana e in collaborazione con gli Enti locali e le associazioni sportive. Il programma è ricco di esibizioni: supermotard, trial, quad, motocross, freestyle, go kart, auto da rally, fuoristrada, fiera espositiva di auto, moto e accessori, oltre agli immancabili chioschi enogastromici con prodotti tipici del territorio. Per quanto riguarda i fuoristrada, grazie alla collaborazione con l'associazione Nord Est 4 x 4, ci sarà la possibilità di provare i nuovi modelli in commercio e saranno organizzati dei corsi per principianti per conoscere le prime nozioni di guida in fuoristrada. Info: www.motoclubduino.com - www.bikerexplorer.tv; Diego Ferrarese cell.-3336437137- Un'altra importante novità è in programma per l'edizione 2009: una regata internazionale per club denominata "Sistiana Sailing Week" organizzata dal Diporto Nautico Sistiana che vedrà coinvolti team provenienti dalla provincia di Trieste, dalla Slovenia e dall'Austria. Gli equipaggi si sfideranno in condizioni di assoluta parità in quanto le imbarcazioni fornite dalla Società saranno 7 e tutte uguali. Ingresso gratuito con offerta libera che verrà devoluta all'Associazione Onlus "Azzurra". info: Diporto Nautico tel. 040291207; info@dnsistiana.it

VIPSAT di Stefano Peric
Costruzione e manutenzione impianti elettrici - Illuminazione
Citofoni - Cancelli - Antenne TV/Sat - Digitale terrestre...
Tel. 040 299649 - Cell. 338 7514130
Sistiana n° 96 (TS)

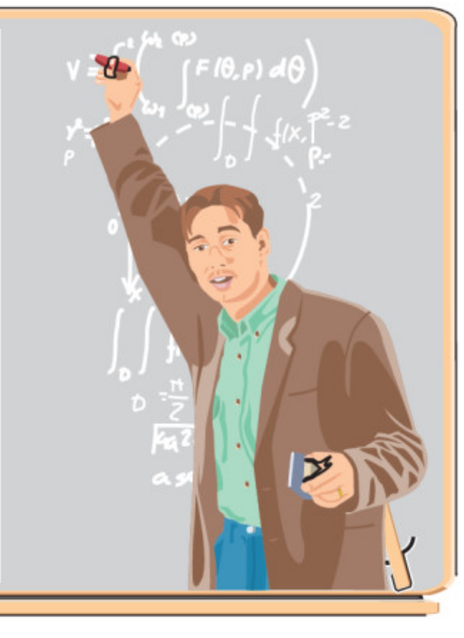
LE CIFRE NEI SINGOLI ISTITUTI

DOCENTI (totale 111)

Altipiano	7	
Bergamas	3	
Campi Elisi	6	(1 religione)
Carducci	3	
Carli	4	(1 part time) (1 religione)
Da Vinci Sandrinelli	4	
Aurisina slovena	3	
Opicina slovena	-	(1 religione)
San Dorligo	1	
San Giovanni	1	
Deledda	2	
Div. Julia	4	
Duino Aurisina	3	
Galilei	5	
Gruden	1	
Dante	5	(1 part time)
Il Circolo	3	
Iqbal	1	
Lucio	5	
Marco Polo	4	
Max Fabiani	3	(1 part time)
Nautico	-	(1 religione)
Nordio	3	
Oberdan	5	(1 part time) (1 religione part time)
Petrarca	5	(3 part time) (1 religione)
Preseren	2	
Roiano Gretta	2	
Roli	1	
San Giovanni	4	
Svevo	8	(1 part time)
Valmaura	6	
Via Commerciale	1	
Volta	4	(1 part time)
Weiss	1	
Ziga Zois	1	

PERSONALE ATA (totale 18)

Bergamas	2
Carnkar	1
Opicina slovena	1
San Dorligo	2
Dante	2
Iqbal	1
Kosovel	1
Lucio	1
Marco Polo	1
Max Fabiani	1
San Giovanni	1
Stefan	2
Svevo	1
Volta	1



Scuola, raddoppiano i pensionamenti: 128 «prof» a casa dal primo settembre

di ELISA LENARDUZZI

Sono 128 gli insegnanti che dal primo settembre andranno in pensione: il 106 per cento in più rispetto allo scorso anno. Un numero impressionante, che ha portato un fenomeno solitamente "fisiologico" ad assumere le dimensioni di un vero e proprio esodo dalla scuola.

LA RIFORMA A provocarlo, sarebbe stata non solo l'incertezza per i tagli previsti dalla riforma Gelmini, ma a quanto pare anche il timore per il più volte annunciato innalzamento dell'età pensionabile delle donne, che ha spinto moltissime insegnanti ad approfittare dell'occasione, prima che una nuova legge cambi le carte in tavola. A rendere nota la mappa dei pensionamenti, destinata a rivoluzionare il panorama scolastico locale, è stato lo Snals di Trieste.

> Alle 113 domande vanno aggiunti gli allontanamenti coatti, sui quali pendono però numerosi ricorsi

In tutto le domande di cessazione presentate nei mesi scorsi sono state 113, alle quali vanno aggiunti i cosiddetti pensionamenti "coatti" – almeno 15 quelli accertati - per i quali sono in piedi numerosi ricorsi.

I DATI In tutto, quindi, il numero di cattedre di ruolo che si libereranno dal primo settembre sono 128, a fronte delle 62 dello scorso anno.

PART-TIME Tra le cessazioni volontarie, solo una riguarda le materne, mentre le altre sono così suddivise: 38 alle elementari, 30 alle medie e 44 alle superiori. Non tutti coloro che hanno chiesto di smettere, però, lo faranno in maniera definitiva: nove professori saranno pensionati part-time, ossia continueranno a lavorare al servizio della scuola, seppur a regime ridotto. Diverso il panorama del personale Ata, che al contrario ha visto una riduzione dei pensionamenti, passati dai 27 dello scorso anno ai 18 del 2009.

GLI ISTITUTI A registrare il maggior numero di fuoriuscite è l'I.C. (istituto comprensivo) Svevo, dove dal primo settembre lasceranno le loro cattedre ben otto insegnanti. Numeri elevati anche quelli dell'I.C. Altipiano, con 7 pensionamenti, seguito dai comprensivi Valmaura e Campi Elisi e dai licei Petrarca e Oberdan con 6 cessazioni ciascuno. Tra le materie, a guidare la classifica è l'italiano: ben 11 pensionati insegnano questa materia alle medie, 7 alle superiori (abbinata col latino) e altri 6 sono i docenti che a breve cederanno la loro cattedra di lettere alle superiori.

> Alle superiori la maggior parte delle richieste. Nove docenti lavoreranno ancora, part-time

I PROBLEMI Nonostante il numero elevato di pensionamenti, però, non sono le cattedre scoperte di italiano a destare maggiori preoccupazioni: «Per queste classi di concorso le graduatorie sono lunghe – spiega Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals -. Paradossalmente la difficoltà vera riguarda le cattedre di meccanica al Volta e Nordio, una materia altamente specializzata: due ingegneri andranno in pensione a settembre e attualmente le graduatorie sono deserte». Per quanto riguarda le altre scuole, l'unico dubbio riguarda il turnover: «Coi tagli annunciati dal ministero – continua Ughi - è difficile prevedere se ci saranno nuove immissioni in ruolo. Non appena verranno resi noti gli organici vedremo se ci saranno assunzioni oppure se si coprirà il turn-over con le supplenze annuali».

I TAGLI E a fare il punto sui tagli ministeriali, ieri mattina, è stata la Uil scuola, che ha denunciato il fatto che in Regione sarebbero ben 700 i precari a rischio. Per quanto riguarda i docenti, da settembre sono previsti 549 posti di lavoro in meno – 146 alle primarie, 247 alle medie e 156 alle superiori -, che solo in parte verranno coperti dai pensionamenti.

«Quello che chiediamo – ha spiegato il segretario regionale Ugo Previti – è l'immissione in ruolo di tutto il personale che andrà a coprire il turnover, l'adozione di supplenze triennali e l'estensione degli ammortizzatori sociali in deroga anche ai lavoratori della scuola».

Dipiazza: ingrosso alle Noghere, sì al progetto ma va rivisitato

Guercio: il nuovo mercato serve Rovis: struttura modulare per un bacino rivolto all'Est

Il nuovo mercato ortofrutticolo a Noghere si farà. Magari in una forma ridotta e più «mirata» rispetto alle previsioni di partenza, ma sarà costruito. Lo fa sapere il sindaco Roberto Dipiazza anche per calmare le acque dopo l'inaugurazione di «Reparto 7», la struttura mista gestita dalle Cooperative operaie e dai privati, letta dalla categoria come l'anticamera di un possibile disimpegno comunale sullo spostamento dell'Ortofrutticolo da Campo Marzio alle Noghere.

«In effetti – commenta Renato Guercio, presidente dei grossisti nonchè uno dei privati coinvolti nella nuova iniziativa — ci sono state brutte reazioni in giro, ieri, ma del tutto immotivate. "Reparto 7", va precisato, è una struttura privata che serve un determinato tipo di clientela, i supermercati. Può servire anche clientele simili ma di sicuro non può essere considerato un mercato. Per questo non ho difficoltà a ribadire la necessità di approntare un mercato nuovo e ben organizzato».

> **IL NODO**
> Dopo mesi di ipotesi nessuna certezza sul piano e sui tempi del trasloco

Il problema vero è forse che dopo mesi di ipotesi al momento non è stato chiarito ancora niente sui tempi dell'eventuale trasloco e sulle caratteristiche progettuali. Al riguardo i grossisti pare non abbiano fatto salti di gioia, per usare un eufemismo, sul primo elaborato uscito dagli uffici comunali, che presentava una struttura a ferro di cavallo. «Effettivamente – conferma Guercio – abbiamo visto il ferro di cavallo e ci era stato detto che all'inizio ne sarebbe stato realizzato solo un pezzo e successivamente, se la struttura dovesse decollare, il resto». A fare un po' di chiarezza contribuisce dunque l'assessore comunale Paolo Rovis, che gestisce la vicenda e proprio stamane, approfittando di una riunione già programmata, incontrerà i grossisti. «Già in fase progettuale – racconta – si era pensato di fare una struttura modulare, facile da espandere alla bisogna. Anche perchè la mia intenzione, pienamente sposata dalla giunta, è quella di abbinare al mercato ortofrutticolo anche il mercato ittico e forse anche quello all'ingrosso dei fiori, pur con le verifiche del caso. Un mercato, comunque, rivolto sicuramente e decisamente verso l'Est». «È un'idea che sottoscriviamo – sottolinea Guercio – anche perchè Istria e anche Dalmazia sono più vicine a Trieste che all'unico mercato d'oltreconfine degno di tale nome, che è quello di Zagabria. Come grossisti, lo ribadisco, non abbiamo mai fatto nessun problema di grandezza del mercato. Questo discorso, anzi, non è mai stato approfondito e forse l'incontro di oggi costituirà il momento adatto per farlo. *(f.b.)*

Nuova Classe E.
Quanto hai viaggiato prima di sentirti a casa?

Benvenuto nell'auto che ti circonda di tutta la tecnologia e sicurezza in cui sei abituato a vivere. Con Attention Assist che allerta il guidatore in caso di stanchezza improvvisa, sistema PRE-SAFE® che si attiva automaticamente per la sicurezza dei passeggeri e motorizzazioni Euro 5 BlueEFFICIENCY per ridurre consumi ed emissioni fino al 23%. Nuova Classe E protegge te e gli altri. Consumi (ciclo combinato): da 5,3 a 11,4 litri/100 km. Emissioni CO_2: da 139 a 274 g/km.

Ti aspettiamo il 27, 28 e 29 marzo.

Mercedes-Benz

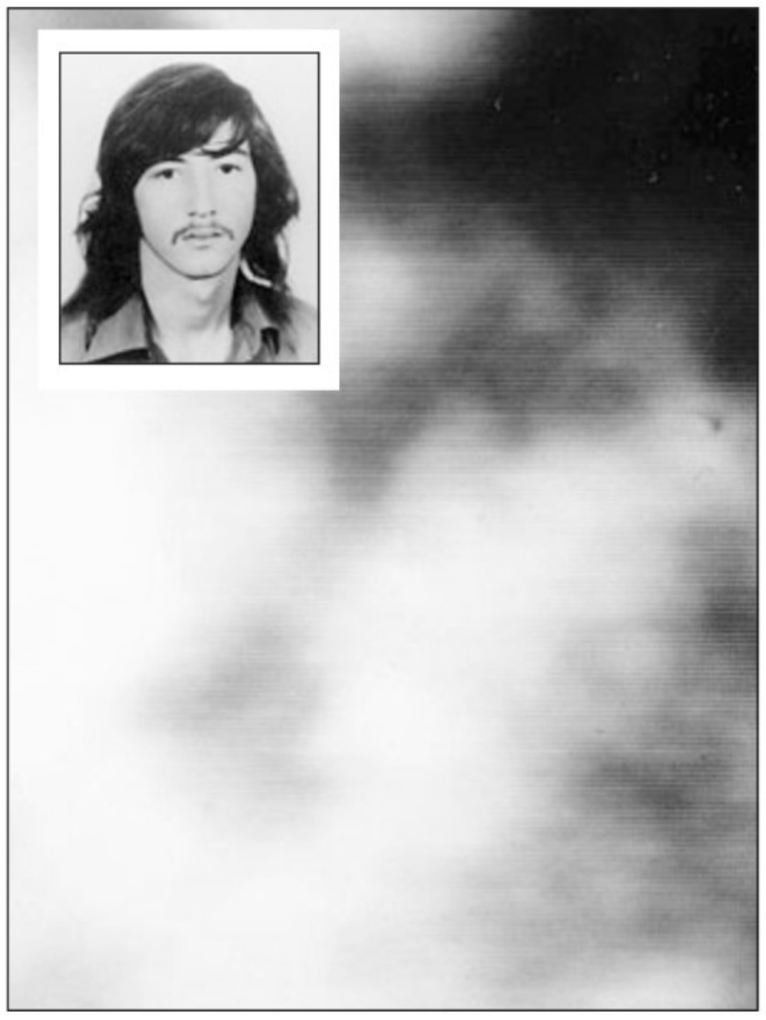
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

OCCULTO
LA STORIA

«Tutto è cominciato dopo la scomparsa di Alessandro. Non contatto i defunti . All'inizio sentivo dei miagolii ma non avevo animali, erano loro che mi chiamavano»

«La mia casa è visitata dai miei tre figli morti Mi parlano dall'aldilà»

La testimonianza della sensitiva triestina Maria Sodomaco Vuch: «Ricevo segnali»



Le immagini che compaiono in tv nelle quali Maria Sodomaco riconosce il figlio defunto Alessandro nel riquadro; in alto una seduta spiritica

Voci dall'aldilà catturate attraverso le onde radio, immagini dei trapassati che si formano puntando una semplice telecamera verso uno schermo a circuito chiuso. Gli elementi di possibile trama da primi film horror ci sarebbero tutti, ma questa è una storia vera che mette i brividi. La triestina Maria Sodomaco Vuch racconta che da da circa trent'anni è in contatto ultraterreno con i tre figli e il marito, persi prematuramente. La settantacinquenne vedova sostiene di "dialogare" ancora con Gilberto, scomparso dopo 41 giorni di vita, Alessandro, vittima nel 1978 a 16 anni di un incidente in grotta, e Walter, colpito da un tumore a 30 anni. Una catena di lutti, proseguita poi con la morte del marito. Quella che poteva rappresentare una fonte di strazio è diventata per Maria Sodomaco un motivo di fede, una ragione di impegno. Un bisogno tramutato in testimonianza, nei convegni in Italia e all'estero, a contatto soprattutto con altre madri colpite nel lutto più difficile da elaborare razionalmente.

La vicenda di Maria Sodomaco Vuch approda anche sulla ribalta televisiva, negli schermi Rai 2, ospite di Massimo Gilletti, nella trasmissione "Fatti Vostri", nel 1999. E' in quella occasione che vengono presentate le testimonianze di Metafonia e Metavisione, casi cioè di voci e persino immagini dall'aldilà - o meglio, dall'altra dimensione - registrate con l'ausilio di una radio a onde corte o con l'uso di una telecamera: «Tutto è cominciato dopo la scomparsa di Alessandro – racconta Maria Sodomaco – Io sono di fede cattolica, pensavo ad un concetto dell'aldilà ma non ne avevo una idea ben precisa. Di una cosa sono certa, non contatto i miei cari defunti con strani rituali magici. I miei sono gesti di puro amore, da poter magari condividere con persone che hanno vissuto lo stesso dramma».

La genesi della vicenda ha però strane connotazioni. Dopo la morte di Alessandro, la casa di Maria Sodomaco viene "visitata" da strani fenomeni: «Sentivamo dei miagolii piuttosto chiari – racconta la sensitiva – e all'epoca non avevamo animali. Sono stati dei veri segnali».

Segnali atipici ma fondamentali per iniziare la ricerca, intanto con le forme più lievi di seduta spiritica, dove frasi e cifre vengono codificate, usando un bicchierino retto dalle mani ma guidato, sostengono i cultori, dalla energia delle anime invocate. Film già visto, che non bastava a Maria Sodomaco Vuch: «Dopo aver partecipato a vari convegni sul tema, soprattutto a Udine, organizzati dal dottor Mangani negli anni '80, ho conosciuto la pratica delle registrazioni, la Metafonia – rievoca la donna – Non è stato difficile. Assieme ad un gruppo di altri genitori, con una radio ed un registratore abbiamo catturato le voci di alcuni dei nostri cari. Loro ci vedono, ci parlano, sanno molto ma non possono dire tanto. E' meglio infatti non fare troppe domande o chiedere, ad esempio, numeri buoni da vincere al lotto».

Basta puntare una telecamera verso un circuito chiuso video e dall'altra dimensione i trapassati regalano volti e profili. Una sorta di MMS arcani. Esiste anche un sito specializzato, www.metavisione.it : «Per me è sufficiente sapere che i miei cari nell'aldilà stanno bene – conclude la sensitiva – Seguiterò a documentare e infondere certezze».

Francesco Cardella

Il presidente nazionale del Cicap Steno Ferluga

LA TESI DEL DOCENTE DI FISICA AMBIENTALE

«Solo echi distorti e macchie sul video»

Ferluga del Cicap: «Meccanismi psichici che servono per trovare conforto»

Interferenze sonore, fenomeni magnetici, forme di risonanza, giochi del cervello, tra sogni e bisogni. Anche in caso di assenza di tesi probanti la scienza cerca di fornire delle spiegazioni idonee, soprattutto nel campo dei fenomeni paranormali, come metafonia e metavisioni, voci e immagini ritenute provenienti da dimensioni ultraterrene: «Bisognerebbe analizzare chiaramente caso per caso ma in generale molte di queste "voci" sono riconducibili a echi distorti di trasmissioni radiofoniche, magari codici, spesso navali, che si espangono - spiega Steno Ferluga, docente universitario di Fisica Ambientale e di Elettromagnetismo, fondatore e presidente nazionale del Cicap, il Comitato Italiano di Controllo delle Affermazioni sul Paranormale - Particolare in effetti la metavisione - ha aggiunto Ferluga - ma anche qui giocano vari fattori. Sono spesso delle "macchie", che il cervello identifica in volti umani, codificando una simmetria assiale classica, con occhi e bocca abbozzati. Ricorda i disegni dei bimbi oppure quando guardiamo delle nuvolette, dove spesso identifichiamo volti e profili umani a noi noti, casuali o per nostro desiderio". Probabili meccanismi psichici quindi: "E nemmeno gravi, se vogliamo - ha stemperato Steno Ferluga - Ripeto, ogni caso ha la sua valutazione specifica ma se queste manifestazioni servono a regalare conforto o speranza alle persone che soffrono, allora non sono casi gravi o di speculazione. La scienza qui non c'entra».

DIBATTITO

«Sì agli acquari se fatti con cura»

Spoto (Parco del mare): sono uno strumento utile per le specie a rischio

Fare chiarezza sui percorsi scientifici e divulgativi sui quali si fonda il progetto di creare un grande acquario cittadino.

È questo l'obiettivo dell'incontro pubblico - organizzato al circolo delle Assicurazioni Generali dal comitato Pro Parco del Mare e svoltosi ieri sera - nel corso del quale è stata affrontata la questione degli animali in cattività, attraverso le testimonianze di scienziati e veterinari.

Un problema etico scatenato anche di recente dalle posizioni di alcuni gruppi ambientalisti, contrari all'ipotesi di collocare nella struttura, che sorgerà nella zona di Campo Marzio, anche vasche con delfini. «La nostra è una visione favorevole a un'etica di conservazione degli animali in cattività a scopi scientifici ed educativi», ha dichiarato Maurizio Spoto, coordinatore del comitato scientifico del Parco del Mare: «Il mantenimento di alcune creature marine negli acquari, purché in condizioni di welfare, può essere uno strumento utile anche alla conservazione delle specie a rischio. Il contenimento degli animali deve essere studiato in modo da ricreare un ambiente adatto alle loro caratteristiche. Inoltre - ha aggiunto Spoto - le condizioni di vita devono essere certificate costantemente da biologi e veterinari, incaricati di assicurare elevati livelli di benessere».

Oltre a una rilevante risorsa turistica per la città, l'acquario costituirà poi un importante strumento di ricerca scientifica, per garantire la sopravvivenza delle specie a rischio di estinzione. Una prospettiva accolta favorevolmente dal pubblico presente all'incontro e in linea con le direttive seguite dal Wwf. «Già dal 2003 c'è stata una dichiarazione internazionale relativa all'uso di acquari e zoo finalizzato alla divulgazione», ha spiegato il responsabile del Programma Mare del fondo ecologista, Marco Costantini: «Quando in un contesto di conservazione della natura si crea un rapporto tra gli esseri da salvaguardare e l'uomo, diventa più facile promuovere le attività di tutela degli animali. Bisogna, però, studiare con attenzione il livello di salute e popolazione delle specie alle quali appartengono le creature tenute in cattività, di modo da non sottrarre all'ambiente marino esemplari che sarebbe meglio lasciare nel proprio habitat». *(m.a.)*

«I cinghiali devastano le nostre vigne»

Da Roiano fino a Cattinara: la denuncia dei produttori di vino

Uno dei cinghiali avvistati tempo fa nel comprensorio residenziale di Rozzol-Melara

«Francamente non so cosa si debba fare per bloccare questo andazzo. Forse solo il verificarsi di un fatto eclatante potrebbe porre un freno alle incursioni dei cinghiali, costringendo chi di dovere ad affrontare di petto una situazione che non riusciamo più a gestire».

Dice così Silvano Ferluga, viticoltore di Laijnarij, frazioncina abbarbicata sul colle di Roiano, area agricola praticamente contigua al centro cittadino. Stando alle sue parole, confermate peraltro dai colleghi Andrej Ferfoglia e Andrej Bole, gli animali selvatici continuano a devastare prati e terrazzamenti, spingendosi giorno dopo giorno sempre più a valle, forse perché alimentati da qualcuno che non conosce o che dimentica i contenuti dell'ordinanza municipale che pure prevede una pesante sanzione per chi venga sorpreso a offrire del cibo ai selvatici. «Non so se dalle nostre parti ci siano soggetti così incauti – riprende Ferluga – tuttavia la situazione è davvero allarmante. I cinghiali continuano a provocare grossi danni a cose e strutture».

«È vero – interviene Andrej Ferfoglia, la cui azienda agricola non è lontana dai terrazzi del collega – i cinghiali sono protagonisti di autentiche incursioni. Mandano all'aria opere in muratura e muretti a secco, divelgono pali e piante, scavano a fondo rovinando gli impianti viticoli. Proteggersi con recinzioni non è facile – osserva ancora l'imprenditore agricolo – anche perché ci troviamo in zone ripide dove barriere e ostacoli si superano facilmente».

«Sono tanti e sempre pronti ad agire», continua Andrej Bole, viticoltore di Pischianzi e presidente del Consorzio di Tutela della Doc Carso: «Ovviamente se la prendono anche con le piante giovani, appena concimate. Scavano nel letame e nella pacciamatura allettati dai profumi, e per nutrirsi di tuberi, vermi e altri animaletti spiantano brutalmente le barbatelle. Abbiamo subito dei danni ingenti e altrettanti continuiamo a subirne. Di fronte a tutto questo diversi operatori pensano di gettare la spugna: così non è possibile lavorare, perché i danni subiti sono ingenti».

Da Roiano a Cattinara, la situazione appare sempre la stessa. Per Longera e Melara è Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto parlamentino, a farsi portavoce dei cittadini. «Le segnalazioni della gente sono quasi quotidiane – dice – a evidenziare le razzie dei selvatici nei campi e nei giardini privati. Quel che è peggio – sostiene Pesarino – è che alcune persone stanno continuando a dar da mangiare ai cinghiali, in barba alle regole. Sulla questione ho informato i vigili urbani, chiedendo loro di effettuare dei sopralluoghi nelle aree per le quali ci è stata segnalata la presenza dei cinghiali. Ai cittadini rinnovo l'invito a osservare l'ordinanza comunale che vieta di dar cibo ai selvatici, ricordando che i loro gesti irresponsabili potrebbero causare dei guai anche seri».

Maurizio Lozei

Speciale

CASA

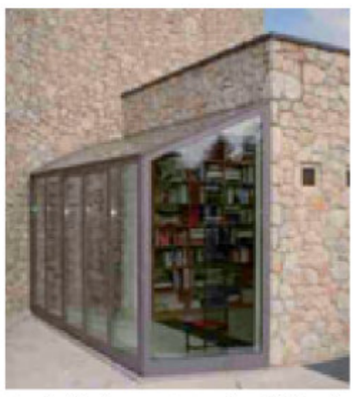
MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Procedura 2009 per le detrazioni fiscali del 55% (risparmio energetico)

Sul Supplemento ordinario n. 14 alla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2009 è stata pubblicata la Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale". Come risaputo, tale legge ha garantito la prosecuzione nel 2009 delle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica che avevano avuto grande successo negli anni 2007 e 2008. I commi 6 e 7 dell'articolo 29 (meccanismi di controllo per assicurare la trasparenza e l'effettiva copertura delle agevolazioni fiscali) del D.L. 185, coordinato con le modifiche apportate dalla L. 2/2009 riguardano la detrazione 55% per la riqualificazione energetica degli edifici e dettano disposizioni per le spese sostenute a partire dall'1 gennaio 2009. In particolare viene previsto che per accedere alle detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica, fermi restando i requisiti e le altre condizioni previsti dalle relative disposizioni normative, per le spese sostenute "nei periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2008" sarà necessario inviare una comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate. Non essendo ancora disponibili modulistica e disposizione attuative, l'Agenzia delle Entrate, in risposta a una precisa richiesta dell'UNCSAAL, l'Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe, ha precisato "che è in fase di ultimazione il provvedimento che disciplinerà il contenuto della comunicazione nonché le modalità e i termini di presentazione della stessa da parte dei soggetti che intendono avvalersi della detrazione del 55%". L'Agenzia è inoltre del parere che, fino all'emanazione dei provvedimenti di attuazione del provvedimento Anticrisi "continuano a essere richiesti gli stessi adempimenti previsti anteriormente all'entrata in vigore del decreto, senza alcun pregiudizio per i lavori concernenti gli interventi di riqualificazione energetica in corso durante tale periodo". Il provvedimento dell'Agenzia disciplinerà specificamente la fase transitoria nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto dei diritti del contribuente, di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212.

Veranda adibita a sala da pranzo realizzata con profili d'alluminio a taglio termico completa di vetri Energy e di un tetto realizzato con profili curvati e pannelli coibentatati. (courtesy Officine Barnobi)



Bussola di collegamento tra due edifici realizzata con profili d'alluminio a taglio termico completa di vetri di sicurezza a risparmio energetico (courtesy Officine Barnobi)

Marchiatura Ce per le finestre

A partire dal 1 febbraio 2009, in base alla direttiva 89/106/CEE, le finestre e le porte dovranno essere obbligatoriamente in possesso della marchiatura CE. Il marchio apposto in modo indelebile su tutti gli esemplari messi sul mercato come evidenza alla sua conformità. garantisce la presenza di alcuni requisiti minimi di sicurezza come la resistenza meccanica e la stabilità, una progettazione attenta all'igiene e alla salute di chi abita nei locali in cui viene inserito il serramento, che deve essere tale da non favorire la formazione di umidità, deve proteggere da acqua, vento, rumori e tener conto dei coefficienti di trasmittanza termica, permeabilità all'aria e trasmissione luminosa.

Casa domotica: controllata dal pensiero

Le porte si aprono e si chiudono. Le luci, la tv, lo stereo e gli elettrodomestici si accendono e si spengono solo grazie alla forza del pensiero. Fantascienza? Non più: la prima casa domotica controllata dagli impulsi cerebrali è stata realizzata nei laboratori della Fondazione Santa Lucia da un gruppo di ricerca guidato da Fabio Babiloni, dell'università di Roma La Sapienza e da Maria Grazia Marciani, dell'università di Roma Tor Vergata. Il meccanismo in apparenza è semplice: una cuffia munita di elettrodi permette di captare l'onda P300 emessa dal cervello quando un oggetto cattura la nostra attenzione. Un computer collegato alla cuffia e ai dispositivi elettrici della casa legge l'impulso e invia il comando per azionare un dispositivo o, anche, per far muovere un piccolo robot" hanno spiegato

i ricercatori. In Italia il gruppo porta avanti da dieci anni studi di questo tipo il cui scopo principale è creare nuovi ausili per coloro che, a causa di malattie neurodegenerative o traumatiche, hanno perso del tutto il controllo volontario dei muscoli. Con lo sviluppo dell'ambiente domotico si mettono a punto tecnologie, interfacce fra cervello e computer, in grado di sostituirsi ai nervi periferici e ai muscoli. Il prossimo passo sarà rendere invisibile il sistema, con l'abolizione della cuffia sostituita da piccolissimi elettrodi senza fili incollati sul cuoio capelluto, che comunicano con il computer grazie al sistema wireless.

Lo sviluppo di "case intelligenti" che migliorano la qualità degli spazi abitativi offre ormai soluzioni accessibili a tutti e di più largo consumo. Servono soprattutto ad aumentare gli standard di sicurezza e a ottimizzare i consumi integrando in un unico sistema il controllo del proprio ambiente domestico.».

Detrazioni per mobili ed elettrodomestici

Un'opportunità in più per chi sta ristrutturando casa. E' prevista nel decreto incentivi una specifica detrazione Irpef nella misura del 20% delle spese documentate sostenute fino al 31 dicembre 2009 e per un importo massimo di spesa pari a 10.000 euro da ripartire in cinque quote annuali per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica, cioè di classe di efficienza energetica A+ (nonché apparecchi televisivi e computer). L'ammontare massimo di risparmio connesso alla detrazione in oggetto, si legge su una circolare della CONFCOMMERCIO Trieste, è pari a 400 euro annui per 5 anni. E' importante sottolineare che al detrazione è subordinata all'effettuazione di interventi di recupero di patrimonio edilizio per i quali si usufruisce della detrazione del 36%, iniziati a decorrere dal 1 luglio 2008. La data di inizio lavori va desunta dalla comunicazione inviata al centro operativo di Pescara. La norma specifica che l'acquisto di mobili ed elettrodomestici deve essere finalizzato all'arredo dell'immobile che è oggetto di ristrutturazione.

Una Sfera versatile per la nuova luce

La nuova luce si riveste d'acciaio, ma sempre all'insegna della tradizione muranese di Lamp. E nasce Sfera: una struttura di design dallo schema geometrico a dischi di acciaio cromato e dorato, che proteggono e riverberano la luce. Sfera è disponibile nelle versioni da tavolino, da parete, da soffitto e anche piantana da terra; il tutto in varie dimensioni. Le collezioni Lamp hanno nel vetro di Murano il loro materiale privilegiato, disegnano forme innovative impreziosite da lavorazioni di ferro, cristallo e oro, utilizzando esclusivamente tecniche non industriali in tutti i passaggi. Dalle fusioni in metallo cromato o anticato alle finiture in foglia oro, dal vetro soffiato alle piastre colate a mano e decorate con graniglia di vetro.

ZUANELLI SERRAMENTI S.r.l.

Serramenti in alluminio di propria produzione; fornitura e posa di serramenti in legno, alluminio/legno, PVC; porte blindate, porte interne, tende da sole

Agevolazione Fiscale del 55% per il Risparmio Energetico

TRIESTE Via Rossetti, 53 - Tel. 040.368146

ASTECsrl ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

CENTRO VENDITA REX

INSTALLAZIONE E VENDITA ELETTRODOMESTICI E CONDIZIONATORI

Zoppas · Electrolux · LIEBHERR · REX · AEG · FABER · argo · DeLonghi · ARIAGEL · Jacuzzi

TRIESTE - Via Battisti, 31 - 040.574745 - 040.568944 - astecsrl@astecsrl.it

55% Creiamo valore dai vostri soldi

"L'edilizia assegna con la cura di un tempo e sinonimo di garanzia"

Zingarelli Marco Edilizia e Trasporti

Via San Martino 10 - 34142 Trieste Tel. 393.9581775 Fax 040.396300

arredamenti KRALJ a Opicina in via Carsia, 45 tel. 040.213579

SEDIA BIMBO, FAGGIO MASSICCIO, REGOLABILE IN ALTEZZA, DISPONIBILE IN VARIE FINITURE, DA € 65,00

BERLOT TENDAGGI Da tre Generazioni

GARANZIA 5 ANNI

CONFEZIONE SU MISURA DI TENDE PER INTERNI ESTERNI CON SARTORIA PROPRIA

Atelier Gibus

TRIESTE V. MOLINO A VENTO 33 TEL. 040.762905

BARNOBI SERRAMENTI

Sul mercato da più di 40 anni

Serramenti, porte blindate, zanzariere, oscuranti, veneziane, avvolgibili, carpenteria e molto altro ....

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%, SOSTITUISCI I TUOI VECCHI SERRAMENTI CON QUELLI DI NUOVA GENERAZIONE. CHIAMACI SUBITO PER UN PREVENTIVO GRATUITO ALLO 040 280294

AI CLIENTI ASSISTENZA GRATUITA PER LA GESTIONE DELLA PRATICA RELATIVA ALLE DETRAZIONI DEL 55%

Visita il nostro sito www.barnobi.it nella sezione news troverai ulteriori informazioni

Officine Barnobi - via Schmidl 48 (ang. v. Giarizzole) - 34147 Trieste - Tel. 040 280294 - Fax 040 381185

CERAME
NUOVI FORMATI 30X90 60X60
VASTA SCELTA ACCESSORI BAGNO PIASTRELLE E RIVESTIMENTI PRONTI A MAGAZZINO
aparici
Via Revoltella, 1 - Trieste Tel. 040.948323 APERTO IL SABATO

pfv
di G. Corti 34141 TRIESTE - Via Donadoni, 8
Tel./Fax 040 365022
IL TUO ARREDAMENTO INIZIA CON LA (TUA) PORTA E FINISCE CON LE (TUE) FINESTRE
Per chi cerca il meglio:
• Porte per interni «TRE-P» = l'atmosfera
• Porte per interni «TRE-PIÙ» = il design
• Finestre in PVC «SOTECO» = il comfort
• Finestre in legno+alluminio «ARCHIMEDE»= il calore
• Scorrevoli interne al muro «SCRIGNO» = la soluzione pratica ed elegante
• Porte blindate «DIERRE» = la sicurezza
• Produzione di opere su misura e complemento in legno

RM
RIPARAZIONI VENDITA MANUTENZIONI
Atelier Gibus
Le tende da sole
• tenda da sole incorporata nella struttura in pino lamellare
• Modello Country motorizzazione di serie somfy
• garanzia 5 anni
• cuciture tenara
140 tipi di protezioni solari
Via di Servola, 112 - TRIESTE · Tel. 040 822492

SPE
SAPIENZA & PONTE
S.n.c. di P. Carboncich & F. Valenta
• Duplicato chiavi • Maniglie • Casellari postali
• Vendita e manutenzione serrature di sicurezza e non (anche a domicilio)
• Porte blindate - tagliafuoco - riducibili • Casseforti - armadi blindati
Trieste - V. Torrebianca, 43 - Tel./Fax 040.630884

LA PRIMAVERA È ARRIVATA ... CON TANTE BELLE NOVITÀ
EDIL BM
LA MIGLIOR QUALITA' A GIUSTO PREZZO
EdilBM
TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/ 390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm.191.it
Lunedì - Venerdì 08:30- 19:00 continuato
Sabato 08:30-12:30
EdilBM
MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel.0481/ 414005 - Fax 0481/ 795839
LUBIANA - 00386.(0)40.390007

Speciale CASA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

Porte belle, versatili durevoli

140.000 porte l'anno.14 collezioni. 24 gamme in varianti infinite. 114 brevetti industriali e un numero incredibile di premi. Sono solo alcuni dei numeri dell'azienda italiana Tre-P&Tre-Più, leader nel settore porte di qualità. L'azienda ha raggiunto nel 2008 un altro importante traguardo con la fornitura delle porte dei cinque palazzi che fanno da corona al nuovo stadio olimpico di Pechino. Una realizzazione che si assomma a quella della sede della Maserati a Modena, della Gazprom a Mosca, della torre Caelus di Montevideo, dello Shiodome di Tokyo, della sede di Barneys a New York. Senza dimenticare l'apertura dello show room a Milano, cinquecento metri quadrati su tre piani. Il marchio leader propone porte di arredamento di alta gamma sia moderna

Tre-P&Tre-Più, il giusto mix fra ricerca, design e tecnologia

sia classica. Ricerca tecnologica, funzionalità, servizio, qualità sono gli elementi che hanno consentito di creare una collezione di porte d'autore, innovative dal punto di vista architettonico e strutturale. Certificata UNI EN ISO 9001 opera con tecnologie d'avanguardia in stretta collaborazione con i più noti designers, come Cini Boeri, Pietro Nieder, F. A. Porsche. La gamma spazia dalle porte classiche disegnate da Luca Scacchetti alla futu-

ristica Convex (vincitrice del diploma Compasso d'Oro) che ha l'esterno e l'interno con il profilo di'ala di aeroplano, con il tealio di sostegno che garantisce solidità e restituisce un suono di pieno. Fra i modelli più noti c'è Polis un programma porte che, a partire dal modello base, si arricchisce di valori funzionali come stipiti e montanti reversibili e di valori estetici come i segni orizzontali e diagonali delle venature del legno che si contrappongono alla verticalità della porta. Per modulare con flessibilità lo spazio c'è Pavillon continuum firmato da Antonio Citterio, un sistema ad ante scorrevoli su binario doppio fissato al soffitto, con autochiusura ammortizzata.

Di tendenza le piastrelle di grande formato

Anche il prestigioso marchio Villeroy & Boch propone le piastrelle grande formato, che al momento sono le più apprezzate dai designers. Sono piastrelle che spesso si ispirano alla pietra e agli altri materiali che si trovano in natura. Il modello Bernina per esempio riproduce in ampi e chiari dettagli la quarzite ricca di piccole venature che si incontra nel cantone svizzero dei Grigioni. La superficie è finemente strutturata e ricrea la suggestione

della pietra: per interni domestici e non solo all'insegna di un look naturale al massimo. Altri modelli di piastrelle sono disponibili nei colori antracite, verde, beige, crema. I formati di notevole grandezza delle piastrelle (60x 60) sono coordinati in modo da consentire la realizzazione di molteplici soluzioni: tono su tono, con combinazioni di schemi di colore in orizzontale e in diagonale. Sono ovviamente disponibili anche angolari, bordure, cornici in modo da poter unificare, volendo, tutta la casa dal bagno al living al terrazzo, senza dimenticare che sono piastrelle tali da poter essere usate sui piani di lavoro. Molto suggestive anche le piastrelle per pavimenti che riproducono in casa l'aspetto imperfetto e irregolare dei loft industriali, per un arredamento ricco di contrasti

Come scegliere le tende da sole per la casa e il terrazzo

Le tende da sole, utili per creare zone d'ombra, e per sfruttare al meglio lo spazio esterno della casa non solo vanne scelte in modo funzionale, ma anche tenendo conto del loro ruolo decorativo. Una tenda da sole è composta da diversi elementi, il tessuto o telo che è la parte principale, quella che effettivamente procura il riparo, la struttura portante o telaio, sulla quale si appoggia il telo. Elemento facoltativo il cassonetto, che serve come protezione della tenda quando questa è arrotolata e quindi esposta alle intemperie come pioggia, neve o grandine. Il primo criterio da valutare nella scelta di una tenda da sole è il tipo di tessuto: la tenda deve innanzitutto proteggere dai raggi del sole. La composizione delle fibre, a seconda di come sono strutturate, offre una diversa capacità di assorbire e quindi di non trasmettere i raggi Uv (le fibre sintetiche in questo caso sembrano essere le migliori). Una trama fitta e compatta è inoltre molto più efficace di una trama leggera nel trattenere le radiazioni Uv. Per quanto riguarda il colore le tinte più scure forniscono una barriera più resistente non solo alla luce ma anche ai raggi nocivi, rispetto ai colori più chiari , hanno però il notevole difetto che "attirano" molto il calore. Bisogna inoltre tneer conto al momento della scelta della resistenza all'acqua e della resistenza agli strappi, che possono verificarsi durante la movimentazione della tenda. Il tessuto di cotone per esempio è più facilmente soggetto a strappi, a muffe e a invecchiamento causati da sole, vento e inquinamento, oltre che allo scolorimento dovuto all'esposizione solare. Forme, colori e fantasie devono essere compatibili con l'aspetto generale non solo della parte esterna dell'appartamento, ma di tutto l'edificio se si abita in un condominio.Dato che la struttura delle tende da sole è sempre esposta, anche per lungo tempo, agli agenti atmosferici, questa viene realizzata con materiali resistenti alle intemperie, opportunamente trattati per resistere alle aggressioni esterne e alla corrosione (pvc alluminio, legno opportunamente trattato). La tenda a bracci consente di aprire a sbalzo il telo tramite due bracci estensibili, agganciati a una barra superiore alla quale è fissato il tubolare con la tenda arrotolata. Offre esclusivamente una protezione superiore e si fissa a muro oppure a soffitto. La tenda a caduta scende in verticale a filo facciata e offre una protezione frontale e laterale. La tenda a capottino ha una forma bombata e il telo è cucito sopra un telaio curvato ad arco, che si muove con richiamo a fune. La protezione fornita è nella parte superiore e parzialmente laterale.

Trasformare i tradizionali interventi di ristrutturazione in opportunità di risparmio energetico

Gli interventi volti al miglioramento energetico delle nostre abitazioni consentono oggi di usufruire delle detrazioni fi scali del 55% del totale della spesa sostenuta, valorizzando nel contempo il proprio bene immobile qualora si provveda alla certifi cazione energetica. Per esempio, per evitare la condensa che può formarsi sulla superfi cie ma anche all'interno dei muri (la più insidiosa perché nascosta) e che col passare del tempo affi ora provocando muffe, può corrodere tubazioni, creare rischi agli impianti elettrici, sgretolare gli intonaci, bisogna fare in modo che gli strati murari siano via via più isolanti dall'interno verso l'esterno e contestualmente via via più permeabili al vapore. Ma c'è anche una soluzione costituita da un impianto di ventilazione meccanica capace di estrarre l'aria carica di umidità immettendo all'interno aria proveniente dall'esterno. Una ventilazione meccanica controllata consente di assicurare basse concentrazioni di vapore all'interno degli ambienti e rischi ridotti per quanto riguarda i potenziali esiti della condensa.

RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO
OIKOS
IL MODO PIÙ VELOCE PER RISTRUTTURARE LA TUA CASA
... E DA OGGI UNA GRANDE OFFERTA!
IL TUO BAGNO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO!
CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
Trieste, Via Petrarca 7
Tel. e Fax. 040 371389

CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

N.O.R.D. Bioparkett pavimento ecologico certificato

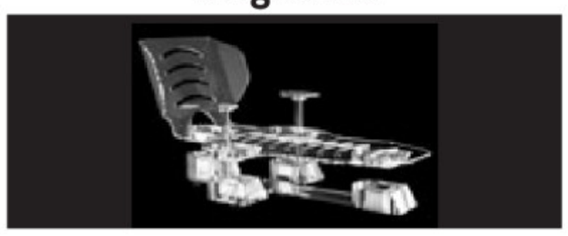
Attenzione all'ambiente, alla qualità, alla durata: sono solo alcuni dei fattori che orientano i consumatori più evoluti all'acquisto di pavimenti come quelli proposti da NORD Bio-Parkett con trattamento ecologico certificato.
E' un pavimento che rispetta l'ambiente esterno e impreziosisce quello interno. Si presenta con una scelta di diverse essenze di provenienza certa e documentata in tavole fino a quattro metri di lunghezza. (nella foto). Molto successo incontra anche il laminato PERGO® realizzato con il sistema brevettato TitanX Surface™ dotato di una struttura multi-strato, ottenuta grazie al calore intenso e all'altra pressione, in grado di rendere la superficie del pavimento dura quanto il titanio. Ogni strato ha caratteristiche e funzioni diverse: lo strato superiore garantisce resistenza e durata; lo strato decorativo incorpora il bellissimo design; lo strato di base assicura robustezza, stabilità e resistenza al calore. Il substrato in HDF resistente all'umidità, offre una fondazione stabile, con un minimo grado di espansione e contrazione. La tecnologia SoundBloc™, disponibile di serie su tutti i pavimenti PERGO®, prevede un sottofondo fonoassorbente fissato al lato inferiore della tavola, in grado di assicurare caratteristiche insonorizzanti migliori rispetto a un sottofondo convenzionale, con posa flottante.

L'habitat naturale: indeformabile e resistente alle escursioni termiche

Corian® il materiale più innovativo

Inventato e prodotto da DuPont, Corian® è un composito avanzato per superfici da arredamento e architettura con notevolissime prestazioni funzionali e grande versatilità progettuale: è utilizzabile in ambienti residenziali e commerciali, dagli hotel agli ospedali, dai negozi agli yacht, dalla ristorazione agli aeroporti. Disponibile in oltre cento colori, Corian® può essere intagliato, fresato o lavorato come il legno, modellato, termoformato o intarsiato. Le opzioni di design sono praticamente illimitate. Perfettamente uniforme, senza giunture visibili, Corian® può essere impiegato nella creazione di elementi architettonici di grandi dimensioni integrandosi armoniosamente con altri materiali come piastrelle, acciaio, legno, granito e vetro. Corian® assume praticamente qualsiasi forma o può essere lavorato come il legno per ottenere bordi perfettamente arrotondati. Ciò permette ai designer di creare soluzioni innovative per numerosissime esigenze e applicazioni – da una sdraio modellata per accogliere il corpo umano come un guanto a una cabina che ci racchiude nel nostro mondo privato. Ma è soprattutto nel settore dei ripiani per cucine che questo materiale vive la sua grande stagione. E' infatti omogeneo in tutto lo spessore, ha un aspetto elegante, non è poroso, non richiede finiture aggiuntive perché nasce prefinito, viene facilmente pulito e, se necessario, ripristinato. Resiste a moltissime sostanze aggressive ed è accostabile a qualsiasi altro materiale.

Poltrona a levitazione magnetica



Ricordate la celebre serie di cartoni animati dei Pronipoti, i componenti della famiglia spaziale Jetsons che si rilassano su comode poltrone sospese a mezz'aria? L'azienda inglese Hoverit ha pensato di trasformare questi oggetti in realtà, mettendo in commercio la prima poltrona a levitazione magnetica.

Nuove maniglie: l'accessorio che personalizza la porta

Le maniglie sono un interessante campo di innovazione per i designer che si sbizzarriscono nel trasformarle in un sempre più importante elemento di arredo. Porte interne e maniglie ultra colorate, dal rosso al verde ma soprattutto lucide, un design studiato nei minimi dettagli. Veri e propri accessori che personalizzano la porta, come la Blip di Karim Rashid per DND by FMN Martinelli in alluminio verniciato tutto curve. Giovani e divertenti le maniglie luminose di Brighthandle (si illuminano di verde o di rosso) e sono utili soprattutto negli hotel sia per illuminare i passaggi, sia per indicare se è meglio non disturbare. Ma da sempre per la casa elegante e di stile uno dei marchi più celebri per le maniglie è Olivari, che si è avvalsa della firma prestigiosa di Gio Ponti per realizzare la maniglia Cono e la Lama (quest'ultima ancora in produzione).

Una scala bella e sicura, ma soprattutto "su misura"

A chiocciola, a rampa, in legno, in alluminio: le scale per interni sono oggi un vero elemento di arredo. Una scala a rampa su misura significa non solo una scala progettata per il vostro spazio, ma anche un complemento di design per un tocco di stile in più. Oggi sono disponibili scale altamente evolute, sviluppate con avanzate concezioni produttive, in una progettualità che coniuga funzionalità, solidità strutturale ed ergonomia. Un "su misura", dunque, per qualsiasi ambiente e metratura. Scale capaci di illuminare e ispirare le scenografie dell'abitare contemporaneo. Con varietà di materiali, modelli, configurazioni e accostamenti capaci di coniugare geometrie, forme, linee.

Soluzioni intelligenti per far spazio nell'armadio

Ogni mobile in casa tende a soddisfare le esigenze personali di chi la abita e ciò vale soprattutto per gli armadi, che devono contenere vestiti, giacche, cappotti e accessori, ma anche lenzuola, biancheria, coperte. Le proposte più attuali delle aziende si orientano soprattutto su un'articolata offerta di attrezzature interne da comporre e assemblare a piacere. Si tratta di ripiani e cassetti di diverse dimensioni, cestelli estraibili, vassoi portacinture, rastrelliere per le cravatte e pantaloni, separatori interni. Soluzioni creative e mirate per riuscire a contenere tutto nel migliore dei modi, assicurando il massimo ordine. L'armadio viene in genere posizionato in camera da letto o in corridoio o in un disimpegno: la posizione in genere è obbligata a causa della profondità dell'armadio stesso, in genere di 60 centimetri. Alla profondità va poi aggiunto lo spazio necessario per l'apertura dell'anta e quello utile per il passaggio: in totale serve quindi uno spazio profondo dal metro e trenta al metro e ottanta. Sempre più importanza riveste in questo contesto la scelta della tipologia di anta: pieghevoli, a libro, posizionate su piani diversi, scorrevoli. Le aziende produttrici propongo però anche moduli con profondità di soli 30 centimetri, larghezze dai 30 ai 140 centimetri, altezze dai 200 ai 310 centimetri. Insomma un su misura che richiede solo un metro e tanta pazienza per farsi venire l'idea migliore per sfruttare fino all'ultimo centimetro. Le cabine armadio abbisognano di uno spazio di medie o ampie dimensioni che poi viene attrezzato con barre a saliscendi, ripiani, cassetti, portapantaloni, spazi per cinture e cravatte, scarpiere, specchi. Per avere tutto a portata di mano.

N.S.D. S.r.l.

Vieni a trovarci presso il nostro nuovo show room di Via Fabio Severo 96 dove potremmo consigliarti e farti scegliere il prodotto che soddisferà ogni tua esigenza.

- Serramenti alluminio, legno/alluminio e PVC
- Serramenti acciaio e acciaio inox
- Porte blindate
- Porte per interni
- Abbaini
- Porte e vetrate tagliafuoco
- Carpenteria leggera
- Piegatura e taglio lamiere metalliche
- Portoni basculanti e sezionali
- Serrande
- Tende da sole Zanzariere-Veneziane
- Impianti termoidraulici
- Pressatura colonne gas
- Video ispezioni
- Pressatura canne fumarie
- Carotaggi
- Stasatura tubi

Serramenti e Non solo Serramenti Preventivi gratuiti
N.S.D. S.R.L. Via Fabio Severo, 96 - Tel. 040/5708390 - Fax 040/5706425 - E-mail: nsd.srl@alice.it

LA SERRATURA
- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Serrature di sicurezza
- Porte blindate
- Casseforti
- Chiavi

Fusital KLEIS Valli&Valli Forges OLIVARI mariani

Via Valdirivo 21/A - TRIESTE Tel. 040.631863
– DA MARTEDÌ A SABATO –

VIA SAN FRANCESCO

A due passi dal Giardino pubblico nel centro di Trieste e nelle vicinanze dell'Università, in via San Francesco, stiamo costruendo Palazzo Fratini. Questo prestigioso complesso immobiliare dotato di tutti i confort e finiture di gran pregio offre un'amplia gamma di tipologie abitative residenziali e uso ufficio con possibilità di 1,2,3 camere da letto. Disponibilità posti Macchina, box di varie dimensioni e varie piastre commerciali

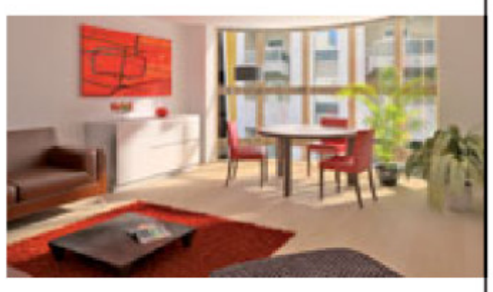
project costruzioni group

CRISTALLO 1

Per gli ultimi due appartamenti di 60 e 100 mq offriamo condizioni particolari e possibilità di mutuo fino all' 80% del valore dell'immobile.

VENDITA DIRETTA

Ottime occasioni di investimento con tassi bancari mai così bassi. Ai clienti che acquisteranno in questa fase lavorativa al grezzo saranno riservate strepitose offerte e agevolazioni nelle pratiche per l'ottenimento del mutuo personalizzato fino all'80% del valore acquistato.



Informazioni previo appuntamento
PROJECT COSTRUZIONI Via Machiavelli 28/D – Trieste
Tel. 040638151 www.gruppoproject.com info@gruppoproject.com

Speciale CASA/EDILIZIA
ECO-COMPATIBILITÀ · RISTRUTTURAZIONE · CONSIGLI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Investire nel mattone, ma di qualità

Le case che possono vantare un buon rendimento energetico sono al top sul mercato

Di fronte alle turbolenze dei mercati, il mattone resta ancora un investimento sicuro. Nel corso di venticinque anni il valore delle case è triplicato, con un incremento di oltre il 200%. Naturalmente i valori sono medi e di anno in anno le performance possono essere state diverse. Quel che è certo e che prima di tutto gli italiani sono fra i meno indebitati per l'acquisto della casa. Ma soprattutto è il momento giusto per fare buoni affari, sia che si desideri acquistare finalmente la casa dei propri sogni sia che si desideri fare un piccolo o grande investimento (i mutui sono ora decisamente più vantaggiosi). Secondo gli esperti il mattone sarà sicuramente il protagonista fra i beni rifugio per il 2009. Secondo i dati del Borsino Fiaip che a sua volta poggia su dati di varie ricerche, a Gorizia e provincia i prezzi sono davvero appetibili, in quanto si collocano fra i più bassi in Italia. La domanda è però mirata: si cercano, anche se i prezzi sono più alti, immobili di pregio che siano dotati di tutte le innovazioni tecnologiche atte a garantire in primo luogo il risparmio energetico. Per il momento è abolito (fino a luglio) l'obbligo di presentazione del certificato energetico nell'atto della compravendita di un immobile, ma il problema energetico non può essere trascurato. Non va infine dimenticato che l'investimento immobiliare, oltre al guadagno possibile di questi tempi in fase di compravendita, aggiunge i benefici legati al possesso del bene che vanno dal risparmio dei canoni d'affitto da parte di chi utilizza la casa in prima persona al reddito ottenuto da chi affitta l'immobile.

L'acquisto del nuovo privilegia le abitazioni di classe a basso consumo energetico

In crescita costante il numero di persone che decide di usufruire delle agevolazioni del 55% di detrazione Irpef per rimettere a nuovo impianti elettrici, idraulici, bagni, e molto altro ancora

Le proposte edili di nuove costruzioni sottolineano con giusta consapevolezza - cui sono attenti gli acquirenti più evoluti – elementi come classe a basso consumo energetico nel rispetto dell'ambiente, pannelli solari per la produzione dell'acqua calda, Isolazioni termo-acustiche per la massima riduzione delle dispersioni e punti termici, vetri basso emissivi, predisposizione per l'impianto fotovoltaico, uso di materiali che garantiscono circa il 50% di risparmio energetico. Queste sono infatti oggi le nuove priorità. Prendiamo per esempio i vetri, quelli più richiesti sono a isolamento termico rinforzato (basso emissivo). Il vetro basso emissivo è un vetro che migliora l'isolamento termico della finestra riducendo la dispersione del calore. Incorporato in una vetrata isolante o in doppio serramento, consente di ridurre drasticamente il dispendio termici attraverso il vetro, trattenendo in calore all'interno degli ambienti. Tre volte più efficace di una vetrata isolante tradizionale, la sua applicazione offre numerosi vantaggi, quali considerevole risparmio sull'energia per il riscaldamento, maggior comfort abitativo nelle zone adiacenti le finestre, riduzione considerevole del fenomeno della condensa sul vetro interno, oltre alla connessa protezione dell'ambiente. Durante l'estate questa tipologia di vetro riduce l'ingresso dei raggi solari diretti e il calore da loro apportato, d'inverno garantisce un isolamento termico eccellente fornendo al tempo stesso una buona illuminazione naturale, nelle stagioni intermedie consente di sfruttare al massimo la luce del sole senza un eccessivo apporto di calore.

VSV Immobiliare
Via San Nicolò 14/b - Trieste
Tel. 040.312719
info@vsvimmobiliare.it
www.vsvimmobiliare.it

Vicolo San Fortunato

Gt Generaltecnica Gt
di Sergio Satta

Fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti

ceramiche • mosaici • gres porcellanato per interni ed esterni
legno prefinito e massello nuovo o antico • marmi • cotto
pietre naturali o ricomposte alleggerite • laminati
pvc, linoleum e gomma per sanità, scuole e uffici

Ufficio e sala mostra: Via Tiziano Vecellio, 24/a 34129 Trieste
Tel. e Fax: 040 3499174 - email: info@generaltecnica.191.it

ARTA TERME (UD)
VENDITA DIRETTA
Possibilità finanziamento 1° e 2° casa
A 15 Km dal casello autostradale Carnia-Tolmezzo (A-23)
A 8 Km dalle piste da sci Monte Zoncolan - Terme acqua sulfurea

PRONTA CONSEGNA
Appartamento mono, bi, trilocale a partire da euro 50.000,00
Termo indipendente con possibilità di accensione a distanza
Finiture di pregio

Visite su appuntamento cell: 335-5395496
S.I.T.A. s.r.l.
Via Carducci, 37 - 33022 Arta Terme
www.sita-immobiliare.com - info@sita-immobiliare.com

EDIL CARSO
COSTRUZIONI e RISTRUTTURAZIONI
SINCERT
Stazione di Prosecco n. 29/B
Zona Artigianale Sgonico
34010 SGONICO (TS)
Tel. 040 25 28 036
Fax 040 25 29 521
Cell. 348 52 11 656
www.edilcarso.it
e-mail: edilcarso@libero.it

Trieste IMMOBILIARE
tel. 040/39.33.29

SPECIALE VILLE PRIMINGRESSO
Ville di NUOVA COSTRUZIONE, con finiture interne a scelta dell'acquirente. Le tre unità abitative si differenziano tra di loro per la metratura, numero di stanze ed esposizione, ma tutte e tre accomunate da importanti caratteristiche strutturali e completate da finiture di pregio. Ogni Villa si compone di un portico al piano terra che funge da tettoia per più posti auto con annessa una piccola zona verde, e di 2 livelli abitabili di cui il secondo mansardato con travi a vista e abbaini. Ciascuna proprietà è accessoriata con porta blindata, predisposizione climatizzatore per due split, caldaia a condensazione per riscaldamento termoautonomo con due termostati (uno ogni piano), videocitofono, serramenti in legno e alluminio, antenna parabolica, vasca idromassaggio e cancelli automatizzati.

€ 355.000 - VIA DEL CASTELLIERE - La più piccola delle 3 unità, si compone di un portico di 115 MQ circa più ulteriori 140 MQ di area scoperta di proprietà, e di 155 MQ di abitazione disposti appunto su 2 livelli. 1° livello: Terrazzino, bussola d'ingresso, ampio soggiorno di 30 MQ, cucina, camera matrimoniale e bagno finestrato completo con vasca, 2° livello: due vani mansardati di cui uno con terrazza, 2° bagno finestrato e completo, zona ripostiglio.

€ 395.000 - VIA DEL CASTELLIERE - Villa di 167 MQ interni con esposizione verso la città e il golfo, porticato di 100 MQ più altri 110 MQ di area scoperta di proprietà. Al 1° livello troviamo una terrazza che conduce alla bussola d'entrata, grande soggiorno, cucina, disimpegno che porta alla camera matrimoniale al bagno completo e finestrato. 2° livello composto da ulteriore zona giorno, un'enorme locale con poggiolo, un'ulteriore vano e bagno finestrato completo con doccia.

€ 398.000 - VIA DEL CASTELLIERE - Villa di 163 MQ interni con totale esposizione a Sud e vista verso il golfo di Muggia con una cinquantina di metri di portico e annessi altri 180 MQ di area scoperta di proprietà. 1° livello con terrazza, ingresso diretto nel soggiorno, cucina, camera matrimoniale e singola, bagno finestrato completo con doccia. 2° livello: Tre vani di buona dimensione, ulteriore terrazza e ulteriore grande bagno completo finestrato con vasca.

proprietà e costruzione:
IMMOBILIARE IRSARA S.r.l.
0471.838079 - 335.1017047 - www.immobiliareirsara.it
Str. Daméz 3, 39036 - Badia (Bolzano)

Opicina - Via del Refosco - Trieste
progetto:
Marzi & Sterni Ingegneri Associati
Via XXX Ottobre 17 - Via Nazionale 36/1
Trieste

NUOVA REALIZZAZIONE - VENDITA DIRETTA

FORZATA LA PORTA D'INGRESSO. I PIROMANI HANNO USATO LA BENZINA

Duino, pizzeria in fiamme: pista dolosa

Arso nella notte il «Mangiafuoco»: il locale era chiuso da alcuni giorni. Ingenti i danni

di CORRADO BARBACINI

DUINO AURISINA La pizzeria Mangiafuoco è stata distrutta da un incendio. Il locale, molto frequentato fino a qualche anno fa ma chiuso dallo scorso 28 febbraio, si trova sulla statale 14 all'altezza dell'incrocio con la strada che porta al Villaggio del Pescatore.

Il rogo si è sviluppato durante la scorsa notte. Le fiamme hanno interessato l'intero locale, dalla sala da pranzo alla cucina. Non c'è dubbio sull'origine dolosa dell'incendio. I carabinieri hanno trovato forzata la porta d'ingresso, mentre i vigili del fuoco hanno accertato la presenza di tre focolai. Chi ha agito si è servito probabilmente di un liquido infiammabile, che è stato versato sugli arredi. Poi, è bastato un fiammifero per scatenare le fiamme.

L'allarme è scattato ieri mattina attorno alle 9. A chiamare i pompieri sono stati i proprietari dell'immobile: Giuseppe Favretto e Giulio Gulich. Erano andati alla pizzeria per riordinare alcune cose.

«Sono entrato dalla porta della cucina che si trova sul retro. Quando ho aperto sono stato investito da una nuvola di fumo nero. Sono scappato e ho subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco», dice sotto *choc* Giulio Gulich. Aggiunge: «Il locale è stato chiuso pochi giorni fa al termine di una controversia civile che si è conclusa con lo sfratto dato ai precedenti gestori. Hanno lasciato il locale e ora, dopo l'incendio, lo troviamo in queste condizioni. I danni sono ingenti».

Sconvolto anche l'altro socio, Giuseppe Favretto: «Sono andato all'ingresso principale e ho spinto la porta. C'erano ancora le fiamme alte. Stavano bruciando sedie e tavoli».

Subito sono giunti sul posto i vigili del fuoco. I pompieri hanno spento gli ultimi focolai, ma ormai i danni si erano estesi a tutto il locale. Quanto non è stato distrutto dalle fiamme è stato annerito dal fumo. Il fuoco infatti si è sviluppato ovunque distruggendo anche il soffitto in cartongesso. Un accurato sopralluogo è stato effettuato dai carabinieri della compagnia di Aurisina. Sul luogo sono intervenuti anche i militari della scientifica che hanno effettuato i rilievi per tutta la mattinata.

Secondo una prima ricostruzione i piromani, alle prime luci dell'alba, sono entrati forzando con un piede di porco la porta d'ingresso. Poi, come detto, hanno sparso il liquido infiammabile su tutto il locale. Le indagini non sono facili. Gli investigatori stanno cercando di capire chi poteva aver avuto interesse nel distruggere il locale. Per tutta la mattina i due proprietari dell'immobile sono stati interrogati in caserma dove hanno sporto denuncia. Gli arredi e le attrezzature risultano essere dei vecchi gestori che, secondo quanto hanno dichiarato i due proprietari dell'immobile, non avrebbero onorato il contratto di affitto. Da qui appunto la procedura di sfratto.

Qualche tempo fa il locale era stato preso di mira dai ladri. Avevano forzato la porta che dà sul retro. Se non fosse stato per l'intervento casuale di un cameriere che stava transitando lungo la strada provinciale e che poi ha fatto un giro con la macchina nel piazzale attorno alla pizzeria, i ladri sarebbero riusciti nel loro intento.

La pizzeria «Mangiafuoco» di Sistiana (Fotoservizio Andrea Lasorte)

Gli arredi devastati dalle fiamme

Un carabiniere davanti alla porta forzata

DALLA PROSSIMA GRADUATORIA

L'asilo di Aurisina apre le porte ai non residenti

L'ampliamento dell'accesso alle iscrizioni è stato stabilito dal Consiglio comunale

DUINO AURISINA Il comune di Duino Aurisina apre le graduatorie dell'asilo nido ai non residenti. La prossima graduatoria, relativa agli ingressi di settembre 2009, verrà compilata contemplando anche le richieste di famiglie che non abitano sul territorio comunale. La scelta è stata effettuata dal consiglio comunale l'altro ieri, nell'ambito della revisione del regolamento del nido bilingue Strukelj di Sistiana ed è volta, nel caso in cui tutte le richieste delle famiglie del comune e dell'altopiano siano già inserite, ad accettare bimbi di altri comuni.

Una scelta in controtendenza rispetto al resto della provincia, dove la possibilità di iscrivere un bimbo non residente in un nido comunale è pressoché nulla, vista la carenza di posti. Nel 2008 il nido di Duino Aurisina, che conta in totale 36 posti, 12 dei quali riservati ai lattanti di meno di un anno, ha accolto tutte le richieste e riempito tutti i posti disponibili, senza lasciare lista d'attesa. L'apertura alla provincia è un modo per garantirsi, nel caso in cui i bimbi residenti siano in numero inferiore ai posti, di trovare copertura dei costi accettando bambini "esterni", le cui famiglie pagherebbero la retta completa. La priorità sarà data ai residenti, quindi agli abitanti di Sgonico e Monrupino, quindi ai bimbi di altri comuni, tra i quali avranno priorità quelli che conteranno su un genitore impiegato dal punto di vista lavorativo nel territorio di Duino Aurisina. Le prossime iscrizioni, per l'anno 2009-2010, si apriranno il 15 aprile prossimo.

Il consiglio comunale di mercoledì ha visto anche l'approvazione della convenzione tra l'amministrazione di Duino Aurisina e quella di Trieste per l'assistenza tecnico - amministrativa nell'ambito della gestione economica dei dipendenti, valida fino al marzo 2010; i consiglieri hanno anche approvato la Convenzione Quadro dell'Associazione Intercomunale "Mare - Carso" tra i comuni di Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino, al fine di gestire in forma associata servizi e funzioni. *(fr.c.)*

Cambia il cap in 3 Comuni: rivoluzione postale a Grignano Prosecco e Basovizza

Poste Italiane aggiorna il Codice avviamento postale (Cap) per le località di Grignano, Prosecco e Basovizza. La novità riguarda 2367 numeri civici e circa 3222 famiglie. I vecchi Codici di avviamento postale resteranno comunque in vigore per i prossimi sei mesi. Da oggi, dunque, Poste Italiane aggiorna i codici in vigore nella provincia. Nel dettaglio, la zona Cap 34012 viene assorbita al cap 34149 e interessa i numeri civici della località di Basovizza. La zona Cap 34014 viene assorbita dal Cap 34151 e interessa invece i numeri civici della zona di Grignano. La zona Cap 34017 viene assorbita dalla 34151 e interessa infine i numeri civici della località di Prosecco.

> La novità riguarderà ben 3222 famiglie e 2367 numeri civici. Ma i vecchi codici resteranno per 6 mesi

Poste Italiane sta distribuendo a tutti i residenti nelle zone interessate un opuscolo che illustra le novità. Anche le amministrazioni locali e centrali e le principali istituzioni stanno ricevendo le informazioni necessarie. Il Cap, da scrivere in modo corretto su ogni tipo di invio, è un elemento fondamentale per il trattamento automatico della corrispondenza sia nella fase di smistamento, sia al momento della distribuzione finale a opera del portalettere. Per conoscere i nuovi Cap della propria zona ci si può comunque rivolgere all'Ufficio Postale, chiamare il Call Center di Poste Italiane al numero gratuito 803.160 oppure consultare www.poste.it.

MUGGIA. QUATTRO AUTISTI IN BILICO GIÀ TRA 10 GIORNI

Sequestrati 4 camion, posto a rischio per 25 dipendenti

Provvedimento del Gico contro la ditta di demolizioni Leone srl per traffico illecito di materiale di scavo

MUGGIA Il Gico di Trieste, il gruppo d'investigazione sulla criminalità organizzata in seno alla Guardia di Finanza, ha sequestrato l'altra mattina tre mezzi della ditta di scavi, demolizioni e trasporti Leone Srl di Muggia. Alla base un traffico illecito del materiale di scavo verso la Slovenia. Il provvedimento, però, rischia di mandare in strada 25 dipendenti. Se i mezzi non verranno dissequestrati, secondo il titolare della ditta, i primi quattro autisti saranno licenziati già tra 10 giorni. Un quarto camion della Leone Srl è stato posto sotto sequestro già dal settembre scorso, sempre nell'ambito della stessa indagine. «Non ho altra scelta oltre a quella del licenziamento - spiega il titolare Mario Leone - anche perché i macchinari vincolati sono quelli più produttivi. Sono consapevole di non aver agito nei termini di legge, però mi chiedo se in un momento di crisi come questo non esista una normativa che permetta di sbloccare il sequestro per consentire alle ditte di lavorare».

«Il motivo per cui ci recavamo in Slovenia - così Leone -, a Bertocchi, è dovuto al fatto che a Trieste non esistono discariche, ma solo centri di recupero che accolgono per ogni ditta una quantità minima di circa 50 metri cubi di materiale di scavo al giorno, mentre a pieno regime noi ne produciamo quotidianamente anche 600-700. È assurdo ottenere permessi per avviare i lavori di costruzione, ma poi non avere un posto dove andare a depositare il materiale». Secondo quanto riferito da Leone, il punto di conferimento più vicino a Trieste in grado di accogliere quantità più sostanziose è a Pordenone, essendo già saturo quello di Cormons. «Per ogni metro cubo di scavo - dice - dobbiamo sborsare ai centri di raccolta locali una cifra che può andare dai 15 ai 22 euro, quando ne guadagnamo per la stessa quantità una media di tredici. In Slovenia la cifra scende a 5 euro a metro cubo. Per ogni cantiere, inoltre, la legge impone di effettuare delle analisi sul materiale, che tra l'altro noi abbiamo sempre fatto, anche in questa circostanza, e per una delle quali paghiamo circa 400 euro». A questo, a suo dire, si aggiungono i costi di carburante, per effettuare anche due viaggi al giorno a Pordenone, il costo dei dipendenti e i rischi che tragitti più lunghi possono portare.

Intanto la Leone Srl ha bloccato l'inizio dei lavori previsti a Trieste per lunedì che consistono nello sbancamento di 8mila metri cubi per la costruzione di residence. «Nonostante il sequestro - aggiunge - dovremo continuare in questi giorni non solo a sostenere spese onerose, come ad esempio 5mila euro al mese di *leasing*, per mezzi che sono fermi, ma anche affrontare tutti quei clienti inviperiti che vedranno bloccati i loro lavori». A causa di un analogo provvedimento, che aveva bloccato due camion l'anno scorso, la ditta ha perso una somma di circa 25mila euro. «Mia moglie non lavora - racconta Gigi, uno dei quattro autisti che tra dieci giorni rischia di perdere il lavoro - e abbiamo una figlia di cinque anni. Dobbiamo pagare l'affitto, le bollette, l'asilo. Non so davvero come faremo». Incalza il collega Marino «Io ho 54 anni e credo sarà impossibile per me a questa età trovare un altro posto di lavoro. Devo sostenere le spese universitarie di mia figlia e mia moglie guadagna solo 600 euro al mese. Tra l'altro qualche anno fa ho perso un'occupazione a causa degli stessi motivi. Credo che ditte come queste devono sostenere spese davvero troppo alte. Inoltre, non vedo perché dopo la caduta dei confini non sia possibile depositare il materiale negli appositi centri di raccolta sloveni con meno burocrazia». Secondo il decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip, sono stati circa 25 i viaggi effettuati senza l'adeguata autorizzazione verso la Slovenia dai mezzi della Leone Srl dall'8 al 11 settembre scorso. *(s.s.)*

I mezzi sotto sequestro

IN 3 GIORNI 4 INCENDI

Emergenza roghi nei boschi del Carso

SAN DORLIGO Emergenza incendi sull'altipiano carsico: quattro roghi in tre giorni. A causa delle condizioni meteorologiche che interessano la regione è alto il rischio nei boschi del territorio. Ben due, nei giorni scorsi, gli interventi della Squadra antincendio boschivo del Gruppo comunale volontari Protezione civile di Trieste: lo scorso sabato a Conconello e lunedì nella Val Rosandra.

I volontari spiegano che, se si avvistano le fiamme, bisogna subito chiamare il numero verde della Protezione civile della Regione (800.500.300) a cui risponderà la Sala operativa regionale (Sor). Verrà chiesto di indicare la località dell'incendio e la sua dimensione. La Sor provvederà immediatamente a smistare la segnalazione alla pattuglia forestale in servizio antincendio più vicina e attivare la squadra di volontari di Protezione civile del comune interessato.

Sabato la Sala operativa regionale ha segnalato infatti un incendio di sterpaglie alle 21. Sul posto sono intervenuti quattro volontari, con un'autobotte leggera da 800 litri e un automezzo logistico. Alle operazioni a Conconello hanno preso parte il personale della Stazione forestale di San Dorligo della Valle, dell'Ispettorato foreste di Trieste e i Vigili del fuoco. Le operazioni di bonifica si sono concluse attorno alle 23.

Lunedì, invece, è stato richiesto verso le 13 l'intervento dei volontari per tre incendi, che si stavano sviluppando in una zona impervia della Val Rosandra e a Bagnoli. Giunti sul posto, i volontari - assieme ai pompieri volontari del Breg - hanno dapprima fornito assistenza nelle operazioni che hanno richiesto l'utilizzo del vascone mobile, posizionato nelle vicinanze del teatro di Bagnoli. Poi hanno raggiunto a piedi l'area colpita dal rogo, localizzata nelle vicinanze della chiesetta di Santa Maria in Siaris, per le operazioni di bonifica.

Sul posto, oltre ai volontari di Trieste e San Dorligo, sono intervenuti i forestali della stazione di San Dorligo con le due autobotti in dotazione all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Trieste e Gorizia. Le operazioni si sono concluse attorno alle 17.30.

Apre «Vela&Vela Expò» a Porto San Rocco

Porto San Rocco

MUGGIA Apre i battenti questa mattina il Vela&Vela Trieste Sailing Expò. Alle 11, la Sala congressi di Porto San Rocco, ospiterà la cerimonia di inaugurazione dell'evento, alla presenza delle autorità e degli espositori.

La prima edizione della manifestazione, che proseguirà fino a lunedì sera (con ingresso gratuito) a Porto San Rocco, metterà in mostra 64 modelli di imbarcazioni. Tra questi, anche un'anteprima europea con il nuovo First 40 della Beneteau, alcuni gioielli del mare come l'Elan 450 a quattro cabine, il prototipo Nuvolari Lenard 47 e i monotipi da nove metri e 90 acquistati per eventi a match race e di flotta in Alto Adriatico. Una sorta di «porte aperte» della nautica, con - fra le altre cose - scafi dai 27 ai 55 piedi riuniti tutti assieme. Le barche saranno ormeggiate lungo i due principali moli di Porto San Rocco, di fronte alla piazzetta. I visitatori potranno avvalersi di alcune indicazioni per passeggiare sul percorso appositamente predisposto dall'organizzazione.

ENTRA IN FUNZIONE UN NUOVO SISTEMA DI GESTIONE

Sicurezza lavoro, certificazioni informatizzate

Uno scorcio del Comune di Muggia

MUGGIA L'informatizzazione delle certificazioni (da quelle mediche a quelle di idoneità statica degli edifici pubblici) con la possibilità di accedere ai dati richiesti direttamente dal sito istituzionale. Sarà la novità più visibile dell'applicazione del Sistema gestione sicurezza lavoro secondo (Sgsl) il modello Uni-Inail di cui il comune di Muggia, primo in regione, si è dotato introducendo elementi migliorativi rispetto alle prescrizioni di legge (come l'autocontrollo con ispezioni interne).

Il sistema andrà a regime nell'arco di un anno e mezzo. Il costo sarà di 9mila euro, ampiamente compensato - fanno notare a Palazzo - dai vantaggi in termini di salute, sicurezza, qualità e immagine. L'adozione del sistema, basato sui modelli ISO 9001 (per la qualità) e ISO 14001 (sulla tutela dell'ambiente), permetterà un risparmio minimo di 70mia euro in 10 anni. L'applicazione dell'Sgsl dà infatti diritto a una riduzione del 10% annuo del tasso medio di tariffa assicurativa Inail per i 150 dipendenti, rispetto ai 60mila euro che l'ente versa ogni anno. E che potrebbe arrivare fino al 35% se non si regisitreranno infortuni. Si stima infatti che il 40% di questi si possa evitare adottando il sistema, che prevede criteri gestionali e organizzativi di tipo manageriale per la salute e la sicurezza sul lavoro integrati con la gestione aziendale.

Altro aspetto è la formazione continua del personale e non solo di quello adibito alla verifica degli standard raggiunti con il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Da non sottovalutare pure l'aspetto legale, con la limitazione delle responsabilità civili e penali in caso di infortuni o malattie professionali. Verranno registrate le attività svolte come la consegna dei dispostitivi di sicurezza individuale, dai guanti per i cuochi ai caschi protettivi per gli operai alle mascherine per i vigili.

I lavoratori più a rischio, evidenziati dalle analisi svolte da aziende specializzate, saranno soggetti a particolari controlli durante i turni e i puttagliamenti. Sono gli agenti di polizia municipale, gli addetti al verde e manutenzione strade, fabbri, muratori, falegnami, caldaisti, lattonieri, meccanici, elettricisti e dipendenti impegnati nei servizi cimiteriali, così come il personale degli asili e quello addetto ai servizi domiciliari, che visitando le abitazioni dell'utenza va incontro a rischi sconosciuti ed è sottoposto a particolare stress.

Gianfranco Terzoli

27 MARZO

- **IL SANTO** San Ruperto
- **IL GIORNO** è l'86° giorno dell'anno, ne restano ancora 279
- **IL SOLE** Sorge alle 5.55 e tramonta alle 18.27
- **LA LUNA** Si leva alle 5.49 e tramonta alle 19.47
- **IL PROVERBIO** Assai vince chi non gioca

DA MARTEDÌ AL «SAN MARCO»

L'Africa che non conosciamo: tre incontri per liberarci dagli stereotipi sui «neri»

Giornalisti ed esperti spiegano come web e media possano salvare tradizioni e creare sviluppo

Le nuove forme di comunicazione creano «ponti culturali» che aiutano a tutelare usi e costumi africani

L'Africa e le sue culture, i suoi abitanti e i nuovi modelli di vita che vi germogliano stentano a fare notizia. Stampa e televisione parlano quotidianamente di clandestini che approdano sulle coste della nostra penisola, soffermandosi sulla questione degli immigrati e troppo spesso dimenticando di veicolare un'onesta conoscenza del Continente Nero. Questa «emergenza di conoscenza» viene tuttavia sanata da veri i propri ponti culturali, un tempo impensabili, rappresentati oggi dalle moderne tecnologie: i prodotti multimediali resi disponibili dal web permettono di documentare e diffondere tradizioni che altrimenti cadrebbero nell'oblio, mentre radio e televisioni acquisiscono un ruolo importante nei progetti di sviluppo rurale.

In alcuni paesi a sud del Sahara, ad esempio, il giornalismo sociale trova spazi in cui esprimersi, il pluralismo e la libertà di stampa sono dibattiti aperti sui quali la società civile ha la possibilità di confrontarsi, esistono infine associazioni e organizzazioni internazionali impegnate nella promozione dei diritti umani che fanno della comunicazione il loro principale canale d'azione.

Questi sono solo alcuni dei temi che l'iniziativa «**L'informazione per l'Afrika che non sai**», organizzata da «Time for Africa» propone nei tre incontri in programma a Trieste: a parlarne giornalisti ed esperti di sviluppo e immigrazione riuniti in un dibattito arricchito da testimonianze ed esperienze.

Il primo appuntamento, **martedì 31 marzo alle 18 al Caffè San Marco**, sarà dedicato al flusso di disinformazione che alimenta una visione eurocentrica del mondo. Saranno presenti Raffaele Mastro, giornalista e inviato di Radio Popolare, Uliano Lucas, fotoreporter, e Annalisa Randelli, giornalista della rivista «Afro». L'iniziativa proseguirà il **9 aprile alle 18** al Centro Servizi Volontariato con la proiezione di «**Come un uomo sulla terra**», documentario di Andrea Segre e Dagmawi Yimer sulle modalità con cui la polizia libica controlla e gestisce i flussi migratori dall'Africa Sub-sahariana grazie ai finanziamenti di Italia ed Europa. Alla serata parteciperanno gli autori e il presidente dell'Ics Francesco Schiamone. Ultimo appuntamento, il **21 aprile** alle 18 al Caffè San Marco, affronterà il tema di **radio, internet e delle nuove tecnologie in Africa** insieme a Padre Fabrizio Colombo, direttore di «Nigrizia Multimedia» e «Africaradio», e Mwaura Nderitu della rete Necofa-Kenya.

L'informazione, oltre a essere condizione necessaria per la comprensione interculturale, svolge un'altra importante funzione: la creazione di sviluppo. «Questo è il nostro obiettivo», spiega Umberto Marin, presidente di «Time for Africa». «Non si tratta di semplice solidarietà internazionale, quanto piuttosto di sviluppare una rete di partnernariato, non soltanto nazionale ma anche locale, per la realizzazione di attività sul territorio che muovano da una consapevolezza interiore e da un'informazione il più corretta possibile».

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione Senza Confini-Brez Meja e patrocinata dall'Odg e Assostampa Fvg, Scuola Interpreti dell'Università di Trieste.

Linda Dorigo

ALLA SOCIETÀ TEOSOFICA

Padre Anthony, discepolo di Gandhi

Sarà ospite oggi alle 19.30 alla **Società Teosofica** di via Toti 3 **padre Anthony Elenjimittam**, che terrà una conferenza sul tema «Lo Yoga per l'autorealizzazione». «La via per raggiungere la salute psicofisica» sarà invece il tema della conferenza di domani alle 20 all'associazione **Metamorfosys** di via Milano 18.

Padre Anthony Elenjimittam terrà due incontri su yoga e salute psicofisica

Padre Anthony Elenjimittam, alias Bhikshu Isabhodananda, nasce in India nel 1915. Compie vari studi in materia teosofica in India, Italia, Inghilterra, paese quest'ultimo ove svolge per un periodo diversi mestieri quali il giornalista e l'operaio; lo stesso Regno Unito lo manda in carcere per il suo impegno politico per l'indipendenza dell'India.

Domenicano, intriso di esperienze eclettiche, diventa discepolo di Mahatma Gandhi, accettandolo come maestro nell'interpretare il suo messaggio per la mutua comprensione delle religioni dei popoli. Questa missione spinge tutt'oggi padre Anthony a un continuo pellegrinaggio tra Oriente e Occidente e a una fitta attività di conferenziere, scrittore e guida spirituale. Nel 1957 padre Anthony fonda a Bombay la «Welfare Society for destitute Children», istituto per la cura dei bambini emarginati, sodalizio tutt'oggi attivo e per il quale raccoglie fondi.

Nel corso della sua vita entra in contatto con papa Giovanni XXIII, dal quale rifiuta la mitra arcivescovile per continuare la sua missione, con papa Giovanni Paolo I e con Dalai Lama.

Spiega Alberto Severi, organizzatore ormai da anni degli eventi di padre Anthony e insegnante di yoga: «Conosco da 46 anni padre Anthony; egli ha fondato in Italia, con sede ad Assisi, dove risiede, l'associazione "Sat Cit Ananda" che promuove proprio lo studio di tutte le religioni e la riscoperta di quel messaggio "divino" che sta in tutto. Il suo motto latino "Ut Unum sint", cioè "affinché tutti siano Uno" significa che siamo tutti foglie dello stesso albero; questo motto ricorda un po' la frase celebre di Papa Giovanni XXIII "cercate ciò che unisce e non ciò che divide"».

Info: tel 3394310588; www.padreanthony.org

Giovanna A. de' Manzano

Debutta «Il piccolo spazzacamino»

Alla «Tripcovich» un'opera con la partecipazione di alunni di elementari e medie

Domani, alle 20.30 con replica domenica alle 11, la sala Tripcovich ospiterà «**Il piccolo spazzacamino**» (The little sweep) di **Benjamin Britten** nel nuovo allestimento della Fondazione teatro lirico «Giuseppe Verdi» realizzato in collaborazione con l'Accademia di Musica e Canto Corale di Trieste. Si tratta di un debutto assoluto dell'opera a Trieste in occasione del 60° dalla sua prima rappresentazione del 1949.

«Il piccolo spazzacamino» è un'opera a misura di bambino, di musica lieve ma con una morale. Prevede una partecipazione attiva degli alunni, secondo un percorso pedagogico che da semplici fruitori dello spettacolo trasforma i ragazzi in protagonisti attivi del lavoro teatrale sul palcoscenico e in sala da dove il pubblico partecipa alle parti corali dell'opera.

Con le sue arie, dialoghi, recitativi e parti corali questo capolavoro di Britten rispecchia appieno la struttura dell'opera lirica; mentre l'essenzialità della scena consente la realizzazione dello spettacolo ad un costo molto contenuto.

Ma il progetto del «Piccolo Spazzacamino» ha soprattutto una valenza pedagogica: attraverso il gioco scenico, viene infatti introdotto all'attenzione degli alunni il tema della rivolta morale contro ogni sfruttamento dell'essere umano: il protagonista, Sem, diviene infatti metafora della rivolta del genere umano contro ogni forma di costrizione. Una storia dunque in cui immedesimarsi e allo stesso tempi apprendere le principali «convenzioni» dell'opera lirica.

I ragazzi provano «Il piccolo spazzacamino» di Britten

La finalità dell'operazione è dunque didattica, ed è rivolta in particolare alle scuole primarie (elementari e medie inferiori) ma è di sicuro gradimento anche per il pubblico adulto.

I ragazzi che vi hanno partecipato sono stati avviati allo studio dei fondamenti teorico-pratici del canto per lo sviluppo della vocalità e, allo stesso tempo, sono stati stimolati a partecipare ad un'attività di gruppo che attraverso il canto crea coesione, gioia e promuove la socializzazione con altri gruppi di altre scuole favorendo lo spirito di collaborazione.

Protagonisti del «Piccolo spazzacamino» nell'adattamento di **Maria Susowsky**, sono i personaggi dell'opera con in testa Sem, impersonato da Osman Daniel Spangher, e gli allievi dei «Piccoli cantori della Città di Trieste»: Chiara Corbo, Fiammetta Pasqualis, Caterina Giannini, Camilla Soncini, Caterina Borgino, Francesco Felician e Ginevra Radivo. Nella compagnia anche la soprano **Monica Cesar** nel ruolo della governante e il baritono **Giovanni Alberico Spiazzi**, artista del Coro stabile del Teatro Verdi, nel ruolo di Nerone e di Tommaso.

L'allestimento è curato dallo scenografo Pier Paolo Bisleri; il trucco è di Fulvio Cimarosti e Andrea Buggini; i costumi sono stati realizzi dalla sartoria del Teatro Verdi di Trieste. Lo spettacolo vede la collaborazione musicale di Lorenzo Cossi e Maura Scaramella al pianoforte, del **Quartetto d'Archi della Glasbena Matica** formato da Fulvio Zarko Hrvatic, Stefano Iob, Bogomir Petrac e Peter Filipcic e del percussionista Riccardo Gobessi. Maestro concertatore e direttore è **Cristina Semeraro**, responsabile assieme a Maria Susovsky del progetto.

DOMANI LO STAGE CON FRANCESCA TAVERNI ALL'ACCADEMIA ARTINSCENA

Tutti a imparare «One», numero finale di «A chorus line»

È dedicato al musical «A Chorus Line» l'incontro di approfondimento coreutico con l'eclettica artista Francesca Taverni proposto dall'**Accademia Internazionale Artinscena**, in via Coroneo 5, **domani, dalle 15 alle 20.30**.

Vincitrice nel 2000 dell'«International Musical Theatre Award», come miglior performer femminile di musical in Italia per il suo ruolo in «Rent», la Taverni ha lavorato, tra l'altro, in «A Chorus Line», «La febbre del sabato sera», «Cats», «Jesus Christ Superstar» e «Alta società».

La celebre coreografia di «One» in «A chorus line» (foto Mohor)

Il programma dello stage prevede lo studio della coreografia della **canzone «One»**, che, nel famosissimo musical, messo in scena per la prima volta nel 1975, e tra i più grandi successi di tutti i tempi, unisce nel finale, in un'atmosfera magica ed emozionante, tutti i giovani ballerini che, in un teatro di Broadway, hanno affrontato un'audizione, raccontando al pubblico, danzando e cantando, le loro storie e speranze.

Se possibile, ai partecipanti allo stage, è richiesta la conoscenza del testo della canzone, disponibile alla segreteria di Artinscena. Sempre nel pomeriggio di domani, l'Accademia di via Coroneo, propone anche un workshop di tap dance, con la docente Filomena Paradiso. La lezione, di livello base-intermedio, prevede dalle 13.30 alle 15 una parte teorica, e dalle 15.30 alle 17 la parte coreografica.

A partire da esercizi di riscaldamento per potenziare l'agilità, la coordinazione e la precisione nel tenere il tempo, la lezione proseguirà con ulteriori approfondimenti tesi a conservare scioltezza e leggerezza del corpo in movimento e ad affinare il senso del ritmo e la propria abilità sugli specifici elementi tecnici, attraverso lo studio di varie sequenze coreografiche e stilistiche.

Filomena Paradiso è diplomata in danza classica, modern jazz e tap dance all'«Academy Dance di Bari» e in musical alla «Bernstein School of Musical Theatre and Performing Arts» di Bologna, dove ha lavorato anche come assistente del maestro Franco Panizzut.

Per informazioni e iscrizioni agli stage è possibile rivolgersi alla segreteria di Artinscena, chiamando il numero 040 636271 o scrivendo all'indirizzo email info@artinscena.net

Annalisa Perini

50 ANNI FA

IL PICCOLO

27 marzo 1959 di R. Gruden

● Il ministro della P.I., sen. Medici, ha ricevuto un gruppo di studenti di varie scuole medie di Trieste, in precedenza ricevuti dal Papa. Il gruppo era accompagnato dal prof. Esopi del turismo scolastico.

● L'Opera naz. assistenza religiosa e morale dei lavoratori ha curato, anche quest'anno, la preparazione alla Pasqua nelle aziende di Trieste e Muggia, dove i cappellani del lavoro hanno tenuto delle conferenze.

● Ai dirigenti della Fiera è giunta l'adesione di Cipro, una delle prime iniziative dell'isola dopo la sua indipendenza. Fatto importante, anche alla luce della nuova linea marittima del Lloyd Triestino.

● La motonave «Campidoglio» dell'Adriatico, per anni sulla linea fra Trieste e il Vicino e Medio Oriente, ha raggiunto in questi giorni i cantieri della Sidecar, sotto il colle di Servola, per essere demolita.

● Costituita, presso l'Associazione agricoltori di Udine, una sezione dell'Ente produttore selvaggina. Presidente è stato eletto il polisportivo concittadino (scherma, automobilismo, caccia), dott. Filippo Artelli.

FARMACIE

■ DAL 23 AL 28 MARZO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

campo san Giacomo 1	040-639749
piazzale Valmaura 11	040-812308
piazzale Monte Re 3 - Opicina	040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

campo San Giacomo 1	
piazzale Valmaura 11	
via Ginnastica 44	
piazzale Monte Re 3 - Opicina	040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 44	040-764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	111,3
Via Carpineto	µg/m³	75,4
Via Svevo	µg/m³	72,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	56
Monte San Pantaleone	µg/m³	92

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	72	68	53	17	12
CAGLIARI	42	13	2	50	56
FIRENZE	71	24	55	23	32
GENOVA	37	68	70	18	24
MILANO	85	88	41	84	19
NAPOLI	70	46	78	65	19
PALERMO	13	54	59	33	29
ROMA	21	8	45	83	60
TORINO	54	63	73	8	51
VENEZIA	82	38	7	68	86
NAZIONALE	12	54	49	67	33

SuperEnalotto (Concorso n. 37 del 26/3/2009)

13 21 70 71 72 85 — Jolly 82

Montepremi €	3.592.741,04
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	36.000.000
All'unico vincitore con punti 5+	718.548,21
Agli 11 vincitori con 5 punti €	48.991,93
Ai 1560 vincitori con 4 punti €	345,45
Ai 61.523 vincitori con 3 punti €	17,51

Superstar (N. Superstar 12)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € **34.545**. Ai 276 vincitori con 3 punti € **1751**. Ai 4301 con 2 punti € **100**. Ai 27.139 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 58.672 vincitori con 0 punti € **5**.

Tutti pazzi per Opel.

Oggi sempre più risparmio con il GPL gratis.

GPL gratis Corsa da € 9.200

GPL gratis Meriva da € 12.700

GPL gratis Astra da € 13.700

Non perdere tempo: oggi la grande qualità Opel può essere tua a condizioni imperdibili. Cogli al volo Corsa, Meriva e Astra con i nuovi ecoincentivi 2009: ESP®Plus, clima e in più GPL gratis su tutti i modelli. Affrettati.

GPL gratis ESP®Plus + Clima Oggi GPL gratis

AFFRETTATI! SCADE IL 31 MARZO.

www.opel.it

Porte Aperte sabato 28 e domenica 29.

Panauto
TRIESTE
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI
Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Prezzi IPT esclusa. Offerta "GPL gratis", da installare al momento dell'acquisto, inclusi incentivi statali (D.L. n. 5 del 10/2/09) e/o ecoincentivi Opel, su Corsa e Meriva in caso di rottamazione vetture Euro 0/1/2 immatricolate prima del 31/12/99, e su Astra senza vincolo di rottamazione. Offerta valida fino al 31/3/09 non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto inserite a titolo di esempio. Consumi nel ciclo misto (ℓ/100 km) / Emissioni CO_2 (g/km): Corsa da 4,5 a 7,9/da 119 a 189 - Meriva da 5,0 a 7,8/da 135 a 187 - Astra da 4,5 a 7,8/da 119 a 189.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Domenica al Revoltella: giochi per i bambini visita guidata per tutti

Prosegue domenica «Il Revoltella dei bambini», con visita guidata e attività particolari. Questa settimana i piccoli visitatori aguzzeranno la vista alla ricerca dei particolari delle opere esposte nello spazio del museo allestito apposta per loro. L'offerta è adatta alle diverse età dei partecipanti e ha una durata di due ore. Il primo appuntamento è rivolto ai bimbi dai 7 ai 10 anni ed fissato alle 11; per i più piccoli di 4-6 anni, accompagnati da adulti, l'appuntamento è alle 16. Il ritrovo è alla biglietteria del museo. L'attività, condotta da Serena Paganini, è su prenotazione (telefonare da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 18, ai numeri 040-6754350 o 6758303).

Contemporaneamente alle attività per bambini, il Museo propone una visita guidata gratuita, rivolta al pubblico adulto e guidata a Patrizia Loccardi. L'inizio è previsto alle 11 e la durata sarà di 90 minuti, per venire incontro alle famiglie. Il tema proposto questa settimana riguarderà la scoperta delle particolarità del museo e delle opere d'arte esposte.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Doria, pastore con pedigree

❷ Fiona, meticcio esuberante

❸ Brick, tranquillo e obbediente

❹ Max, simpatico meticcio

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Doria e Fiona, giovani e affettuose Brick e Malibù, i nuovi orfanelli

Trovano casa altri due ospiti del Gilros: **Vasco**, piccolo meticcio maschio adulto, va a convivere con una cagnolina femmina e una coppia; **Renè**, incrocio dogo argentino-pittbull femmina, è stata adottata da una ragazza. Il suo compagno di stanza **Rex** è quindi rimasto solo, ed è in cerca anche lui di una sistemazione: incrocio boxer-pittbull, inizialmente un pò schivo, ma molto docile e abbastanza socievole, è di taglia media dal pelo corto tigrato. Cercano sempre una nuova famiglia sia **Zeus** che **Jago**, entrambi cani che non possono essere più gestiti dai rispettivi proprietari: rottweiler maschio di circa sei anni con pedigree il primo, in splendida forma fisica, dominante ma rispettoso e ubbidiente; pastore belga giovane di neanche due anni il secondo, necessita di una nuova casa da poter proteggere e custodire, oltre che di amore e una vita di coccole e attenzioni. Tra gli ultimi arrivati alla struttura di Opicina, si segnala **Brick**, cane maschio giovane, di taglia media dal pelo corto, tranquillo e ubbidiente, adatto alla vita d'appartamento, ottimo come cane da compagnia.

Per visite al Gilros: dal lunedì al sabato 10-12, 14.30-16.30 solo su appuntamento, domenica 10.30 - 11.30, tel. 040 215081, www.villaggiovacanzedelcane.com

Dopo sette mesi ha trovato finalmente una casa **Ciccio**, proposto più volte da questa rubrica. Settimana fortunata anche per **Baris**, incrocio terranova che ora vive in una villa assieme a un altro cagnolino anziano. L'associazione il Capofonte rinnova l'appello per **Max**, simpatico meticcio di taglia piccola, docile e tranquillo. Cercano un po' d'affetto anche la bella e giovane **Doria**, pastore tedesco con pedigree, intelligente e molto ubbidiente, e **Fiona**, esuberante meticcio di nove mesi, dolce e buona con gli altri cani. Per info: tel 040 571623, orario: 8.30 - 16; www.ilcapofonte.it; info@ilcapofonte.it

Al Gattile le adozioni vanno molto bene. In questi giorni è arrivato **Malibù**, giovane gatto bianco. Chi desidera adottarlo chiami il numero 040 364016; via della Fontana, 4; orario: 10-12; 17-20.

...E UNA NUOVA FAMIGLIA

Zeus, rottweiler di circa sei anni, con pedigree

Jago, pastore belga di neanche due anni

Rex, incrocio boxer-pittbull, docile e socievole

Vasco ha trovato casa: va a convivere con una cagnolina

MATTINO

● MOSTRA PISANI
Oggi alle 11 a Palazzo Gopcevich, via Rossini 4, Roberto Ambrosi effettuerà una vista guidata alla mostra di Dante Pisani. Fino al 5 aprile con orario feriale e festivo 9-19.

● ASSOCIAZIONE DISCANTO
L'associazione Discanto comunica che si stanno chiudendo le iscrizioni per il progetto integrato di musicoterapia e arteterapia; gli incontri gratuiti avranno inizio il 31 marzo. L'incontro di presentazione è fissato oggi alle 11.30 in via Gallina 1. Info: n. 3203046274.

● RICORDO DI APOLLONIO
Oggi, alle 12, alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII Carlo Milic ricorderà il pittore Zvest Apollonio, scomparso improvvisamente.

POMERIGGIO

● NONA RASSEGNA MUSICALE
Oggi alle 16 nella scuola secondaria di I grado a indirzzo musicale Ss Cirillo e Metodio, via Caravaggio 4, si terrà il terzo saggio della IX rassegna musicale aperta a solisti e gruppi da camera composti da alunni delle elementari e delle medie di Trieste e provincia.

● MUSICA AFRICANA
Oggi alle 18.30 all'Auditorium di Casa della Musica, via Capitelli 3, viene presentato il Laboratorio sulle tradizioni e i codici espressi della musica africana che sarà curato da Jacques Honore Djedje (Nah Jay-Jay). Il laboratorio si rivolge a tutti coloro che desiderano conoscere o approfondire i contenuti dell'arte e dell'espressività del continente africano.

● CIRCOLO DELLA LETTURA
Valerio Fiandra conduce il «Circolo della Lettura», oggi alle 17.30 all'auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27.

● ASSOCIAZIONE SPACE ONE
L'Ass. culturale Space One invita oggi alle 18, nella propia sede di via Coroneo 5, al I piano i propri soci e simpatizzanti all'incontro sul tema «La ricerca di vita sugli altri pianeti».

● LIBRERIA MINERVA
Oggi alle 18 nella sala della Libreria Minerva, via S. Nicolò 20, avrà luogo una conversazione sul tema «La lotta con il drago, tra cielo e terra». Ne parla Luisa Crusvar, docente di Storia dell'arte.

● CONCORSO DI POESIA
Oggi alle 16.30 alla Camera di commercio cerimonia di apertura del concorso internazionale di poesia «Castello di Duino». Sarà presente il giovane irakeno Yas Al Sa'edi cui è stata attribuita la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica.

● PASTORALE UNIVERSITARI
Oggi, alle 18.30, alla Pastorale universitaria, mons. Luciano Padovese parlerà su «Bene comune, presenza e profezia».

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18 e al gruppo alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione.
Info: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● CIRCOLO SOTTUFFICIALI
Oggi alle 17.30 nella sala del Circolo Sottufficiali, via Cumano 5, avrà luogo la presentazione del libro «L'angelo nello specchio» della scrittrice Nidia Robba, a cura di Maria-Grazia Mora. Presenzieranno la figlia e pittrice Helga Robba e l'antropologo Fausto Ranieri.
Gli incontri sono giornalieri.

● PROGETTI E OPERE
Oggi, alle 18, al consorzio Mib (Ferdinandeo) l'assessore Federica Seganti presenterà il volume «Progetti e opere - Testimonianze di 50 anni».

● AUSER PERCORSI SOLIDALI
Gianfranco Stupar terrà una conferenza sul tema «una vita da stress» nella sala convegni del C.S.V. via S. Francesco 2, I p. oggi alle 17, ingresso libero.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi alle 17.30 nella sala com.te M. Crepaz di via Valdirivo 11,I p, il Centro letterario invita soci ed amici alla conferenza dal titolo: «Anni 60-70: storia d'epoca e di canzoni» a cura del direttore artistico Rosanna Puppi. Ingresso libero.

SERA

● GRUPPO TEOSOFICO
Questa sera alle 19.30 nella sede sociale del Gruppo Teosofico triestino «Edoardo Bratina», via E. Toti 3, il padre Anthony Elenjimittam terrà una conferenza sul tema: «La yoga per l'autorealizzazione». Ingresso libero.

● INTERNATIONAL PROPELLER
L'international Propeller, club Porto of Trieste comunica che questa sera alle 19.30 nella sala superiore dello Yach club Adriaco-Molo Sartorio 1, alle 19.30 Umberto Masucci già presidente della Federagenti e membro di diverse Associazioni di categroia terrà una conferenza sul tema: «La crisi dei porti italiani, rischi ed opportunità». Dopo la conferenza seguirà un dibattito e la traduzione conviviale.

● LIBRI MAI SCRITTI
Oggi alle 19.30 al Bar Durazzo di piazzetta Belvedere il gruppo dei Facebookiani Durazziani inaugura la stagione culturale: «Il libro mai scritto» presentazione di libri inesistenti e di non autori coordinata dalla giornalista e scrittrice Francesca Longo. Il primo incontro vedrà la non scrittrice Susanna Tuttapanna col suo non testo «I pizzini di mia mamma».

● TEATRO PELLICO
Questa sera e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, la Compagnia teatrale Quei de Scala Santa (Fita) metterà in scena la commedia brillante «E xe rivà el castigamati». Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo tel. 040393478 e alla biglietteria Ticketpoint di Corso Italia 6/c.

● ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
Oggi alle 19.30 in prima convocazione e alle 20.30 in seconda, avrà luogo nella sala Beethoven della società Germanica di beneficienza, via del Coroneo 15 II p. l'assemblea generale ordinaria.

VARIE

AREA MINORI
■ Fino al 14 aprile, il personale dell'Unità Operativa territoriale n. 4, area minori, attualmente in via Valmaura 59, sarà temporaneamente trasferito ad altre sede. Per il ricevimento del pubblico e per gli appuntamenti con gli assistenti sociali ci si dovrà quindi rivolgere alla sede di via Roncheto 77 tel. 0403897211.

IN GITA COL «CENTRO»
■ L'associazione «Il Centro» propone le visite culturali a: 10 maggio: Festeggiamo la Mamma... in treno! 20/29 ottobre: Egitto. Informazioni: c/o «Il Centro» via Coroneo 5 I p. 040630976, 3407839150.

ASSOCIAZIONE ARBITRI
■ L'Associazione sportiva Arbitri Trieste indice un corso per arbitri di calcio per informazioni rivolgersi al n. 3316017328.

SEMINARIO DANZE SCOZZESI
■ Il Robin Hood Folk Country Club organizza sabato e domenica un seminario di danze scozzesi con Tess Edelmann c/o la Scuola di Musica 55, via Carli 10. Orario: sabato 16-19.30, domenica 10-13.30. Info: 3401692634, www.robinhoodfcc.it.

TOURING A STRASSOLDO
■ Il Touring Club informa che son paperte le iscrizioni alla visita del borgo di Strassoldo il 4 aprile. In occasione della manifestazione «fiori, acqua e castelli». Il gruppo verrà ricevuto in forma privata dalla proprietaria del castello. Info: Punto Touring, Molo Venezia 1 c/o Marina San Giusto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 18; tel. 040633463.

PILATES AEROBICA KARATE
■ Lezioni di prova gratuite. Pilates: lunedì e mercoledì 13.30-14.30, 18.30-19.30. Aerobica: martedì e giovedì 13.30-14.30; mercoledì e venerdì 20-21. Karate: martedì e giovedì 18-19 (bambini), martedì e giovedì 19-20 (ragazzi). Info: palestra Performance - Emy via del Monte 2 cell. 347922957

GRUPPI AL-ANON
■ Un problema di alcool in famiglia? Contatta gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6, 040577388, martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

DIFESA DONNA
■ Sta per iniziare un nuovo corso di difesa personale organizzato dall'ass. sportiva Dragons Trieste c/o la palestra della scuola «U. Saba». Lezioni di prova gratuite. Info: 3466627281, 3474402412.

PELLEGRINAGGIO LOURDES
■ All'Unitalsi, sottosezione di Trieste, via Trento 15 tel. 040370498, sono iniziate le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes dal 26 giugno al 2 luglio, guidato dal vescovo Ravignani. Iscrizioni: tutti i giorni tranne il sabato dalle 17 alle 19, il giovedì dalle 10 alle 12.

MUTILATI E INVALIDI
■ Il 3 aprile alle 10.30 nella sede sociale, in prima convocazione, o il 4 aprile in seconda convocazione, assemblea generale ordinaria dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra per l'approvazione del bilancio e l'elezione del direttivo e del collegio sindacale.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ TARGA. L'altra settimana è stata smarrita targa automobile TS391051 lungo il tragitto Muggia-Sa Giovanni. Offro ricompensa in denaro e chi l'avesse ritrovata! Contattare i nr. 3334772544, 040271167, ringrazio anticipatamente.

■ BRACCIALETTO. Mercoledì 25 marzo alle 13, nel percorso da piazza della Borsa a via Diaz angolo via San Giorgio, ho perso un braccialetto di bigiotteria color oro. Ci tengo molto. Mancia a chi me lo restituisce, tel. 3891960806.

■ PAPPAGALLO. Cerchiamo disperatamente la famiglia che ha trovato il nostro pappagallo amazzone verde con fronte azzurra in zona XXV Aprile a Muggia, gli siamo molto affezionati e previa ricompensa, speriamo di riaverlo con noi; tel. 040330270, grazie.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634555

AUGURI

DARIO Compie sessant'anni! Chi lo riconosce dalla foto, può fargli gli auguri. La foto risale agli anni '70, quindi gli indizi ci sono....

LORELLA Tantissimi auguri per i 50 anni dal marito Vito, figli Nicole e Michel, mamma e papà, sorella Monica con Martina e Walter

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ORE DELLA CITTA'

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Elsa Petrini nell'anniversario (26/3) dalla sorella Renata 20 pro Astad.
- In memoria di Livia Bologna per il compleanno (27/3) e del rag. Mario Bologna a 22 mesi dalla sua dipartita (26/3) da Anita Brusadin e famiglia 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Fosca Boscolo Brilli dalle sorelle Adriana e Delia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesca Colonna per il compleanno (27/3) da Nucci e Giorgio 25 pro Villaggio del fanciullo Opicina.
- In memoria di Giuliana Degrassis Toneatti da Marialuisa e Rossella 50 pro Associazione amici del cuore.
- In memoria di Mario Devetti nell'anniversario (27/3) da Bruna, Claudia, Nevio 70 pro Centro immaturi Burlo Garofolo.
- In memoria della mamma Anna Sincich nel XVII anniv. (27/3) dalla figlia 30 pro Pro Senectute.
- In memoria di Mario Tikal per il compleanno (27/3) dalla figlia 25 pro Airc.
- In memoria di Livio Tolusso nel XXXVI anniv. (27/3) dalla moglie 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Claudio Vaccari nel II anniv. (27/3) dalla famiglia 100 pro Agmen, 100 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla cugina Lionella e fam. 15 pro Domus Lucis; dalla cugina Mariuccia 10 pro Amici del cuore.
- In memoria del caro nonno Lino Zatella per il compleanno (27/3) dai suoi cari 20 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Lidia Kozlovic in Jerebica nell'VIII anniv. dai famigliari 50 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Aurelia Usaj ved. Ladurini dalla fam. Rizzi 50 pro Comunità di Sant'Egidio.
– In memoria di Fulvio Valentinuz dagli amici 100 pro Lega italiana lotta contro i tumori.
– In memoria di Ottavio Venturi da Marina 20 pro Gli amici dei mici di strada.
– In memoria di Bruno Verri dalla nipote Sara 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Stefania Zupin ved. Cepar dalla nipote Nilda 50 pro Burlo Garofolo clinica pediatrica per il trapianto del midollo osseo.
– Dal Genoa Club Trieste 250 pro Azzurra associazione malattie rare Onlus.
– In memoria dei propri cari defunti da Ada, Armanda, Rinalda Preschirn 50 pro Villaggio del Fanciullo, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Azzurra malattie rare.
– In memoria dei propri cari dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Uccio Angelelli dai familiari 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Giovanni Dagri da Silvia e Romanita 60 pro Dolce Cuore.
– In memoria di Lino Ghersetti da Leda, Donatella e Claudia e famiglie 150 pro Ass. It. ricerca sul cancro.
– In memoria di Aurelia Ladurini (Elci) da Rota Palmira e Minca 40 pro Comunità di Sant'Egidio.
– In memoria di Liliana Latzel da Manuela, Piero con Michela e Gabriella 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria della mamma di Giovanna da Marina, Cesare, Mariagrazia, Elena 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Miglia da ex allievi dell'Ist. Mag. Carducci diplomate nel lontano 1944 30 pro Agmen.
– In memoria di Ferruccio Nadaia dalla moglie e figli 50 pro Casa di Natale.
– In memoria di Marcellina Ocovich ved. Pieri dalle amiche della palestra 40 pro Agmen, 40 pro Centro tumori.
– In memoria di Luciano Perna da famiglie Cossutti, Mauri, Olivo, Tosoni 80 pro Airc.
– In memoria di Arrigo Pieri da Carlo, Franca, Luigia 150 pro mensa Frati Montuzza.
– In memoria di Maria Gabriella Polacco Mucchino da i docenti, collaboratori, educatori della scuola «Fonda Savio-Manzoni» 90 pro Ass. Adulti div. abili «La strada dell'amore» Onlus.
– In memoria di Oronzo Alfredo Prisco da Giovanni Prisco 100 pro Azzurra associazione malattie rare Onlus.
– In memoria di Nevio Puhali da Carlo e Valnea Cosani 50 pro Fondazione de Banfield.
– In memoria di Suor Maria Concetta Salvagno da Olga e Paolo Mazzaraco 50 pro Cro di Aviano.
– In memoria di Gino Sanavia da Luciano e Annamaria Russo-Cirillo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvia Selingher da Ilario, Cynthia, Rossana, Gigi, Fulvio, Patrizia, Paolino, Michela, Sandra, Marina 160, da Marisa, Sandro, Furio, Annie, Paolo, Claudio, Loredana 135 pro Lipu (Lega italiana protezione uccelli).

Università delle Liberetà

Largo Barriera Vecchia 15

Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1: 14-15 Aquagym.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan, Via P.Veronese 1.
15-17 lingua e cultura spagnola I livello; 15-17 lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30 lingua e cultura francese; 15.30-17.30 Sviluppare la creatività; 15.30-17.30 corso base di maglia a mano e a macchina; 16-17 I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; 16-18 Taglio e cucito base; 16-18 Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 17-19 lingua e cultura inglese III livello B.
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli.
17-18 La cura delle piante nostre amiche; 17-18.30 ultima lezione del venerdì, Storia illustrata di Venezia.

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Internet 15.30-17.30.
Aula A, 9.10-10 lingua inglese corso principianti A1; aula A, 10.10-11 lingua inglese corso base A2; aula A, 11.10-12 lingua inglese Intermedio avanzato B1; aula B, 9.10-10.50 lingua spagnola corso base A2; aula B 11-12.40 lingua spagnola conversazione C1; aula C, 9-11 Dalla fotografia alla pittura II livello; aula D, 9-11.30 Sbalzo su rame; aula 16, 9-11 Disegno e pittura; aula Razore, 10.15-12.05 lingua tedesca corso principianti A1; aula A, 15.30-16.20 Dalla geoecomomia alla geopolitica: un ritorno obbligato nuovi equilibri; aula A, 16.30-17.20 La grande guerra, conclusione corso; aula A, 17.30-18.45 Lettura analitica del Discorso sul metodo di Cartesio come introduzione alla filosofia in generale e alla filosofia moderna in particolare; aula B, 15.30-16.20 lingua francese corso principianti A1; aula B, 16.30-17.20 lingua francese corso base A2; aula B, 17.30-18.20 lingua francese corso intermedio avanzato B2; aula C, 15.30-18 Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20 Piccole riparazioni di sartoria; aula 16, 15.30-17.20 Tombolo; aula 16, 17.30-18.20 Incontro per manifestazione Amodeo; aula Razore, 15.30-17.20 Capire e fare un video; aula Razore, 17.30-18.30 Viaggi in poltrona: Laos.
Sabato 28 marzo 9.45, per i prenotati alla visita ai sotterranei ritrovo davanti a S. Maria Maggiore.
Sezione di Muggia. Sala UNI3, v.leXXV Aprile 1/a 9.30-11.30 Merletto.

Agos veste l'uomo elegante con uno stile inconfondibile.

U.S. Triestina Calcio S.p.a.

Agos fornitore ufficiale
veste la Triestina Calcio

Per noi la creazione di un abito sartoriale
è l'anima di un'arte secolare che portiamo avanti
con grande professionalità e qualità.
AGOS Vi propone abiti e cappotti delle migliori
marche direttamente dalla fabbrica.
Per i clienti più esigenti confezioniamo abiti su misura
con i migliori tessuti esistenti sul mercato.
Anche la Triestina Calcio veste l'eleganza formale Agos.

Siamo aperti anche con i lavori di restauro in corso.

agos

Via del Teatro, 2 - Trieste - Tel./Fax: 040 366770 - Aperto dal martedì al sabato: 9:00 - 12:30 e 15:30 - 19:30

Vestiamo con stile il mondo del lavoro.

indivisa produce e commercializza da sempre abbigliamento professionale di altissima qualità come divise per cuochi, inservienti ai piani, camerieri e portieri di hotel, receptionist, operatori onoranze funebri, bande musicali e divise per ogni tipo di attivita e hobby. Anche su misura.

indivisa dispone, inoltre, di una vasta gamma di accessori che completano l'abbigliamento del personale uomo e donna.

Divise pronte a prezzi di realizzo.

indivisa
ABITI DA LAVORO

Per informazioni e appuntamenti • Tel. 0432 1710902 • Cell. 346 7507676 • e-mail: info.indivisa@libero.it

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Medicina dello sport, servizio prezioso

Come responsabile della Asd Gentlemen Trieste, segnalo che la chiusura del Centro di medicina dello sport in piazzale Azzurri d'Italia 3 (stadio Rocco) avvenuta i primi di gennaio 2009, ha creato enormi difficoltà alle associazioni sportive triestine, che si avvalevano di questa struttura, e ancora non si sa se verrà riaperta. Ora rimangono alcuni medici autorizzati, ma non riescono ad evadere le tante richieste. È stato aperto in via Farneto 3 al Centro cardiovascolare, il Centro di medicina dello sport, ma credo che ci siano troppe difficoltà burocratiche. Mi spiego: io come responsabile preparavo la lista dei nominativi per la visita di idoneità sportiva, con la stessa mi recavo a un ufficio Ass n. 1, dove mi mettevano il timbro di autorizzazione, questa la portavo al Cdms (stadio Rocco), poi ognuno della lista telefonava per l'appuntamento. Ora la trafila è un po' diversa. Primo, non si può presentare una lista unica, bensì tante liste in base alla scadenza, si invia il tutto via fax, s'attende poi la risposta per l'appuntamento, si va al Cup per il pagamento, il giorno della visita si consegna al mattino (l'urina) poi al pomeriggio le visite portando con sé il bollettino di avvenuto pagamento.
Ora, a fine marzo, alcuni soci hanno fatto la visita in privato, avendo necessità di avere la visita di idoneità valida. Questo non mi sembra giusto, non so il motivo della chiusura del Cdms, ma non va bene, invito le autorità a prendersi carico di questo problema.

Antonio Vascotto
presidente
S. C. Gentlemen

PULIZIA

Cani... e non solo

Certamente il problema non è di quelli che affliggono di più la gente, di questi tempi, però non resisto alla tentazione di esprimere il mio modesto parere, forse già esposto da altri, dopo l'ultimo articolo sull'ordinanza che sanziona pesantemente (500 euro) chi viene sorpreso a urinare in luogo pubblico.
Premetto di essere pienamente d'accordo su qualunque iniziativa che dia agli spazi pubblici il giusto livello di decoro e di pulizia che ci si aspetta da una città con un senso civico maturo. E l'ordinanza in questione ne è uno dei validi strumenti. Quello che mi rende invece alquanto perplesso è l'uso mediatico che si è fatto del provvedimento, come se questo fosse stato il frutto di un'illuminata amministrazione pubblica finalmente determinata ad affrontare il problema dello stato di indecenza in cui versano gli spazi pubblici sanzionando quei cittadini che continuano a insudiciare ogni dove.
Non vivo a Trieste ma la frequento perché ci lavoro. Attraversandola a piedi devo purtroppo constatare che il sudiciume di origine organica dei marciapiedi e dei luoghi pubblici in generale non è certamente imputabile a quelle decine di maleducati che scambiano angoli o aiuole per latrine. Se fossero loro la maggior causa dello sporco allora, vista la solerzia e fermezza con cui è stata applicata l'ordinanza, il problema oggi sarebbe già risolto. Lo sono invece, a mio avviso, i 30.000 cani che ogni mattina, accompagnati dai rispettivi proprietari, espletano i loro sacrosanti doveri biologici dappertutto. Sui muri e angoli di case e negozi, sui giochi dei giardini, sui motorini, sugli stipiti dei portoni, sulle ruote delle automobili (con il loro padrone che si guarda bene dal farli accomodare sulle sue ruote). Le chiazze di urina che si formano sui marciapiedi diventano un percorso a ostacoli. Non mi risulta che il sudiciume antigienico lasciato dall'urina di un cane sia meno pericoloso di quello di un umano. Ne è la prova il lezzo che si sente, soprattutto adesso con l'arrivo del caldo, quando gli effluvi in certi angoli diventano stomachevoli. Quali principi di equità hanno ispirato l'amministrazione a ritenere intollerabili le urine degli umani da sanzionarle così pesantemente (500 euro) senza accorgersi della quantità di pipì lasciata giornalmente in giro da migliaia di cani? Non comprendo un regolamento comunale tanto discriminante verso comportamenti lesivi della salute pubblica e del decoro ambientale. L'accorgimento più civile da suggerire sarebbe quello per lo meno di diluire l'urina con un po' di acqua. Ve lo immaginate? Il proprietario con appresso la bottiglia dell'acqua? Pura fantascienza! Non c'è marciapiede che non sia imbrattato da escrementi solidi lasciati in bella vista, in barba alle ordinanze in materia e al sacrosanto diritto degli altri cittadini ad avere un ambiente decoroso. Figuriamoci nello sperare di vedere qualcuno attento a ripulire le macchie di urina. Avete mai provato a pulire i solchi della suola di un paio di scarpe da ginnastica quando hanno pestato una deiezione? È un'esperienza che consiglio vivamente a quei cinofili, fortunatamente la minoranza, che si sentono autorizzati a voltarsi dall'altra parte dopo che il loro cane si è accomodato dove lo ha portato il suo fiuto. Spero abbiano il pudore di non giustificare la loro inciviltà con il solito alibi: «Tanto tutti sporcano l'ambiente in vario modo».
Perché due pesi e due misure? Perché tanta solerzia a far rispettare un'ordinanza e completa assenza nel farne rispettare un'altra? Non sarà forse perché è più facile ottenere molti consensi colpendo pochi maleducati che ammettere anche le responsabilità di migliaia di cittadini possessori del miglior amico dell'uomo? O siamo di fronte a una delle solite lobbies che influenzano l'operato delle pubbliche amministrazioni? Gradirei conoscere quante sono state le sanzioni comminate l'altr'anno ai maleducati colti a urinare e quante ai maleducati proprietari di cani. E se c'è stata la volontà di cogliere in flagrante i primi, anche di notte, non vedo perché non sia altrettanto fattibile cogliere in flagrante i secondi, alla mattina presto o alla sera. Ne guadagnerebbe l'immagine della città e se ne gioverebbero anche tutti gli altri possessori di cani che, con senso civico e attenzione ai diritti altrui, si attengono alle disposizioni e lasciano gli spazi puliti perché gli altri possano utilizzarli in sicurezza.

Boris Tiè

PULIZIA NEL BOSCO DI BASOVIZZA

Gli atleti del Running World al servizio dell'ecologia

Alcuni atleti della società sportiva Running World di Trieste, tra cui il presidente Giuseppe Suplina, con il supporto tecnico dell'agraria Evergreen di Basovizza hanno organizzato la pulizia di un tratto di bosco nella zona.
Sono stati riempiti parecchi sacchi neri in prevalenza con resti di cibi e bevande, ma sono stati trovati anche rifiuti ben più inquinanti come scarpe, copertoni di camion e addirittura un lumino da cimitero.

TRAFFICI

Nuovi percorsi

La grande professionalità dei dirigenti della città, dalle giunte comunale e regionale al Comitato portuale, ha permesso di raggiungere un accordo completo sui piani regolatori ed i progetti per le strutture portuali che serviranno allo sviluppo della città. Altre sezioni amministrative si sono mosse per ottenere la qualifica di città d'arte e l'assegnazione da parte dell'Ue di sostanziosi fondi. La crisi economica internazionale ci darà il tempo per preparare progetti di regioni, e stati limitrofi ed infine del resto dell'Europa. Dobbiamo organizzarci in maniera equilibrata con gli stati asiatici e sudamericani in modo da non darci fastidio reciprocamente con una concorrenza più o meno sleale. Basta sapere in anticipo cosa fare e metterci d'accordo su chi lo farà. A questo provvederanno certamente i Grandi della Terra durante i loro Summit. Per quanto ci riguarda: noi Italia, noi Adriatico, noi Tirreno, non dobbiamo fare altro che prendere atto dell'importanza centrale dell'Italia nel Mediterraneo. Siamo il centro di tutti i traffici: la natura ci ha dato un Paese con ottomila chilometri di coste da usare per turismo, sport, arte, commerci, e traffici marittimi e portuali. Se n'erano accorti gli antichi romani, perché l'abbiamo dimenticato noi con tutta la tecnologia messa a disposizione dell'uomo per risparmiargli fatica e sudore della fronte?
Se ci sono ostacoli al nostro progresso, o Paesi che contrastano il nostro sviluppo pensando solo al proprio tornaconto, possiamo disarmarli virtualmente cancellandoli dalla lista dei nostri bisogni.
Aumentano i costi per il transito dei trasporti marittimi attraverso i canali di Suez e Panama ma una nave può risparmiare oltre 200.000 dollari di carburante a viaggio semplicemente percorrendo il periplo dell'Africa. È questo può voler dire molte cose. Le crociere possono circumnavigare l'Africa trasportando merci e passeggeri, portando aiuti, sia materiali, sia di conoscenza ai Paesi poveri africani distribuendo derrate alimentari, libri in inglese, e scaricando turisti curiosi disposti a comprare oggetti e tessuti artigianali ed a conoscere la cultura di quelle genti. Loro hanno monili di gran lunga più belli dei nostri che rappresentano antiche tradizioni che non devono andare perse.
Le navi mercantili possono fare altrettanto risparmiando anche l'aumento dei premi da pagare alle assicurazioni, che sono necessarie quando si passa per acque somale. Qualcuno certamente ne soffrirà ma qualcosa gli resterà di certo: ci sono merci deperibili che hanno fretta di arrivare ed hanno ancora i sapori antichi della frutta di un tempo poiché, come dicono gli esperti in agricoltura, sono maturate al sole. Ma... se il transito da Panama e da Suez aumenta i costi per i cinesi e gli indiani che vogliono mandare le loro merci nel Nord Africa o nell'Europa dell'Est partendo da Trieste, da dove passeranno per arrivare da noi mediterranei? Da Gibilterra, naturalmente! Ci passano pure le balene, quasi a volerci dimostrare nella loro millenaria saggezza, che non si sono perse quando sono entrate nel porto di Pirano ed a Trieste. Loro non ci possono venire poiché in due bocconi ci mangerebbero tutto il pesce a nostra disposizione. Abbiamo capito? Speriamo! Fra un po' saremo pronti a risalire la china che abbiamo disceso con tanta fretta! Con la stessa fretta recupereremo. Grazie, a coloro che vorranno ascoltare le parole di una semplice cittadina che a Trieste ci tiene... e molto!

Lucilla Cechet

L'INTERVENTO

Etnoblog, la musica a tutto volume e le giustificazioni dei responsabili

Tornando sulla questione Etnoblog, esprimo innanzitutto il mio apprezzamento per l'articolo di Tiziana Carpinelli sul Piccolo di venerdì scorso, che ha dato finalmente un resoconto oggettivo e non di parte su quanto è avvenuto durante l'incontro pubblico tenutosi all'Etnoblog stesso. In quanto cronaca, l'articolo non ha quindi sviluppato considerazioni di merito, che forse meritano qualche spazio. Innanzitutto gli interventi di politici e pubblici operatori, che hanno confermato in chi scrive la certezza che il glorioso spirito democristiano è ancora ben vivo (e trasversale). «Veniamoci incontro», «troviamo un punto d'incontro», questo il leitmotiv. L'etica del compromesso. Ora, con tutti i miei limiti, continuo a chiedermi a che logica ci si stia riferendo. C'è un imprenditore, proprietario del Residence del Mare, che denuncia consistenti danni alla sua attività. Ci sono persone che denunciano di non riuscire a dormire ogni volta che nel locale si fa musica dal vivo o discoteca causa il volume esorbitante, le vibrazioni e gli schiamazzi. Cosa dovrebbero fare per «trovare un punto d'incontro»? Accettare i danni nel primo caso, traslocare nel secondo? Viene poi la lunga serie delle chiche trasversali, col Partito democratico che sventola demagogicamente la bandiera del "non vogliamo una città di ultrasettantenni", come se uno, due o tre locali abbassassero l'età media della popolazione. Applausi della claque. O le insinuazioni di "vendette trasversali" verso il locale, che vengono dalla sinistra. Altri applausi. La rappresentante dei servizi sociali avverte poi preoccupata della "paura che i nostri giovani finiscano in Slovenia". Proponiamo di calmierare il prezzo dell'ecstasy per fermare l'esodo. Nessuno che, sospendendo un momento la gara di chi la spara più grossa, faccia una considerazione oggettiva: questo locale ha le caratteristiche per svolgere l'attività che esercita? O meglio, uno c'è: lo fa il vicesindaco Lippi, il quale fa notare che non si vede traccia di insonorizzazione, salvo essere smentito (non subito, per le ragioni che vedremo) dal sig. Rizzi, responsabile dell'associazione culturale Etnoblog. Figura di grande interesse il sig. Rizzi. Organizza l'incontro, che dovrebbe essere un confronto. Fa una presentazione in cui nei minimi dettagli espone tutti i moltissimi meriti dell'associazione. Lascia spazio agli interventi, poi un po' alla volta, ma sempre con garbo, smonta a suon di menzogne tutte le accuse rivoltegli. Il locale, come per incanto, diventa perfettamente insonorizzato. Lui, che ci abita sopra, non sente alcun disturbo! Da cui deriva che chi si lamenta del volume è un fesso, magari anche in malafede. E Lippi deve vederci male. I controlli della forze dell'ordine maniacali e infondati. In malafede anche polizia e vigili urbani. Giunge, il sig. Rizzi, a far presente al titolare del residence che i suoi affari non devono andare poi così male visto che nel residence stesso «non c'è mai posto per i suoi artisti». Insomma, tutti fessi, tutti cattivi. Senza dirlo direttamente, per carità. Forse perché le persone di cultura non offendono. Preferiscono fingersi disponibili, mostrare la faccia rispettabile, parlare di democrazia per continuare poi a fare quello che gli pare. Come è puntualmente successo la sera stessa e nelle due sere successive, in cui per «trovare un compromesso» con la comunità locale concerti e schiamazzi si sono moltiplicati, e i tabulati delle telefonate di protesta al 113 possono darne conferma. Ma noi dobbiamo venirgli incontro, perché si sta facendo cultura.

Paolo Cecchetto

STILE

di ROSSANA BETTINI

Le infinite virtù dell'olio «Tergeste Dop»

La rassegna sull'olio da poco conclusa nel comprensorio fieristico cittadino, ha raccolto agli stand ben 230 partecipanti che, paragonati ai 113 dell'edizione 2008, hanno il sapore di una biblica moltiplicazione. Se poi consideriamo che sono stati presentati oltre 262 tipologie di extravergini da tutti i Paesi dell'area mediterranea, abbiamo la certezza che Olio Capitale abbia centrato quell'obiettivo che, all'inizio, era apparso sin troppo ambizioso: diventare il passaporto per l'intera filiera dell'olio extravergine d'oliva e fare di Trieste la piazza nazionale e centrorientale del mercato di nicchia. Sì, perché è di nicchia, in fin dei conti, che si tratta, tant'è che la stessa Elena Parovel, presidente del Consorzio che riunisce i produttori di extravergine nostrani, perde il fiato da anni nell'affermare che sì, l'olio triestino è sublime, inimitabile ma... poco, ahimè.
Ed in proposito, se la fila per accedere all'ambito desco di Ferran Adrià, cuoco dei cuochi nel cui tempio sono nate e morte mille e più emozioni si aggira attorno ai 2 anni, pure dietro una visitina ad alcuni chef nazionali si nasconde il fastidio di una paziente attesa. Fastidio dribblato da chi, domenica scorsa a Rivolto, ha sborsato 500 euro per un'opera buona (la cifra raccolta è stata devoluta a certificati istituti di Ricerca Pediatrica) grazie alla quale hanno assistito all'esibizione dei più noti chef nazionali e hanno degustato in diretta i loro emblematici piatti. La manifestazione, dal titolo "Frecce e stelle per la ricerca", ha riunito alla base aerea delle Frecce Tricolore di Rivolto personaggi del calibro di Massimiliano Alajmo de Le Calandre di Padova e Anni Feolde e staff dell'Enoteca Pinchiorri di Firenze, entrambi premiati dalle agognate 3 stelle Michelin. E poi il friulano Andrea Berton, esultante a Milano per le 2 stelle al suo Trussardi alla Scala, a pari merito con Massimo Bottura de La Francescana di Modena; con Chicco e Bobo Cerea "Da Vittorio" a Brusaporto; con Moreno Cedroni e le "scatolette" rivisitate de La Madonnina del Pescatore a Senigallia; con l'ameno e pingue Gennarino Esposito de La Torre del Saracino di Vico Equense; col saggio, talvolta amaro e grandissimo Fulvio Pierangelini de Il Gambero Rosso di San Vincenzo; con Aimo il dotto, del Luogo di Aimo e Nadia a Milano e con l'inimitabile Ciccio Sultano de Il Duomo di Ragusa. Per l'aperitivo, consumato all'interno della base aerea di Rivolto attorno alla "Freccia" ammiraglia che troneggiava in sala, si sono prodigati i ristorante "stellati" nostrani, a cominciare dall'Osteria Altran di Ruda, al Cecchini di Pasiano di Pordenone, a La Subida di Cormons, confinante con il Collio Sloveno; alla Taverna di Colloredo e dal motivato e sorridente Emanuele Scarello, leader dei "Giovani Ristoratori d'Europa", del ristorante "Agli Amici", di Godia, periferia di Udine. Molti, fra i brillanti sopraccitati cuochi/attori, hanno realizzato le loro ricette utilizzando il "Tergeste dop" e scoprendone le infinite virtù.

...Questione di Stile

PROPOSTA

Immondizia ed educazione

Complimenti per l'articolo sulla differenziata (7 marzo): ripropone quanto sostenuto da tre anni, in solitudine e tra il silenzio, nelle circoscrizioni – in particolare nella IV – dai consiglieri del Pd. Ora sto per presentare una mozione/proposta, sempre sull'argomento, che mira a far sì che siano i giovani ad educare gli adulti, oltre che se stessi, a comportamenti civili e rispettosi del prossimo e dell'ambiente. Preso atto della refrattarietà degli adulti a comportamenti civili e rispetto dei doveri (cicche per terra, guida irrispettosa del C.S., deiezioni canine e... umane).
A quest'ultimo proposito, per quanto riguarda le multe a chi fa pipì in strada, non ritrovo nell'articolo alcune considerazioni che, sempre come Pd, abbiamo più volte fatto nel consiglio della IV circoscrizione e che sarebbe opportuno rendere pubbliche al fine di richiamarle all'attenzione comunale: 1) le abbondanti libagioni, soprattutto alcoliche, stimolano la diuresi; perciò, indirettamente, ne sono «causa» gli esercizi pubblici; 2) il numero di servizi igienici nei locali dovrebbe essere proporzionato a quello di clienti serviti (dentro e fuori del locale); 3) e, cosa più importante, a Trieste mancano gabinetti pubblici. L'anno scorso il Comune aveva sbandierato l'introduzione di «gabinetti a scomparsa» (per non «guastare l'estetica» del salotto buono!). Oltre a suscitare la nostra ilarità, immaginando che qualche utente sarebbe potuto «scomparire» insieme al gabinetto per qualche errata manovra, ci pareva buona l'idea di cominciare a dotare la città turistica per eccellenza (?) di gabinetti, magari a pagamento come si trovano in altre città europee. Solo così chi urina in strada non avrebbe scusanti. Tanto più che i nostri cari esercenti di bar spesso non si curano di questo aspetto (a loro interessa solo vendere): se chiedi di usare il bagno senza aver consumato ti guardano storto se sei fortunato o ti dicono che è fuori uso! Se hai consumato lo trovi comunque impraticabile o perché c'è fila o perché un barman non può mica pulire cessi! Consiglio perciò, al malcapitato, se intende far causa al Comune, di puntare su questo aspetto (la mancanza di servizi pubblici).

Giuliana Giuliani Cesàro

LAVORO

Manualità perduta

Il bell'articolo di Paolo Rumiz sulla riscoperta del lavoro manuale recentemente pubblicato dal «Piccolo» coincide in maniera impressionante con l'uscita nelle sale del film di Clint Eastwood «Gran Torino», dove l'ex operaio Kowalsky non ha bisogno di chiamare nessun artigiano per fare le riparazioni in casa propria, perché in cantina possiede una straordinaria collezione di strumenti manuali adatti a tutte le esigenze. La stessa cosa faceva mio padre, operaio della Fabbrica Macchine, quando in casa si rompeva qualcosa: egli sapeva fare di tutto. Invece salvo rare eccezioni le nuove generazioni di italiani grassi, satolli e consumisti non sanno fare niente, solo premere i bottoni. Ma dove andremo a finire?

Gianni Ursini

Continuaz. dalla 14.a pagina

MANSARDA via Matteotti due camere zona giorno con cucina arredata nuova stabile rifatto euro 450/mese-spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili vuoto Navali (zona) alloggio recente di cucina abitabile 2 camere bagno veranda.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 700 mensili arredato Università (zona) in villino alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere servizi autometano adatti foresteria/transitorio.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 320 mensili arredato Roncheto alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo giardinetto.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 630 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino e box.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredati in piazza Sant'Antonio (zona) alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili semiarredata villa accostata ad Aurisina di cucina saloncino 3 camere studio 2 bagni terrazzo box.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

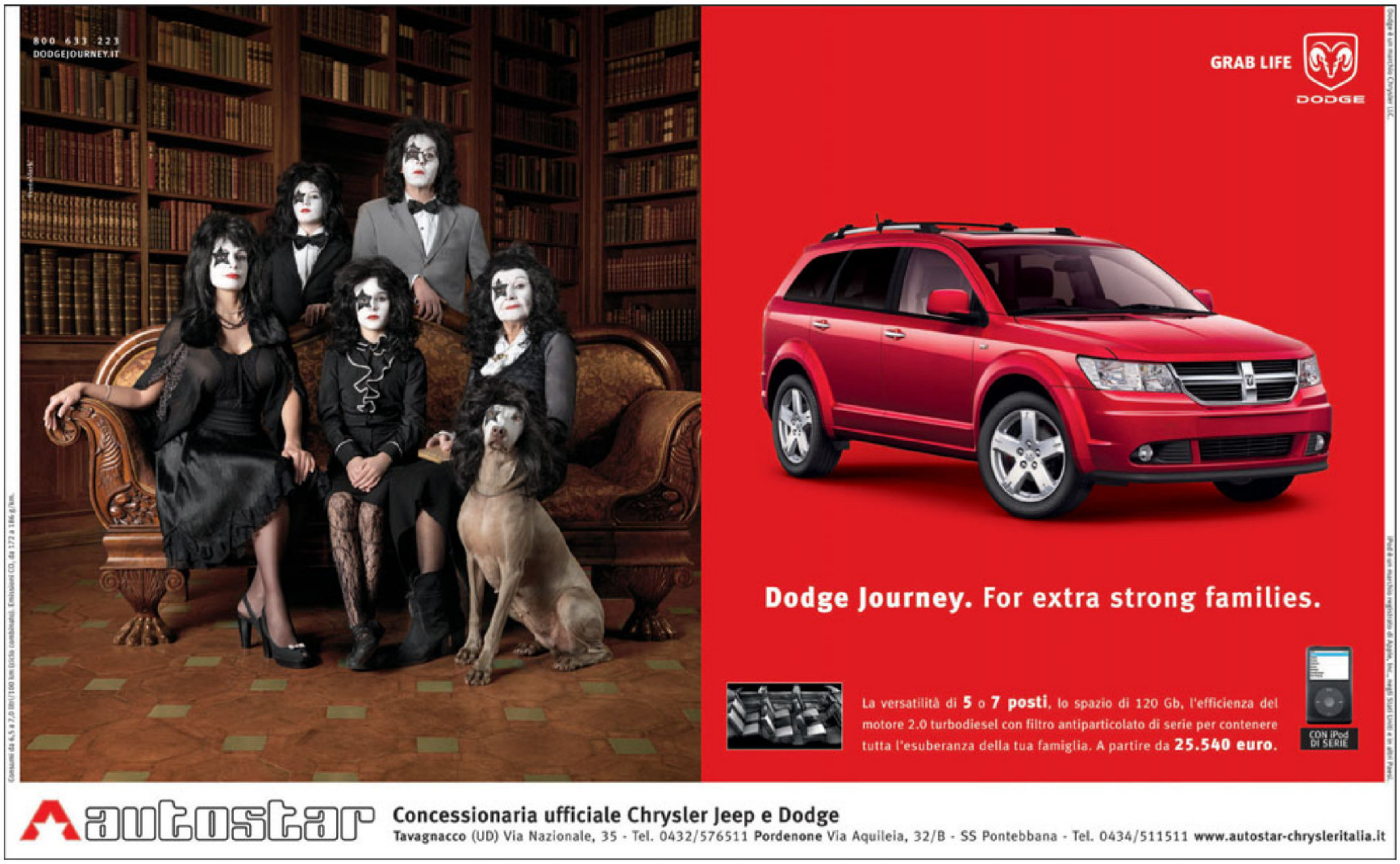
Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it o telefonare allo 040630858.
(Fil79)
AZIENDA a Gorizia cerca impiegata conoscenza contabilità generale e gestione magazzino, pacchetto Office e lingua slovena. Non telefonare, ma inviare curriculum alla mail. maxicarta@maxicarta.it.
BOFROST* per sviluppo commerciale a Trieste, Gorizia e province ricerca personale full time, ambosessi, max 40 anni. Supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama bofrost* 0481484138. (Fil79)
RANDSTAD Italia Spa, agenzia per il lavoro cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound). Requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali, uso pc e disponibilità al lavoro part-time. E' previsto un corso finanziato pre inserimento. Portare cv c/o Randstad filiale di Trieste, via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com. Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende rivolta a entrambi i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezione presenti e future, garantendo i diritti di cui agli art. 7 e 13 del D. Lgs 196/2003 sulla tutela della privacy. (Fil2)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFA 147 1.9 JTD 120cv Distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met, 14.900 Km, full opzional, Euro 14.600 garanzia Alfa, Finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full opzional, 63.000 Km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA Romeo 159 JTD M anno 2006, grigio met. km 62.300, Euro 15.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Getz 2006; Kalos 2004; Fiesta 2000 - clima/airbag/servosterzo. Belle garantite. Mini rate euro 49. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002
ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Hyundai i 10 - gpl clima/ABS/radio cd, 1100-1200, Garanzia 6 anni. Mini rate euro 76, Zeroanticipo. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

Continua in 32.a pagina



APERTURA NUOVA FILIALE
A Sežana/Slovenia

kik TEXTIL-DISKONT

Modelli e fantasie come da illustrazione
T-shirt per neonati
Tinta unita o con stampe, in diversi modelli, colori e fantasie, Taglie: da 4 a 20 mesi
2,19 cad.

T-shirt basic per bambini
In diversi modelli, colori e taglie
Come da illustrazione
2,19 cad.

Come da illustrazione
Calzini di tendenza uomo o donna
In diversi modelli e taglie
1,19 cad.

T-shirt da donna
In diversi modelli, colori e taglie
Come da illustrazione
3,19 cad.

Il n. 1* in fatto di prezzi
* L'80,5 % dei clienti KIK in Germania e l'83 % dei clienti KIK in Austria lo confermano – test eseguiti da TNS Infratest a dicembre 2008

Adesso anche vicino a Voi a Sežana, Partizanska 71a

Pantaloni da donna
In diversi modelli e taglie
adesso solo € 1 cad.

Polo da uomo
A righe, con inserti, in diversi colori e taglie
3,19 cad.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Quantità di acquisto limitata ad uso familiare.

Orario di apertura: da lunedì a sabato 08:00-20:00 • domenica 08:00-13:00

Trovate le altre filiali nelle Vostre vicinanze su: www.kik-textilien.com

Continuaz. dalla 31.a pagina

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Megane station wagon 2003 clima/abs/antifurto uniproprietario. Bella garantita. Mini rate euro 69. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: splendide Tucson benzina/turbodiesel/gpl, clima/ABS/antifurto. Mini rate euro 121. Garanzia 6 anni. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Terios 10/2006. Clima/ABS/Esp/Cambio automatico. Garanzia. Mini rate euro 100. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Trajett di 7 posti uniproprietario, 2006, pochissimi km. Clima/ABS/antifurto. Fatturabile. Mini rate euro 109. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede : clima/servosterzo - Atos; 600; Escort; Delta; Punto; Lanos; Polo; station wagon. Mini rate da euro 49. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede : Hyundai i 30 station wagon tdi automatica. Clima/ABS/antifurto/cd. Garanzia 6 anni. Mini rate euro 106. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede : Santafè tdi 2003-2009 clima/abs/pelle. Garanzia. Fatturabile. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede Jaguar 2.0 station wagon m 2006. Clima/abs/navigatore. Accessoriatissima. Garanzia. Mini rate euro 119. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

AUDI A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic anno 2005 grigio met. km 87.500, full opt. Euro 27.000 Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, Abs, fendi, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio Cd Mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.500 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Grande Punto 1.2 Dynamic 5 porte, 2007, 11.000 km, grigio scuro met., clima, Abs, a. bag, radio Cd, garanzia, euro 9.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, servosterzo, 49.000 Km, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 100HP, anno 2008, grigio met. km 7.900, clima, radio-cd mp3, Euro 9.700 Eurocar Trieste via Flavia 27.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 911 Carrera cabrio. anno 2000 argento met. km 97.000 pelle, hardtop Euro 33.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 911 Carrera cabrio 4S 997 nero met. anno 2006 km 63.000, full opt. Euro 72.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Pulse giugno 2006 20 km grigio nero metallizzata, tenuta in garage, 7500 euro privato 3663347301 3472226404. (A1582)

TOYOTA Rav4 2.2d Luxury, anno 2006, blu met. km 70.700, clima, pelle, Euro 21.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio Cd, garanzia, euro 7.800 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.800 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.800 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

VENDESI Fiat Multipla 1.6 Elx, full optional, anno 2001, 144.000 km, revisione valida fino gennaio 2011, 3398673579. (A1587)

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300 Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW New Beelte 1.6 Cabrio, anno 2003, argento met. km 47.000, clima, esp, Euro 12.800 Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

STUDIO massaggi Nova Gorica (00386 51869928) Fernetti (334 8334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15 Festivi 4,40 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445. www.gofin.it

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio. (A00)

IL PICCOLO — OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

I NOMADI
Gratis!
in CONCERTO
27.03.2009
alle 23.00

PROMEMORIA

Il presidente della giuria del Premio letterario Mondello - Città di Palermo, Gianni Puglisi, ha annunciato i vincitori della 35.a edizione: opera italiana, Mario Desiati ("Il paese delle spose infelici", Mondadori), Tiziano Scarpa ("Stabat Mater", Einaudi), Osvaldo Guerrieri ("L'insaziabile", Neri Pozza).

Un autoritratto di Adolf Hitler sarà messo in vendita con altri 12 suoi acquarelli in un'asta che si terrà ad aprile a Ludlow, nella contea inglese dello Shropshire. Saranno venduti, si calcola, per non meno di 10 mila sterline ciascuno (circa 11 mila euro).

PARLA L'AUTORE DELLA "PAURA DEI BARBARI"

Todorov: «Sogno un mondo nuovo senza razzismi e risentimenti»

«Si deve mettere fine all'occupazione di Iraq e Afghanistan e combattere le discriminazioni contro gli immigrati»

di SERGIO BUONADONNA

Paura contro risentimento. Come sarà il futuro del mondo? Sarà dalla parte dei Paesi ricchi (almeno fino a ieri) che ora hanno molta paura dell'altro, del barbaro, del diverso che arriva da mondi senza pace e senza speranza e che vivono con l'incubo del terrorismo? O sarà dei Paesi del risentimento, tutti quelli che all'Occidente ex coloniale, imperiale e globalizzante hanno un conto salatissimo da presentare? Meglio sarebbe che non vincesse né l'uno né l'altro e che il mondo sapesse darsi un equilibrio e spogliarsi di ogni genere di intolleranza. E invece prevalgono violenza e indecisione. Ma attenti avverte **Tzvetan Todorov** i vinti hanno molto appetito.

È giunto in Italia **"La paura dei barbari" (Garzanti, pagg. 286, euro 16,50)** il saggio politico-filosofico con cui Todorov (Premio Nonino 2002) affronta la crisi del mondo oltre le insidie dello scontro di civiltà e introducendo nuove categorie di giudizio, appunto la paura, il risentimento, l'indecisione, l'appetito. Scritto nel 2007, pubblicato in Francia nel 2008, esce da noi nel pieno del tracollo economico dell'illusione globalizzante. E di questo l'autore reso famoso da "Teorie del simbolo" e da "Memoria del male, tentazione del bene" non aveva potuto tener conto. Cominciamo da qui.

Professore, la crisi economica mondiale e il ridimensionamento della globalizzazione cambiano lo scenario da lei descritto?

«In un primo tempo la crisi economica ha avuto l'effetto di riportare indietro le questioni riguardanti l'incontro di popoli provenienti da culture differenti: si parla della crisi, si dimenticano i terroristi! Ma questo rinculo è provvisorio e ingannevole. E ha addosso la cultura della globalizzazione che ha imposto una promiscuità inedita, ma ha generato nuove tensioni. Insomma, in un periodo di crisi si cerca sempre un colpevole, preferibilmente esterno a noi, e perciò gli stranieri, gli altri, gli alieni sono i capri espiatori più indicati. La crisi rischia così di intensificare sia lo spaesamento della popolazione che la xenofobia».

A vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino che cosa ha reso le nostre speranze illusorie?

«La caduta del Muro ha segnato la fine della divisione dell'Europa in due campi ideologicamente ostili ma proprio questa è l'illusione: non c'è alcuna nuova guerra fredda, ma nell'euforia della riconciliazione c'è stato un "affratellamento" sospetto. I conti non sono mai definitivi».

Che cosa l'Unione Europea sta sbagliando nei confronti dei Paesi dell'Est?

«Accogliendo le vecchie "democrazie popolari", l'Unione Europea non ha commesso alcun errore politico: ha messo a nudo le conseguenze nefaste della Seconda guerra mondiale e tirato le somme del naufragio dei regimi comunisti. Non c'è dubbio che sul piano sociale ed economico la loro integrazione avrebbe dovuto avvenire in modo più graduale ed adeguato. Ma ora si deve tornare risolutamente nel presente e costruire il futuro approfittando di questa marcia unica, forte di 450 milioni di persone e di un concentrato di esseri umani tutti figli della stessa radice. Quel che manca all'Unione Europea è un po' più di unità nelle decisioni ed un'azione che permetta di far sentire la propria voce nel dibattito mondiale».

Lei ha sempre sostenuto che l'Unione Europea doveva distinguersi dalla Nato (anzi avere una forza militare propria). Ora invece la Francia rientra nella Nato. Un errore di Sarkozy?

«L'autonomia politica dell'Europa è una necessità, come dimostra l'esperienza dell'ultimo decennio con gli errori del governo americano, impegnato in avventure militari dubbie e in inammissibili pratiche di tortura. Ora non esiste autonomia politica senza autonomia militare. Ma sfortunatamente i governi europei hanno fin qui preferito restare dipendenti risparmiando sulle spese militari. La Francia si è almeno riservata la possibilità di reagire caso per caso, il che le ha permesso di restare estranea al pasticcio irakeno. Ora rientrando nella Nato, viene a perdere parte della sua autonomia. E questo mi dispiace».

In Francia, Italia, Spagna, Germania, Gran Bretagna cresce la paura dell'altro, l'odio per il diverso, l'intolleranza verso i nuovi Barbari. Come si può vincere la paura dei Barbari?

«La paura dei barbari non sparisce dai Paesi occidentali. Il solo antidoto possibile è l'educazione: non solo nella scuola ma anche con il contributo dei grandi media e naturalmente con una maggiore credibilità delle classi dirigenti. Più il potere di cui si dispone è grande più aumentano le responsabilità nei confronti della società. Nello stesso tempo l'educazione alla tolleranza e alla pluralità si deve accompagnare all'affermazione dell'unità: le leggi devono essere effettivamente le stesse per tutti, e la condanna dell'intolleranza essere il terreno comune».

Lei divide il mondo d'oggi in quattro partizioni: appetito, risentimento, paura, indecisione. Il sentimento dominante è l'appetito. Perché e quali sono i Paesi dell'appetito?

«Se il mio libro punta in particolare sul sentimento della paura diffusa in Occidente, si propone anche di situare questa passione all'interno di un insieme di valori entro cui io distinguo l'appetito, il risentimento e l'indecisione. Queste passioni coesistono in ogni Paese, ma in certi momenti – specialmente oggi – giocano un ruolo preponderante in una parte del mondo. Io chiamo Paesi dell'appetito quelli in cui il desiderio di arricchirsi, di consumare, di elevare il livello di vita sono diventati le ragioni principali dell'esistenza. È la via scelta nel recente passato dal Giappone, nella quale si sono incamminati India, Cina, Corea del Sud, Indonesia, ma anche nazioni in difficoltà come Russia e Brasile. Essi aspirano a una ripartizione più equilibrata della ricchezza mondiale e domandano una consistente fetta di potere che finora è rimasta sotto il controllo delle potenze occidentali».

Un ruolo essenziale hanno i Paesi del risentimento, generalmente quelli musulmani. Che cosa dobbiamo temere da loro e perché?

«Il risentimento nasce dall'umiliazione che i popoli hanno subito in un passato più o meno lungo. Colpa dei regimi coloniali, ma anche delle guerre più recenti. In testa ci sono i Paesi arabo-musulmani ma risentimenti forti permangono anche in America Latina o in Asia. Le ricchezze considerevoli di cui dispongono alcuni di essi in petrolio e in gas non vanno a beneficio delle loro popolazioni. I Paesi occidentali stanno dunque pagando le conseguenze della passata politica coloniale e gli Stati Uniti quelle della successiva politica "imperiale"».

Quale ruolo ha la paura dal punto di vista economico, e come muove il terrorismo?

«La paura è diffusa nei Paesi occidentali, in Europa e in America del Nord, anche se va osservato che Obama ha condotto la campagna elettorale precisamente contro questa onnipresenza della paura, arma favorita nella propaganda dell'amministrazione Bush. Obama vorrebbe che l'America diventasse un Paese in cui torna l'appetito... Più in generale la paura si può comprendere: l'Occidente, che ha dominato il resto del mondo per parecchi secoli, è inquieto perché vede minacciati i suoi privilegi. Ma la paura è una pessima reazione contro il terrorismo. Non perché si devono sottostimare i pericoli, ma perché si deve agire per rimuovere le cause del malcontento che sono quelle che alimentano l'accoglienza e la copertura dei terroristi in molti paesi non solo dell'area arabo-musulmana. Si deve mettere fine all'occupazione di Iraq e Afghanistan, favorire la nascita di uno stato palestinese duraturo, combattere in casa propria le discriminazioni di cui sono vittime gli immigrati ed i loro discendenti, chiudere quei campi di concentramento che sono i centri di "accoglienza" di Lampedusa, Ceuta e delle Canarie».

Tzvetan Todorov ha vinto il Premio Nonino nel 2002 ed è autore di libri come "Memoria del male, tentazione del bene"

Omaggio a Saba in America su "The Nation"

"The Nation" rende omaggio a Umberto Saba e dedica ampio spazio alla modernità dello scrittore triestino e alla diffusione delle sue opere in lingua straniera. Il prestigioso settimanale americano nell'ultimo numero presenta l'articolo di Susan Stewart dal titolo "Antica e moderna: la poesia di Umberto Saba".

"The Nation", storico giornale fondato nel 1865, è il più antico periodico degli Stati Uniti che abbia costantemente garantito le pubblicazioni. Gode di ampio prestigio: politica, società e cultura i temi affrontati. Sede a New York, uffici a Londra e in Sudafrica. Sulle sue pagine hanno scritto Albert Einstein, Martin Luther King, George Orwell, Lev Trotsky, Ezra Pound, Jean-Paul Sartre.

Agli occhi della giornalista Susan Stewart Trieste si mostra città poliedrica. Similmente molti grandi scrittori triestini si sono rivelati al pubblico in vari modi: Scipio Slataper o Pennadoro, Ettore Schmitz meglio noto con il nome di Italo Svevo, Umberto Poli che fu Chopin Poli, Umberto da Monreale e Lopi per poi divenire definitivamente Saba.

L'attenzione particolare riservata a Saba dalla stampa estera segue la recente pubblicazione delle poesie e prose dell'autore per conto della Yale University Press. Nel novembre del 2008 è uscita "Songbook", la traduzione di una raccolta organica a cura di George Hochfield e Leonard Nathan. È apparsa per la prima volta un'approfondita versione bilingue in italiano e anglo-americano della vasta produzione dello scrittore. Altri curatori avevano presentato in precedenza alcune opere, ma solo ora si rende possibile una completa diffusione della moderna poetica di Saba, personale, onestà e profonda conoscenza della sofferenza che coincide con l'essenza della vita. La raccolta ha occupato Hochfield e Nathan per oltre un decennio e fornisce esempi che abbracciano un esteso arco temporale. Eaccoglie, fra l'altro, le prime composizioni, sonetti tratti dall'"Autobiografia", lavori sperimentali da "Preludio e Fughe", esempi di poesie dell'ultimo periodo e la traduzione del saggio pubblicato postumo "Quello che resta da fare ai poeti".

Il poeta Umberto Saba

"The Nation" ripercorre, poi, la vicende personali dello scrittore, l'infanzia difficile. Fragilità nervosa, interessi irredentisti, la psicoanalisi e l'amore intenso ma combattuto per la moglie Lina sono fra i tratti distintivi dell'esperienza che si rispecchia nelle opere. La libreria che Saba apre a Trieste dopo la fine della prima guerra mondiale porta un nome emblematico: Libreria Antica e Moderna, un memoriale vivente. Il nazismo, la fuga a Firenze e la vita a Roma, Milano, precedono la fine dell'intensa vita a Gorizia.

L'articolo riporta inoltre una delle poesie dell'autore, fra le più significative: "La capra". Il belato della capra è fraterno al dolore del poeta, un dolore eterno. La giornalista analizza lo stile privo di retorica e gli accorgimenti utilizzati per trasporre e tradurre le emozioni. La modernità non si manifesta secondo le forme dell'esaltazione tecnologica delle macchine del ventesimo secolo, declamata da autori quali Marinetti. Si ritrova invece nell'attualità dei grandi poeti Ungaretti e Montale. Se Ungaretti si è rivolto al minimalismo del linguaggio essenziale e Montale all'ermetismo dell'immagine e dell'ironia, Saba ha preferito concentrarsi sui temi della poetica della tradizione per riportarli in modo moderno e nuovo. Gli umili, le figure meno conosciute di Trieste rivivono nell'arte dello scrittore.

L'articolo conclude tracciando il futuro della poetica di Saba e menzionando alcuni autori in sintonia con lui: Sandro Penna, Valerio Magrelli, Patrizia Cavalli, Milo De Angelis, Antonella Anedda e Patrizia Valduga.

Paola Benvenuto

SCIENZA. IERI LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE A TRIESTE

A Maldacena e Polchinsky la Medaglia Dirac Ictp

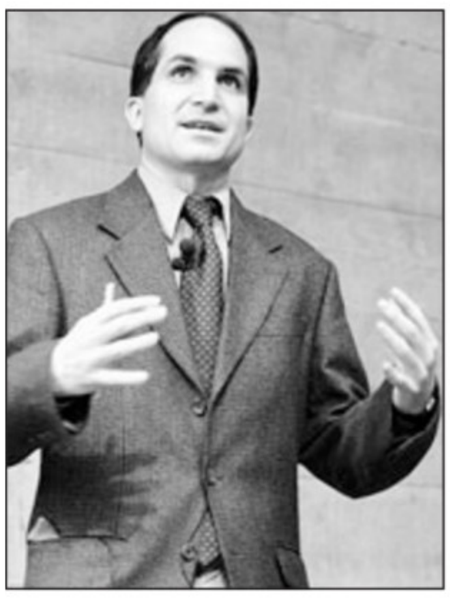
I due fisici americani sono noti per le ricerche all'avanguardia sulle superstringhe

TRIESTE Riflettori accessi su "Trieste scientifica", che ha consegnato ieri la prestigiosa **"Medaglia Dirac Ictp"** a due fisici americani rinomati per le loro ricerche all'avanguardia nel campo più "coraggioso" della fisica moderna, ovvero nel campo delle superstringhe. Si tratta di due studiosi che hanno dedicato la vita all'unica teoria della fisica che si pensa sia in grado di spiegare tutto quello che esiste nell'Universo, dal comportamento della materia, alle forze che tengono insieme gli oggetti materiali e forse anche dello spazio e del tempo.

Juan Martín Maldacena, docente all'Istituto di studi avanzati di Princeton, e **Joseph Polchinski**, docente all'Istituto Kavli per la fisica teorica dell'Università della California a Santa Barbara sono stati premiati durante una cerimonia pubblica organizzata dal Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp "Abdus Salam" (promotore del premio; ndr) assieme ad un terzo vincitore, **Cumrun Vafa** dell'Università di Harvard, che non è potuto essere presente alla cerimonia per motivi personali. Gli scienziati sono stati premiati per l'alto livello della loro attività di ricerca, in particolare "per i loro studi di importanza fondamentale per la teoria delle superstringhe, un tentativo di spiegare tutte le particelle e le forze fondamentali della natura in un'unica teoria. "Le loro ricerche – si legge in un nota del Comitato Internazionale coordinato dal Centro di Trieste, che ha assegnato la medaglia - hanno consentito di dare risposte a problemi ancora aperti quali il confinamento dei quark".

La cerimonia si è svolta nel corso del convegno sulla teoria delle superstringhe, appuntamento annuale dell'ICTP, alla quale quest'anno partecipano circa 170 fisici provenienti da vari paesi del mondo. La Medaglia viene attribuita a partire dal 1985 a fisici e matematici che abbiano contribuito in modo determinante al progresso degli studi teorici. Il premio è intitolato alla memoria di Paul Adrien Maurice Dirac (1902-1984), lo studioso inglese autore di alcune delle idee più innovative e feconde della fisica di questo secolo. Una curiosità: alla fine degli anni '60 fino all'inizio degli anni '80, Paul Dirac è venuto spesso a Trieste per partecipare a vari eventi o corsi del centro Internazionale di fisica teorica. Tra i vincitori della Medaglia, in passato, anche Luciano Maiani, ex presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Infn oppure Giorgio Parisi, professore di fisica all'università "La Sapienza" di Roma, premiati per i loro autorevoli contributi al mondo della fisica.

Gabriela Preda



Juan Martín Maldacena premiato ieri a Trieste (foto Massimo Silvano)

TV. "SQUADRA ANTIMAFIA" DAL 31 MARZO SU CANALE 5

Nella Palermo d'oggi torna la Piovra

Gli attori Simona Cavallari e Claudio Gioè

ROMA Da martedì su Canale 5 andrà in onda la nuova serie, in sei puntate, intitolata "Squadra antimafia", prodotta dalla Taodue per la regia di Pier Belloni e un cast di ottimi attori (alcuni già visti nel "Capo dei Capi", in "Romanzo Criminale", in "L'Ultimo Padrino") tra cui Claudio Gioè, Ninni Bruschetta, Marco Leonardi, Vincent Riotta, Lele Vannoli, Claudio Castrogiovanni e le due protagoniste femminili Simona Cavallari, che il pubblico ricorderà ben 19 anni fa nella "Piovra 4", l'ultima con Michele Placido-Corrado Cattani, e Giulia Michelini. La fiction, pur essendo romanzata e di fantasia affonda, con la partecipazione del giornalista del "Corriere della Sera" Giovanni Bianconi, nella realtà della mafia oggi. «Raccontiamo - dice Bianconi - la Palermo di oggi con il ritorno a Palermo degli Scappati, i mafiosi palermitani sopravvissuti alla grande guerra di mafia dei primi anni '80 con i corleonesi e che cercarono rifugio in America e che oggi stanno tornando come recenti investigazioni tra Palermo e Usa hanno dimostrato».

MUSICA. OTTIMISTA NONOSTANTE LA CRISI

Muti: «Basta teatri chiusi o zoppicanti»

Il direttore d'orchestra Riccardo Muti, 68 anni

ROMA «Non è possibile che si possa pensare ad un'Italia con i teatri chiusi o zoppicanti. Siamo in un momento di crisi, ma io sono ottimista che alla fine nonostante la situazione difficile, grazie alle persone che lavorano per i teatri e che si battono per la cultura, chi deve decidere deciderà per il meglio», così il maestro Riccardo Muti, a margine della presentazione del Ravenna festival, ha risposto ieri ad una domanda sulla situazione dei teatri lirici italiani, con i sindacati sul piede di guerra per il rinnovo del contratto nazionale e la riforma delle fondazioni annunciata dal ministro Bondi.

«L'Italia non può essere un Paese dove vengano penalizzate la musica, la prosa, il balletto, tutta la cultura. Sono 40 anni che sento sempre parlare dei problemi dei teatri che zoppicano, e non è possibile che in Italia ci siano teatri chiusi - ha ribadito il maestro Muti, che sta valutando la proposta del sindaco Gianni Alemanno di dirigere il Teatro dell'Opera di Roma. - Siamo in un momento di crisi ma sono ottimista. Se non fossi stato ottimista, 40 anni fa avrei fatto un altro mestiere».

TELEVISIONE. OGGI SU HISTORY CHANNEL

Il mito di Tiberio Mitri rivive su Sky

Il documentario "Trieste, un ring sull'Adriatico" dedicato al grande pugile

di FULVIO TOFFOLI

ROMA A otto anni dalla morte, il mito di Tiberio Mitri rivive in un documentario **"Trieste, un ring sull'Adriatico"** di Renzo Carbonera, in onda oggi alle 21 su History Channel, nel quale la vicenda umana viene legata alla storia della Trieste del dopoguerra.

La giovinezza di Mitri - nato nel 1926 - coincise con le fasi finali della guerra e soprattutto con gli anni dell'amministrazione alleata, che durò fino al 1954. Il filmato, con splendide e rare immagini d'archivio, sottolinea la peculiarità della condizione della città, il clima d'euforia che si respirava in quella specie di fortino ultimo avamposto prima dell'impero comunista che era Trieste. Gli americani portarono il jazz, il cinema, il baseball, i blue jeans e parecchio benessere in anticipo sul boom del resto d'Italia.

In quel contesto, il giovane Tiberio, che non era propriamente un bravo ragazzo, dopo molte vicissitudini e mestieri, scopre il pugilato. E brucia le tappe. Nel 1948 è campione italiano, l'anno dopo europeo.

Paolo Buttazzoni, che fu il suo primo allenatore, intervistato nel filmato ricorda la potenza devastante del suo allievo, che fece volare i denti dell'avversario sul tavolo della giuria.

La maledizione arriva presto e ha l'aspetto di un angelo. Nel 1950 Tiberio s'innamora e sposa Miss Italia, la triestina **Fulvia Franco**, e come dono di nozze vuole la corona iridata. È una favola che fa impazzire le folle e vendere i giornali rosa. Una favola che finisce sul ring del Madison Square Garden quando **Jack La Motta**, il Toro del Bronx, cui Scorsese dedicherà uno dei suoi film più belli, spezza i sogni del campione triestino. A 24 anni, Mitri ha la tremenda e lucidissima consapevolezza che la sua vita abbia iniziato la discesa. Lo confessa lui stesso nell'autobiografia, "La botta in testa", ripubblicata da Limina editore tre anni fa.

12 luglio 1950: Tiberio Mitri, a destra, nel memorabile incontro con Jack La Motta al Madison Square Garden. Il pugile triestino fu sconfitto dal mitico "Toro scatenato" dopo 15 round

Nella sua sconfitta sportiva c'entra la mafia, ma soprattutto l'accecante gelosia che da subito comincia a divorarlo, quando la sua giovane moglie manifesta l'intenzione di provare col cinema. Come da copione ci dà giù col bere e talvolta diventa violento. Il lungo addio con Fulvia viene sancito nel 1957 con la separazione legale. La sorella di Tiberio, Gianna, è convinta e lo dice anche nel documentario, che i due non smisero mai in fondo di amarsi.

Curiosamente le maggiori occasioni per diventare una star dello schermo le ebbe Tiberio, ma anche in questa occasione prese a calci la fortuna rifiutando il ruolo da protagonista nientemeno che in un film di Antonioni. Era **"Il grido"**, ma ahimè la parte era quella di un marito tradito, una ferita che gli bruciava troppo. La sua bella faccia Mitri l'ha strapazzata con l'alcol e la droga, avrebbe potuto essere la risposta italiana a Paul Newman e Marlon Brando, e riuscì a spuntare solo ruoli di comparsa. Il suo film più bello lo hanno visto pochissimi. Era **"Pugili"**, una ventina d'anni fa, di Lino Capolicchio, grande appassionato ed esperto di boxe, che del Mitri sportivo si era innamorato.

In fin dei conti anche nel documentario di stasera Tiberio Mitri rischia di essere percepito come un'ombra sullo sfondo di fatti storici talmente grandi e in grado di travolgerlo come lo travolse quel treno sui binari di una stazione romana nel 2001. "Trieste ha le sue peculiarità e non appartiene a nessuna nazione" dice a conclusione del documentario una delle tante mule che sposarono un americano e che dopo il 1954 si trasferirono nel nuovo mondo. Anche Mitri, l'angelo biondo caduto, non apparteneva né all'America né a Roma, ma solo a quella Trieste dove tornò solo per riposare per sempre.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **LIBRERIA TRIESTINA**
Domani, alle 18, alla Galleria della Libreria Triestina in via San Francesco d'Assisi 20, inaugurazione dellamostra "La signora Schengen ha tolto il velo" del tandem triestino-austriaco Artichoke (Katja Pal e Eva Vasari).

■ **ETNOBLOG**
Oggi e domani, all'Etnoblog, concerto &th Hipsters Expo 2009.

■ **LEGEND PUB**
Oggi, alle 21, al Legend Pub di viale Miramare 15, concerto Simon Acoustic Blues.

■ **CAPRIOLE IN SALITA**
Oggi, alle 20.30, al Teatro Bobbio debutta "Capriole in salita", il nuovo spettacolo della Contrada, diretto da Francesco Macedonio, tratto dall'omonimo romanzo d'esordio dello scrittore triestino Pino Roveredo. Fra gli interpreti, Ariella Reggio e Maurizio Zacchigna. Repliche fino al 5 aprile.

■ **IL CIRCOLO DELLA LETTURA**
Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella in via Diaz 27 per il "Circolo della Lettura" proposto da Valerio Fiandra si parlerà delle ultime opere di Amos Oz, Erri de Luca, Paul Auster, Giorgio Agamben e Irene Nemirowsky, con l'accompagnamento armonioso di Franco Serpa e a cura di Carlo Boccadoro.

■ **"INDIA" DI MARA BARONTI**
Fino a domenica, alle 21, alla Sala Bartoli del Rossetti per il cartellone "Altripercorsi" va in scena "India" di e con Mara Baronti.

■ **E XE RIVÀ EL CASTIGAMATI**
Oggi e domani, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian il gruppo Quei de Scala Santa replica la commedia brillante "E xe rivà el castigamati" di Arnaldo Boscolo. Regia di Silvia Grezzai.

■ **TO BE OR NOT TO BE**
Domani, alle 20.30, e domenica, alle 16, al Politeama Rossetti va in scena "To Be Or Not To Be" per la regia di Antonio Calenda.

■ **A PIEDI NUDI NEL PARCO**
Domani, alle 20.30, al Teatro Comunale di Zolla di Monrupino per "Fuoriscena" il gruppo Proposte Teatrali Fita presenta la commedia "A piedi nudi nel parco" di Neil Simon.

PORDENONE

■ **AMERICA**
Oggi, alle 21, al Palasport Forum di Pordenone, concerto degli America.

MUSICA. NUOVO DISCO

Iggy Pop volta pagina dal punk al jazz-blues

In "Preliminaires" brani ispirati a Prevert e a Houellebecq

PARIGI «Ne avevo abbastanza di sentire dei cretini con la chitarra suonare cattiva musica e mi sono messo ad ascoltare il jazz di New Orleans, quello di Louis Armstrong o Jelly Roll Morton»: così nasce "Preliminaires", il nuovo album dalle tonalità acustiche, jazz e blues di uno dei padri del punk, il quasi sessantaduenne James Newell Osterberg, in arte Iggy Pop, noto come l'Iguana (dal nome di una sua ex band), che lo ha presentato ieri a Parigi.

«Mi sono sempre piaciute le ballate lente» ha detto prima di rassicurare i suoi fan: «ma questo disco è 100% Iggy Pop!». È un album «concettuale», dice, con molti riferimenti letterari e soprattutto «bella musica». Ed è un omaggio alla Francia: a partire dal titolo, in francese, 'preliminari, «nel senso di qualcosa che porta ad altro», un paio di testi in francese, come "Je sais que tu sais" e "Le foglie morte" (di KLJacques Prevert). Inoltre i temi delle 12 tracce che compongono l'album sono stati ispirati dal libro di Michel Houellebecq, "La possibilità di un'isola". «Il libro parla della morte, del sesso, della fine della specie umana e di altre cose divertenti - dice Iggy Pop. - L'ho trovato un libro fantastico. E ho creato nella mia testa la musica che corrispondeva a quella che risuonava in me leggendo questo libro».

«Sono stanco della mia carriera d'artista pop e ho voglia di una vita nuova. Sono aperto alle cose che accadono, mi piace - conclude Iggy Pop - essere reattivo, voglio solo reagire».

TEATRO. PRIMA ASSOLUTA DI "DIANABALLO" OGGI A VENEZIA

Mix di versi, numeri e note nell'opera di Davide Amodio

VENEZIA Versi, numeri e note musicali sono i protagonisti di **"Dianaballo"**, spettacolo per voce, strumenti e corpo danzante, ideato e realizzato da **Davide Amodio**, insegnante di quartetto al Conservatorio Tartini di Trieste. La rappresentazione, la cui prima assoluta è prevista per oggi, alle 19.30, all'Auditorium Santa Margherita dell'Università Ca' Foscari di Venezia, si inserisce all'interno del programma del convegno **"Matematica e Cultura 2009"**, che - dalla letteratura alla danza, dal cinema al teatro - vuole presentare e sperimentare la contaminazione della matematica con le altre discipline.

Tra le sessioni in programma ce n'è una dedicata al rapporto tra i numeri e note, tra il mondo della scienza e quello della musica, realtà apparentemente molto distanti, ma con molti punti in comune. «La matematica e la musica sembrano due mondi, due realtà molto distanti, anche se nei fatti non è così - racconta il professor Amodio. - Hanno molte cose in comune; non solo le misure, le battute, il tempo, ma anche un certo ragionare intorno ai simboli». Una dimostrazione di questo Dna che hanno in comune le scienze matematiche e la musica è l'opera prima di Amodio: «"Dianaballo" - spiega - è una lirica numerica, cioè una lirica mutuata dall'arte della combinatoria. È allo stesso tempo un balletto, un concerto e una pièce teatrale, con 8 ballerini, un quartetto d'archi, un quartetto di ottoni con tromba, trombone, corno e basso tuba e un set di percussioni, il tutto accompagnato dalla voce narrante».

L'opera è frutto del dottorato di ricerca che il musicista sta svolgendo con l'Université d'Evry di Parigi e l'Università di Firenze, il cui scopo è proprio indagare le radici comuni che possono avere poesia, matematica e musica. «Ci sono voluti due anni di lavoro e la collaborazione con la coreografa **Laura Sgaragli** per realizzare lo spettacolo - spiega Amodio, autore di musica e testo. - Lo stesso titolo è una mia ideazione, una forzatura di una parola del greco antico "anaballo", che significa procastinabile, qualcosa cioè che può essere rinviato. In realtà quello ho cercato di rappresentare è qualcosa di non procrastinabile».

Al momento non è prevista una rappresentazione dello spettacolo a Trieste.

Francesca Iannelli

Il professor Davide Amodio

CINEMA. TRA GLI EVENTI DI IERI A "FILMFORUM"

Ejzenstejn e le "cinque epoche" di Lenin

Inedito del cineasta russo in un volume presentato a Udine

Tra gli eventi del festival FilmForum 09, ieri a Udine è stato presentato il volume di Francesco Pitassio "La forma della memoria", che contiene anche un inedito del 1926 del grande cineasta russo Sergej Ejzenstejn, di cui pubblichiamo un brano.

di SERGEJ EJZENSTEJN

In ambito cinematografico non esiste materiale più neglett della campagna. Non c'è nulla di più arduo, né di più terribile per la regia. Ma allo stesso tempo, nulla di più indispensabile.

In prima linea, quando una battaglia è in corso, il posto d'onore tra le arti progressiste spetta al cinema. E la nostra cosiddetta arte altro non è che un mezzo, una variante, uno dei metodi di lotta nel senso più generale possibile.

Di che cosa disponiamo pe rora su questo fronte? Di meschine autocaricature, *simboli* convenzionali di *sistemi* in lotta, maschere stereotipate: il corrispondente rurale, il pope, il *kulak* e viceversa: il *kulak*, il pope, il corrispondente rurale. Sullo sfondo caramelloso di un intreccio d'amore.

E i fatti dove sono finiti? E la crescente attività delle masse, "fattore di primaria importanza politica", che si erge sulla ripresa economica in crescita costante? E dove troviamo in tutto questo l'appello potente al risveglio universale, alla collettivizzazione dell'agricoltura, all'industrializzazione, all'avanzamento della cultura agricola, alla cooperazione - strada maestra per il socialismo?

Cosa altro può essere chiamato a smuovere con un vomere a larghe lame questo coagulo di problemi, se non il cinema? Non per niente è stato definito "la più importante delle arti". Ma lo si è chiamato a realizzare non soltanto film di carattere agricolo o cronachistico.

È necessario prendere lo sbigottito spettatore per la collottola e piazzarlo di forza di fronte ai problemi di *attualità*. *Costringerlo* a partecipare emotivamente. Questo è il primo e obbligatorio compito del cinema.

Nelle nostre sale ha circolato il film americano "Tre epoche". Tutte intrecciate in una. E ciò è ridicolo. Affrontando il problema dell'agricoltura, noi disponiamo delle "cinque epoche" di Il'ic (Lenin; ndr). Tutte intrecciate in una. E ciò è grandioso. E la parcellazione, secondo i cui principi una fascia di terra di larghezza era tanto stretta che non ci si poteva infilare neppure una cartella di documenti, e il terzo pro capite di *desjatina* era disperso in trenta luoghi diversi, non ha nulla a che vedere con il campo suddiviso in sette parti di una fattoria collettiva modello. E intanto i *muziky* si scontrano con l'economia statale per la razza, che non permette loro di *fare a fette* i porcellini di razza, nobili eredi dei maiali da riproduzione britannici. E il consigliere del consolato danese perde il sonno. L'erede del maiale da riproduzione più il porcellino contadino danno un *bacon* di prima qualità. Il *bacon* russo è una minaccia per la Danimarca! [...]

Il grande cineasta russo Sergej Ejzenstejn, nato nel 1898, è morto nel 1948

Oggi si apre la fase di Gorizia

GORIZIA Si apre oggi la fase di Gorizia del FilmForum 2009, dedicata alla Spring School e al binomio Cinema e Arti Visive Contemporanee. Alle 21, al Kinemax l'artista e fumettista Stefano Ricci presenterà alcuni lavori videosperimentali di Anke Feuchtenberger ("Somnambule") e di Cristiano Carloni e Stefano Franceschetti della Società Raffaello Sanzio ("Tragedia Endogonidia" di Romeo Castellucci). E sempre oggi, in prima regionale, si proietta "La piccola Russia", l'ultimo lavoro di Gianluigi Toccafondo, aiuto regista di Matteo Garrone per "Gomorra".

Comune di Trieste
Assessorato alla cultura

Museo Revoltella
Galleria d'arte moderna

Nuova Orchestra "Ferruccio Busoni"

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Cultura
Provincia di Trieste
Comune di Keratea

Fondazione Ellenica di Cultura - Trieste
Fondazione De Claricini Dornpacher

Museo Revoltella la domenica alle ore11

MATTINATE MUSICALI DI PRIMAVERA

22 marzo
Jazz Piano
Glauco Venier
Pianista

5 aprile
Viaggio nella notte
Concerto
in memoria di
Dimitri Nicolau

Antonio Calenda, regista e direttore dello Stabile regionale. A sinistra, una scena di «To be or not to be», oggi e domani al Rossetti

TEATRO. DOMANI E DOMENICA "TO BE OR NOT TO BE" AL ROSSETTI

Calenda: «Mi mancava Edipo re»

Ha curato la regia del testo di Sofocle che debutta mercoledì a Messina

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE Nella sua «teatrografia» mancava «Edipo re» di Sofocle. Ed ora **Antonio Calenda** lo mette in scena con Franco Branciaroli quale protagonista, nella traduzione di Raul Montanari. In questi giorni il regista è impegnato nelle prove, ospitate dal Teatro Sloveno di via Petronio, dello spettacolo che sarà la punta di diamante della prossima stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, di cui è direttore artistico, ma che debutterà il 1 aprile al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e poi farà un breve tour di rodaggio (da Piacenza a Varese, da Bressanone a Bolzano).

Coprodotto dallo Stabile regionale, dal Teatro de Gli Incamminati e dal Teatro di Messina, vede interpreti anche Giancarlo Cortesi, Alfonso Veneroso, Emanuele Fortunati e Livio Bisignano, Tino Calabrò, Angelo Campolo, Filippo De Toro, Luca Fiorino, Daniele Gonciaruk, Oreste De Pasquale, Gianfranco Quero. Le scene sono di **Pier Paolo Bisleri**, i costumi di Stefano Nicolao, le musiche di Germano Mazzocchetti, le luci di Gigi Saccomandi.

L'altra produzione di cui Calenda ha firmato la regia, «**To be or not to be**», ispirata al film di Lubitsch, di cui sono protagonisti Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato, sarà nuovamente al Politeama Rossetti domani alle 20.30 e domenica alle 16. Debutterà poi al Teatro Manzoni di Milano, dove rimarrà fino al 4 maggio.

«"To or not to be" era nato come un allestimento destinato al pubblico della regione, - dice Antonio Calenda - invece l'anno prossimo andrà nei grandi teatri nazionali, fra cui l'Argentina di Roma. Questo ci riempie di soddisfazione perché significa che il nostro teatro, richiesto sul mercato, può andare avanti con le proprie risorse. Riusciamo a sopperire alla scarsezza di fondi con grandi invenzioni e intuizioni produttive, come questa di "Edipo re" di Sofocle».

Perché «Edipo re»?

«Oramai, in 45 anni di lavoro, ho fatto più di 120 regie toccando tutti i capisaldi della storia dell'umanità. Mi mancava il testo principe, il testo dell'impossibilità della conoscenza, della disperazione esistenziale, l'assunto più alto della cecità del vivere, della caducità della percezione del reale. Edipo è l'uomo alla ricerca di un' identità, ma più ancora di una colpa. L'incesto e il parricidio sono due canoni del senso di colpa che segna la civiltà occidentale, su cui si è lavorato per più di un secolo, da Freud fino a Lacan, attraverso Guattari, Deleuze, per arrivare a un filosofo contemporaneo che io amo e seguo molto, René Girard. In "La violenza e il sacro", un libro geniale e illuminante, parla molto di "Edipo re"».

E come vede il mito di Edipo?

«Secondo Girard, Sofocle ci propone i termini di una dialettica antica, ancestrale, furibonda, che si fondano sul cosiddetto "desiderio mimetico". La violenza nasce dal fatto che gli uomini desiderano sempre la cosa che altri desiderano, e la società non fa altro che nutrirla. Si individua allora un capro espiatorio, che viene poi sacrificato e santificato proprio perché ha liberato la società dalla violenza di cui era intrisa. Queste riflessioni mi hanno portato a pensare all' Edipo in maniera nuova. Sarà uno spettacolo complesso e semplice, difficile però necessario. La scena adombra lo studio di Freud, figura cardine della dottrina dell'edipismo nella coscienza umana. E in questa féerie notturna, in questa sorta di sogno continuo, di trance, ci sono dei momenti terribili in cui il protagonista è Edipo e Giocasta, ed Edipo e Tiresia. Lo posso fare grazie a un attore come **Franco Branciaroli**. Questo viaggio nei recessi dell'animo umano fa sì che "Edipo re" divenga veramente la tragedia del '900».

Qualche anticipazione sulla prossima stagione di prosa?

«Faremo un testo molto bello di Furio Bordon, "La notte dell'angelo". E c'è nell'aria una grossa collaborazione con Giorgio Albertazzi, per "La casa di Ramallah" di Tarantino».

FINO A DOMENICA ALLA SALA BARTOLI

Il fascino e il mistero degli dei nell'India di Mara Baronti

TRIESTE «Dormi? Cosa ti ha fatto addormentare così profondamente?». Il dio Shiva crede che la sua amata sia sopita, e invece Shakti è immersa nel sonno della morte. Lo coglie allora la disperazione. Perché gli dei, in India, non sono soltanto divini e onniponenti, sono anche inquieti e fragili. E il loro fascinoso, dolce mistero si schiude nel racconto teatrale, intriso di luci, proiezioni e suggestioni, che Mara Baronti porta in scena come autrice e narratrice, con il titolo «India». Prodotto dal Teatro Stabile di Genova e dal Mercadante-Teatro Stabile di Napoli, lo spettacolo sarà alla Sala Bartoli del Rossetti fino a domenica. Dalla spiritualità indiana di Mahabaratha, Kalika Purana, Ramajana, Mara Baronti attinge miti antichi che ripropone assieme al regista Alfonso Santagata, in uno spazio vestito da Beatrice Meoni con immagini e pochi elementi, avvolti dai tessuti e dai colori tradizionali, dalle musiche di Cristina Alioto, Chiara Cipolli, Davide Ferrari, Francesco Menconi. Come i rivoli lattiginosi che nel finale fuoriescono da una fila orizzontale di fori, su un pannello di metallo, spargendosi in un disegno estemporaneo, le parole si susseguono liquide nel monologo, diramandosi in molteplici storie. E il pubblico che affolla la platea le ascolta silenzioso, per prorompere poi negli applausi finali, rivolti anche a Cristina Alioto e a Patrizia Belardi, che danno energica espressione ai movimenti di danza, ai suoni degli strumenti musicali e al canto. Pare siano 3.300.000 le divinità venerate in India. Ganesh è il dio dalla testa di elefante che «toglie di mezzo gli ostacoli e va sempre salutato per primo». Ma se il mondo ha avuto origine dall'Oceano di Latte, nettare dell'immortalità, si eredita forse da una dea-madre l'idea di fondersi col tutto, di sentirsi una minima parte dell'universo. E il piccolo seme di saggezza secondo cui la vita è come una visione avuta in sogno, chi è saggio non è attaccato a nulla. *(m.c.v.)*

Mara Baronti in scena

CINEMA. ALLA CINETECA

Due giorni a Gemona nel segno di Miyazaki

GEMONA In occasione dell'uscita di "Ponyo sulla scogliera", l'ultimo gioiello animato di Hayao Miyazaki, la Cineteca del Friuli proporrà nella sede della Galleria, in Piazza Municipio 3, due incontri con proiezioni su "Miyazakiland". Due esplorazioni del ricchissimo universo creativo del maestro del cinema giapponese.

Oggi, alle 18, sarà proiettato "La principessa Mononoke (1997), il capolavoro che ha reso popolare in tutto il mondo il nome di Miyazaki. Sabato 28 marzo, sempre alle 18, verrà proposta una selezione di estratti da film inediti in Italia del Premio Oscar giapponese, introdotti da Lorenzo Codelli della Cineteca del Friuli e da Anna Antonini, docente di Didattica dell'immagine e della comunicazione alla facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste e autrice di una monografia dedicata a Miyazaki.

Hayao Miyazaki

Sarà inoltre presentato il volume "Mondi possibili. Un viaggio nella storia del cinema d'animazione", pubblicato dall'editore Il Principe Costante e scritto da Anna Antonini assieme a Chiara Tognolotti, docente di Storia del cinema alla facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Firenze.

PER LO SCIOPERO

Salta "Onegin" questa sera al Teatro Verdi

TRIESTE Anche i lavoratori del Teatro Verdi di Trieste che aderiscono ai sindacati Slc-Cgil Fistel-Cisl e Fials-Cisal hanno fissato per oggi una intera giornata di astensione dal lavoro. Pertanto la prevista prima rappresentazione di "Eugenij Onegin" di Caikovskij (riservata al turno di abbonamento A) verrà spostata a giovedì 2 aprile 2009, ore 20.30.

Restano confermate le altre recite dell'opera abbinate ai relativi turni di abbonamento e precisamente: domani, alle 17 (turno S); domenica alle 16 (turno D); martedì 31 ore 20.30 (turno B); mercoledì 1 aprile alle 20.30 (turno C); giovedì 2 alle 20,30 (turno A); venerdì 3 alle 20.30 (turno E); sabato 4 alle 16 (turno F).

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

■ **ARISTON D'ESSAI**

TEZA 16.00, 18.30, 21.00
di Haile Gerina. Venezia 2008 Premio speciale della giuria. Un viaggio tra presente, passato e sogno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

I MOSTRI OGGI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Claudio Bisio, Diego Abatantuono, Sabrina Ferilli (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 12.40).

PUSH 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Dakota Fanning e Chris Evans (domenica anche matinée a 4,50 € 10.50, 13.00).

RACCONTI INCANTATI 16.10, 18.10, 20.10, 22.00
con Adam Sandler (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 12.40).

DIVERSO DA CHI? 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro (girato a Trieste). (Domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 12.45).

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.40, 20.00, 22.15
con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck dal best seller degli sceneggiatori di Sex and the City.

THE INTERNATIONAL 17.55, 22.15
con Naomi Watts e Clive Owen (domenica anche matinée a 4,50 € 13.05).

PONYO SULLA SCOGLIERA 15.45
dal maestro giapponese dell'animazione Hayao Miyazaki (domenica anche matinée a 4,50 € 11.00, 13.10).

GRAN TORINO 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
un film di e con Clint Eastwood (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 13.00).

THE MILLIONAIRE 15.45, 20.05
vincitore di 8 premi Oscar (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45).

Da venerdì 3 aprile MOSTRI CONTRO ALIENI 3D: vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! (Per la visione in 3D è previsto il sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

PONYO SULLA SCOGLIERA 16.45, 18.30, 20.15
animazione dall'autore de «Il castello errante di Howl».

THE READER - A VOCE ALTA 22.00
con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

FORTÀPASC 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Marco Risi con Libero De Rienzo, Valentina Lodovini.

TWO LOVERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gwyneth Paltrow, Joaquin Phoenix, Isabella Rossellini.

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 18.00, 20.05, 22.15
con Drew Barrymore, Jennifer Connelly, Jennifer Aniston, Scarlett Johansson, Ben Affleck. Dagli autori di «Sex and the City».

ARIA 16.20
con Roberto Herlitzka e le musiche di G. Allevi. Girato a Trieste.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

DIVERSO DA CHI? 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

I MOSTRI OGGI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudio Bisio, Sabrina Ferilli, Giorgio Panariello.

PUSH 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
il loro potere può cambiare il mondo.

IL CASO DELL'INFEDELE KLARA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Roberto Faenza con Laura Chiatti, Iain Glen, C. Santamaria.

THE INTERNATIONAL 22.15
con Clive Owen, Naomi Watts (al Super).

Da domani: THE MILLIONAIRE alle 16.15.

■ **SUPER**

LA STAGIONE DELLE PIOGGE D'ORO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I MOSTRI OGGI 17.50, 20.00, 22.00
GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10
IL CASO DELL'INFEDELE KLARA 18.00, 20.10, 22.10
PUSH 17.40, 22.00
LA MATASSA 20.00
DIVERSO DA CHI? 20.00, 22.00
LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30

Lunedì 30 e martedì 31 marzo rassegna Kinemax d'autore: LASCIAMI ENTRARE di Tomas Alfredson.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

I MOSTRI OGGI 17.50, 20.00, 22.00
GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati
Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «EVGENIJ ONEGIN». Musica di P. I. Čajkovskij. Allestimento del Teatro Musicale Accademico Stanislavskij di Mosca. Teatro Verdi, sabato 28 marzo, ore 17.00 (turno S); domenica 29 marzo, ore 16.00 (turno D); martedì 31 marzo, ore 20.30 (turno B); mercoledì 1.o aprile, ore 20.30 (turno C); giovedì 2 aprile, ore 20.30 (recupero turno A); venerdì 3 aprile, ore 20.30 (turno E); sabato 4 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

CONCERTI APERITIVO 2009. DUO ROSSINI. Musiche di Antoniotti, Dragonetti, Boccherini, Cherubini, Haydn, Benda. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, domenica 29 marzo ore 11.00.

IL PICCOLO SPAZZACAMINO. Opera in un atto di B. Britten. Sala de Banfield Tripcovich, sabato 28 marzo, ore 20.30 e domenica 29 marzo, ore 11.00. Biglietto posto unico euro 10.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00: «INDIA» di Mara Baronti. Regia di Alfonso Santagata. Con Mara Baronti, Cristina Alioto, Patrizia Belardi. 1h 15'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO - LA CONTRADA**

Tel. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
Ore 20.30 «CAPRIOLE IN SALITA» di Pino Roveredo. Con Maurizio Zacchigna e Ariella Reggio. Regia: Francesco Macedonio. Prima rappresentazione. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso P.le De Gasperi).

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30: fama e mito della «Stella dell'Oriente» gli aspetti più significativi storico-culturali della musica egiziana, attraverso la grande figura della cantante Omm Kalthoum. Ingresso libero.

MADE IN MIELA. Domani alle ore 21.30, «ZEN CIRCUS + LOMBROSO» in concerto. Ingresso unico € 12, in prevendita € 10, presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

■ **L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian.**

Ore 20.30 la Compagnia teatrale «QUEI DE SCALA SANTA» con la commedia «XE RIVÀ EL CASTIGAMATI» di Amaldo Boscolo, adattamento in dialetto triestino di M. Gregori e S. Grezzi, regia di S. Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 7 aprile, CAPPELLA DELLA PIETÀ DE' TURCHINI, Antonio Florio direttore. In programma musiche di Provenzale, Fiorenza, Pergolesi.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **KULTURNI DOM**

Sabato 28 marzo, ore 20.45, 14.a rassegna nazionale «Un castello di... risate!»: MISERIA E NOBILTÀ di Eduardo Scarpetta, Compagnia Stabile teatro Mio-Vico Equense (Na). Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini-Gorizia, Tel. 0481-30212.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

1, 2, 3, 4 aprile 2009 ore 20.45, 5 aprile ore 16.00 Chi è di scena - Teatro Diana Or.i.s. «BELLO DI PAPÀ!» commedia in due atti di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Biancamaria Lelli, Giovanni Ribò, Massimiliano Gallo, Domenico Aria, Rosa Miranda, Antonio Guerriero, Roberta Formilli, Adele Pandolfi, Regia di Vincenzo Salemme.

■ **TEATRO CONTATTO 08-09**

Stasera, ore 21.00, Teatro S. Giorgio: $(A+B)^3$ di Muta Imago, a seguire ore 22.30 «TRANSIENT», un progetto di Armin Linke, Renato Rinaldi e Giuseppe Ielasi. Domani, ore 21.30 e ore 22.00, Teatro S. Giorgio: «CORTOCIRCUITI», performance, dj set & bar. La teoria delle stringhe, con Barbara Stimoli, progetto Fabrizio Zamero - La Badini, al termine Rdyo djs Ljubljiana con Massimo Ota. Biglietteria ScenAperta: Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925. Biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it

Da vedere

Trieste

Dyalma Stultus prorogato
È prorogata fino a venerdì 3 aprile alla Galleria Rettori Tribbio 2 la mostra "L'incanto sottile della pittura" di Dyalma Stultus. Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30.

26 donne. 26 opere
Prosegue fino al 4 aprile all'Archivio di Stato di Trieste la collettiva intitolata "Trieste. 26 donne. 26 opere", curata da Marianna Accerboni. Orario: lunedì e giovedì 9-17.30, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13.30. Domenica chiuso.

Museo Sveviano
Fino al 29 agosto al Museo Sveviano prosegue l'esposizione di quadri, fotografie, documenti, strumenti medici «Guarire dalla cura».

Mario Sillani Djerrahian
Fino all'11 aprile alla LipanjePuntin in via Diaz 4 prosegue la mostra "Analogo al paesaggio" di Mario Sillani Djerrahian. Orario: da martedì a sabato 15.30-19.30.

Monfalcone

Paolo Gonzano
Alla Galleria comunale Paolo Gonzato «It's not right» (da martedì a domenica 16-19; festivi e prefestivi 10-13 e 16-19). Fino al 13 aprile.

Slovenia

Microstorie a Lubiana
Fino al primo aprile l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana ospita il progetto "Microstorie affollano il confine" degli artisti triestino Roberta Cianciola e Massimo Premuda.

CINEMA. PREMIO SPECIALE ALLA MOSTRA DI VENEZIA 2008

L'Etiopia di Teza fra tradizione e modernità

Hailé Gerima racconta la storia di un uomo che torna nella sua terra ma resta isolato

L'attore etiope Aaroin Arefe, protagonista del film di Hailé Gerima nel ruolo di Anberber, emigrato in Germania per studiare medicina

Una scena del film "Teza" di Hailé Gerime, premiato alla Mostra del cinema di Venezia 2008

Il regista Hailé Gerima

di CALLISTO COSULICH

«Teza» in aramaico significa «rugiada». Così il regista etiope **Hailé Gerima** ha intitolato il suo ultimo film. Un ricordo d'infanzia che non trova testimonianza nel presente. Perché la sterpaglia ha preso il posto dei prati e dei boschi. «Qualche volta, quando si è costretti a confrontarsi con la realtà contemporanea, sia politica che economica», ha detto Gerima, «può venire il desiderio di scappare, di nascondersi nei luoghi dell'infanzia, dove dimenticare qualsiasi altra cosa».

È la scelta fatta da Anberber, il protagonista del film, emigrato in Germania insieme ad alcuni coetanei, per studiare medicina, laurearsi e, casomai, tornare in patria per mettere a disposizione del proprio paese i frutti dei suoi anni di studio. L'occasione gli verrà data, quando il negus Hailé Selassié sarà deposto da una giunta di militari, che trasformerà l'impero in una repubblica ed eleggerà a presidente il colonnello Hailé Mariam Menghistu. Ma le belle speranze svaniscono al contatto con la realtà del paese. Dal potere assoluto del negus si è passati al dispotismo del colonnello, dal sostegno americano a quello sovietico, e dopo il crollo dell'Unione Sovietica, addirittura a scimmiottare il comunismo albanese. Di conseguenza al caos, alla guerra con i paesi vicini, ai conflitti tribali.

D'altra parte la popolazione, legata ancora alla visione magica della vita, non entra in sintonia con la cultura di Anberber, con i suoi principi fondati sulla ragione e sul sapere scientifico. Gli fa resistenza passiva. Di qui il suo isolamento, il suo tentativo di rifugiarsi in un passato abbellito dal ricordo; un passato irricuperabile, che forse non è mai esistito.

La parabola di Anberber (da oggi al 2 aprile in prima visione esclusiva al Visionario di Udine; ndr) deve molto a ciò che è stata la ventura di Gerima, nato a Gondar nel 1946, emigrato negli Stati Uniti, dove si è iscritto, prima alla Goodman School of Drama di Chicago, poi alla Ucla, la University of Southern California. Tornare di quando in quando nel paese di origine è stato ogni volta un incubo.

Di conseguenza il suo cinema è profondamente diverso da quello degli altri grandi registi dell'Africa subsahariana: il senegalese Ousmane Sembene, il burkinabese Idrissa Ouedraogo; il sudanese Saleh Haroun; il camerunese Desiré Ecaré; Flora Gomez originario della Guinea Bissau; Souleymane Cissé e Oumar Sissoko, nati e operanti nel Mali; Med Hondo nella Mauritania.

La diversità dipende anzitutto dalla storia dell'**Etiopia**, che ha goduto di una indipendenza molto più lunga e antica di quella degli altri stati subsahariani, interrotta solo dal breve periodo di dominio italiano. Ma la indipendenza non ha favorito la nascita di una cinematografia locale. I film etiopi sono stati complessivamente sette, pochi di fronte ai 17 del Burkina Faso, i 14 del Camerun e della Costa d'Avorio, i 16 del Mali, i 21 del Senegal. tutti paesi in precedenza colonie francesei, ma rimasti da indipendenti nell'alveo culturale della Francia, che ha creato in loco una sorta di minimperialismo cinematografico, pari a quello che Hollywood esercita sulle cinematografie dell'Europa Occidentale. La partecipazione francese sul piano economico è stata determinante, senza peraltro intaccare l'originalità locale. Per Gerima è andata diversamente. sia per i suoi film precedenti che per Teza, un film che ha dovuto ricorrere all'assistenza tedesca, tanto vero che nella vicenda Anberber emigra a Berlino e a Berlino sono state girate tutte le sequenze che si svolgono fuori dall'Etiopia.

Le conseguenze si avvertono: lo sguardo di Gerima s'identifica con quello di **Anberber**: è quello di un etiope che si è formato all'estero e subisce lo shock del ritorno in una patria che immaginava diversa, alla quale lui ha praticamente cessato di appartenere; una patria che si dibatte tra la padella di una tradizione ormai inservibile e la brace di una male assimilata modernità. Teza è un film che non ha nulla da spartire con gli altri capolavori del cinema subsahariano. Ma ciò non toglie nulla alla sua riuscita. Sotto certi aspetti la esalta.

FILM

"PUSH" DI PAUL McGUIGAN

Fantathriller sui supereroi senza pretese sociologiche

Una scena del fantathriller "Push" di Paul McGuigan, premiato al Sundance Film Festival

Push

Regia di Paul McGuigan
con Chris Evans, Dakota Fanning, Djimon Hounsou, Camilla Belle

di ELISA GRANDO

Ispirato agli esperimenti avviati dai nazisti, e sviluppati poi dalla Cia, per amplificare le capacità psichiche dell'uomo e metterle al servizio di spionaggio ed esercito, «Push» è un thriller che mischia science-fiction, paranormale e azione, sulla scorta delle tante serie che hanno già sposato il genere in tv (una per tutti, «The Listener»).

In una Hong Kong dei giorni nostri, ma dal sapore futuribile, si nasconde Nick, super-uomo di seconda generazione: può spostare gli oggetti con la mente come faceva il padre, ucciso davanti ai suoi occhi dieci anni prima. Anche la tredicenne Cassie ha un potere speciale: è una «watcher», vede il futuro. I due, come gli altri super-uomini in circolazione, sono però perseguitati da un'organizzazione governativa segreta, la Division, creata per potenziarne le capacità e convogliarle in un esercito speciale. Peccato che, sotto gli esperimenti, la «gente speciale» finisca quasi sempre per rimetterci la pelle. Nick e Cassie cercano di sfuggire a un implacabile agente della Division (Djimon Hounsou), dotato del potere più pericoloso, quello di impossessarsi della mente e della volontà altrui.

Il regista Paul McGuigan mette a punto un buon congegno d'azione e come nel precedente (e più riuscito) «Slevin – Patto criminale», condisce inseguimenti e colluttazioni con ritmo scatenato, punti di vista frammentati e molta camera a spalla. Chi però si aspetta uno scatto in più, una riflessione sul «diverso» o sul tema del supereroe negletto caro al cinema, abbandoni le speranze: il film non ha nessuna pretesa di lettura sociologica sul futuro o sull'animo umano, ma è un'operazione di puro intrattenimento. Ma gioca molte buone carte, a partire dalla colonna sonora raffinata (con Notwist e The Kills) e dal cast: Nick è il Chris Evans dei «Fantastici 4», Cassie è Dakota Fanning, l'ex enfant prodige di «Mi chiamo Sam» e «La guerra dei mondi», ora filiforme quindicenne che, a differenza di altri precoci colleghi, sembra avviata anche verso una carriera adulta. Buona, anche se non originale, l'ambientazione negli scrostati sobborghi popolari di Hong Kong, nel solco delle città affollate e arrugginite di tanta fantascienza, da «Blade Runner» ad «eXistenZ».

FINO AL 18 APRILE ALLO "SPAZIOTRART" DI TRIESTE

Visioni pittoriche di tre artisti del Mediterraneo

Rassegna itinerante di Consuelo Rodriguez, Pilar Colino e Melih Erdogan

A sinistra, lo "spaziotrart" di viale XX Settembre 33 a Trieste che fino al 18 aprile ospita la mostra "Visioni pittoriche di tre artisti del Mediterraneo", che presenta una trentina di opere di Consuelo Rodriguez (a destra), Pilar Colino e Melih Erdogan.

TRIESTE Allo "spaziotrart" di viale XX Settembre 33 a Trieste fino al 18 aprile è aperta la mostra **"Visioni pittoriche di tre artisti del Mediterraneo"**, che presenta una trentina di opere di Consuelo Rodriguez, Pilar Colino e Melih Erdogan, artisti che, conosciutisi a Salisburgo all'Accademia Internazionale di Belle Arti durante i corsi dei maestri Zhou Brothers, hanno deciso di realizzare una mostra itinerante che unisse la loro produzione artistica in un unico progetto e che percorresse il Mar Mediterraneo dalla Spagna alla Turchia. Così dopo la prima tappa a Castellòn ora la mostra è approdata a Trieste, per poi proseguire verso Istanbul.

Tre diverse culture si svelano, mostrando la volontà di abbattere ogni confine in nome della cultura e dell'arte. La forza cromatica e il gesto deciso nel raffigurare corpi di uomini e donne denudati da ogni dettaglio che escono da sfondi resi con sapienza pittorica, confermano la maturità artistica della triestina **Consuelo Rodriguez** (classe 1962. ha frequentato la "Scuola libera di figura" del maestro Nino Perizi, la "School of Visual Art" di New York, l'Accademia di scultura di Carrara e l'Accademia di Belle Arti di Salisburgo con il maestro Hermann Nitsch e i Zhou Brothers); la fresca allegria dei panni stesi e scossi dal vento della spagnola **Pilar Colino** ci mostra la gioia di vivere attraverso una pittura ricca, accattivante e di grande maestria; quindi il forte segno grafico che esce da spazi senza tempo di **Melih Erdogan**, di origine turca, ci coinvolge con una pittura fatta di rapidi accenni e giochi di ombre dove s'intuiscono forme e si sognano figure. Ed è proprio il gesto grafico che accomuna i tre artisti come un sottile filo rosso che, nella diversità di soggetti e soluzioni, li accompagna nella medisima intenzione.

Orari: giovedì, venerdì e sabato dalle 17.30 alle 19.30 o su appuntamento tel. 040/775275 o 3393616676

MOSTRE

TRIESTE

■ **Massimo de Angelini** Domani, alle 17, nella Serra di Villa Revoltella in via Marchesetti 37, alla presenza dell'assessore Massimo Greco sarà inaugurata la mostra di Massimo de Angelini "proiezioni". Fino al 20 aprile, da lunedì a venerdì 15.30-17.30, sabato e domenica 10.30-12.30/15.30-17.30.

■ **Cammini.** Domani, alle 17, nella sala "Artuso Fittke" di Piazza Piccola 3, inaugurazione della mostra "Cammini" dei poeti del concorso Poesia Castello di Duino. Fino al 13 aprile, tutti i giorni 10-13 e 17-20.

■ **Notizie del tempo** martedì, alla galleria San Giusto di via Conti 1/2, collettiva "Notizie del tempo". Fino al 17 aprile, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

GORIZIA

■ **Quegli anni Cinquanta** Da martedì 3 aprile, a Palazzo della Torre in via Carducci 2, inaugurazione della mostra "Quegli anni Cinquanta", collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia. Fino al 12 luglio.

Ponyo sulla scogliera

Regia di Hayao Miyazaki
Animazione (Giappone, 2008)

Dalla factory del maestro giapponese Hayao Miyazaki, autore di opere d'arte dell'animazione come «Il Castello errante di Howl», «La città incantata» e «Porco rosso», esce una nuova incantevole chicca. Ponyo è una pesciolina che sfida l'universo marino per diventare una bambina e stare insieme all'amichetto Sosuke, di cinque anni. Una favola candidamente romantica, che regalerà stupore infantile anche agli adulti, e un'esperienza visiva unica: 17mila quadri disegnati a matita creano una magia che la computer grafica non conosce.

Il caso dell'infedele Klara

Regia di Roberto Faenza
con Claudio Santamaria e Laura Chiatti.

Roberto Faenza, da sempre attratto dalle ossessioni (per l'ex marito in «I giorni dell'abbandono», di natura patologica in «Prendimi l'anima») riflette sulla potenza della gelosia e sul controllo ai tempi di internet. Il musicista Luca (Claudio Santamaria) fa pedinare la fidanzata Klara (Laura Chiatti, spesso con pochi abiti addosso), sprofondando sempre più in una spirale di morbosità e follia. Girato fra Praga e Venezia con un cast internazionale, il film non rinuncia a qualche scena ad alta temperatura erotica.

Clint Eastwood in una scena di "Gran Torino"

Gran Torino

Regia di Clint Eastwood
con Clint Eastwood e Christopher Carley.

Clint Eastwood firma la regia ed interpreta magnificamente un film indimenticabile e personale, intrecciando con maestria temi sostanziali: il senso di colpa (forse anche dell'America intera), la tolleranza, il rapporto con Dio, soprattutto il crepuscolo della vita.
Walt è un reduce della guerra di Corea, operaio per trent'anni e fresco vedovo: ringhia contro tutti, ha figli anaffettivi, è pronto a tirare fuori il fucile. Saranno proprio gli odiati immigrati «musi gialli» a riaprirgli il cuore. Un capolavoro che fa di Eastwood, definitivamente, un autore.

Diverso da chi?

Regia di Umberto Carteni
con Luca Argentero, Claudia Gerini e Filippo Nigro.

Confezionata con eleganza e ampie concessioni alla farsa, la commedia che Carteni ha girato a Trieste gioca a ribaltare gli stereotipi sulla diversità politica, con frecciate irresistibili, e su quella sessuale, più didascalicamente. Piero (Argentero), gay dichiarato, si ritrova per caso candidato sindaco di una città del Nord-Est: per rastrellare voti il partito (un calco del Pd) gli affianca come vice la centrista e bigotta Adele (Gerini). Scatterà un triangolo col fidanzato storico di lui (Nigro): finale a sorpresa.

Fortapàsch

Regia di Marco Risi
con Libero De Rienzo e Valentina Lodovini.

Il ventiseienne Giancarlo Siani faceva il praticante abusivo al «Mattino» di Napoli quando, nel 1985, fu ucciso dalla camorra. La condanna, l'unica che "Gomorra" abbia mai firmato per un giornalista, arrivò perché Siani ebbe il coraggio di descrivere dettagliatamente gli intrighi di un boss. Risi, che dà il meglio proprio nei suoi titoli d'impegno civile («Il branco», «Il muro di gomma»), racconta gli ultimi quattro mesi della vita di Giancarlo, affidandolo al bravissimo e trasformato Libero De Rienzo.

"Estovest" torna a Vukovar dopo i massacri del 1991

Crisi multipla in Centroeuropa. In meno di una settimana sono caduti il governo ungherese del socialista dimissionario Gyurcsany e in Repubblica Ceca la coalizione di centrodestra dello sfiduciato Topolanek. **"Estovest"**, il settimanale della Tgr in onda ogni sabato alle 11.15 su Raitre, apre il numero di domani mattina con un servizio sul doppio empasse che in **Cechia** si apre durante la Presidenza di turno dell'Unione Europea, e che in Ungheria rischia di indebolire ulteriormente uno dei tessuti economici più vulnerabili del centroeuropa.

Una panoramica di Vukovar, in Croazia

In sommario poi gli effetti della guerra nell'ex Jugoslavia, a dieci anni dagli attacchi aerei della Nato su Belgrado. Walter Skerk è stato a **Vukovar**, dove dopo i massacri commessi dai serbi nel 1991 è seguita l'offensiva croata che ha cambiato la struttura etnica della regione. Ora nell'area di Vukovar vivono 250 mila serbi, prima della guerra erano 600 mila.

"Estovest" si sposta, quindi, a **Wroclaw**, capitale storica della Slesia, città tra le più belle della Polonia. Wroclaw è costruita su 12 isole del fiume Oder che sono collegate tra loro da ben 112 ponti. Nel servizio di Gian Paolo Girelli e Renato Orso le curiosità e le molte leggende su Breslavia.

Infine, il festival **Lucca Animation** che ha dedicato quattro sezioni ai cartoni animati della Repubblica Ceca. Una retrospettiva su Jiri Trinka, padre della scuola di Praga, e sezioni dedicate ai maestri di oggi. Nel servizio di Gianni Mammoliti le imagini dei cartoons visionati a Lucca e le voci di alcuni giovani autori.

"Estovest" è a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 16.00
SALVATE L'IPPOPOTAMO

Il Gt ragazzi lancia una campagna per salvare Farasi - il baby ippopotamo nato quattro mesi fa nello zoo di Basilea - che rischia di essere ucciso se non si trova un centro disponibile ad accoglierlo. Farasi potrebbe essere salvato proprio dall'Italia: il Gt Ragazzi raccoglie candidature per l'adozione.

RAIDUE ORE 9.15
VITE IN MONTAGNA

Angelika Rainer, giovane alpinista di Merano che ha vinto il titolo mondiale di arrampicata su ghiaccio, è l'ospite di Montagne. Angelika racconta il suo modo di vivere la montagna e la scelta di dedicarsi alla roccia e all'alpinismo tradizionale. Tra gli altri servizi, la Sila inaspettata.

RAITRE ORE 9.20
COMINCIAMO BENE PRIMA

L'attrice Cinzia Leone, ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di "Cominciamo Bene Prima", ripercorrerà la sua carriera dalla "Tv delle ragazze" sino ad oggi. In studio anche il maestro Leo Sanfelice con la sua musica e il professor Paolo Crimaldi per le previsioni astrologiche.

RAIUNO ORE 2.00
AL VIA "TEATRO IN CORTO"

Il nuovo programma "Teatro in corto" di Enrico Antognelli porta in tv le opere degli autori più significativi del secondo '900, per riscoprire le pagine della drammaturgia contemporanea e svelare quanto i suoi temi vivano ancora nel quotidiano. Oggi tocca a "In alto mare" di Slawomir Mrozek.

I FILM DI OGGI

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE
di Alfred Hitchcock con Kim Novak, James Stewart, Tom Helmore, Henry Jones.
GENERE: THRILLER (Usa, 1958)

RETE 4 15.30

Sofferente di vertigini dopo un incidente in servizio, John "Scottie" Ferguson lascia la polizia e accetta di lavorare per un amico. Questi gli chiede di sorvegliare la moglie Madeleine, che in ricorrenti stati di incoscienza sembra posseduta dallo spirito di Carlotta Valdes, suicida un secolo prima.

FALSE VERITÀ
di Atom Egoyan con Kevin Bacon, Colin Firth, Alison Lohman, Rachel Blanchard.
GENERE: THRILLER (Can/GB/Usa, 2005)

RETE 4 23.15

1959. Lanny Morris e Vince Collins sono due entertainer famosi. Ma una donna è trovata morta in una cassa a loro destinata.

WOLFHOUND
di Nikolai Lebedev con Aleksandr Bukharov, Oksana Akinshina.
GENERE: FANTASTICO (Russia, 2006)

SKY MAX 14.30

Dopo essere stato raccolto, curato e istruito dall'anziana Kendarat, il valoroso guerriero Wolfhound, ultimo superstite dell'eccidio perpetrato ai danni del suo clan, i Cani Grigi, è in cerca di vendetta e tenterà in ogni modo di portare a temine la sua missione: uccidere il responsabile del massacro, lo spietato Mangiauomini.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO
di Betty Thomas con Jesse Metcalfe, Brittany Snow, Ashanti, Sophia Bush.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1 21.00

Le ragazze della scuola non hanno più nessun dubbio: John Tucker deve morire. Troppo bello per essere ignorato.

L'ABBUFFATA
di Mimmo Calopresti con Paolo Briguglia, Elena Bouryka, Lele Nucera.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

SKY MAX 18.40

Diamante è una piccola località della Calabria la cui unica peculiarità è l'assenza di qualsiasi avvenimento degno di essere raccontato. I tre giovani protagonisti del film, che sognano di sfondare nel mondo del cinema, lo sanno bene. Così come sanno bene che non sarà facile portare a termine il loro cortometraggio.

QUEL TRENO PER YUMA
di James Mangold con Russell Crowe, Christian Bale, Peter Fonda.
GENERE: WESTERN (Usa, 2007)

SKY MAX 21.00

Il contadino Evans, che trae una vita durissima, per sé e la famiglia, per duecento dollari accetta di fare da scorta a un bandito.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'
> **I raccomandati**
Con Pupo.

23.15 Tg 1
23.20 TV 7
00.20 L'appuntamento scrittori in TV. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Rai Educational Un mondo a colori. Con Valeria Coiante.
02.35 SuperStar
03.10 Overland 10
04.00 Don Matteo 5: Il giudizio universale. Film Tv. Con Terence Hill, Nino Frassica.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Caro amore caro...
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
07.01 Cuccioli
07.15 Matt & Manson
07.30 American Dragon
07.55 Phineas and Ferb
08.15 Dibo dei desideri
08.30 Fantasmi detectives
08.50 I Lunnis
09.15 TGR - Montagne
09.45 Rai Educational Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2punto.it
11.10 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 X Factor.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **E.R. Medici in prima linea**
Con Maura Tierney.

22.40 The dead zone.
23.25 Tg 2
23.40 L'era Glaciale. Con Daria Bignardi.
01.15 Tg Parlamento
01.25 X Factor.
02.05 Salto in altro - Congresso del Pdl. Con Diego Grazioli.
02.15 Tg 2 Costume e società
02.30 Le ragazze di Piazza di Spagna.
03.00 Cronaca nera bianca e rosa. Con Stefania Quattrone.
03.30 Cercando cercando

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Mineo
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24
08.15 Cult Book.
08.25 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.15 Trebisonda.
15.20 Serious Artic
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
16.50 Farò strada
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> **Mi manda Raitre**
Con Andrea Vianello.

23.10 Parla con me.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.10 Economix.
01.40 ApriRai.
01.50 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Mala Cecilijanka 2008
20.30 Tgr
20.50 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

07.10 Quincy.
08.10 Hunter. Con Fred Dryer
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore
10.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.35 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 Renegade. Con Lorenzo Lamas, Branscombe Richmond, Kathleen Kinmont.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 La donna che visse due volte. Film (giallo '58). Di Alfred Hitchcock. Con Kim Novak, James Stewart, Tom Helmore, Henry Jones, Barbara Bel Geddes.
18.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **24 ore**
Con Charlize Theron.

23.15 False verità. Film (drammatico '05). Di Atom Egoyan. Con Kevin Bacon.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Figli di Annibale. Film (documentario '98). Di Davide Ferrario. Con Silvio Orlando, Diego Abatantuono, Valentina Cervi
03.20 Il capitano della legione. Film (commedia '57). Di Jean Boyer. Con Fernandel, Nadia Gray.
04.55 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
13.41 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.07 La Fattoria
14.10 Grande fratello
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio cinque. Con Barbara D'urso.
18.00 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 FICTION
> **I Cesaroni**
Con Claudio Amendola.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Squadra med
03.30 Mediashopping
03.42 Grande Fratello
04.15 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth e Chris Bauer e Michael Beach e Jason Wiles e Kim Raver e Cara Buono e Nia Long.
05.30 Tg 5 Notte
05.59 Meteo 5 - Notte

ITALIA 1

08.15 Evviva Palmtown
08.30 Scooby Doo
09.00 Hope & Faith.
09.30 Ally McBeal.
11.20 Più forte ragazzi. Con Sammo Law, Tom Wright, Louis Mandylor, Tammy Lauren, Kelly Hu,
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Smallville. Con Tom Welling e Kristin Kreuk
15.50 Kyle XY
16.40 Malcom
17.40 Spongebob
18.00 Spiders riders
18.15 Twin Princess - Principesse gemelle
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

21.10 VARIETA'
> **Le Iene Show**
Con Luca, Paolo e Ilary Blasi.

23.00 Le Iene.it
23.15 Gossip girl
00.05 Saturday Night Live
01.15 Poker1mania
02.15 Studio Sport
02.40 Studio Aperto - La giornata
02.55 Talent 1 Player
03.15 Shopping By Night
03.30 I Soprano.
04.30 La dottoressa preferisce i marinai. Film (commedia '81). Di Michele Massimo Tarantini. Con Alvaro Vitali, Gianni Ciardo.
05.55 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X The Illusion.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs. Con Carroll O'Connor, Alan Autry, David Hart.
14.00 Avventura nell'Oceano. Film (avventura '98). Di Stewart Raffill. Con James Keach, Jane Seymour, Blake Bashoff, Jamie Renée, John Mallory.
16.00 Movie Flash
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson
17.05 Speciale Tg La7 P.D.L. e venne il giorno
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'
> **Niente di personale**
Con Antonello Piroso.

24.00 V - ictory. Con Cristina Fantoni.
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 La 25° ora - Il cinema espanso
03.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.10 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.
05.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.15 CNN News

SKY 1

08.50 La prima volta di Niky. Film (drammatico '06). Di Nick Guthe. Con Alec Baldwin
10.25 Mamma ho perso il lavoro. Film (commedia '08). Di Vince Di Meglio. Con Diane Keaton
12.00 John Rambo. Film (azione '08). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone.
13.35 Step Up 2 - La Strada per il successo. Film (commedia '08). Di Jon Chu. Con Briana Evigan, Robert Hoffmann
15.35 Leoni per agnelli. Film (drammatico '07). Di Robert Redford. Con Robert Redford, Meryl Streep, Tom Cruise
17.10 Tutti i numeri del sesso. Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder, Leslie Bibb, Mindy Cohn.
19.20 Natale in crociera. Film (commedia '07). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker, Aida Yespica, Nancy Brilli

21.00 FILM
> **Il mio ragazzo è un bastardo**
Con Ashanti.

22.50 L'ultima missione. Film (poliziesco '08). Di Olivier Marchal. Con Daniel Auteuil, Olivia Bonamy
01.00 Tutti i numeri del sesso. Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder, Leslie Bibb, Mindy Cohn.
02.50 The minis... Nani a canestro!. Film (commedia '07). Di Valerio Zanoli. Con Dennis Rodman, Dana Woods, Gabriel Pimentel, Rusty Burns.
05.45 Speciale: W la Fenech

SKY 3

10.25 Un Natale a sorpresa. Film (commedia '07).
11.55 La Famiglia Addams. Film (commedia '91). Di Barry Sonnenfeld. Con Christina Ricci, Christopher Lloyd, Raul Julia, Anjelica Huston.
13.45 Dragonlance. Film (animazione '08). Di Will Meugniot
15.25 Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '04). Di Mike Newell. Con Hugh Grant
17.40 La rivincita delle bionde. Film (commedia '01). Di Robert Luketic. Con Reese Witherspoon
19.20 La Famiglia Addams 2. Film (commedia '03). Di Barry Sonnenfeld. Con Christina Ricci, Christopher Lloyd, Raul Julia
21.00 Samurai Girls. Con Jamie Chung, Jack Yang, Stacy Keibler.
22.35 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film (fantastico '08). Di Mark Rosman. Con Kip Pardue

SKY MAX

09.40 Hong Kong colpo su colpo. Film (azione '98). Di Tsui Hark. Con Jean - Claude Van Damme
11.15 Blind injustice - Verità violate. Film (thriller '05). Di Rex Piano. Con Jamie Luner, Josie Davis
12.50 Fuga pericolosa. Film (azione '92). Di James Fargo. Con Lyman Ward
14.30 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolaj Lebedev.
16.55 Sotto corte marziale. Film (thriller '02). Di Gregory Hoblit. Con Bruce Willis, Colin Farrell
18.40 L'abbuffata. Film (commedia '07). Di Mimmo Calopresti.
19.05 The kovak box - Controllo mentale. Film (azione '06). Di Daniel Monzón. Con Timothy Hutton
21.00 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold. Con Russell Crowe, Christian Bale

SKY SPORT

10.30 Serie A: Roma-Juventus
11.00 Serie A: Napoli-Milan
11.30 Premier League World
12.00 Gladia Goal
13.00 Permette Signora
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Futbol Mundial
14.30 Playerlist
15.00 Il Rosso e Il Nero
15.30 Fan Club: Roma-Milan
16.00 Fan Club: Napoli-Juventus
16.30 Fan Club: Genoa-Fiorentina
17.00 Permette Signora
17.30 Fan Club: Lazio-Milan
18.00 Fan Club: Inter-Juventus
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goal Deejay
20.00 Fantascudetto
21.00 Serie A: Inter-Juventus
23.00 Goal Deejay
23.30 I signori del calcio
00.00 Special100one
00.30 Fantascudetto
01.00 Playerlist
01.30 Serie A: Fiorentina-Siena
02.00 Serie A: Napoli-Milan

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love Test
12.30 Chart Blast
13.30 Room Raiders
14.00 MTV Confidential
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Stasera niente MTV. Con Ambra Angiolini.
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti.
23.00 Mtv World Stage
00.00 Through the eyes of
00.30 Brand: New Videos
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.45 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia - Ospite: Caparezza. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.40 Hard Trek
12.50 Il direttore incontra
13.00 Noi cittadini. I diritti dei cittadini in tv.
13.15 Il Rossetti.
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Tutti i gusti
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Olimpionici, famosi presenti e passati
14.55 Volley time
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco.
19.35 Il notiziario serale
20.00 Musica, che passione!
20.20 Snaidero, passione Basket.
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
22.30 Noi cittadini. I diritti dei cittadini in tv.
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Fuori i secondi. Film (drammatico '86).
17.00 La via Francigena
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 La bibbia tra storia e mito - I Patriarchi
21.50 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.35 Spezzoni d'archivio
23.35 Magazine NLB
23.55 Tuttoggi
00.10 TV Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
24.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 2 Scienze; 15.41: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.33: Bollettino della neve; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Demo; 23.42: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I Concerti di Radio 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Velluto rosso; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Conversazioni letterarie; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto - Odon von Horvath. L'eterno filisteo, 2.a pt; segue: Music box; 11: Studio D - Invito al cinema - Appuntamenti del weekend; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi, segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali - Pstni Govori; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer Misik; 2.00: My Destination; 3.00: Deelay 4 Deejay; 4.00: Benny Benassi; 5.00: Deejay Podcast.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611
PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MANZ-Indi81

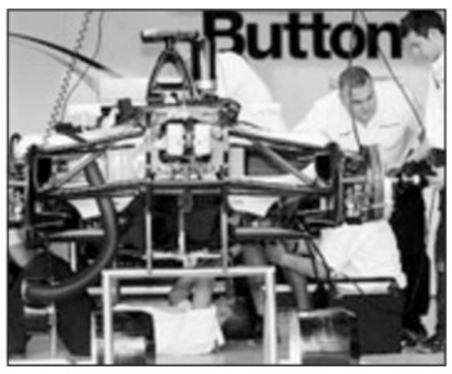
OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
14.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial
15.00 Sky Sport 1: Il Rosso e Il Nero
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio
20.00 Sky Sport 2: F1 GP d'Australia Prove libere 2

2.45 Sky Sport 2: F1 GP d'Australia prove libere 2
3.45 Sky Sport 2: Sky Paddock
4.00 Sky Sport 2: F1 GP d'Australia prove libere 3
5.45 Sky Sport 2: F1 GP d'Australia prove libere 3

Il logo Ferrari e il tricolore all'esterno del box

Flavio Briatore con un gruppo di tifosi



Meccanici attorno alla Brawn

Fernando Alonso e Robert Kubica discutono ai box

DOMENICA IL GRAN PREMIO D'AUSTRALIA A MELBOURNE APRE LA STAGIONE.

La Formula Uno comincia tra i veleni

Ferrari, Renault e Red Bull contestano i diffusori su Brawn, Toyota e Williams. Respinto il ricorso, si va in appello

MELBOURNE Era nell'aria e puntualmente sulla Formula 1, al via domenica in Australia, è scoppiata la «bomba» diffusori. Non bastavano il testa coda della Fia sul sistema di punteggio e le tensioni tra Fota e il patron Bernie Ecclestone.

A far traballare di nuovo il Circus ecco il ricorso di Ferrari, Renault e Red Bull contro gli estrattori dell'aria sul lato 'B' di Brawn Gp, Toyota e Williams. Le proteste sono state rigettate dalla Federazione, ma i tre team hanno presentato subito appello con il risultato che saranno sub judice i risultati delle monoposto ritenute irregolari nei primi due Gran Premi della stagione, quelli di Melbourne e Kuala Lumpur, in Malaysia.

La polemica, nata dopo le prime apparizioni delle vetture nei test invernali, è legata all'interpretazione da parte di Brawn Gp, Toyota e Williams delle zone oscure del regolamento sull'aerodinamica per quanto riguarda la forma del profilo estrattore dell'aria sul posteriore. L'accorgimento - che si è tradotto negli ottimi risultati soprattutto del team ex Honda, guidato da Ross Brawn, nelle ultime prove pre-stagione - ha permesso di dare maggiore stabilità alla vettura grazie al miglior deflusso dell'area sotto la vettura, incrementandone le prestazioni. E potendo regolare in modo diverso gli alettoni, grazie al maggior carico aerodinamico, le tre scuderie sono riuscite a diminuire l'attrito dell'aria.

L'intenzione di fare ricorso contro i team in questione era stata annunciata anche dalla Bmw, ma per un ritardo nella presentazione della documentazione la Fia non ha accettato la protesta. «Certe squadre non hanno interpretato allo stesso modo il regolamento. Non spetta a me ma alla Fia decidere se sia legale oppure no - ha detto Mario Theissen, n.1 della Bmw Sauber - Noi abbiamo bisogno di un chiarimento il più presto».

La decisione sull'appello, come ha fatto capire il responsabile della gestione sportiva della Ferrari, Stefano Domenicali, verrà presa dopo il Gp della Malaysia e nel caso in cui Toyota, Williams e Brawn Gp raccogliessero piazzamenti la classifica potrebbe essere stravolta. A proposito del rischio di confondere gli appassionati, Domenicali incontrando la stampa italiana ha espresso il desiderio di risolvere il problema per «pensare solo alle competizioni. Cerchiamo di partire dimenticando quello che avviene fuori dalla pista. Non vedo l'ora di partire e di chiarire il problema dei diffusori e poi - ha aggiunto il responsabile della gestione sportiva della Rossa - spero che quest'anno si pensi solo alle competizioni. Anche perchè questo sarà un campionato che promette spettacolo, in cui tutti saranno molto vicini». I risultati sorprendenti della Brawn Gp si spiegano solo con l'escamotage sui diffusori? «Hanno iniziato prima, hanno investito più tempo nello sviluppo aerodinamico ed hanno un vantaggio competitivo».

A sinistra Felipe Massa firma autografi, sopra Lewis Hamilton

Sul fronte degli «accusati» a dire la sua è la Toyota che ha espresso soddisfazione per la decisione della Fia di rigettare il ricorso di Ferrari, Renault e Red Bull: «siamo contenti per la decisione dei giudici, ma preferiamo non commentare». Per l'ex ferrarista Ross Brawn, patron della scuderia nata dalle ceneri della Honda, «ora che è finita la distrazione per noi causata dalla vicenda diffusori faremo del nostro meglio, ma non so dove potremo arrivare».

Intanto l'associazione delle scuderie di Formula 1 (Fota) lo scorso 18 marzo ha incontrato a Londra il detentore dei diritti commerciali. L'incontro ha visto la partecipazione di John Howett, vicepresidente Fota, Flavio Briatore nella veste di presidente del Commercial Working Group Fota e Ron Dennis come membro dell'Executive Committee Fota e di Bernie Ecclestone, patron della Formula 1.

Tutti i membri Fota hanno presentato in maniera unitaria i loro punti di vista: l'obiettivo del meeting era di discutere il pagamento dei diritti commerciali dovuti dalla CVC (gli effettivi possessori dei diritti commerciali della Formula 1) ai team e accordarsi sulle somme per i campionati 2006, 2007 e 2008. La Fota è impegnata nell'accelerare la firma di un nuovo Patto della Concordia e, come parte delle condizioni necessarie ad ottenere le firme di tutti i team, è necessario raggiungere un accordo su questa materia.

I FERRARISTI

Massa: nessun vero favorito

«Spero di disporre di un mezzo un po' più competitivo»

MELBOURNE Finalmente si ricomincia. In casa Ferrari, come nelle altre scuderie, l'attesa è grande per il primo gran premio della stagione. A Melbourne le rosse di Felipe Massa e Kimi Raikkonen ripartono alla caccia del titolo, in un mondiale che, complici le tante nuove regole, si annuncia come una grande incognita. «Per adesso partiamo da zero - le parole del brasiliano - tutti e venti i piloti iniziano dallo stesso punto, lotteremo tutti per vincere il campionato. Solo più tardi, nel corso dell'anno, la battaglia si restringerà a due o tre o 5 piloti». Rispetto alla passata stagione, Massa si augura di «avere una vettura competitiva come l'anno scorso, forse un po' più affidabile con una squadra che lavori attentamente, al 100%, sui minimi dettagli. Questo è ciò su cui abbiamo lavorato durante tutto l'inverno, quando abbiamo valutato tutto quello che abbiamo imparato l'anno passato e abbiamo lavorato duramente per migliorare laddove dovevamo».

«Gli pneumatici fanno una grande differenza nella guida della vettura - ammette Massa - puoi essere molto aggressivo quando le gomme sono nuove, anche se, una volta montate, si scivola molto di più che sulle gomme ruvide che si usavano la scorsa stagione e devi adottare uno stile di guida più morbido».

TENNIS

Lea e Nicola, due vite e una racchetta

Pericoli e Pietrangeli si sono raccontati presentando il libro di lei sulla vita di lui

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli, che coppia! Lui ha raccontato la sua vita e lei ci ha scritto un libro, «C'era una volta il tennis - Dolce vita, vittorie e sconfitte di Nicola Pietrangeli», edito da Rizzoli, che in realtà è un dialogo fra loro. Ne hanno parlato insieme ieri sera alla Stazione Marittima nel corso della presentazione della stagione del Tc Triestino, al suo centoundicesimo anno di vita, che li ha voluti come testimonial. Una stagione che ha come punti cardinali il torneo internazionale senior a inizio giugno, il Trofeo Città di Trieste Under 12 a cavallo fra giugno e luglio, il torneo internazionale maschile da 10mila dollarifra agosto e settembre.

«La nostra è un'amicizia straordinaria, siamo come Vianello e la Mondaini»

Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli al «Piccolo» (Silvano)

Compagni di sport e amici da sempre, più che semplici sodali letterari Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli sono affiatati e complici come due compagni di vita («siamo come Vianello e la Mondaini», scherza lui). Distinta e misurata lei, guascone lui, danno l'idea di completarsi a vicenda. «È rara una vera amicizia fra un uomo e una donna di sport e invece la nostra è straordinaria - racconta Lea Pericoli -. È un amore più importante dell'amore tradizionale, va oltre. E poi gli amori finiscono, il nostro rapporto invece no. Ancora oggi, dopo decenni di un'amicizia unica, riesce a stupirmi».

Averli insieme, a raccontare e raccontarsi, è come vivere in un film di sport e mondanità. Lei professionale e riservata, racconta; lui nel frattempo snocciola aneddoti che sembrano di altri mondi, più che di altri tempi. Verrebbe voglia di non cambiare mai canale. «Nicola è un personagggio romantico, unico, fuori dalla realtà e da ogni schema - spiega l'eterna signora del tennis italiano, giornalista, scrittrice - dopo averla attraversata gioca ancora con la vita con ottimismo, come se dovesse campare altri cento anni. Conosce tutti i potenti del mondo perchè sa stare al loro cospetto, ha la fortuna di avere un atteggiamento eternamente positivo nei confronti delle cose. Ha avuto avventure con donne stupende, io le so ma non le posso raccontare».

«Ma anche lei aveva un grande fascino - interviene Nick - e un continuo codazzo di ammiratori, anche se non si sa molto». «È vero, anch'io avevo i miei corteggiatori, ho ricevuto bellissimi inviti - conferma Lea -. Ma le donne all'epoca non potevano portare in giro le conquiste fatte, anche perchè dovevano arrivare integre al matrimonio; e quindi io dovevo stare un po' più nascosta di lui».

Un'amicizia profonda, senza riserve, ma con una piccola ombra: «Nicola è stato il mio miglior amico nella vita, ma il peggior compagno nel doppio misto, forse perchè eravamo troppo amici. Mi rimproverava sempre, abbiamo vinto un campionato italiano nel misto solo perchè ci ha obbligati a giocare insieme Giuseppe Stante, il presidente della Canottieri Olona che era il circolo per il quale eravamo entrambi tesserati». Ma anche Pietrangeli ha fatto arrabbiare la Pericoli. Lo racconta nel libro: «Nella finale di misto a Wiesbaden incontrammo Beverly Becker Flights, campionessa americana molto carina che giocava in coppia con il marito. Mi arrabbiai molto: io volevo vincere e invece Nicola faceva il galante con la nostra bella avversaria e rischiò di brutto».

Hanno attraversato insieme un'epoca di sport e di vita romantica e irripetibile: «Ai tempi nostri tutto nel tennis era spontaneo, vero. Abbiamo vissuto una vita previlegiata, a volte anche nel lusso, pur senza avere spesso una lira. Pensi - ricorda Lea - più di una volta ho venduto all'istante e sul posto qualche premio appena vinto, che non mi piaceva, per avere qualche soldo». «Io invece una volta lasciai una coppa all'aeroporto in Brasile - interviene Nicola - perchè pesava tanto e mi volevano far pagare il supplemento bagaglio. In quella trasferta in Brasile avevo vinto 4 tornei, ma la soprattassa per quella coppa, che pesava sette chili, mi sarebbe costata l'intero montepremi appena conquistato. E allora la lasciai lì».

Ma non è solo Nicola Pietrangeli, in questa storia a due. C'è anche Lea Pericoli, personaggio altrettanto unico e affascinante. La ragazzina che iniziò a giocare a tennis con gli adulti nel grande giardino della residenza di Addis Abeba dove lei, a neanche 2 anni, si era trasferita con la mamma al seguito del seguì ufficiale dell'Esercito. Che iniziò a vincere al Loreto Convent di Nairobi, la high school dove era andata a studiare, e che vinse il primo titolo italiano juniores a 14 anni, rientrando dalla Svuizzera dove nel frattempo era stata mandata a studiare. Da quel momento mise in fila 27 titoli tricolori complessivi, record ancora imbattuto in Italia. «Ero molto ambiziosa, i vestitini molto stravaganti che indossavo sui campi da tennis, e che oggi sono al Victoria and Albert Museum di Londra, erano per farmi notare e non passare inosservata. C'era il desiderio di affermarmi, ma il tennis è stato il mio grande amore e ciò che mi ha spinto è stata innanzitutto la grande passione. Mi sono nutrita in tutta la mia vita di passioni, non so fare le cose a metà. Così non avrò rimpianti quando il mio percorso sarà finito».

Invitati dal Tc Triestino che ha presentato la stagione agonistica

Erminio Rullo è pronto a rientrare a Frosinone dopo fastidiosi infortuni

Immagine d'archivio per Tabbiani osservato dall'allenatore Maran

LA TRIESTINA DOMENICA A FROSINONE

«L'Unione ha benzina per la volata play-off»

Il preparatore atletico Bellè rassicura sulla condizione degli alabardati

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La condizione atletica della Triestina non desta preoccupazioni. La squadra ha pagato solamente una settimana di infortuni e di partite ravvicinate, ma ha la benzina necessaria per affrontare le ultime dieci partite nel migliore dei modi: lo assicura Alberto Bellè, il preparatore atletico che ogni giorno ha sotto controllo muscoli e polmoni degli alabardati. «La squadra non sta assolutamente male dal punto di vista fisico – spiega Bellè – abbiamo solo sofferto qualche infortunio in più rispetto al solito trend, capitato proprio nel momento dei tre impegni ravvicinati. Per questo, valutata in questo contesto, la squadra può forse essere sembrata stanca. Del resto gli infortuni limitano molto il lavoro settimanale, ma basta guardare come avevamo reagito dopo la partita con l'Ascoli. Quindi è inutili creare allarmismi che mi sembrano fuori luogo».

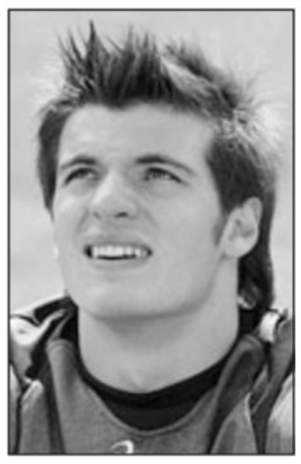
A preoccupare di più i tifosi, è stata la mezz'ora finale contro il Parma, quando la squadra ha letteralmente staccato la spina. E' sembrato in ogni caso un calo mentale, più che fisico, anche se Bellè preferisce legare i due aspetti: «Io credo che i due discorsi vadano di pari passo. Quando la testa ti porta da una certa parte, poi viene meno anche l'aspetto fisico. Ripeto, è tutto dovuto al fatto di avere la rosa ridotta dagli infortuni in un momento cruciale, pochi uomini a disposizione proprio quando c'erano più partite. E a marzo i tre incontri in una settimana, con trequarti di stagione sulle gambe, pesano di più rispetto alla prima parte di stagione».

Già questa settimana però il clima è cambiato, gli infortunati sono tutti in veloce recupero e questo per il preparatore atletico alabardato avrà il suo peso: «In questi giorni la squadra si sta allenando molto bene e per me tutto dipende dal lavoro settimanale. Se stai bene, ti alleni con un altro spirito, un altro ritmo, c'è più intensità e si mette più carburante».

Già, a proposito di carburante. La Triestina ha la benzina necessaria nel serbatoio per giocarsi al meglio le ultime dieci partite? Bellè assicura di sì. «A mio parere la benzina c'è. E' logico in una stagione avere alti e bassi, mi sembra che anche gli altri abbiano avuto le loro difficoltà. Il concetto fondamentale è di avere più uomini possibili a disposizione e lavorare bene in settimana, in questo modo si arriva alla partita con il piglio e le energie giuste. Se arriveremo ai play-off? Prima pensiamo ad affrontare bene queste partite decisive».

Da Opicina, intanto, arrivano notizie positive sul fronte fisico: solo Pani è ancora fermo, mentre Rullo, Testini e Gorgone si sono allenati regolarmente. Lo stesso ha fatto anche Tabbiani, che comunque per precauzione ritarderà ancora il rientro. Hanno lavorato a parte solamente Della Rocca (leggero risentimento muscolare) e Antonelli, ma per entrambi non dovrebbe trattarsi di nulla di preoccupante. Oggi pomeriggio allenamento a Opicina, domani mattina ultima rifinitura prima della partenza per Frosinone.

Agazzi: «Il tiro di Budel era davvero imparabile»



Il portiere alabardato Michael Agazzi

TRIESTE Tutti pazzi per Agazzi recitava uno slogan a inizio stagione. Dopo gli ultimi gol incassati però il pubblico sembra essersene un po' dimenticato, scordando l'imponente gruzzolo di splendide parate, ultima della serie quella in uscita bassa sul parmense Paloschi, messe in mostra dal portiere alabardato. Il pubblico paga il biglietto e giustamente può applaudire o fischiare un errore, tuttavia non va dimenticato che Agazzi rappresenta un capitale importante per la Triestina.

La sua storia ricorda un po' quella del bresciano Viviano, spesso ingiustamente al centro delle critiche, portiere di ottima levatura destinato ad una promettente carriera nell'Inter.

Agazzi le sconfitte rimediate da Brescia e Grosseto dimostrano che questo è un torneo durissimo e imprevedibile. Che ne pensa?

Credo che sia una cosa fisiologica, basti pensare che nel nostro caso, senza fare tanti drammi, abbiamo gli stessi punti del girone di andata con le stesse partite. Purtroppo è capitato di vivere una settimana dove in tre partite non abbiamo fatto punti. Come a noi però questa cosa è accaduta ad altri.

Era nota la forza dal Parma ma quel gol di Budel gli ha spianato la strada.

Sono d'accordo perchè il livello dei giocatori del Parma è elevato, la squadra è stata costruita per vincere questo campionato e lo abbiamo purtroppo capito anche sabato scorso. Resta il fatto che sino all'infortunio di Pani eravamo in partita, al punto che il risultato finale è eccessivo.

Sono i tanti infortuni la causa principale del momento difficile vissuto dalla squadra?

È noto che la nostra rosa è composta da buoni giocatori però quando ne mancano tanti come in questo caso, è logico che la squadra accusi dei problemi. Questa non vuol essere un giustificazione ma solo un modo per mettere in risalto i problemi che abbiamo dovuto affrontare questa settimana.

Non sono mancate le contestazioni da parte di alcuni tifosi anche per il gol che ha incassato da Budel. Cosa si sente di rispondere?

Non pensavo che ci fosse qualcuno che mi potesse muovere una critica del genere. Tecnicamente posso solo dire che non ho visto partire il pallone, ero coperto e peraltro probabilmente qualcuno l'ha deviata. Trovo questa critica veramente assurda perchè sarebbe bastato mettersi dietro la porta per capire che quel pallone era davvero imparabile. Sul mio momento dico solo che sto bene fisicamente e credo di aver dimostrato di poterci stare, commettendo qualche errore ma anche effettuando delle belle parate.

Giuliano Riccio

IN BREVE

CRITICHE ALL'ARBITRO

Deferiti alla Disciplinare Pozzo e il dg Leonardi

ROMA Il procuratore federale ha deferito alla Disciplinare il proprietario dell'Udinese Giampaolo Pozzo e il direttore generale Pietro Leonardi e la società Udinese. Pozzo è stato deferito «per avere espresso, con riferimento alla gara Genoa-Udinese del 22 marzo 2009, nel corso di una trasmissione tv e con dichiarazioni rilasciate a organi di informazione, giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro dell'incontro nonchè dubbi sulla regolarità del campionato a causa dell'operato degli arbitri». L'Udinese è stata deferita per responsabilità oggettiva. Il deferimento di Leonardi è «per avere espresso giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro dell'incontro nonchè dubbi sulla regolarità del campionato a causa dell'operato degli arbitri». Deferita l'Udinese per responsabilità diretta.

Dopo la partita con il Genoa Leonardi tra l'altro aveva detto: «Non vogliamo più essere arbitrati da Ayroldi, ci rende nervosi». Pozzo aveva invece detto: «L'arbitraggio di Ayroldi è stato scandaloso».

Nessuno commento di Leonardi nè di Pozzo sul deferimento.

MATARRESE E GALLIANI D'ACCORDO

«In Lega non ci sarà alcun commissario»

MILANO «I commissari esistono solo in polizia e non in Lega calcio. Ancora c'è tempo per sintonizzare e verificare i desideri delle squadre di serie A e di serie B. Sono fiducioso nei presidenti perchè quando sono alle strette danno il massimo e la storia della Lega insegna che all'ultimo momento si trova sempre un accordo. Martedì ci sarà un'assemblea e malgrado io non vedo nessuna reale divisione, può capitare di tutto» - ha detto sorridendo Antonio Matarrese al termine della riunione informale in Lega.

«Io provo a fare da collante e capisco che il problema delle squadre di serie B è la necessità di essere sostenuta economicamente - aggiunge Matarrese - ma mi pare che le squadre di serie A siano disponibili a una soluzione malgrado ogni tanto sembra che arrivano a uno scontro. Sto andando a Roma da Abete per complimentarmi del suo ingresso in Uefa».

«E' stata una giornata interlocutoria come sempre, ma il commissariamento è un'ipotesi remota perchè anche se non votassimo entro il 31 non ci manderebbero subito un commissario» - ha assicurato Adriano Galliani.

NAZIONALE

Qualificazioni verso i Mondiali

SABATO A PODGORICA CONTRO IL MONTENEGRO E MERCOLEDÌ A BARI CONTRO L'IRLANDA

Il ct Lippi ha già disegnato una nuova Italia

Palombo per un centrocampo più muscolare e il tridente Iaquinta-Quagliarella-Di Natale

Dossena inseguito da Iaquinta e Buffon a Coverciano

FIRENZE Se non bluffa, Marcello Lippi si è già inventato una nuova Italia. Trasformando piccoli guai e grossi ostacoli anagrafici in un'opportunità per cambiare volto ancora una volta a una Nazionale camaleontica nelle forme ma identica a se stessa nella sostanza: l'inattaccabile filosofia del gruppo. Così, contro il Montenegro, in nome di un socialismo calcistico per il quale ognuno dà secondo le sue possibilità e a ciascuno è concesso secondo i meriti del momento, ecco un 4-3-3 puro, con l'inedito di Iaquinta centravanti e Palombo a fare il vice Gattuso.

Il Lippi II era cominciato all'insegna della morbidezza: messe da parte le ruvidità pre-Mondiali e la diffidenza del neofita, il ct campione del mondo ha vissuto i primi mesi del suo ritorno con una serafica pazienza da santone azzurro. Grazie anche all'assenza di nemici esterni. È bastato un mezzo caso a doppio nome - Cassano-Amauri - per far rivivere al tecnico di Viareggio il brivido del copione «azzurri contro tutto e contro tutti». È stato lo spunto perfetto per mettersi a rilavorare, in nome del gruppo, a ricostruire un'altra nazionale.

«Da questa nuova Italia possono arrivare gran belle soddisfazioni» - assicurava all'antivigilia del match di Podgorica il centrocampista della Samp, al quale sembra un sogno ritrovarsi sulla linea dei tre centrocampisti con Pirlo e De Rossi, un made in Italy a suo dire imbattibile. Ma se le indicazioni offerte sin dal primo giorno di raduno non verranno smentite da ripensamenti o non si riveleranno solo pretattica, la novità più consistente potrebbe essere la linea di attacco: un tridente puro, con Quagliarella, Iaquinta nella posizione di centravanti e Di Natale.

A parte la prima in agosto contro l'Austria, mai Lippi in questa seconda gestione, all'inizio più morbida nei toni, ha osato una linea così spregiudicata, preferendo il supporto di un centrocampista offensivo (Camoranesi o Pepe), in grado di coprire.

A Podgorica - contro un avversario giovane e pieno di estro, ma senza Vucinic nè eccessiva esperienza - l'obiettivo è ovviamente la vittoria piena: le capacità di rientro di Iaquinta e Di Natale forniscono garanzie tattiche e l'uso di Palombo («rispetto a Pirlo e De Rossi sono più incontrista») aggiunge al centrocampo percentuali di fiato e corsa necessarie.

Così Rossi come seconda punta, Montolivo a centrocampo, Pepe sull'esterno sono alternative valide da usare in corsa o nel secondo round, mercoledì a Bari contro l'Irlanda di Trap.

Resta comunque un margine di dubbio su Pepe: a parte la prova contro il Brasile, lo scorso febbraio a Londra, Lippi si fida molto del giovane esterno dell'Udinese. Così lo ha provato ieri nella seduta a porte chiuse, prima di riassegnare a Quagliarella la pettorina da titolare in avvio della seduta. Poi tante prove tattiche. Con un'idea ben chiara per la sua nuova Italia.

Angelo Palombo, l'icona della Sampdoria come l'ha definito il ds blucerchiato Marotta, è già uno degli uomini-mercato. Per le sue innegabili doti di centrocampista e il fatto che da più di un anno lui e la Samp stanno discutendo del prolungamento del contratto, in scadenza nel 2010, senza però ancora essere giunti a un accordo. «Nessuno ha fretta - dice il giocatore - Al momento opportuno prenderemo una decisione. Non mi pesa essere un uomo-mercato, anzi mi carica ancora di più».

Palombo in scivolata entra a contrastare Amauri

Questo però non ha bloccato le voci che da tempo lo accostano a diversi club, fra cui la Fiorentina dove ha giocato fino al 2002 prima di trasferirsi alla Samp per il fallimento della società viola. «Firenze è la mia terza città insieme a Frosinone, dove sono nato, e Genova. Quindi non posso che esserne lusingato ma al momento non aspiro a cambiare». Anche se c'è chi gli fa notare che la Sampdoria rischia di essere stretta per le sue ambizioni: «In effetti la salvezza non può essere l'obiettivo di questa squadra, purtroppo abbiamo pagato la Coppa Uefa e non avere una rosa capace di reggere tre competizioni. Speriamo almeno di conquistare la finale di Coppa Italia».

BASKET SERIE B2. LA CALLIGARIS INFLISSE AI BIANCOROSSI UNA DELLE SCONFITTE PIÙ PESANTI

L'Acegas domani cerca il riscatto a Corno

Convocazione in azzurro per Spanghero: con l'Under 18 parteciperà a un torneo in Spagna

TRIESTE Prove tecniche di play-off per l'Acegas che domani sera a Corno di Rosazzo, alle 20.30 contro la Calligaris va in campo per l'ultimo appuntamento esterno della regular season. Contro l'avversaria che lo scorso dicembre le ha rifilato una delle sconfitte più pesanti di tutto il campionato, Trieste cerca il riscatto in grado di cancellare la brutta parentesi della gara d'andata mettendo, allo stesso tempo, prezioso fieno in cascina nella rincorsa a un posto di rilievo nella griglia della post season.

Bernardi predica pazienza consapevole delle difficoltà che la sua squadra troverà sul parquet friulano. «Dovremo essere bravi a esaltare le nostre caratteristiche - sottolinea il coach romagnolo - cercando di correre e di imporre il nostro ritmo nell'arco dei quaranta minuti. Senza forzare e usando, però, la testa. Se si potrà fare transizione, bene, altrimenti dovremo affrontare la loro difesa schierata e usare la calma per attaccare nel modo migliore trovando buone soluzioni di tiro».

Le regionali. Oltre al derby tra Calligaris e Acegas, la Falconstar Monfalcone proverà a blindare i play-off cercando il colpo a sorpresa sul campo della Bitumcalor Trento. Impegno domenicale per la Nuova Gorizia che ospita la Media Service Como.

Nazionale. Ancora una soddisfazione per la Servolana del presidente Edoardo Covaz che incassa l'ennesima convocazione di Marco Spanghero per il raduno collegiale della selezione under 18 a Omegna dal 4 al 6 aprile e per il successivo torneo internazionale a Vilagarcia de Arousa, in Spagna, dal 9 al 12 aprile. Il giocatore, segnalato a inizio stagione da Rino Messina all'Acegas, sta dunque mettendo a frutto l'esperienza maturata in biancorosso grazie alla fiducia che coach Bernardi gli sta dimostrando di settimana in settimana. L'Italia giocherà il 9 aprile alle 18 contro la Francia, il 10 a mezzogiorno con la Rep.Ceca e chiuderà il girone contro la Nuova Zelanda. Domenica le finali.

Lorenzo Gatto

Massimo Bernardi

CICLISMO. OPERAZIONE

Armstrong al Giro? Serve un miracolo

AUSTIN Lance Armstrong dovrà fare un miracolo per partecipare al Giro d'Italia che parte il 9 maggio. Il ciclista americano è stato operato a Austin, in Texas, dove gli è stata ridotta la frattura della clavicola destra con l'inserimento di una placca metallica di 10 centimetri che aiuterà la stabilizzazione dell'osso. Il chirurgo che l'ha operato, Doug Erenz, ha parlato di «otto-dodici settimane per la completa guarigione» ma non ha escluso un ritorno alle corse in tempi più rapidi se il recupero andrà bene.

Intanto prosegue la stagione delle corse. Damiano Cunego concede il bis. Dopo essersi imposto sul traguardo di Faenza, il corridore veronese della Lampre ha fatto sua anche la terza tappa Settimana Internazionale di Coppi e Bartali.

ABDICA UNO DEI PIÙ LONGEVI DIRIGENTI SPORTIVI TRIESTINI

Sci Club 70, si chiude l'era Manzin

Lascia la presidenza dopo quasi 40 anni. Opera sua la pista di plastica

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE «Il destino di un presidente è di andare via in tempo ed essere elogiato per quanto fatto o di prendere una pedata nel sedere ed essere dimenticato: nel mio caso per fortuna si è verificato il primo caso».

Livio Manzin, massima carica dello Sci Club 70, sta per abdicare: il prossimo 6 aprile lo storico decano dello sci giuliano dopo quasi 40 anni di attività si farà da parte. Nato a Trieste il 18 settembre 1931, ex tesserato del Dlf (il padre era ferroviere), poi fondatore del gruppo sportivo sciistico delle Acli di Trieste, Manzin alterna un passato tra giocatore di calcio e sciatore. La sua fortuna più grande però arriverà in qualità di dirigente prima e presidente poi.

LA PISTA DI PLASTICA. In un capannone in via dell'Istria Manzin porta la prima pista di plastica composta da uno scivolo di 8x12m. «Il successo fu enorme sia in termini di iscrizioni sia come risonanza che ebbe l'evento tanto da apparire sui media nazionali», ricorda Manzin. Per ragioni connesse ad un fattore prettamente politico – «le Acli si stavano sempre più orientando a sinistra» - Manzin assieme ad un centinaio tra ex dirigenti ed amici fonda l'8 settembre 1970 la Polisportiva Libertas–Sci Club 70: «Io venni eletto subito presidente e fui scelto anche perché ero tra i pochissimi a non avere figli o parenti che sciassero per il club».

IL NUOVO SODALIZIO. Con la nascita della 70 la società decide di agire in grande. Nel settembre del '71 nel comune di Duino Aurisina a pochi passi dal passaggio a livello di San Pelagio il sodalizio sfrutta una piccola dolina per creare una vera pista di plastica: 50 metri di discesa con tanto di skylift con motore a scoppio a benzina e una baracca di legno adibita a bar, segreteria e spogliatoio. Nell'84 però un incendio doloso distrugge tutta la struttura. «Fummo presi da grande sconforto anche se la volontà di ricominciare fu immediata». Nel giro di 45 giorni grazie alla Fondazione CR-Trieste viene ricostruito ex novo tutto.

I PERSONAGGI. Quattro sono i grandi artefici assieme a Manzin della nascita e dello sviluppo della 70 come spiega lo stesso presidente: «Giorgio Hlavatj, che collabora tuttora per la realizzazione delle gare e autore dei premi assegnati durante il nostro Trofeo Biberon, Silvano Rizian, socio fondatore ed ex d.t. del gruppo, Renato Fonda, maestro di sci responsabile dell'impianto di Aurisina e Mario Lucchesi, amministratore e presenza fissa del sodalizio».

GLI ATLETI. I successi maggiori sono arrivati grazie a Cristina Mauri, campionessa del Mondo di sci d'erba ed ex atleta azzurra. Nello sci alpino Calypso Cesca è sicuramente l'atleta che ha raggiunto le vette più alte sfiorando la nazionale. Manzin è però molto legato anche alla squadra rosa della metà degli anni 70 composta da Paola Hlavatj, Cristina Zoch ed Alessandra Skerk. A livello maschile ricorda Alessandro Fonda, Maurizio Barzan, Luca Fonda ed i fratelli Rizian.

I RICONOSCIMENTI. Stella d'argento e di bronzo del Coni, nomina di Cavaliere della Repubblica ed ex vice presidente del Comitato Fisi regionale, Manzin è soddisfatto di quanto ottenuto: «Abbiamo fatto tutto nel limite del possibile cercando sempre di migliorarci».

Livio Manzin con Calypso Cesca ai recenti Triestini

Manzin a sinistra nel 1971: nasce la pista di plastica

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN (cm)	ALTEZZA NEVE MAX (cm)	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	20	330	compatta	28 su 30	110 su 110	55 su 80
Piancavallo	220	400	primaverile	7 su 11	18 su 25	8 su 26
Forni	160	310	primaverile	7 su 7	16 su 16	13 su 13
Ravascletto	35	360	compatta	11 su 12	28 su 28	2,5 su 2,5
Tarvisio	80	260	compatta	11 su 11	32 su 32	15 su 60
Sella Nevea	260	640	compatta	6 su 6	15 su 15	3 su 5
Cortina	160	250	mista	36 su 37	110 su 110	68 su 75,5
Val Gardena	70	140	compatta	59 su 59	115 su 115	102 su 102
Val Badia	80	180	compatta	51 su 51	130 su 130	38 su 38
Sappada	100	180	primaverile	5 su 17	10 su 21	15 su 20
Arabba	110	230	farinosa	26 su 27	65,5 su 65,5	5 su 7,5
Plan de Corones	60	190	mista	30 su 30	105 su 105	380 su 380
Alta Pusteria	70	210	primaverile	21 su 27	47 su 54	170 su 424
Val Zoldana	30	300	compatta	9 su 11	37 su 40	14,2 su 14,2
Castrozza	170	280	farinosa	22 su 24	60 su 60	32 su 32
Campiglio	60	200	compatta	19 su 23	48 su 60	21 su 22
Val di Fassa	90	200	compatta	70 su 70	130 su 130	26 su 140

a cura di Anna Pugliese

PALLANUOTO. SERIE A2 FEMMINILE: DOMENICA ALLA BIANCHI

Il Setterosa aspetta la capolista

TRIESTE Momento quasi decisivo della stagione per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste. Archiviata la strepitosa vittoria esterna a Livorno, la squadra di Franco Pino si appresta ad affrontare alla Bianchi nientemeno che la capolista: la Rari Nantes Bogliasco di Genova. È l'unica formazione a non aver mai perso. In 10 incontri le genovesi hanno ottenuto 8 vittorie e 2 pareggi, un ruolino di marcia invidiabile. «Sarà una partita delicata – commenta il capitano Gabriella Sciolti- perché hanno un gruppo molto giovane e tre ragazze di buon livello. Anche la difesa è buona con un portiere molto preparato».

La formazione del presidente Enrico Samer non parte con il favore del pronostico ma per quanto fatto vedere l'ultima domenica il risultato è in bilico: «La vittoria di Livorno è stata fondamentale per noi – spiega l'allenatore Franco Pino – e alla ripresa degli allenamenti ho visto le ragazze entusiaste e cariche». Nel match di andata il Bogliasco s'impose sulla Pallanuoto Trieste 7-6 al termine di un incontro all'insegna dell'equilibrio: «In quell'occasione - ricorda l'allenatore - siamo anche stati piuttosto sfortunati, ci poteva stare il pari. Il Bogliasco comunque è progressivamente migliorato, ha ottenuto risultati davvero impressionanti». La squadra giuliana dovrebbe scendere domenica alla Bianchi (inizio alle 14, ingresso gratuito) in formazione completa. Previsto il rientro della Sciolti.

Eccellenza: 9 squalificati

TRIESTE Sono nove i calciatori di Eccellenza squalificati dal giudice sportivo, tutti per una giornata. Si tratta di Cesaratto (Rivignano), Giordano (Fontanafredda), De Zorzi (Casarsa), Poletto (Azzanese), Dionisio (Tolmezzo Carnia), Candotti e Concina (Manzanese), Rosero Arboleda (Muggia) e Zamparutti(Palmanova).

Nel campionato di Promozione stangata al Santamaria con 4 elementi appiedati: Milocco e Panarello per 5 gare, Gallas e Del Fabbro per una. Gli altri squalificati: per due gare Giannotta (Juventina), Re (Juventina), Fantin (Pertegada), Mborja (Trieste Calcio), Sessi (Kras), Ferletic, Jurada e Passaro (Staranzano), Licciulli (Ponziana), Michelon (Sangiorgina), Michelag (Mariano) e Cencig (Pro Gorizia).

In Prima Categoria squalificato fino al 24 aprile il massaggiatore del Domio Maurich. Punito con due giornate De Stasio (Costalunga), Sell, Cosolo e Viezzi (Isonzo), Troian (Gradese), Ravalico e Della Pietra (Pieris), Germinaro (San Lorenzo), Mauro (Aquileia), Scrigner (Costalunga), Reder (Domio), Longo (Ronchi), Terenzi (Turriaco) e Marega (Villesse).

In Seconda due turni a Cabas (Ruda), uno a Cudin (Medeuzza), Monte e Tonizzo (Brian), Liessi (Chiarbola), Francescon e Politti (Torre), Becaj e Karis (Zarja Gaja), Bernardis (Moraro), Nicolich e Miniussi (Romana Monfalcone).

IPPICA. A MONTEBELLO

Matinée con sorprese

TRIESTE Matinèe con sorprese ieri a Montebello. In apertura, Lider Pit ha fatto valere la sua buona condizione, uscendo negli ultimi 200 per vincere. Nella seconda, affermazione di Legittima Difesa, grazie alla buona scelta dei parziali del driver Antonio Roma. Nella terza, bella vittoria di Marco Aurelio dopo un giro tutto all'esterno. Il suo driver, Augusto Borghetti ha scelto tattica identica nella quarta, con Irgendwo. Netto percorso di testa di Express Ride Lg nella quinta. In chiusura, Fantomas ha corso bene, sorprendendo tutti. **1.a c. (m 1660):** 1) Lider Pit (Belladonna), 2) Loverman, 3) Lida Dts. Al km 1.17.2, 9 p. Q: V 3.24, P 1.71, 2,.44, 1.85, A 18.04, T 170.87. **2.a (2060):** 1) Legittima Difesa (Roma), 2) Liana Du Kras, 3) Lider Db. 1.19.9, 8 p. Q: V 2.13, P 2.79, 1.67, 2.41, A 22.34, T 156.31. **3.a (1660):** 1) Marco Aurelio (Borghetti), 2) Milly Of Glory, 3) Makemyday Diamant. 1.18.6, 8 p. Q: V 2.35, P 1.28, 1.88, 1.22. A 12.53, T 50.63. **4.a (2080):** 1) Irgendwo (Borghetti), 2) Ferrarin, 3) Gulp. 1.20.1, 8 p. Q: V 3.17, P 1.46, 1.66, 1.57, A 7.37, T 46.15. **5.a (1660):** 1) Express Ride Lg (Nardo), 2) Fantastic Love, 3) Irgo Di Fonte. 1.17.2, 9 p. Q: V 1.79, P 1.24, 2.06, 1.82, A 8.60, T 49.60. **6.a (1660):** 1) Fantomas (Bonafede), 2) Esopo Om, 3) Iaia Diamond. 1.17.5, 9 p. Q: V 22.50, P 6.65, 1.76, 2.23, A 39.41, T 498.61. *(u.s.)*

BASKET; DIVERSAMENTE ABILI

TRIESTE Si svolge oggi dalle 9.30 alle 12.30 alla palestra Ervatti a Prosecco il 6° torneo internazionale di basket per diversamente abili. Parteciperanno diverse squadre locali e dalla Slovenia.

Ginnastica: regionali allieve doppietta dell'Artistica 81

Da sinistra Maria Camilla Sai, Tea Ugrin e Anna Mikol

TRIESTE Doppio successo per la società Artistica 81-Il Mercatino, che con Tea Ugrin e Maria Camilla Sai si aggiudica il primo e il secondo posto del campionato regionale individuale Allieve. Terza si piazza Anna Mikol, della società Carso Muggia. Composto da tre prove, il campionato si è svolto nella palestra di via Vespucci. La Ugrin è risultata la migliore in tutte e tre le gare, totalizzando sempre punteggio molto alti: dagli 81,975 punti della prima prova agli 80,025 della seconda. In questa terza e ultima competizione la Ugrin si è superata, vincendo con un punteggio di 85,350. Buona prestazione anche per la Sai, passata dai 77,425 punti della prima gara ai 79,175 dell'ultima, e per la Mikol. Soddisfatto per i risultati il tecnico dell'Artistica 81 Diego Pecar, che spiega: «Sia Tea che Maria Camilla stanno continuando a crescere e a migliorare settimana dopo settimana». *(g.b.)*

Baseball e softball: Junior Alpina seconda

TRIESTE Primi passi ufficiali per le giovanili della Junior Alpina. Sul fronte femminile ha rotto il ghiaccio al Torneo di Sevegliano di softball, chiuso al secondo posto. Cinque le formazioni: la Junior Alpina, le padrone di casa del Friuli 81, la Castionese, la neonata Azzanese e le Ducks Staranzano. I risultati: Junior Alpina-Castionese 2-4, J.A.-Azzanese 8-0 (tre doppi battuti da Ainger, Cernecca e Bacilo), J.A.-Friuli 81 6-5. La rosa: Kate Ainger, Clarissa Bacilo, Teresa Cernecca, Ilaria De Conti, Larissa Gerzelj, Sara Malalan, Maria Markezic, Giulia Orza, Silvia Trapa e Valentina Vascon.

In campo maschile secondo posto al Torneo Ragazzi «Hit and run», organizzato dall'Europa Baseball di Bagnaria Arsa e riservato a Trieste, Europa, White Sox Buttrio, Rangers Redipuglia, San Lorenzo Isontino e Dragons San Giorgio di Nogaro. Le eliminatorie: Junior Alpina-Dragons 12-2 (4 i fuoricampo alabardati: Ugrin 2, Trapa 1, Lucian 1), J.A.-Europa 10-9, J.A.-White Sox Buttrio 8-5. La finale ha visto i Rangers vincere 18-11. La rosa: Feleke Auber, Andrea Lucian, Francesca Ainger, Manuel Malalan, Janina Krecic, Sara Lucian, Roberto Mazzoleni, Mattia Palmieri, Aurelio Trapa, Alberto Ugrin, Marco Vascon. Spazio, infine, al Torneo di Cervignano mini-baseball. La Junior Alpina si è arresa al Ronchi 10-7, ha pareggiato 8-8 con Buttrio e poi ha battuto il San Giorgio di Nogaro 12-9 e i Tigers Cervignano 8-7. Ok Francesco Raini. *(m.la.)*

Nuoto: la kermesse per i propaganda

TRIESTE Seconda eliminatoria provinciale per il circuito triestino dei propaganda. I vincitori. 25 rana 2002: Pamela Purich (Pallanuoto Trieste) e Jacopo Dudine (Rari Nantes). 25 rana 2001: Alessio Di Lenardo (Trieste Nuoto Edera 1904). 50 rana 2000: Martina Favalessa e Marco Muro della Pallanuoto Trieste. 50 rana 1998: Virginia Rusin (Rari Nantes) e Jernej Vidali (Plavalni Klub Bor). 20 dorso 2002: Giulia Conchione e Iliyan Pernarcic della Rari Nantes. 25 dorso 2001: Gabriele Fegez (Vigili del fuoco Ravalico). 50 dorso 2000: Emma Uboldi (Triestina Nuoto) e Marco Muro (Pallanuoto Trieste). 50 dorso 1998: Jana Germani (Plavalni Bor) e Stefano Ruggieri (Vigili del fuoco Ravalico).

OGGI IN ITALIA

NORD: Poco nuvoloso con tendenza a graduale peggioramento con aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti a ridosso della dorsale appenninica con locali piovaschi. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici della Calabria con possibili locali piovaschi associati.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, più frequenti sul settore alpino e prealpino. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali sparsi, dapprima sulla Sardegna, in estensione al resto del centro dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con piogge isolate e occasionali temporali.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

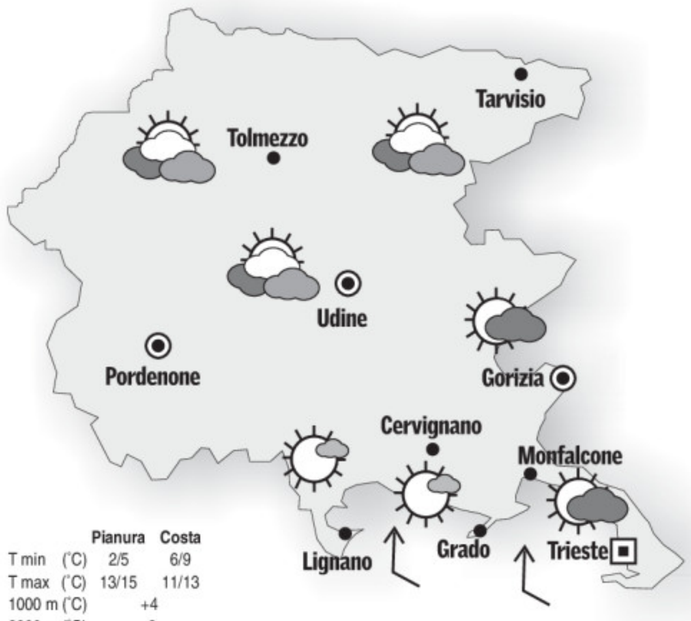
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	7,1	12,1
Umidità		69%
Vento	8 km/h da N-W	
Pressione stazionaria		1009,0
MONFALCONE		
Temperatura	4,7	14,4
Umidità		45%
Vento	2,5 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	4,1	16
Umidità		28%
Vento	21 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	5,8	11,8
Umidità		68%
Vento	3 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	3,3	15,4
Umidità		37%
Vento	2,2 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	4,8	16,1
Umidità		40%
Vento	16 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	4,1	15,8
Umidità		34%
Vento	5 km/h da S	

■ IN ITALIA

ALGHERO	12	15
ANCONA	5	12
AOSTA	8	18
BARI	3	10
BOLOGNA	1	17
BOLZANO	5	15
BRESCIA	0	15
CAGLIARI	11	17
CAMPOBASSO	3	11
CATANIA	5	17
FIRENZE	4	17
GENOVA	7	15
IMPERIA	7	14
L'AQUILA	4	12
MESSINA	10	15
MILANO	3	19
NAPOLI	8	15
PALERMO	12	14
PERUGIA	3	15
PESCARA	6	15
PISA	5	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	13
ROMA	5	15
TORINO	5	14
TREVISO	4	16
VENEZIA	2	13
VERONA	1	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

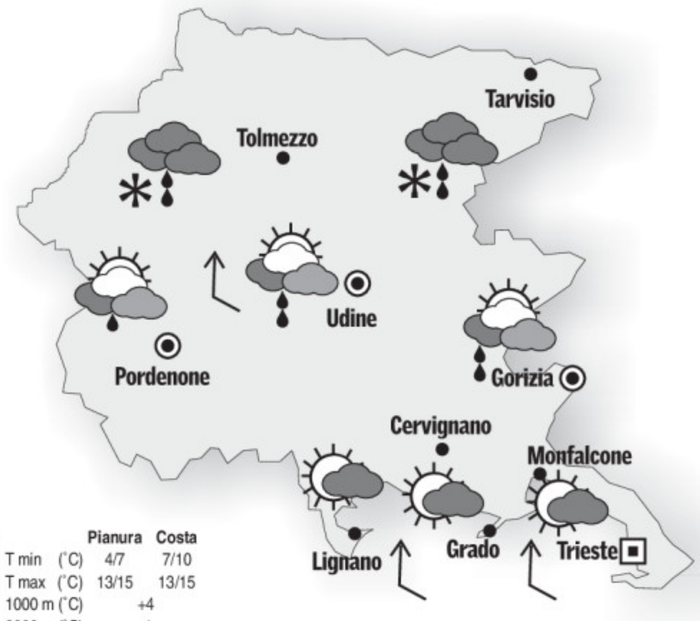
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	6/9
T max (°C)	13/15	11/13
1000 m (°C)	+4	
2000 m (°C)	-3	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	7/10
T max (°C)	13/15	13/15
1000 m (°C)	+4	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo variabile con prevalenza di schiarite sulla costa e di cielo nuvoloso sulla fascia prealpina. Sulla costa soffierà moderato vento da Sud.

DOMANI. Cielo variabile lungo la costa, dove soffierà vento da Sud sostenuto, nuvoloso in pianura, coperto sui monti con piogge moderate dalla pedemontana alle Alpi, più abbondanti sulle Prealpi, deboli sul Tarvisiano; neve oltre i 1500 m circa. Qualche breve pioggia sarà possibile anche su bassa pianura e costa.

TENDENZA. Per domenica avremo cielo coperto con piogge intense e abbondanti nevicate sui monti ad alta quota.

OGGI IN EUROPA

Una nuova vasta perturbazione atlantica investirà il cuore dell'Europa, sospinta e alimentata da intense e fredde correnti nord-occidentali di origine polare, che accentueranno condizioni di instabilità. Piogge e rovesci frequenti interesseranno le Isole britanniche, il Nord della Francia, il settore centrale europeo, la Polonia, in estensione alla Lituania e al sud della Scindinavia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	10,4	8 nodi S-S-O	21.46 +57	3.43 -52
MONFALCONE	poco mosso	10,0	6 nodi S-S-O	21.51 +57	3.48 -52
GRADO	mosso	10,1	10 nodi S-S-O	22.11 +51	4.08 -47
PIRANO	mosso	10,6	10 nodi S-S-0	21.41 +57	3.38 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	5	19
AMSTERDAM	5	9
ATENE	10	18
BARCELLONA	8	16
BELGRADO	2	7
BERLINO	2	6
BONN	4	7
BRUXELLES	4	10
BUCAREST	-7	11
COPENHAGEN	-2	2
FRANCOFORTE	4	6
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-12	-1
IL CAIRO	13	21
ISTANBUL	4	15
KLAGENFURT	0	11
LISBONA	16	26
LONDRA	7	13
LUBIANA	0	12
MADRID	1	12
MALTA	11	15
MONACO	1	4
MOSCA	-3	3
NEW YORK	5	8
NIZZA	6	15
OSLO	-9	0
PARIGI	6	12
PRAGA	1	6
SALISBURGO	1	5
SOFIA	-5	6
STOCCOLMA	-8	1
TUNISI	8	16
VARSAVIA	-8	1
VIENNA	1	7
ZAGABRIA	-3	8
ZURIGO	1	15

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO 21/4 - 20/5

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

LEONE 23/7 - 22/8

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentono di vincere la partita. Prudenza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sarà data la possibilità di fare un'esperienza per voi nuova, ma agite in modo da potervi esimere qualora sorgessero delle perplessità all'ultimo momento. Non parlatene.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Solo dopo farete dei progetti. Sarete stimolati.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

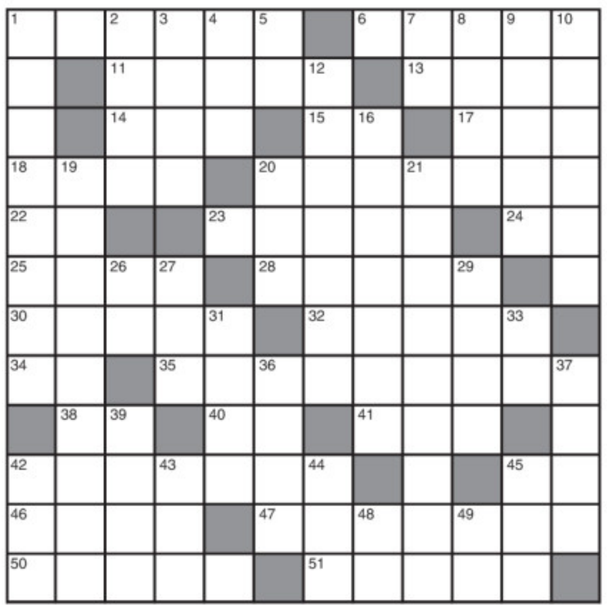
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non irrigiditevi su certe posizioni. Fatti nuovi, previsti dagli astri, potrebbero indurvi a cambiare le vostre scelte. Prudenza in amore: non lanciatevi in nuove avventure.

PESCI 19/2 - 20/3

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un po' di svago.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (6)
Una ragazza così
Se te la senti addosso lì sul cuore,
ti stringe tutto un senso di calore.
Divampa rapidissimo il suo fuoco,
ma durerà purtroppo molto poco.
Consuelo

SCIARADA A RADDOPPIO DI CONS. (4/4=10)
Prepotente Giunone
Il destino era in mano degli dei,
ma cedere dovean di fronte a lei
ch'era pure villana, a quanto pare,
avendo campo di spadroneggiare.
Dinucci

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

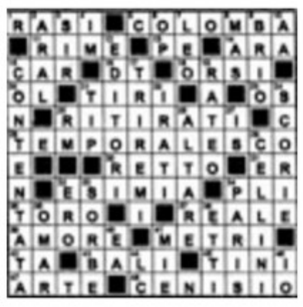
ORIZZONTALI: **1** Fatti scendere - **6** Vortice d'acqua - **11** La dea del Partenone - **13** Golda che fu premier d'Israele - **14** Spicca sul pallone - **15** Reggio Calabria - **17** A Parigi è... tuo - **18** Saluto tra bambini - **20** Dovuta agli antenati - **22** Ammesso in principio - **23** Avvertire con... l'orecchio - **24** Sono nel coro - **25** Messaggio pubblicitario - **28** Portano il basto - **30** Utilizza gli ultrasuoni - **32** Il simbolo della tribù - **34** Il comico Roncato (iniziali) - **35** Mettersi a letto - **38** La bevanda delle 17 - **40** Si dice nicchiando - **41** Li disdegnava Diogene - **42** Non colpito per un pelo - **45** Stanco in centro - **46** Perfettamente idonea allo scopo - **47** Imbronciata, irritata - **50** Città svizzera - **51** Occhiello d'abito.

VERTICALI: **1** Un resto... inservibile - **2** Prodotto ovino - **3** Non credente - **4** Il comico Teocoli - **5** In mezzo alle quinte - **7** Era la casa del «Leoncino» - **8** Si gettano dalla paranza - **9** Rovina i più accaniti - **10** Decorare con fregi - **12** Invocavano le Muse - **16** Abitante di Rio - **19** Fatto arrivare dall'estero - **20** Celebre Villa di Roma - **21** Si agita d'estate - **26** Cono senza estremità - **27** Fa eco al tic - **29** È appena trascorso - **31** La città «eterna» - **33** Sigla di Massa - **36** Porzione di pagamento - **37** È simile allo sciacallo - **39** Si associano in consorzi - **42** Un «de» scozzese - **43** L'automobile... di Obama - **44** Può essere di punta - **45** Parità sulle ricette - **48** Un caso senza pari - **49** Luglio in centro.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
SCIA, ASMA = SCISMA

Sciarada alterna:
API, USCIO = AUSPICIO



www.kiasoul.it

ANIMO GIOVANE
SPIRITO LIBERO

DA 14.900 EURO*

KIA SOUL.
IL CROSSOVER COMPATTO PER LE AVVENTURE IN CITTÀ E MOLTO FUORI CITTÀ

5 ANNI SOUL GARANZIA*

*Con incentivo Kia di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 CVVT Entry. Consumo combinato (l/100km) da 5,2 a 6,5. Emissioni CO_2 (g/km) da 137 a 155. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale con finalità promozionale. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/03/09. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Finanziamenti personalizzati con KIA for YOU by Santander Consumer Bank

Servizio Clienti 848.58.25.88 Tariffa Urbana

Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA The Power to Surprise™

Vieni a vedere la tua Soul da:

NUOVA SEDE PER GORIZIA

PROGETTO 3000
CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA

Trieste - Muggia
Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040 232373

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030